



Bilancio 2017

Indice

Ordine del giorno dell'Assemblea	9
Andamento gestionale	13
Azionariato della ASTM S.p.A.	15
Struttura del Gruppo e settori di attività	16

Relazione sulla Gestione

Indicatori alternativi di performance	19
Gestione operativa	21
Dati economici, patrimoniali e finanziari	32
Gestione finanziaria	38
Analisi dei risultati dell'esercizio 2017 della Capogruppo e delle principali partecipate	41
Fattori di rischio ed incertezze	74
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")	75
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	75
Dichiarazione non finanziaria consolidata	78
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	78
Evoluzione prevedibile della gestione	78
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	79

Bilancio di Esercizio 2017

Prospetti contabili:	
- Stato Patrimoniale	84
- Conto Economico	85
- Rendiconto Finanziario	86
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	87
Informazioni generali	91
Criteri di valutazione e principi contabili	92
Note esplicative:	
- Informazioni sullo stato patrimoniale	98
- Informazioni sul conto economico	108
Altre informazioni	114
Attestazione del Bilancio d'Esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	125
Relazione del Collegio Sindacale	129
Relazione della Società di Revisione Contabile	139

Bilancio Consolidato 2017

Prospetti contabili:	
- Stato Patrimoniale	148
- Conto Economico	149
- Rendiconto Finanziario	150
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	151
Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato del periodo della ASTM S.p.A. ed i corrispondenti valori del Gruppo ASTM	152
Informazioni generali	155
Principi di consolidamento e criteri di valutazione	156
Note esplicative:	
- Area di consolidamento	172
- Settori operativi	176
- Concessioni	177
- Informazioni sullo stato patrimoniale	179
- Informazioni sul conto economico	212
Altre informazioni	226
Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	247
Relazione del Collegio Sindacale	251
Relazione della Società di Revisione Contabile	255

ALLEGATO alla Relazione sulla Gestione:

Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari ("CORPORATE GOVERNANCE")	263
---	-----

**BILANCIO DI ESERCIZIO
E
BILANCIO CONSOLIDATO
AL
31 DICEMBRE 2017**



ASTM S.p.A.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

ASSEMBLEA ORDINARIA

20 APRILE 2018

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 49.499.300 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.astm.it>
e-mail: astm@astm.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Gian Maria Gros-Pietro

Vice Presidenti
Daniela Gavio
Marcello Gavio

Amministratore Delegato
Alberto Rubegni

Amministratori
Beniamino Gavio
Stefania Bariatti
Caterina Bima ⁽³⁾
Giuseppe Garofano ⁽²⁾
Giuseppe Gatto ⁽²⁾
Barbara Poggiali ⁽¹⁾
Luigi Roth ⁽²⁾
Anna Chiara Svelto ⁽¹⁾
Umberto Tosoni
Stefano Viviano ⁽⁴⁾
Marco Weigmann ⁽¹⁾

Segretario
Cristina Volpe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Marco Fazzini

Sindaci Effettivi
Ernesto Ramojno
Piera Braja ⁽³⁾

Sindaci Supplenti
Massimo Berni
Annalisa Donesana
Roberto Coda

- (1) Componente del "Comitato per la Remunerazione"
(2) Componente del "Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità"
(3) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"
(4) Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2016 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2018.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2017 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2017 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dalla Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016, esercita i poteri conferitigli con deliberazione consiliare del 28 aprile 2016.

Ai Vice Presidenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2016, sono stati attribuiti poteri gestionali da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente.

L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare del 28 aprile 2016 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio 2017, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Esame del Bilancio consolidato 2017 e del Bilancio di sostenibilità 2017.

2. Attribuzione dell'utile di esercizio.
3. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2386 c.c.
4. Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
5. Richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Bilancio
al 31 dicembre 2017

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Andamento gestionale

Di seguito si forniscono i principali dati economici – finanziari consolidati al 31 dicembre 2017 e quelli relativi al precedente esercizio:

(valori in milioni di euro)	2017	2016 ¹
Volume d’Affari	1.436,1	1.205,1
Ricavi netti da Pedaggio	1.017,3	978,9
Ricavi settore costruzioni	286,9	105,6
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	719,1	663,1
Margine Operativo Lordo “reported”	706,3	661,2
Utile di esercizio di pertinenza della Capogruppo – <i>Continued Operation</i>	149,6	94,2
Utile di esercizio di pertinenza della Capogruppo – <i>Discontinued Operation</i>	0,3	1,4
Cash Flow Operativo	533,4	487,9
Investimenti autostradali	190,1	175,2

(valori in milioni di euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Indebitamento finanziario netto rettificato	1.333,11	1.621,50

Nell’esercizio 2017 il “Volume d’affari” risulta superiore a 1,4 miliardi di euro; in particolare i ricavi netti da pedaggio superano il miliardo di euro, mentre i ricavi del settore costruzioni si attestano su di un importo pari a 0,3 miliardi di euro.

Nell’esercizio 2017 il margine operativo lordo evidenzia una crescita di 56 milioni di euro (+8,5%) attestandosi su di un valore pari a 719,1 milioni di euro.

Tale aumento riflette la crescita del margine operativo lordo del “settore autostradale” (+47,7 milioni di euro), del “settore costruzioni” (+9,1 milioni di euro), del “settore engineering” (+1 milione di euro), del “settore tecnologico” (+0,7 milioni di euro), cui si contrappone la flessione del “settore servizi” (-2,5 milioni di euro).

In particolare, per quanto concerne il “settore autostradale”, tale variazione è la risultante: (i) dell’incremento del traffico registrato nell’esercizio 2017 (+1,93%²) che - congiuntamente al mix del traffico ed alla variazione tariffaria riconosciuta con decorrenza dal 1° gennaio 2017 (limitatamente e parzialmente alle tratte Torino-Milano, Torino-Piacenza, Parma-La Spezia e Torino-Savona) - ha determinato una crescita dei ricavi netti da pedaggio pari a 38,4 milioni di euro (+3,92%), (ii) della crescita degli “altri ricavi autostradali” (6 milioni di euro) e (iii) di minori “costi operativi” (3,3 milioni di euro).

Relativamente al “settore costruzioni” la crescita del margine operativo lordo è principalmente ascrivibile: (i) al consolidamento per l’intero esercizio della produzione del Gruppo Itinera (limitatamente al secondo semestre nell’esercizio 2016) e (ii) al consolidamento - con decorrenza dal 5 luglio 2017 - della produzione del Gruppo Halmar a seguito dell’acquisizione del controllo dello stesso.

Per quanto concerne il “settore engineering”, il margine ha beneficiato del piano di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale intrapreso dal Gruppo nell’esercizio 2016 finalizzato, tra l’altro, al recupero della redditività del settore.

¹ I dati comparativi dell’esercizio precedente, così come descritto nelle Note Esplicative, sono stati riesposti in conseguenza della classificazione ai sensi dell’IFRS 5, intervenuta a seguito della cessione della partecipazione detenuta in Fiera Parking S.p.A..

² +2,17%, (+ 1,69% traffico leggero, + 3,69% traffico pesante) incremento del traffico autostradale “rettificato” per tener conto dell’effetto legato al fatto che il 2016 era anno bisestile.

La rilevazione nell'esercizio 2017 di oneri di natura non ricorrente comporta la consuntivazione di un margine operativo lordo "reported" pari a 706,3 milioni di euro (661,2 milioni di euro nell'esercizio 2016 considerando gli importi di natura non ricorrente).

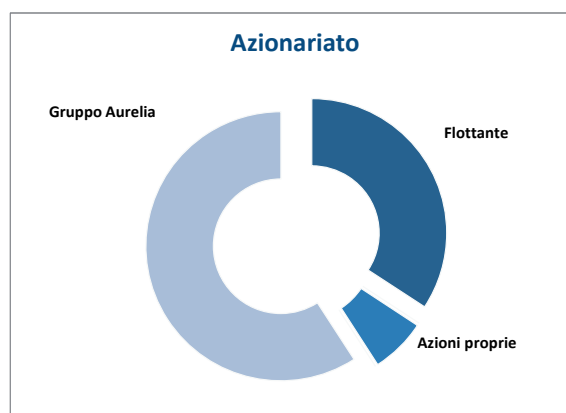
Alla crescita del "margine operativo lordo - reported" (+45,1 milioni di euro, comprensivo delle "componenti non ricorrenti") si contrappone l'aumento degli ammortamenti e degli accantonamenti netti stanziati nell'esercizio (+21,3 milioni di euro) comportando una crescita del risultato operativo di 23,7 milioni di euro (+6,8%).

Il miglioramento del risultato operativo unitamente a quello della "gestione finanziaria" (che beneficia per 24,9 milioni di euro della maggiore contribuzione delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e per 34,6 milioni di euro delle plusvalenze rivenienti - principalmente - dalla cessione del settore parcheggi e della partecipazione in FNM S.p.A., si sono riflessi - al netto del relativo effetto fiscale e del risultato degli azionisti di minoranza - sul **"risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo"** che evidenzia una crescita di circa **55,4 milioni di euro** attestandosi su di un valore pari a **149,6 milioni di euro (+58,6%)**.

Azionariato della ASTM S.p.A.

Al 31 dicembre 2017, il numero di azioni ordinarie è pari a 98.998.600. Sulla base delle informazioni disponibili, i detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 3% del capitale sociale risultano essere:

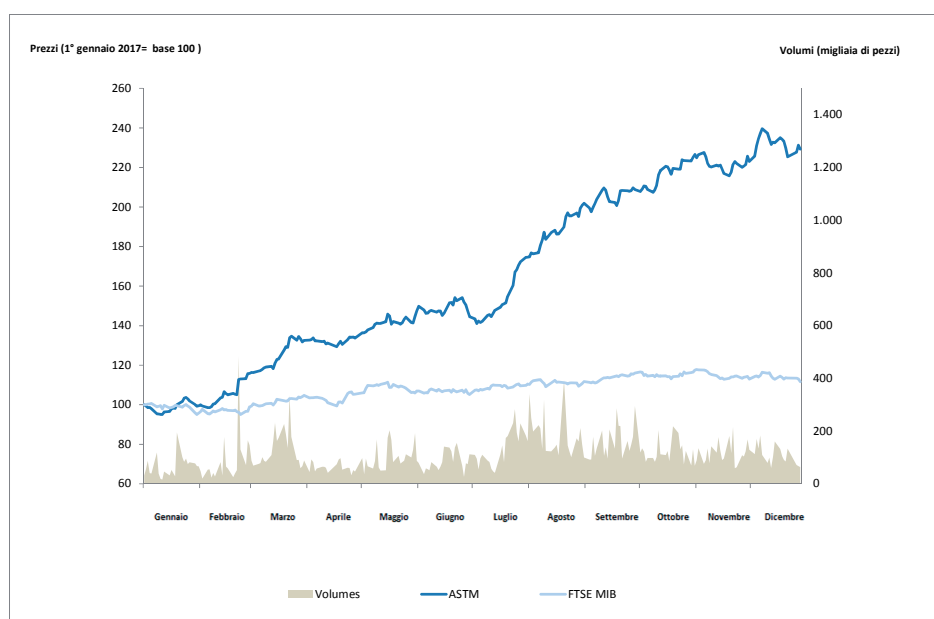
Gruppo Aurelia	59,12%	(1)
Azioni Proprie	6,64%	(2)
Flottante	34,24%	
Totale	100,00%	



(1) Aurelia S.r.l. 0,555%; Codelfa S.p.A. 1,967%; Argo Finanziaria S.p.A. 56,597%.

(2) ASTM S.p.A. 6,563; Albenga Garessio Ceva S.p.A. 0,06%; Ativa S.p.A. 0,02%.

ASTM S.p.A. in Borsa – andamento del titolo nel 2017



Informazioni sul titolo

Numero azioni al 31 dicembre 2017	98.998.600
Azioni proprie al 31 dicembre 2017	(6.577.706)
Azioni in circolazione al 31 dicembre 2017	92.420.894
Capitalizzazione di borsa al 29 dicembre 2017 (euro milioni)	2.233
Saldo dividendo per azioni - esercizio 2016 (maggio 2017, euro)	0,250
Acconto dividendo per azioni - esercizio 2017 (dicembre 2017, euro)	0,214
Quotazione al 29 dicembre 2017	24,17
Prezzo massimo nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre (8 dicembre 2017)	25,25
Prezzo minimo nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2017 (11 gennaio 2017)	10,03
Volumi medi giornalieri nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2017 (migliaia di azioni)	114,473

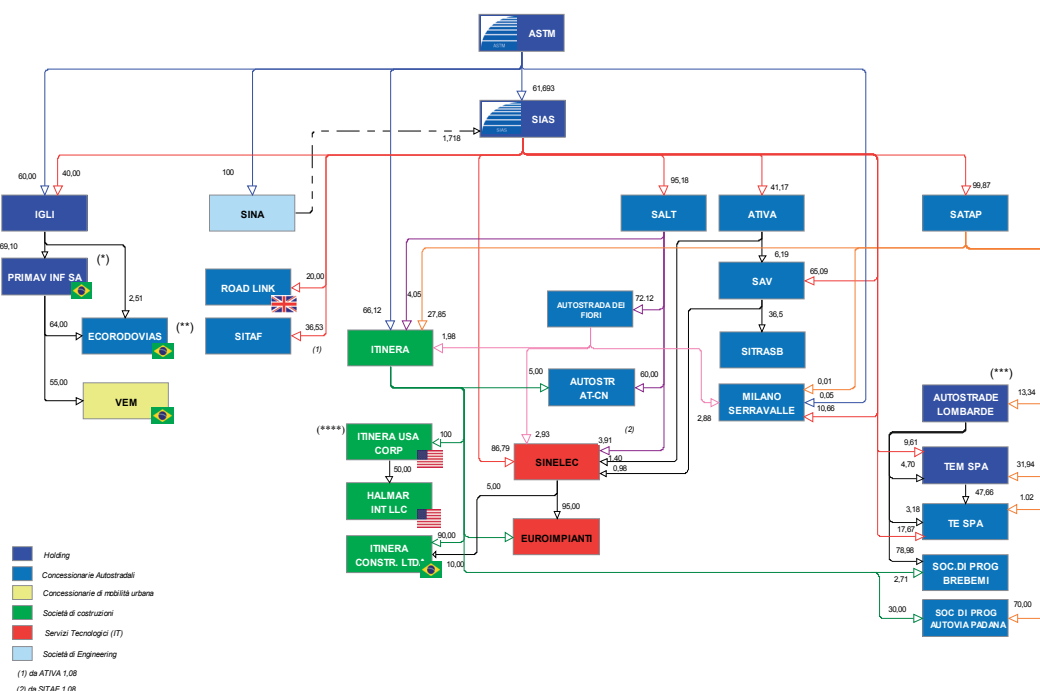
Struttura del Gruppo e settori di attività

ASTM è una holding industriale attiva principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali (EPC contractor).

In particolare, il Gruppo opera nel settore della gestione di reti autostradali in concessione attraverso la SIAS S.p.A. - principale operatore autostradale nel nord-ovest d'Italia - (controllata con una quota pari al 63,42% del capitale sociale), quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) e la Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. - terzo operatore autostradale del Brasile - (controllo congiunto con una quota, in trasparenza, pari a circa il 46,73% del capitale sociale) holding Brasiliana quotata al Novo Mercado BOVESPA.

Il Gruppo opera, inoltre, nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali in Italia e nel mondo attraverso la controllata Itinera S.p.A., tra i principali *players* nazionali del settore.

L'attuale struttura del Gruppo - limitatamente alle principali partecipate⁽¹⁾ - è la seguente:

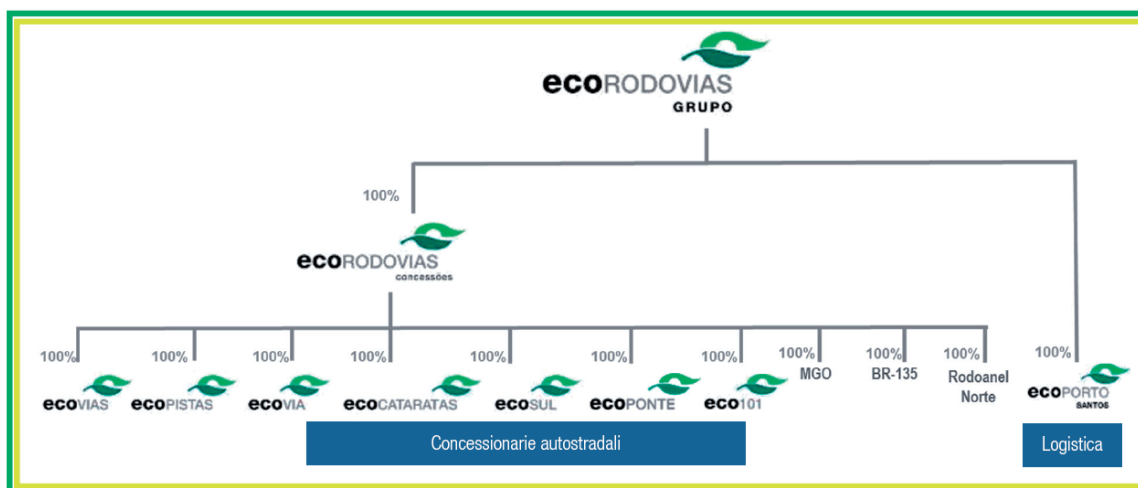


(*) Sulla base degli accordi contrattuali a tale percentuale di partecipazione corrisponde il 50% dei diritti di voto

(**) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA, sottoposta a controllo congiunto) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate

(***) Società destinata ad essere ceduta a seguito degli accordi con Intesa Sanpaolo S.p.A.

(****) Holding Americana di società operanti nel settore costruzioni



1) L'elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle "Note esplicative - Area di consolidamento" del bilancio consolidato

**Relazione
sulla gestione**

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo ASTM.

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato" (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economico, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato in quanto non considera (i) i ricavi per progettazione e costruzione relativi ai beni gratuitamente reversibili, (ii) il canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS, (iii) i ribaltamenti costi/ricavi società consortili e (iv) le componenti di ricavo "non ricorrenti" in quanto la Società ritiene che siano di carattere non ripetibile.
- b) "Valore della produzione": il valore della produzione del settore costruzioni rappresenta i ricavi per lavori e progettazione e la variazione dei lavori su ordinazione.
- c) "Margine operativo lordo": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. Il "Margine operativo lordo" non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.
- d) "Margine operativo lordo reported": è calcolato sommando/sottraendo al "Margine operativo lordo" le voci di costo e ricavo operativo "non ricorrenti".
- e) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- f) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- g) "Backlog": rappresenta il portafoglio ordini che il settore costruzioni ha già ottenuto ma che deve ancora evadere.
- h) "Indebitamento finanziario netto rettificato": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti", "Polizze assicurative", "Crediti per il c.d. Valore di Subentro", e "Crediti finanziari da minimi garantiti (IFRIC 12)". Si segnala che l'"Indebitamento Finanziario netto rettificato" differisce rispetto alla posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013, per

l'inclusione del "Valore attualizzato del debito verso l'ANAS – Fondo centrale di Garanzia" e dei "Crediti finanziari non correnti". Nel prospetto dell'indebitamento finanziario netto rettificato è riportata evidenza del valore della Posizione Finanziaria netta predisposta in conformità alla succitata raccomandazione ESMA.

- i) "Cash Flow Operativo": è l'indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa ed è stato determinato sommando all'utile dell'esercizio gli ammortamenti, l'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, l'adeguamento del fondo TFR, gli accantonamenti per rischi, le perdite (utile) da società valutate con il metodo del patrimonio netto, le svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie e sottraendo la capitalizzazione di oneri finanziari.

GESTIONE OPERATIVA

QUADRO REGOLATORIO E TARIFFE DA PEDAGGIO

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da positive evoluzioni del Quadro Regolatorio. Dopo anni di ritardo nel rinnovo dei Piani Economico Finanziari ("PEF") scaduti di alcune delle principali Concessionarie autostradali del Gruppo, in data 8 settembre 2017, sulla base delle indicazioni pervenute dal CIPE¹, le società controllate **SALT p.A.**, **Autostrada dei Fiori S.p.A.**, **Autocamionale della Cisa S.p.A.**², **Autostrada Torino Savona S.p.A.**³ e **SAV S.p.A.** hanno sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT") gli Atti Aggiuntivi alle proprie Convenzioni in essere.

La sottoscrizione degli Atti Aggiuntivi e le manovre tariffarie ivi previste hanno chiuso per la SIAS e per le proprie società controllate un periodo di indeterminatezza regolatoria, prevedendo altresì il recupero dei minori introiti tariffari delle Concessionarie causati - nei precedenti esercizi - dalla ritardata approvazione degli aggiornamenti degli stessi PEF da parte del MIT.

I sopracitati Atti disciplinano il periodo regolatorio quinquennale, già iniziato nel 2014, di ciascuna concessionaria, definendo altresì i relativi PEF ed il WACC per il quinquennio medesimo. Il processo approvativo risulta al momento ancora in corso, e si perfezionerà con la registrazione - da parte della Corte dei conti - dei decreti interministeriali di approvazione degli atti aggiuntivi che recepiscono i nuovi PEF; risulta tuttavia opportuno sottolineare che, in merito agli aggiornamenti tariffari per il 2018, i ministeri competenti hanno condiviso l'impostazione di determinare gli adeguamenti tariffari sulla base dei nuovi PEF sottoscritti.

Per quanto riguarda **SATAP S.p.A. – Tronco A21**, la società è arrivata alla scadenza della concessione in data 30 giugno 2017. Intervenuta la scadenza il MIT ha richiesto alla Società di proseguire, nelle more del perfezionamento dell'eventuale subentro nella concessione, nella gestione della concessione medesima secondo termini e modalità previsti dalla Convenzione vigente. Nel mese di settembre 2017 la Società ed il concedente hanno inoltre definito la disciplina dell'indennizzo da subentro, nonché il regime degli investimenti urgenti successivi alla scadenza, a fronte della rinuncia al contenzioso da parte della Società.

Con riferimento alla controllata **Autostrada Asti Cuneo S.p.A.** nel corso dell'anno sono proseguite le interlocuzioni con il Concedente per definire il quadro finanziario per il completamento dell'infrastruttura. In particolare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ipotizzato di mettere a carico di SATAP S.p.A. – Tronco A4 il finanziamento del completamento della tratta a fronte di una proroga della concessione della stessa di circa 4 anni e il riconoscimento di un eventuale valore terminale. A tal fine il MIT ha presentato notifica alla Commissione Europea per avviare tale procedura. Alla data di predisposizione del presente bilancio si rileva che la Commissione Europea ha concluso positivamente l'istruttoria esprimendo informalmente al MIT parere favorevole nei primi mesi del corrente anno e si è ora in attesa della pubblicazione del relativo parere sulla Gazzetta Europea.

Per quanto riguarda la concessione relativa alla tratta autostradale A21 Piacenza-Cremona-Brescia, la cui concessione venticinquennale è stata aggiudicata in gara alla controllata **Autovia Padana S.p.A.**, in data 31 maggio 2017 è stato sottoscritto tra la società Autovia Padana S.p.A. ed il MIT il contratto di concessione, contratto che in data 22 dicembre

¹ Delibera CIPE n. 68/2017 ("Aggiornamento della regolazione economica delle società concessionarie autostradali di cui alle delibere 15 giugno 2007, n. 39 e 21 marzo 2013, n. 27")

² A seguito della fusione per incorporazione di Autocamionale della Cisa S.p.A. in SALT p.A. con decorrenza dal 1° novembre 2017

³ A seguito della fusione per incorporazione di Autostrada Torino-Savona S.p.A. in Autostrada dei Fiori S.p.A. con decorrenza dal 1° novembre 2017

2017 è diventato valido a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti del relativo Decreto Interministeriale di approvazione (a cura del MIT e del MEF). Il MIT ha dato quindi avvio, di concerto con Autovia Padana S.p.A. e il precedente concessionario Autostrade Centropadane S.p.A., alle attività propedeutiche per il trasferimento della suddetta tratta autostradale, che è intervenuto lo scorso 1° marzo 2018.

Con riferimento agli **adeguamenti tariffari** spettanti per l'anno **2018**, si evidenzia che - sulla base di quanto stabilito dai Decreti Interministeriali emanati in data 29 dicembre 2017 dal MIT di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - l'adeguamento medio per le tratte autostradali controllate del Gruppo risulta pari al **3,02%**.

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

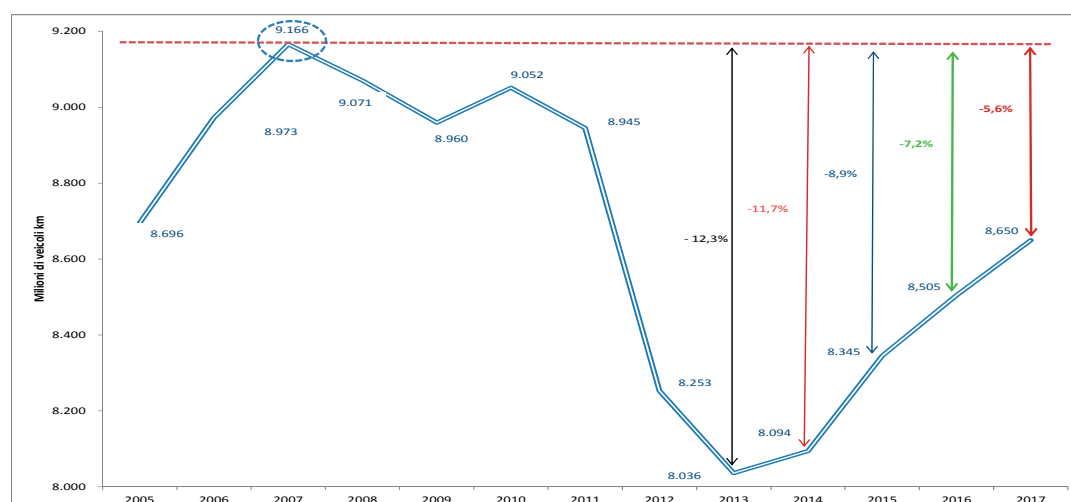
L'andamento complessivo del traffico nell'esercizio 2017, a confronto con il corrispondente esercizio 2016, risulta il seguente:

(dati in milioni di veicoli Km.)	2017			2016			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Totale I Q: 1/1 – 31/3	1.505	559	2.064	1.527	532	2.059	-1,41%	4,92%	0,23%
Totale II Q: 1/4 – 30/6	1.931	620	2.551	1.818	606	2.424	6,23%	2,29%	5,24%
Totale III Q: 1/7 – 30/9	2.290	603	2.893	2.277	584	2.861	0,61%	3,44%	1,19%
Totale IV Q: 1/10 – 31/12	1.644	589	2.233	1.642	571	2.213	0,04%	3,16%	0,85%
Totale 1/1 – 31/12	7.370	2.371	9.741	7.264	2.293	9.557	1,46%	3,41%	1,93%
				"effetto " anno bisestile			0,23%	0,28%	0,24%
				Variazione traffico "rettificata"			1,69%	3,69%	2,17%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i dati del traffico relativi all'esercizio 2017 evidenziano – con riferimento sia alla categoria dei "veicoli leggeri" sia dei "veicoli pesanti" – un ulteriore consolidamento del positivo trend già manifestatosi nei precedenti esercizi.

Con specifico riferimento all'esercizio 2017, nonostante il 2016 fosse caratterizzato dal giorno in più in quanto anno bisestile, i volumi di traffico relativi ai "veicoli pesanti" evidenziano una crescita del 3,41%, mentre i "veicoli leggeri" mostrano complessivamente una crescita dell'1,46%. Con riferimento ai volumi di traffico relativi ai "veicoli leggeri", l'andamento irregolare delle variazioni del traffico tra i singoli trimestri risente sia della presenza delle festività pasquali nel mese di aprile (in marzo nel 2016), sia delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato i fine settimana dei mesi di aprile e giugno 2017.

Negli ultimi esercizi i "volumi di traffico" mostrano una continua e costante crescita, pur tuttavia il dato consuntivo al 31 dicembre 2017 risulta inferiore – in misura pari a circa il 5,63% - rispetto ai dati pre-crisi (i.e. anno 2007) come da tabella sottostante¹:



¹ Non si è tenuto conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel periodo 2005-2017 (non sono stati, pertanto, inclusi i "volumi di traffico" relativi ad Ativa S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ed ADF S.p.A. - Tronco A6).

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria - è di seguito riportato:

(dati in milioni di veicoli Km)	1/1-31/12/2017			1/1-31/12/2016			Variazioni			
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	
SATAP S.p.A. – Tronco A4	1.687	570	2.257	1.656	548	2.205	1,83%	4,02%	2,37%	
SATAP S.p.A. – Tronco A21	1.370	667	2.036	1.359	648	2.008	0,74%	2,86%	1,42%	
SAV S.p.A.	275	78	353	276	74	350	-0,24%	5,51%	0,98%	
Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10	960	293	1.253	957	282	1.239	0,31%	3,79%	1,10%	
Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A6	775	166	940	753	159	911	2,92%	4,35%	3,17%	
SALT S.p.A. - Tronco A12	1.541	371	1.912	1.524	363	1.887	1,10%	2,14%	1,30%	
SALT S.p.A. - Tronco A15	648	190	838	631	185	816	2,73%	2,51%	2,68%	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	116	37	152	108	33	141	7,09%	10,63%	7,92%	
Totale	7.370	2.371	9.741	7.264	2.293	9.557	1,46%	3,41%	1,93%	
							"effetto" anno bisestile	0,23%	0,28%	0,24%
							Variazione traffico "rettificata"	1,69%	3,69%	2,17%

INVESTIMENTI

Si riporta, di seguito, il dettaglio degli investimenti realizzati nell'ultimo biennio:

(Importi in milioni di euro)	2017	2016
SATAP S.p.A. – Tronco A4	39,2	99,6
SATAP S.p.A. – Tronco A21	4,2	0,6
SALT p.A. - Tronco A15	105,4	26,2
SALT p.A.- Tronco A12	13,9	19,6
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	4,0	7,0
Autostrada dei Fiori S.p.A.- Tronco A10	7,5	7,2
Autostrada dei Fiori S.p.A. – Tronco A6	11,5	12,8
SAV S.p.A.	4,3	2,2
TOTALE	190,1	175,2

Gli investimenti in infrastrutture autostradali effettuati nell'esercizio 2017 risultano pari a 190,1 milioni di euro ed evidenziano una crescita dell'8,5% rispetto al precedente esercizio. Tale variazione è – sostanzialmente la risultante:

- di maggiori lavori e progettazioni effettuati nell'ambito della realizzazione del 1° lotto del "Corridoio plurimodale Tirreno – Brennero" (cd Tibre);
- del sostanziale completamento della tratta A4 Torino- Milano.

PIANO STRATEGICO E GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

In data 18 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A. ha approvato il Piano Strategico di Gruppo per il periodo 2017-2021. Le linee guida del Piano Strategico prevedono la focalizzazione del Gruppo, in ambito nazionale e internazionale, sulle attività *core* di concessioni autostradali e del settore costruzioni, con la razionalizzazione ed efficientamento della struttura societaria e la dismissione degli *asset* non strategici.

In tale contesto, si evidenziano le principali operazioni intervenute nell'esercizio con riferimento al portafoglio delle partecipazioni.

FUSIONI DI SOCIETA' OPERANTI NEL SETTORE AUTOSTRADALE

Con riferimento alle iniziative societarie avviate con l'obiettivo di perseguire finalità di integrazione industriale e societaria tra realtà aziendali del Gruppo che svolgono business sinergici, si segnalano le seguenti operazioni:

- *Fusione Autostrada Torino Savona S.p.A./Autostrada dei Fiori S.p.A.*

A seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 21 settembre 2017 le società Autostrada Torino Savona S.p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A., hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Autostrada Torino Savona S.p.A. in Autostrada dei Fiori S.p.A.; tale atto di fusione ha avuto efficacia giuridica dal 1° novembre 2017. L'efficacia contabile e fiscale della fusione è retroattiva al 1° gennaio 2017. A seguito della sopraportata fusione, la società Autostrada dei Fiori S.p.A. gestisce sia la tratta A10 Savona-Ventimiglia sia la tratta A6 Torino-Savona.

- *Fusione Autocamionale della Cisa S.p.A./SALT p.A.*

A seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 10 ottobre 2017 le società Autocamionale della Cisa S.p.A. e Società Autostrada Ligure Toscana p.A., hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Autocamionale della Cisa S.p.A. in Società Autostrada Ligure Toscana p.A.; tale atto di fusione ha avuto efficacia giuridica dal 1° novembre 2017. L'efficacia contabile e fiscale della fusione è retroattiva al 1° gennaio 2017. A seguito della sopraportata fusione, la società SALT p.A. gestisce sia la tratta A15 La Spezia-Parma, sia la tratta A12 Sestri Levante –Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-la Spezia.

FUSIONI DI SOCIETA' OPERANTI NEL SETTORE ENGINEERING

- *Fusione Sineco S.p.A./Sina S.p.A.*

Con efficacia 1° settembre 2017 la società Sineco S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Sina S.p.A.. L'efficacia contabile della fusione è retroattiva al 1° gennaio 2017.

CESSIONE SETTORE PARCHEGGI

Nel mese di novembre 2017, la società controllata SIAS Parking S.r.l., ha ceduto la totalità delle partecipazioni detenute nel settore parcheggi (Fiera Parking S.p.A., Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Parcheggio Via Manuzio S.r.l., Piazza Vittorio S.r.l. e Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.) per un controvalore complessivo pari 61,5 milioni di euro, nonché la cessione dei crediti relativi ai finanziamenti erogati alle suddette società.

In particolare:

- la partecipazione detenuta in Fiera Parking S.p.A. - pari al 99% del capitale sociale - è stata ceduta per un controvalore pari a 32 milioni di euro;

- le partecipazioni - pari al 50% del capitale sociale - in Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Parcheggio Via Manuzio S.r.l., Piazza Vittorio S.r.l. e Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l. sono state cedute per un controvalore complessivo pari 29,5 milioni di euro.

La plusvalenza consolidata realizzata dal Gruppo SIAS dalla cessione delle suddette società ammonta complessivamente a 27,2 milioni di euro.

SISTEMA TANGENZIALE ESTERNA - BREBEMI

Accordi con Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 28 luglio 2017 la controllata SIAS S.p.A. ("SIAS") e la controllata SATAP S.p.A. ("SATAP") hanno sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP") un accordo finalizzato a separare i rispettivi investimenti in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. ("TEM"), Tangenziale Esterna S.p.A. ("TE"), Autostrade Lombarde S.p.A. ("AL") e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A. ("Brebemi") con conseguente interruzione della comune partecipazione nelle suddette società disciplinata dall'accordo di investimento e dal patto parasociale formalizzati nel novembre 2013 ("Accordi 2013"). Ad esito delle operazioni contemplate nell'accordo, il Gruppo SIAS concentrerà i propri investimenti in TEM e TE.

Alla data di sottoscrizione dell'accordo il dettaglio delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute nelle suddette società dal Gruppo SIAS e da ISP era il seguente:

- TEM: Gruppo SIAS e ISP detenevano una quota pari al 57,52% del capitale sociale, di cui il 39,99% detenuto dal Gruppo SIAS e il 17,53% detenuto da ISP (si evidenzia inoltre che AL detiene il 4,70% del capitale sociale e che la collegata Itinera S.p.A. ("Itinera") deteneva l'1,56% del capitale sociale);
- TE: Gruppo SIAS e ISP detenevano una quota pari all'11,04% del capitale sociale - di cui l'8,46% è detenuto dal Gruppo SIAS ed il 2,58% detenuto da ISP - a cui si aggiunge il 47,66% detenuto da TEM (si evidenzia inoltre che AL e Itinera detenevano, rispettivamente, il 3,18% ed il 10,23% del capitale sociale e che Itinera ha assunto l'impegno di rilevare, all'atto del collaudo definitivo delle opere, l'1,47% del capitale sociale attualmente detenuto da alcune Cooperative e dal Consorzio CTE);
- AL: Gruppo SIAS e ISP detenevano complessivamente il 55,79% del capitale sociale, di cui il 13,34% è detenuto dal Gruppo SIAS ed il 42,45% è detenuto da ISP;
- BreBeMi: ISP deteneva lo 0,05% del capitale sociale a cui si aggiunge il 78,98% detenuto da AL (si evidenzia inoltre che Itinera deteneva il 2,71% del capitale sociale).

Tenuto conto dell'evoluzione del quadro industriale, economico e finanziario delle concessionarie TE e Brebemi, le Parti hanno condiviso l'opportunità di superare gli Accordi 2013 prevedendo che Gruppo SIAS si rendesse acquirente delle interessenze economiche (partecipazioni, crediti ed impegni) detenute da ISP in TEM/TE (complessivamente circa 73,6 milioni di euro¹) ed ISP si rendesse acquirente delle interessenze economiche (partecipazioni, crediti ed impegni) detenute da Gruppo Sias in AL/BreBeMi (complessivamente circa 80,7 milioni di euro²).

¹ Di cui 50,6 milioni di euro relativi alle partecipazioni (importo fisso e immutabile determinato convenzionalmente ed in via d'alea), 14,8 milioni di euro relativi a crediti e 8,2 milioni di euro relativi a impegni. A tali importi andranno inoltre aggiunti gli interessi che matureranno sui crediti fino alla data di estinzione degli usufrutti.

² Di cui 62,4 milioni di euro relativi alle partecipazioni (importo fisso e immutabile determinato convenzionalmente ed in via d'alea), 15,5 milioni di euro relativi a crediti e 2,8 milioni di euro relativi a impegni. A tali importi andranno inoltre aggiunti gli interessi che matureranno sui crediti fino alla data di estinzione degli usufrutti.

Inoltre, nell'ambito di tali intese e nel contesto della definizione degli assetti proprietari delle sopra citate partecipazioni, il Gruppo SIAS ha concesso ad AL un diritto di opzione per la cessione delle interessenze (partecipazioni, crediti ed impegni) da quest'ultima detenute in TEM/TE (complessivamente circa 37,6 milioni di euro).^{1 2}

Complessivamente, pertanto, il perfezionamento delle suddette operazioni comporterà un esborso netto per il Gruppo SIAS pari a circa 20,6 milioni di euro e l'assunzione di impegni e garanzie pari a circa 9,9 milioni di euro (tale importo si è poi ridotto di circa 12,5 milioni di euro a seguito dell'esercizio del diritto di prelazione da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. con riferimento alle azioni TEM cedute da ISP e da AL) e l'assunzione di impegni e garanzie pari a circa 9,9 milioni di euro.

Tenuto conto - tra l'altro - dei tempi necessari all'apertura del raccordo di interconnessione della Autostrada A35-Bre.Be.Mi con l'Autostrada A4-Brescia Padova, all'epoca in fase di realizzazione (il raccordo è stato completato e aperto al traffico in data 13 novembre 2017), e tenuto conto delle esigenze connesse alla gestione dei relativi lavori, l'Accordo ha previsto altresì che, contestualmente alla cessione delle partecipazioni venissero costituiti dalle parti diritti di usufrutto reciproci sulle partecipazioni in AL e in TEM/TE, oggetto di cessione, aventi durata sino al 31 dicembre 2018.

In tale ottica, a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo e fino alla data di estinzione degli usufrutti³, continueranno a trovare applicazione le regole di *governance* previste dagli Accordi 2013 che, fra l'altro, nel disciplinare, *inter alia*, il controllo congiunto su TEM, TE, AL e Brebemi da parte del Gruppo SIAS e di ISP prevedono:

- la possibilità per il Gruppo SIAS di nominare una quota pari al 50% dei membri dei consigli di amministrazione di TEM e TE e n. 2 amministratori sia in AL, sia in Brebemi, con facoltà di designare gli amministratori delegati delle medesime società;
- con riferimento a talune delibere TEM, TE, AL e Brebemi (operazioni di natura straordinaria ovvero eccedenti determinati ammontari) che le parti facciano quanto ragionevolmente in loro potere affinché siano adottate con il voto favorevole (i) del Gruppo SIAS e di ISP, ove di competenza dell'assemblea dei soci, e (ii) di tutti gli amministratori designati rispettivamente da Gruppo SIAS e da ISP, ove di competenza del Consiglio di Amministrazione.⁴

Per quanto attiene al pagamento del corrispettivo dovuto per la vendita delle azioni e dei crediti⁵ sopra menzionati, l'Accordo prevede che avvenga entro il quindicesimo giorno lavorativo successivo alla data di estinzione degli usufrutti (i.e. 31 dicembre 2018).

Il perfezionamento delle compravendite delle citate partecipazioni era, fra l'altro, sospensivamente condizionato all'ottenimento dei nulla osta/*waiver* da parte del Concedente (MIT/CAL), delle banche finanziatrici e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Al riguardo si segnala che in data 23 febbraio 2018, essendosi verificate le condizioni sospensive sopra citate, la controllata SATAP S.p.A. ha ceduto la nuda proprietà delle n. 62.373.411 azioni detenute in AL ed al contempo ha acquistato – unitamente a SIAS S.p.A. – la nuda proprietà delle n. 48.662.821 azioni TEM e delle n. 26.785.005 azioni TE detenute da ISP e AL.

¹ Di cui 25,2 milioni di euro relativi alle partecipazioni (importo fisso e immutabile determinato convenzionalmente ed in via d'alea), 7,9 milioni di euro relativi a crediti e 4,5 milioni di euro relativi a impegni. A tali importi andranno inoltre aggiunti gli interessi che matureranno sui crediti fino alla data di esecuzione.

² Per completezza si evidenzia che, sempre ai fini della definizione degli assetti proprietari delle sopra citate partecipazioni, AL ha concesso ad Itinera - società partecipata al 27,85% da Gruppo SIAS e controllata da ASTM S.p.A. - un diritto di opzione per la cessione delle interessenze (partecipazioni, crediti e impegni) da quest'ultima detenute in Bre.Be.Mi. (complessivamente circa 11,4 milioni di euro, di cui 9 milioni di euro relativi alle partecipazioni, importo fisso e immutabile determinato convenzionalmente ed in via d'alea, e 2,4 milioni di euro relativi a crediti e impegni, a cui andranno aggiunti gli interessi che matureranno sui crediti fino alla data di esecuzione).

³ Fino alla data di estinzione degli usufrutti il diritto di voto relativo alle azioni TEM/TE detenute da ISP ed il diritto di voto relativo alle azioni AL detenute da Gruppo SIAS continueranno ad essere esercitati, rispettivamente da ISP e Gruppo Sias, nel rispetto degli Accordi 2013.

⁴ Le suddette regole di *governance* troveranno applicazione sino alla data di naturale scadenza degli Accordi 2013 (25 novembre 2018) fatta salva la facoltà per il Gruppo SIAS di nominare gli amministratori delegati di AL e Bre.Be.Mi. che verrà meno con effetto dal 31 marzo 2018.

⁵ La formalizzazione della cessione dei crediti è subordinata all'estinzione degli usufrutti costituiti sulle partecipazioni oggetto di cessione.

Accordi con Impresa Pizzarotti & C.S.p.A.

Nel mese di dicembre 2017 la controllata SIAS e la controllata SATAP hanno sottoscritto con Impresa Pizzarotti & C S.p.A. (“Impresa Pizzarotti”) un accordo finalizzato a garantire una situazione di co-controllo dell’investimento in TEM/TE similare a quella attualmente condivisa con ISP.

In dettaglio, l’intesa con Impresa Pizzarotti, tenuto conto anche degli accordi per l’acquisto di azioni TEM/TE stipulati con Itinera di seguito descritti, prevede (i) la cessione da parte di SATAP a Impresa Pizzarotti della nuda proprietà di massime n. 23.829.354 azioni di TEM, rappresentative dell’8,11% del capitale sociale, per un corrispettivo di circa 17,9 milioni di euro, (ii) la cessione da parte di Impresa Pizzarotti a SATAP della nuda proprietà di massime n. 17.872.016 azioni di TE, rappresentative del 3,84% del capitale sociale, sempre per un corrispettivo di circa 17,9 milioni di euro e (iii) la stipula, subordinatamente al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci di TEM, di un patto parasociale, efficace dal 1° gennaio 2019 e della durata di cinque anni, volto a disciplinare, fra l’altro, il regime di circolazione delle partecipazioni delle parti in TEM e TE ed il governo societario di tali società. Ad esito delle suddette operazioni il Gruppo SIAS verrà a detenere il 50% di TEM e circa il 28,30% di TE.

L’accordo prevede che il pagamento di entrambi i corrispettivi avvenga entro il ventesimo giorno lavorativo successivo alla data di estinzione degli usufrutti (i.e. 31 dicembre 2018).

Tenuto conto di quanto previsto dagli accordi stipulati con Intesa e subordinatamente al perfezionamento degli stessi, l’accordo stipulato tra Gruppo SIAS e Impresa Pizzarotti prevede che contestualmente alla cessione della nuda proprietà delle suddette partecipazioni in TEM e TE, Gruppo SIAS mantenga, fino al 31 dicembre 2018, l’usufrutto sulle azioni di TEM cedute a Impresa Pizzarotti e quest’ultima mantenga reciprocamente, sempre fino al 31 dicembre 2018, il diritto di usufrutto sulle azioni di TE cedute al Gruppo SIAS.

Per quanto riguarda le regole di governance di TEM e TE, il suddetto patto parasociale che verrebbe stipulato fra Gruppo SIAS e Impresa Pizzarotti prevedrebbe:

- il diritto del Gruppo Sias di nominare una quota pari al 50% dei membri dei consigli di amministrazione di TEM e TE, con facoltà di designare gli amministratori delegati delle medesime società; la designazione dei presidenti dei consigli di amministrazione competerà a Impresa Pizzarotti;
- con riferimento a talune delibere di TEM e TE (concernenti operazioni di natura straordinaria ovvero di valore eccedente determinati importi), che le parti (i) facciano sì che dette delibere siano adottate con il voto favorevole del Gruppo SIAS e di Impresa Pizzarotti, ove di competenza dell’assemblea dei soci, e (ii) facciano quanto ragionevolmente in loro potere affinché dette delibere siano adottate con il voto favorevole di almeno due degli amministratori designati rispettivamente da Gruppo SIAS e da Impresa Pizzarotti, ove di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il perfezionamento delle compravendite delle citate partecipazioni, oltre che all’esecuzione degli accordi stipulati con Intesa è, fra l’altro, sospensivamente condizionato all’ottenimento entro il 31 maggio 2018 dei nulla osta/waiver da parte del Concedente, delle banche finanziatrici e dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Acquisti azioni Tangenziale Esterna S.p.A. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. da Itinera S.p.A.

In data 24 ottobre 2017 è stato stipulato un accordo tra SIAS e Itinera S.p.A. (Itinera) avente ad oggetto l’acquisizione di partecipazioni detenute da Itinera in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (“TEM”) e Tangenziale Esterna (“TE”), nonché la concessione da parte di Itinera di un’opzione in favore di SIAS avente ad oggetto le azioni di Autostrada Asti Cuneo S.p.A. detenute dalla medesima Itinera. L’ammontare complessivo degli impegni di acquisto relativo al succitato accordo è risultato pari a 61,2 milioni di euro.

In particolare l'accordo prevedeva:

- (i) il trasferimento, da parte di Itinera in favore di SIAS, di n. 47.553.345 azioni ordinarie di TE, pari a circa il 10,23% del capitale sociale di TE (la "Partecipazione TE");
- (ii) subordinatamente al perfezionamento dell'operazione di cui al precedente punto (i):
 - (a) il trasferimento, da Itinera in favore di SIAS, delle ulteriori n. 100 azioni TE, che Itinera continuerà a detenere sino al collaudo della "Tangenziale Est Esterna di Milano" (le "Azioni TE Residue di Itinera");
 - (b) il trasferimento, da Itinera in favore di SIAS, di n. 4.586.494 azioni ordinarie di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. ("TEM"), pari a circa l'1,56% del capitale sociale di TEM (la "Partecipazione TEM");
 - (c) il trasferimento, da Itinera in favore di SIAS, della titolarità delle azioni TE che saranno acquistate da Itinera, successivamente al collaudo della "Tangenziale Est Esterna di Milano", in forza di separati accordi aventi ad oggetto, tra l'altro, l'acquisto:
 - di n. 100 azioni TE detenute da Salini Impregilo S.p.A. (le "Azioni TE Salini");
 - di n. 2.200.000 azioni TE di proprietà di Consorzio Tangenziali Engineering ("CTE"), pari a circa lo 0,47% del capitale sociale di TE (le "Azioni TE CTE");
 - di n. 4.649.450 azioni TE, pari all'1% del capitale sociale di TE (le "Azioni TE delle Cooperative" e, insieme alle Azioni TE Salini e alle Azioni TE CTE, le "Ulteriori Azioni TE") di proprietà di C.M.B. Soc. Cooperativa ("CMB"), C.M.C. Soc. Cooperativa ("CMC"), Coopsette Soc. Cooperativa ("Coopsette"), Unieco Soc. Cooperativa ("Unieco" e insieme a CMB, CMC, Coopsette, le "Cooperative"),

le operazioni di cui ai punti (i) e (ii) che precedono congiuntamente l'"Operazione TEM/TE".

- (iii) la concessione – in via irrevocabile ed incondizionata – da parte di Itinera in favore di SIAS, o di società controllata da SIAS, di un'opzione d'acquisto (l'"Opzione di Acquisto") esercitabile entro il 31 dicembre 2020 ed avente ad oggetto la totalità della partecipazione detenuta da Itinera in Autostrada Asti Cuneo S.p.A. ("Asti Cuneo") tranne n. 100 (cento) azioni che resteranno di proprietà di Itinera (i.e. n. 9.999.900 azioni Asti Cuneo).

In conformità al suddetto accordo in data 20 e 28 dicembre 2017 la SIAS ha acquistato le 47.553.345 azioni ordinarie di TE e le 4.586.494 azioni ordinarie di TEM possedute da Itinera per importi pari - rispettivamente - a 50,2 milioni di euro e 3,8 milioni di euro.

INVESTIMENTI IN AMERICA

In data 5 luglio 2017, la controllata Itinera S.p.A., player internazionale nel settore delle costruzioni di grandi opere infrastrutturali, ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione, tramite la neo costituita controllata Itinera USA Corp., di una partecipazione di controllo nel capitale di Halmar International LLC. La quota acquisita rappresenta il 50% del capitale sociale di Halmar, la quale risulta controllata in virtù degli accordi di "governance" sottoscritti tra i soci. Il valore dell'operazione è pari a 60 milioni di dollari (di cui 50 milioni di dollari a titolo di corrispettivo e 10 milioni di dollari quale apporto di *equity*). La società Halmar International LLC figura tra le cinque imprese di costruzioni operanti nell'area metropolitana di New York nel settore della progettazione e realizzazione di infrastrutture di trasporto (strade, autostrade, aeroporti, ferrovie, metropolitane, ponti e viadotti).

L'acquisizione della partecipazione di controllo di Halmar segna l'ingresso di Itinera, già presente oggi in Europa, Middle East, Africa e America Latina, nel mercato statunitense delle infrastrutture, e consente di creare un gruppo più grande ed articolato, capace di affrontare con successo i grandi investimenti nel Paese, in particolare nel settore *Transportation*.

La società Halmar International LLC controlla direttamente o sulla base di accordi di “governance” al 31 dicembre 2017 le seguenti società: Adelaide Crystal HLLC, Atlantic Coast Foundations LLC, Halmar International Trucking LLC, Halmar Transportation System LLC, HIC Insurance Company Inc, Bishop Halmar JV, Halmar Servidore B. Antony LLC, Halmar International e LB Electric LLC.

INVESTIMENTI IN BRASILE

Con riferimento agli investimenti in Brasile si segnalano le seguenti operazioni avvenute dell’esercizio 2017.

In data 25 aprile 2017 la co-controllata IGLI e Primav Construcoes e Comercio S.A. hanno stipulato:

- un accordo per l’anticipata estinzione del finanziamento erogato a quest’ultima da IGLI in data 4 maggio 2016 prevedendo il trasferimento di n. 11.651.919 azioni privilegiate di Primav Infraestrutura S.A. a fronte del rimborso della quota capitale e degli interessi maturati al 21 febbraio 2017 (circa 131¹ milioni di Reais).
- un contratto per l’acquisto di ulteriori restanti n. 5.062.635 azioni privilegiate Primav Infraestrutura S.A. per un valore complessivo di circa 57² milioni di Reais.

Per effetto del closing dei succitati accordi (data 3 maggio 2017), IGLI S.p.A. detiene il 69,1% del capitale sociale di Primav Infraestrutura S.A.. Non essendovi state modifiche all’accordo di governance tra il gruppo ASTM/SIAS e la famiglia Almeida, ASTM/SIAS detengono il co-controllo della società Primav Infraestrutura S.A..

Si rileva inoltre, che in data 29 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione di IGLI ha approvato l’acquisizione in Borsa di un numero di azioni di Ecorodovias rappresentative al massimo del 5% del capitale sociale della società, così da poter elevare la quota detenuta, direttamente ed indirettamente, in Ecorodovias a circa il 49,2% del capitale sociale, per un esborso complessivo stimabile tra un minimo di 70 ed un massimo di 100 milioni di euro.

Alla data odierna IGLI S.p.A. ha acquistato n. 14.025.000 azioni di Ecorodovias (corrispondenti al 2,51% del capitale sociale) per un esborso complessivo pari a circa 37 milioni di euro (132,1 milioni di reais).

Per effetto dell’acquisizione di azioni privilegiate di Primav Infraestrutura S.A. e dell’acquisto di azioni Ecorodovias, IGLI detiene direttamente e indirettamente (in trasparenza) il 46,73% di Ecorodovias.

ULTERIORI VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

- In data 23 marzo 2017, è stata costituita una società di diritto brasiliano Itinera Construcoes Ltda tra la società controllate Sinelec S.p.A. (per una quota del capitale sociale del 10%) e Itinera S.p.A (per una quota del capitale sociale del 90%).
- In data 10 aprile 2017, la controllata SIAS S.p.A. ha ceduto la totalità delle azioni detenute nella società SINA S.p.A. alla controllante ASTM S.p.A. pari a n. 20.281 azioni per un controvalore pari a 0,3 milioni di euro, realizzando una plusvalenza pari a 0,1 milioni di euro.

¹ Pari a circa 38,2 milioni di euro sulla base del rapporto di cambio di 3,4329 al 25 aprile 2017.

² Pari a circa 16,4 milioni di euro sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 3,4329 al 25 aprile 2017. Tale esborso è stato finanziato attraverso lo smobilizzo dei Certificati di Deposito Brasiliani (13 milioni di euro) e di specifici finanziamenti erogati da ASTM (3,6 milioni di euro) e SIAS (2,4 milioni di euro).

- Nel corso dell'esercizio 2017 la controllata Igli S.p.A. ha ceduto n. 107.247 azioni di risparmio Salini Impregilo per un controvalore complessivo pari a circa 0,8 milioni di euro realizzando una plusvalenza pari a circa 0,1 milioni di euro.
- Nel corso dell'esercizio 2017, la società SIAS S.p.A. ha ceduto n. 16.290.308 azioni di FNM S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 8,9 milioni di euro realizzando una plusvalenza pari a 6,2 milioni di euro.
- Nel corso dell'esercizio 2017, la capogruppo ASTM S.p.A. ha ceduto n. 105.750 azioni di Mediobanca S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 865 migliaia di euro realizzando una plusvalenza pari a 0,4 milioni di euro.
- In data 7 luglio 2017 la controllata Itinera S.p.A. ha sottoscritto n. 49.000 azioni della società CMC Itinera JV Scpa per un controvalore pari a 49 migliaia di euro (per una quota del capitale sociale del 49%).
- In data 11 luglio 2017 la controllata Itinera S.p.A. ha sottoscritto n. 4.950 azioni della società CFT Consorzio Frasso Telesino per un controvalore pari a 5 migliaia di euro (per una quota del capitale sociale del 33%).
- In data 21 novembre 2017, la controllata SIAS S.p.A. ha acquistato n. 200.000 azioni (pari allo 0,125% del capitale sociale) della SALT S.p.A. poste in vendita dalla Provincia della Spezia per un controvalore di 0,9 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 95,179% del capitale sociale.
- In data 28 dicembre 2017, la società Euroimpianti S.p.A. ha ceduto la totalità delle azioni detenute nella società Aton S.r.l. pari al 40% del capitale sociale per un controvalore complessivo pari a 0,9 milioni di euro realizzando una plusvalenza pari a 0,8 milioni di euro.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Il confronto tra **componenti economiche** relative agli esercizi 2016 e 2017 riflette (i) il consolidamento per l'intero esercizio del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI (limitatamente al secondo semestre nell'esercizio 2016) e (ii) il consolidamento - con decorrenza dal 5 luglio 2017 - del Gruppo Halmar a seguito dell'acquisizione del controllo dello stesso.

(importi in migliaia di euro)	2017	2016 ¹	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ⁽¹⁾	1.047.394	1.007.127	40.267
Ricavi dei settori costruzioni ⁽²⁾	286.900	105.635	181.265
Ricavi dei settori <i>engineering</i>	8.093	10.292	(2.199)
Ricavi del settore tecnologico	39.449	36.072	3.377
Altri ricavi ⁽³⁾	54.216	45.988	8.228
Totale volume d'affari	1.436.052	1.205.114	230.938
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	(716.912)	(542.037)	(174.875)
Margine operativo lordo	719.140	663.077	56.063
Componenti non ricorrenti	(12.835)	(1.844)	(10.991)
Margine operativo lordo "reported"	706.305	661.233	45.072
Ammortamenti e accantonamenti netti	(333.928)	(312.580)	(21.348)
Risultato operativo	372.377	348.653	23.724
Proventi finanziari	57.499	44.348	13.151
Oneri finanziari	(104.097)	(116.999)	12.902
Oneri finanziari capitalizzati	19.699	21.316	(1.617)
Svalutazione di partecipazioni	(1.824)	(12.672)	10.848
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	10.992	(13.890)	24.882
Saldo della gestione finanziaria	(17.731)	(77.897)	60.166
Utile al lordo delle imposte	354.646	270.756	83.890
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(91.689)	(96.321)	4.632
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued operation)	262.957	174.435	88.522
Utile (perdita) del periodo delle "attività destinate alla vendita al netto delle imposte" (Discontinued Operation)	516	2.183	(1.667)
Utile (perdita) del periodo	263.473	176.618	86.855
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza (Continued operation)	113.353	80.278	33.075
▪ Utile attribuito ai Soci della controllante (Continued operation)	149.604	94.157	55.447
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza (Discontinued operation)	192	813	(620)
▪ Utile attribuito ai Soci della controllante (Discontinued operation)	324	1.370	(1.047)

(1) Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS (pari a 75,9 milioni di euro nel 2017 e 74,1 milioni di euro nel 2016).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 227,4 milioni di euro nel 2017 - di cui 190 milioni di euro afferente il settore autostradale e 37,4 milioni di euro afferenti al settore costruzioni (187,1 milioni di euro nel 2016, di cui 175,2 milioni di euro riferiti al settore autostradale e 11,9 milioni di euro riferiti al settore costruzioni) - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

(3) Importi al netto dei ribaltamenti costi/ricavi pari a 5,6 milioni di euro nel 2017 (5,6 milioni di euro nel 2016).

L'esercizio 2017 vede la consuntivazione – a livello di Gruppo – di un **"Volume d'affari" superiore a 1,4 miliardi di euro (+19,2%)**.

¹ I dati comparativi dell'esercizio precedente, così come descritto nelle Note Esplicative, sono stati riesposti in conseguenza della classificazione ai sensi dell'IFRS 5, di Fiera Parking S.p.A. a seguito della cessione dell'intera partecipazione avvenuta nel mese di novembre 2017.

I “ricavi del settore autostradale” sono pari a 1.047,4 milioni di euro (1.007,1 milioni di euro nell’esercizio 2016) e risultano così dettagliati:

(importi in migliaia di euro)	2017	2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	1.017.280	978.864	38.416
Canoni attivi e altri ricavi accessori	30.114	28.263	1.851
Totale ricavi del settore autostradale	1.047.394	1.007.127	40.267

L’incremento dei “ricavi netti da pedaggio” - pari a 38,4 milioni di euro (+3,92%) - è ascrivibile per 23,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l’incremento dei volumi - pari all’ 1,93% - ha determinato in considerazione del mix di traffico/tariffa, un effetto sui ricavi del 2,38%) e per 15,1 milioni di euro (+1,54%) al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2017 degli adeguamenti tariffari (limitatamente e parzialmente alle tratte Torino-Milano, Torino-Piacenza, Parma-La Spezia e Torino-Savona).

La variazione intervenuta nei “canoni attivi e altri ricavi accessori” è la risultante della crescita delle Royalties dalle aree di servizio +10% (ascrivibile essenzialmente alle nuove condizioni economiche pattuite in fase di riassegnazione per alcune aree di servizio) e della flessione degli altri ricavi accessori/sopravvenienze relativi alla gestione autostradale.

La variazione intervenuta nel settore “costruzioni” è ascrivibile (i) al consolidamento del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI per l’intero esercizio (le risultanze economiche di tali Gruppi nel 2016 erano state consolidate per il solo secondo semestre nell’esercizio 2016) e (ii) al consolidamento della produzione del Gruppo Halmar a decorrere dal 5 luglio 2017.

Il settore “engineering” evidenzia nell’esercizio 2017 una flessione dell’attività svolta verso terzi, ascrivibile al protrarsi della situazione di incertezza del settore. Si evidenzia, peraltro, che il settore ha beneficiato del piano di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale intrapreso dalla società nell’esercizio 2016 finalizzato, tra l’altro, al recupero della redditività.

Il settore “tecnologico” - a fronte di una flessione dell’attività svolta nei confronti delle società del Gruppo - evidenzia una significativa crescita della produzione verso terzi.

Nell’esercizio 2017 la voce “altri ricavi” include un importo pari a 8,4 milioni di euro relativo al maggiore valore riconosciuto nelle concessionarie autostradali alle aree di servizio oggetto di devoluzione da parte dei precedenti sub-concessionari.

L’incremento intervenuto nei “costi operativi” è sostanzialmente riconducibile al consolidamento per l’intero esercizio del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI, nonché del Gruppo Halmar con decorrenza dal 5 luglio 2017.

Per quanto sopra esposto, il “margine operativo lordo” evidenzia una **crescita di 56 milioni di euro** e riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

(importi in milioni di euro)	esercizio 2017	esercizio 2016	Variazioni
· Settore Autostradale	693,2	645,5	47,7
· Settore Costruzioni	19,6	10,5	9,1
· Settore Engineering	5,4	4,4	1,0
· Settore Tecnologico	19,4	18,7	0,7
· Settore Servizi (holdings)	(18,5)	(16,0)	(2,5)
Totale	719,1	663,1	56,0

La voce “componenti non ricorrenti” – negativa per 12,8 milioni di euro - è ascrivibile agli oneri di competenza del periodo riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e di razionalizzazione delle risorse.

Nell’esercizio 2016, la voce “componenti non ricorrenti”, negativa per 1,8 milioni di euro, è la risultante: (i) di *success e discretionary fees* riconosciuti agli *advisor* a seguito dell’acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infrastruttura e

Logistica S.A. (-2,7 milioni di euro) e (ii) del riconoscimento alla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. di un'indennità di occupazione per gli esercizi 2014 e 2015 delle aree relative all'autoporto di Ventimiglia (+0,8 milioni di euro).

La voce *“ammortamenti ed accantonamenti netti”* è pari a 333,9 milioni di euro (312,6 milioni di euro nell'esercizio 2016); la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è la risultante: (i) di maggiori ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili per 10,1 milioni di euro¹, (ii) di maggiori ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali per 3,7 milioni di euro (ascrivibili - sostanzialmente - al consolidamento del Gruppo Itinera per 12 mesi e del Gruppo Halmar per il secondo semestre 2017), (iii) della variazione intervenuta nel *“fondo di ripristino e sostituzione”* dei beni gratuitamente reversibili per 4,4 milioni di euro e (iv) di maggiori accantonamenti per rischi ed oneri per 2,8 milioni di euro.

La variazione intervenuta nei *“proventi finanziari”* è la risultante di maggiori plusvalenze derivanti dalla cessione delle partecipazioni detenute nel settore parcheggi (27,2 milioni di euro), in FNM S.p.A. (6,2 milioni di euro), in ATON s.r.l. (0,8 milioni di euro) e in Mediobanca S.p.A. (0,4 milioni di euro), parzialmente compensata dalla riduzione degli interessi rivenienti dall'investimento della liquidità.

Gli *“oneri finanziari”* - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap – evidenziano una flessione correlata, principalmente, alla diminuzione dell'indebitamento finanziario medio rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio riconducibile principalmente al rimborso del prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017 intervenuto in data 30 giugno 2017 sia al processo di efficientamento delle fonti di finanziamento, nonché alla dinamica dei tassi di interesse a valere sulla porzione di indebitamento finanziario parametrato a tassi variabili.

La voce *“svalutazione di partecipazioni”* è - principalmente - ascrivibile all'allineamento al *“fair value”* delle partecipazioni detenute in Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (0,7 milioni di euro) e Tubosider S.p.A. (0,9 milioni di euro).

La voce *“utile da società valutate con il metodo patrimonio netto”* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. In particolare, riflette gli utili consuntivati da ATIVA S.p.A. (14,9 milioni di euro), da SITAF S.p.A. (7,2 milioni di euro), da Primav Infrastruttura S.A. (1,4 milioni di euro), da Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. (1,4 milioni di euro), da Road Link Holding Ltd. (1,3 milioni di euro), dalle società operanti nel settore dei parcheggi (0,6 milioni di euro), da Mill Basin Bridge Constructors (0,2 milioni di euro), da ATON S.p.A. (0,1² milioni di euro) , parzialmente rettificati dal recepimento dei pro-quota di perdite ascrivibili a TEM S.p.A./TE S.p.A. (11 milioni di euro), Autostrade Lombarde S.p.A.² (2,6 milioni di euro), da Rivalta Terminal Europa (1,4 milioni di euro) e da Federici Stirling Batco LLC (1,1 milioni di euro).

Con riferimento alle *“imposte sul reddito”* l'esercizio 2017 beneficia della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%.

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del *“risultato del periodo”* risulta pari a 149,6³ milioni di euro (94,2 milioni nell'esercizio 2016).

1 Si evidenzia che nella determinazione degli ammortamenti relativi ai beni gratuitamente reversibili si è, tra l'altro, tenuto conto dei c.d. *“valori di subentro”* previsti nei piani economico finanziari approvati dal Concedente nel mese di settembre 2017 e dagli accordi sottoscritti con lo stesso con riferimento alla tratta A21.

2 Pro-quota di risultato sino al 30 giugno 2017

3 La *“quota attribuita ai Soci della controllante del “risultato del periodo”* non tiene conto della quota ascrivibile alle c.d. *“discontinued operation”* pari a 0,3 milioni di euro nel 2017 e 1,4 milioni di euro nel 2016.

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali componenti della situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2017 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.117.668	3.287.603	(169.935)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.251.930	1.344.821	(92.891)
Capitale di esercizio	62.698	42.640	20.058
Attività/passività nette cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	46.942	-	46.942
Capitale investito netto	4.479.238	4.675.064	(195.826)
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(149.227)	(159.175)	9.948
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(62.604)	(73.235)	10.631
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	4.267.407	4.442.654	(175.247)
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	2.866.040	2.743.520	122.520
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.333.114	1.621.498	(288.384)
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG	68.253	77.636	(9.383)
Capitale proprio e mezzi di terzi	4.267.407	4.442.654	(175.247)

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	554.936	877.185	(322.249)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	5.915	11.660	(5.745)
C) Liquidità (A) + (B)	560.851	888.845	(327.994)
D) Crediti finanziari	486.002	451.848	34.154
E) Debiti bancari correnti	(34.846)	(44.913)	10.067
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(273.770)	(486.831)	213.061
G) Altri debiti finanziari correnti	(46.355)	(282.820)	236.465
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(354.971)	(814.564)	459.593
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	691.882	526.129	165.753
J) Debiti bancari non correnti	(950.801)	(956.785)	5.984
K) Strumenti derivati di copertura	(55.092)	(87.466)	32.374
L) Obbligazioni emesse	(994.062)	(992.744)	(1.318)
M) Altri debiti non correnti	(2.363)	(2.346)	(17)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.002.318)	(2.039.341)	37.023
O) Indebitamento finanziario netto^(*) (I) + (N)	(1.310.436)	(1.513.212)	202.776
P) Crediti finanziari non correnti	113.595	49.787	63.808
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(136.273)	(158.073)	21.800
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(1.333.114)	(1.621.498)	288.384

(*) Come da raccomandazione ESMA

L'"**indebitamento finanziario netto**" al 31 dicembre 2017 è pari a 1.310,4 milioni di euro (1.513,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

La variazione intervenuta nell'esercizio è – principalmente – la risultante: (i) del pagamento dei dividendi (saldo 2016 e acconto 2017) da parte della Capogruppo (42,9 milioni di euro), (ii) del pagamento dei dividendi, acconti e riserve da Società controllate a Terzi Azionisti (38,6 milioni di euro), (iii) della realizzazione di opere incrementative - al netto dei contributi - relative ai beni gratuitamente devolvibili (198,6 milioni di euro), (iv) della realizzazione di altre opere materiali e

immateriale (10,4 milioni di euro), (v) dell'acquisto di partecipazioni in Primav Infrastruttura S.A. ed Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. (53,4 milioni di euro), (vi) dell'acquisizione del Gruppo Halmar (51,8 milioni di euro) e altre partecipazioni e *minorities* (2 milioni di euro), (vii) dell'indebitamento conseguente il consolidamento del Gruppo Halmar (3,6 milioni di euro), (viii) del pagamento delle rate in scadenza del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia (31,4 milioni di euro) e (ix) della variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni minori (pari a 21,2 milioni di euro), cui si contrappone (i) il "cash flow operativo" (pari a 533,4 milioni di euro), (ii) la liquidità riveniente dalla cessione delle partecipazioni detenute in FNM S.p.A., Salini Impregilo S.p.A. risparmio, Mediobanca S.p.A., Aton S.r.l e nel "settore parcheggi" (73,4 milioni di euro) e (iii) il minor indebitamento netto a seguito della cessione di Fiera Parking S.p.A. (18 milioni di euro).

L'"indebitamento finanziario netto" include, inoltre, il differenziale positivo maturato nell'esercizio (pari a 32,4 milioni di euro), relativo al "fair value" dei contratti di IRS (posta "no cash").

In merito alla "struttura" dell'"indebitamento finanziario netto", si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce "*cassa ed altre disponibilità liquide*" è principalmente ascrivibile al rimborso del "Prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017" scaduto il 30 giugno 2017 per complessivi 231,4 milioni di euro (importo al netto delle obbligazioni detenute dalla ASTM S.p.A.). Relativamente a tale voce, oltre a quanto precedentemente riportato, si evidenzia: (i) il pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari, (ii) il pagamento delle rate in scadenza della "parte corrente dell'indebitamento non corrente" (pari a 482,3 milioni di euro), (iii) il rimborso di parte dei "debiti bancari correnti" (10,1 milioni di euro) e (iv) alla sottoscrizione di nuove polizze di capitalizzazione (50 milioni di euro). Tali esborsi sono stati solo parzialmente compensati dai rimborsi/riscatti di polizze assicurative (29,3 milioni di euro) stipulate in precedenti esercizi e (v) all'accensione di nuovi finanziamenti - al netto dei rimborsi anticipati - (287,6 milioni di euro);
- la voce "titoli detenuti per la negoziazione" si riferisce ad investimenti in certificati di deposito bancario brasiliano effettuati dalla controllata IGLI finalizzati a gestire la liquidità riveniente dalle partecipazioni brasiliane;
- l'incremento intervenuto nella voce "*crediti finanziari*" (pari a 34,2 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento dei crediti da interconnessione (18,4 milioni di euro), (ii) dalla sottoscrizione di nuove polizze di capitalizzazione (50 milioni di euro), (iii) dell'accertamento dei proventi maturati sulle polizze di capitalizzazione (4,5 milioni di euro), (iv) della variazione dell'area di consolidamento (1 milione di euro) parzialmente compensati: (i) dai rimborsi/riscatti di polizze di capitalizzazione assicurative stipulate in anni precedenti (29,3 milioni di euro), (ii) dal decremento degli altri crediti finanziari (6,4 milioni di euro) e (iii) dalla riduzione dei "*crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti*" conseguenti alla cessione di Fiera Parking S.p.A. (4 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "debiti bancari correnti" è ascrivibile – principalmente – all'utilizzo, da parte di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e Itinera S.p.A. delle linee di credito disponibili e alla variazione dell'area di consolidamento (per 12,4 milioni di euro relativi a scoperti di conto corrente ed anticipazioni).
- La variazione intervenuta nella voce "*parte corrente dell'indebitamento non corrente*" è la risultante (i) del rimborso delle rate in scadenza nell'esercizio 2017 (482,3 milioni di euro), (ii) della riclassificazione - dalla voce "*debiti verso banche (non correnti)*" - delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (272,6 milioni di euro), (iii) dell'accertamento dei ratei interessi (1,6 milioni di euro) e (iv) dalla variazione dell'area di consolidamento per la cessione di Fiera Parking S.p.A. (2,6 milioni di euro) e il consolidamento di Halmar International LLC (0,8 milioni di euro).

- la variazione intervenuta nella voce “*altri debiti finanziari correnti*” è - sostanzialmente - ascrivibile al rimborso del “Prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017” scaduto il 30 giugno 2017 e dei relativi interessi;
- la variazione della voce “*debiti bancari non correnti*” è la risultante: (i) dei rimborsi anticipati di alcuni contratti (-143,5 milioni di euro), (ii) dell'erogazione di nuovi finanziamenti (+431,1 milioni di euro), (iii) della variazione dell'area di consolidamento per la cessione di Fiera Parking (-21,6 milioni di euro) e per il consolidamento di Halmar International LLC e sue controllate (+2,6 milioni di euro), (iv) della riclassificazione alla voce “*parte corrente dell'indebitamento non corrente*” delle rate nei successivi 12 mesi (-272,6 milioni di euro) e (v) del c.d. costo ammortizzato (-1,9 milioni di euro).
- gli “*strumenti derivati di copertura*” si attestano su di un importo pari a 55,1 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS. Al 31 dicembre 2017 circa il 75% dell'indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a “*tasso fisso*”/“*hedged*”;
- la voce “*obbligazioni emesse*” è relativa al “prestito obbligazionario 2010-2020” e al “prestito obbligazionario 2014-2024”; la variazione intervenuta è ascrivibile al recepimento degli effetti relativi al cd. “costo ammortizzato”.

Relativamente alla “posizione finanziaria netta rettificata”, in aggiunta a quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- la voce “*crediti finanziari non correnti*” include i crediti per il c.d. “valore di subentro” e – così come previsto dall’”Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. “minimo garantito dal Concedente”. La variazione intervenuta in tale voce è la risultante: (i) della maturazione - in capo alla controllata SATAP S.p.A. - del credito finanziario pari a 111,3 milioni di euro relativo al c.d. “valore di subentro” per la tratta “A21 Torino – Piacenza” la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017 e (ii) allo storno dei “crediti per minimi garantiti” relativi a Fiera Parking S.p.A. a seguito della cessione della stessa (-47,5 milioni di euro);
- la riduzione intervenuta nel “*valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*”, pari a 21,8 milioni di euro, è la risultante del pagamento delle rate in scadenza (pari a 31,4 milioni di euro) e dell'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso (9,6 milioni di euro).

Si evidenzia che “*l'indebitamento finanziario netto*” non risulta inclusivo di quote di “*fondi di investimento*” per circa 11 milioni di euro sottoscritte quale investimento della liquidità.

* * *

Le **risorse finanziarie disponibili** al 31 dicembre 2017 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

Disponibilità liquide e Crediti finanziari		1.047
• finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	290 ⁽¹⁾	
• finanziamento in pool (in capo alla SIAS S.p.A.)	270 ⁽¹⁾	
• finanziamento IVA (in capo alla Autovia Padana S.p.A.)	66 ⁽¹⁾	
• linee di credito “uncommitted” (in capo alla ASTM S.p.A. ed alle società consolidate)	714 ⁽¹⁾	
• linee di credito back up facilities (in capo alla ASTM S.p.A.)	30 ⁽¹⁾	
• linee di credito back up committed facilities (in capo alla SIAS S.p.A.)	80 ⁽¹⁾	
• Linee di credito di cassa committed (Gruppo Itinera)	8 ⁽¹⁾	
	Sub-totale	1.458
	Totale risorse finanziarie al 31 dicembre 2017	2.505

¹ Per il dettaglio di tale voce si rimanda alla nota “Altre informazioni – (iii) Gestione dei rischi finanziari”.

GESTIONE FINANZIARIA

Settore Autostradale – Gruppo SIAS

Il Gruppo SIAS ha implementato, a partire dal 2010, un modello di struttura finanziaria che prevede la **diversificazione delle fonti di finanziamento** e la **centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo a SIAS S.p.A.**, con successivo trasferimento delle risorse alle società operative mediante specifici finanziamenti infragruppo. SIAS S.p.A. svolge, pertanto, la funzione di interfaccia del Gruppo nei confronti del mercato del debito, coniugato nelle sue varie forme: banche finanziatrici, istituzioni e soggetti interessati all'acquisto di emissioni obbligazionarie.

L'implementazione di tale struttura consente di reperire risorse "committed" a medio-lungo termine (i) tra una varietà di strumenti finanziari (principalmente prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine) e una pluralità di controparti (banche internazionali e nazionali o altre istituzioni come la Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.), (ii) a condizioni economiche e durate uniformi per tutto il Gruppo e (iii) evitando, al contempo, qualsiasi forma di subordinazione strutturale tra i creditori esistenti a livello di società partecipate e i nuovi creditori della SIAS S.p.A.. Tale struttura finanziaria ha consentito, inoltre, la creazione di un "merito di credito" di Gruppo che deriva, a propria volta, dai "meriti di credito" di società con concessioni mature, in grado di generare rilevanti flussi di cassa, e società con concessioni in fase di sviluppo. In tale ambito si ricorda che le agenzie di rating Moody's e Fitch hanno assegnato un "credit rating di Gruppo" per il programma EMTN di SIAS S.p.A. (emissioni di tipo *secured*) pari rispettivamente a Baa2 (outlook stabile) e BBB+ (outlook stabile).

Sulla base di tale struttura finanziaria, i fondi raccolti dalla SIAS S.p.A. sono, di volta in volta, prestati alle società controllate operative attraverso appositi contratti di finanziamento infragruppo, al fine di supportare i relativi fabbisogni finanziari per investimenti coerentemente con i piani economico finanziari e/o comunque con le esigenze delle singole società.

Si precisa, inoltre, che l'indebitamento contratto da SIAS S.p.A. nell'ambito di questa struttura è supportato da un apposito *security package* al fine di garantire ai creditori di SIAS S.p.A. un accesso effettivo alle società operative finanziate, prevenendo qualsiasi subordinazione strutturale tra i creditori di SIAS S.p.A. ed i creditori diretti delle società beneficiarie dei finanziamenti infragruppo.

Con riferimento alle principali **variazioni della posizione finanziaria** intervenute nel corso del **2017** e dei primi mesi del **2018** si evidenzia:

- in data **30 giugno 2017** la SIAS S.p.A. ha provveduto (i) al **rimborso delle n. 31.832.844 obbligazioni** non convertite relative al prestito obbligazionario "SIAS 2,625% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie" per un controvalore complessivo pari ad euro 334,2 milioni di euro e (ii) al pagamento dei relativi interessi maturati nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2017 pari complessivamente ad euro 4,3 milioni di euro.
Dall'inizio del periodo di conversione (1 luglio 2010), al termine dello stesso (31 maggio 2017) è stata richiesta la conversione di n. 42.156 obbligazioni in n. 42.156 azioni ordinarie SIAS.
- Con l'obiettivo di rendere maggiormente efficiente l'indebitamento in essere, nel mese di ottobre 2017 SIAS S.p.A. ha stipulato, con un pool di banche, un contratto di finanziamento del valore complessivo di 143,5 milioni di euro finalizzato a rimborsare in via volontaria e anticipata (con valuta **15 dicembre 2017**), alcune tranche dei finanziamenti precedentemente sottoscritti e destinati al Progetto "To-Mi".

Le risorse sono state messe a disposizione della controllata SATAP S.p.A. per mezzo di un apposito contratto di finanziamento infragruppo; il credito infragruppo, coerentemente con la struttura finanziaria centralizzata, è stato concesso in garanzia alle banche finanziatrici.

- In data **31 gennaio 2018** la SIAS S.p.A., tenuto conto delle favorevoli condizioni di mercato, ha lanciato e prezzato con successo un **prestito obbligazionario di tipo senior secured di 550 milioni di euro** in linea capitale della durata di **10 anni** e per il quale è stata confermata l'assegnazione di un **rating** pari a **Baa2** da parte di **Moody's** e **BBB+** da parte di **Fitch**. L'emissione ha seguito un roadshow che ha interessato le principali piazze finanziarie europee consentendo di incontrare oltre 50 investitori.

L'operazione ha registrato una domanda pari a circa 3,3 volte l'offerta ed ha consentito a SIAS S.p.A. di ridurre lo spread a 70 punti base sopra il tasso mid swap a 10 anni, rispetto alle indicazioni iniziali di 85/90 punti base.

Gli ordini sono pervenuti principalmente da investitori stranieri che hanno rappresentato più dell'85% del totale allocato (in particolare Francia, UK e Germania rappresentano oltre il 70% del totale).

Le obbligazioni dal taglio unitario minimo di 100 mila euro e scadenza 8 febbraio 2028, pagano una cedola lorda annua pari all'1,625% e sono state collocate, ad un prezzo di emissione pari al 98,844%, esclusivamente presso investitori qualificati.

La SIAS S.p.A. ha utilizzato la liquidità riveniente dall'emissione per erogare a SATAP S.p.A. un finanziamento infragruppo per un ammontare complessivamente pari all'importo in linea capitale dei titoli emessi, tali disponibilità saranno dalla stessa impiegati per coprire le proprie necessità finanziarie, incluse quelle per gli investimenti autostradali.

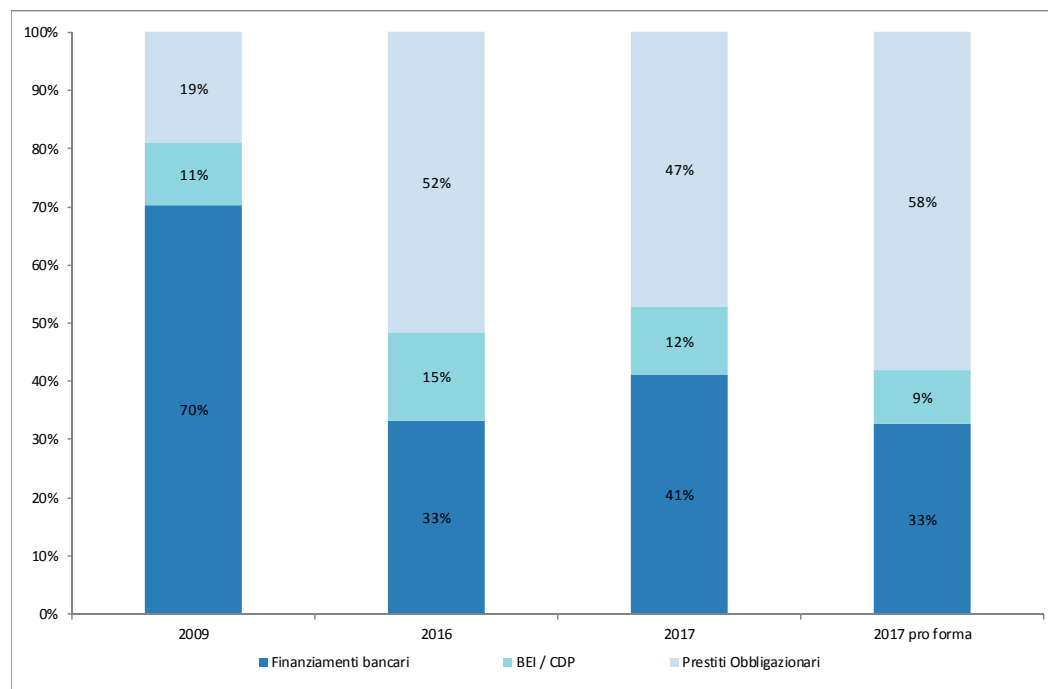
Ai sensi della struttura finanziaria accentrata di Gruppo, le obbligazioni sono garantite da un diritto di pegno sui crediti pecuniari derivanti dal sopra menzionato finanziamento infragruppo.

L'emissione si inserisce nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes (EMTN) di 2 miliardi di euro costituito nel 2010 e già utilizzato nell'ottobre di tale anno per 500 milioni di euro e nel febbraio 2014 per ulteriori 500 milioni di euro, ha permesso di proseguire nel percorso di (i) centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo a SIAS con successivo trasferimento della liquidità alle società operative mediante specifici finanziamenti infragruppo e (ii) diversificazione delle fonti di finanziamento.

Tale operazione ha tra l'altro consentito di conseguire, un allungamento della scadenza media del debito (**da 5 a circa 6,5 anni**) ed un miglioramento nel profilo temporale dei piani di rimborso.

Con riferimento alla **diversificazione delle fonti di finanziamento**, Il Gruppo SIAS ha ridotto ulteriormente la propria esposizione verso il sistema bancario, il cui peso - rispetto all'indebitamento totale - è passato dal 70% del 31 dicembre 2009 a circa il 33% del 31 dicembre 2017 "pro-forma"¹.

L'evoluzione del rapporto tra le diverse fonti di finanziamento è di seguito riportata.



In merito alla **centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo a SIAS S.p.A.**, l'indebitamento di SIAS S.p.A. rispetto all'indebitamento complessivo del Gruppo SIAS è passato dal 19,1% (al 31 dicembre 2009) al 77% (al 31 dicembre 2017 "pro-forma"¹):

(Importi in milioni di euro)	2009	2016	2017	2017 pro-forma
Gruppo SIAS indebitamento finanziario lordo (a)	1.754	2.658	2.120	2.670
SIAS S.p.A. indebitamento finanziario lordo (b)	335	1.876	1.494	2.044
Rapporto indebitamento finanziario lordo Holding/Gruppo (b/a)	19,1%	70,6%	70,5%	76,6%

¹ Importo inclusivo del prestito obbligazionario - pari a 550 milioni di euro - emesso nel mese di febbraio 2018

ANALISI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2017 DELLA CAPOGRUPPO E DELLE PRINCIPALI PARTECIPATE

ASTM S.p.A.

Le principali *componenti economiche e finanziarie* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2017	2016	Variazioni
Proventi da partecipazioni	48.732	53.441	(4.709)
Altri proventi finanziari	3.173	6.381	(3.208)
Interessi ed altri oneri finanziari	(1.290)	(3.050)	1.760
Proventi ed oneri finanziari	50.615	56.772	(6.157)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
- svalutazioni	(897)	(5.127)	4.230
Altri proventi della gestione	2.553	2.097	456
Altri costi della gestione	(10.089)	(10.169)	80
Risultato ante imposte	42.182	43.573	(1.391)
Imposte sul reddito	1.233	2.114	(881)
Utile dell'esercizio	43.415	45.687	(2.272)

Il conto economico della Capogruppo riflette – per il tramite delle poste in esso contenute - l'attività di *holding* industriale che la stessa svolge; in particolare, i *“proventi da partecipazioni”* sono ascrivibili ai dividendi ed agli acconti sugli stessi, incassati, nel corso del 2017, principalmente dalla SIAS S.p.A. (46,4 milioni di euro), dalla Sineco S.p.A. (1,6 milioni di euro), da Mediobanca S.p.A. (0,2 milioni di euro) e Assicurazioni Generali S.p.A. (0,1 milioni di euro) nonché alla plusvalenza riveniente dalla cessione delle azioni di Mediobanca S.p.A (0,4 milioni di euro).

Gli *“altri proventi finanziari”* sono relativi principalmente agli interessi maturati sulle obbligazioni convertibili SIAS S.p.A..

La voce *“interessi ed altri oneri finanziari”* fa riferimento – principalmente – agli interessi passivi sul finanziamento bancario da 150 milioni di euro erogato nel corso dell'esercizio 2016 da Unicredit e rimborsato nell'esercizio 2017 sia alle commissioni passive su garanzie; la flessione intervenuta è ascrivibile ai minori interessi passivi maturati sul finanziamento, rimborsato nel corso dell'esercizio 2016, verso la controllata Iglì S.p.A..

La voce *“svalutazioni”* si riferisce all'allineamento al relativo *“fair value”* della *“componente opzione”* delle obbligazioni convertibili SIAS detenute dalla Società, rimborsato dalla società controllata SIAS nel mese di giugno 2017.

Gli *“altri proventi della gestione”* sono rappresentati dai corrispettivi per l'attività di *“service”* finanziario-amministrativo e societario effettuata nei confronti delle società del Gruppo. Ai citati proventi si contrappongono gli *“altri costi della gestione”*, costituiti - in misura prevalente - dai costi relativi al personale dipendente e da costi per servizi.

Le principali componenti relative alla *gestione finanziaria*, alla data del 31 dicembre 2017, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2016, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	6.255	42.808	(36.553)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	6.255	42.808	(36.553)
D) Crediti finanziari	-	2.752	(2.752)
E) Debiti bancari correnti	(11)	-	(11)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	(149.773)	149.773
G) Altri debiti finanziari correnti	(192)	(251)	59
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(203)	(150.024)	149.821
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	6.052	(104.464)	110.516
J) Debiti bancari non correnti	(34.983)	-	(34.983)
K) Strumenti derivati di copertura	-	-	-
L) Obbligazioni emesse	-	-	-
M) Altri debiti non correnti	-	-	-
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(34.983)	-	(34.983)
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(28.931)	(104.464)	75.533

(*) Come da raccomandazione ESMA

L'“*indebitamento finanziario netto*” della società al 31 dicembre 2017 risulta pari a 28,9 milioni di euro (104,5 milioni di euro al 31 dicembre 2016), con un miglioramento di 75,5 milioni di euro, che riflette l'incasso delle obbligazioni detenute, relative al prestito obbligazionario SIAS 2005-2017 per un importo pari a 102,8 milioni di euro.

In merito alla “*struttura dell'indebitamento finanziario netto*” si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella “*cassa ed altre disponibilità liquide*” è riveniente: (i) dall'attività operativa (42,9 milioni di euro), (ii) dal rimborso del prestito obbligazionario 2005-2017 (102,8 milioni di euro) e (iii) dall'erogazione di un finanziamento bancario con Unicredit (35 milioni di euro) è stata utilizzata (i) per la distribuzione dei dividendi (saldo 2016 e acconto 2017) per complessivi 42,9 milioni di euro, (ii) per il rimborso di 150 milioni di euro del finanziamento in essere con Unicredit S.p.A. e (iv) per l'erogazione di un finanziamento alla controllata Igli S.p.A. (27,9 milioni di euro).
- la voce “*crediti finanziari*” al 31 dicembre 2016 si riferiva ai crediti finanziari verso la controllata SIAS S.p.A. (2,7 milioni di euro) incassati nel corso dell'esercizio;
- la voce “*parte corrente dell'indebitamento non corrente*” era relativa al 31 dicembre 2016 al finanziamento erogato dall'istituto di credito Unicredit S.p.A. e rimborsato nel corso del 2017.
- la variazione della voce “*debiti bancari non correnti*” è ascrivibile all'erogazione nel mese di dicembre 2017 del finanziamento pari a 35 milioni di euro da Unicredit S.p.A..

* * *

Il “*Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato del periodo della ASTM S.p.A. ed i corrispondenti valori del Gruppo ASTM*” richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 è incluso fra i “*Prospetti Contabili Consolidati*”.

IGLI S.p.A.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2017	2016	Variazioni
Proventi da partecipazioni	1.167	272	895
Altri proventi finanziari	3.984	24.324	(20.340)
Interessi ed altri oneri finanziari	(653)	(7.770)	7.117
Proventi ed oneri finanziari	4.498	16.826	(12.328)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Altri proventi della gestione	90	34	56
Altri costi della gestione	(2.195)	(1.159)	(1.036)
Risultato ante imposte	2.393	15.701	(13.308)
Imposte sul reddito	1.225	(3.516)	4.741
Utile dell'esercizio	3.618	12.185	(8.567)

La voce "proventi da partecipazione" include il dividendo distribuito dalla società partecipata Ecorodovias Infraestructura e Logística S.A. per 0,9 milioni di euro, il dividendo distribuito dalla società Salini Impregilo S.p.A. per 0,2 migliaia di euro e la plusvalenza realizzata a seguito alienazione di parte delle azioni di risparmio detenute in Salini Impregilo S.p.A. (0,1 milioni di euro).

La voce "altri proventi finanziari" è ascrivibile principalmente (i) agli interessi attivi sul finanziamento concesso alla Primav Construcoes e Comercio S.A. (0,1 milioni di euro), (ii) agli interessi attivi sul certificato di Deposito Bancario Brasiliano (0,4 milioni di euro), (iii) agli utili su cambio realizzati sulle poste in valuta (2,4 milioni di euro), e (iv) a commissioni finanziarie (0,2 milioni di euro).

La voce "interessi ed altri oneri finanziari" si riferisce essenzialmente alle perdite su cambi realizzate per un importo pari a 0,3 milioni di euro e perdite su cambi non realizzate, pari a 0,4 milioni di euro, riconducibili all'adeguamento del valore di carico dei citati CDB al tasso di cambio Euro /Reais di fine esercizio.

La voce "altri costi della gestione" subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente ascrivibile essenzialmente ai maggiori costi sostenuti per consulenze professionali riconducibili agli investimenti in Brasile e ai maggiori costi per il personale.

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2017, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2016, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	277	1.378	(1.101)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	5.915	11.660	(5.745)
C) Liquidità (A) + (B)	6.192	13.038	(6.846)
D) Crediti finanziari	192	3.741	(3.549)
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(46.500)	-	(46.500)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(46.500)	16.779	(46.500)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	(40.116)	-	(56.895)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Strumenti derivati di copertura	-	-	-
L) Obbligazioni emesse	-	-	-
M) Altri debiti non correnti	-	-	-
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	-	-	-
O) Indebitamento finanziario netto^(*) (I) + (N)	(40.116)	16.779	(56.895)

(*) Come da raccomandazione ESMA

La variazione intervenuta nell'esercizio nella "*posizione finanziaria netta*" è sostanzialmente ascrivibile (i) all'acquisto della partecipazione Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. (53,4 milioni di euro), (ii) e dai finanziamenti ricevuti da ASTM S.p.A. (27,9 milioni di euro) e SIAS S.p.A. (18,6 milioni di euro).

La "*liquidità*" al 31 dicembre 2017 risulta pari a 6,2 milioni di euro (13 milioni di euro al 31 dicembre 2016), ed è costituita per 5,9 milioni da Certificati di Deposito Bancario Brasiliano, adeguato al tasso di cambio EUR/BRL al 31 dicembre 2017, inclusivo degli interessi maturati.

La variazione della voce "*altri debiti finanziari correnti*" è ascrivibile ai finanziamenti ricevuti dalle controllanti ASTM (27,9 milioni di euro) e SIAS S.p.A. (18,6 milioni di euro).

Società Iniziative Autostradali e Servizi – SIAS S.p.A.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2017	2016	Variazioni
Proventi da partecipazioni	110.361	107.489	2.872
Altri proventi finanziari	65.928	67.487	(1.559)
Interessi ed altri oneri finanziari	(63.599)	(71.214)	7.615
Proventi ed oneri finanziari	112.690	103.762	8.928
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.615)	(4.146)	2.531
Altri proventi della gestione	6.154	6.154	-
Altri costi della gestione	(20.439)	(15.093)	(5.346)
Ammortamenti ed accantonamenti	(3)	(1.603)	1.600
Risultato ante imposte	96.787	89.074	7.713
Imposte sul reddito	1.077	1.673	(596)
Utile dell'esercizio	97.864	90.747	7.117

Il conto economico della controllata riflette – per il tramite delle poste in esso contenute – l'attività di *holding* industriale che la stessa svolge; in particolare i “proventi da partecipazioni” (pari complessivamente a 110,4 milioni di euro) sono (i) ascrivibili ai dividendi erogati, nel corso dell'esercizio, dalla SATAP S.p.A. (60,1 milioni di euro), dalla SALT S.p.A. (30,5 milioni di euro), dalla SAV S.p.A. (3,6 milioni di euro), da SIAS Parking S.r.l. unipersonale (0,9 milioni di euro), dalla ATIVA S.p.A. (13,4 milioni di euro), dalla Road Link Holdings Ltd (1,2 milioni di euro) e da Assicurazioni Generali S.p.A. (per complessivi 0,3 milioni di euro) e (ii) alle plusvalenze realizzate in seguito alla vendita delle partecipazioni detenute in FNM S.p.A. (0,3 milioni di euro) e in Sina S.p.A. (0,1 milioni di euro).

Le voci “altri proventi finanziari” e “interessi ed altri oneri finanziari” riflettono la centralizzazione dell'attività di raccolta finanziaria in capo a SIAS S.p.A., con successivo trasferimento delle risorse alle società operative mediante specifici finanziamenti infragruppo. In particolare la flessione degli “altri proventi finanziari”, pari a 1,6 milioni di euro è la risultante (i) di minori interessi su polizze (-1,9 milioni di euro) cedute nel corso dell'esercizio 2017 e minori interessi attivi infragruppo e verso istituti di credito (-3 milioni di euro) (ii) per 3,3 milioni di euro al provento netto realizzato sul rifinanziamento BEI.

Le “rettifiche di valore di attività finanziarie” sono relative alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Road Link Holdings Ltd a seguito di specifico *Impairment*.

La riduzione intervenuta negli “interessi ed altri oneri finanziari” è ascrivibile per 7,1 milioni di euro al rimborso – intervenuto in data 30 giugno 2017 – del prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017.

La voce “altri proventi della gestione” riflette l'attività di consulenza ed assistenza in materia contabile, amministrativa e finanziaria prestata dalla SIAS S.p.A. alle società del Gruppo.

L'incremento degli “altri costi di gestione” è ascrivibile – principalmente - ai maggiori costi “non ricorrenti” per servizi sostenuti nel periodo e riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e di razionalizzazione delle risorse.

Lo scorso esercizio la voce “ammortamenti e accantonamenti” si riferiva, essenzialmente, all'accantonamento al “fondo rischi” per imposte – prudenzialmente stanziato – con riferimento alla deducibilità del differenziale degli interessi passivi calcolati sulla “componente passività” del prestito obbligazionario convertibile “SIAS 2,625% 2005-2017”; come precedentemente riportato il prestito obbligazionario convertibile è stato rimborsato lo scorso 30 giugno 2017.

La voce “imposte sul reddito” riflette la tipicità dell'attività svolta dalla società e comprende i “proventi” connessi al c.d. “consolidato fiscale”.

Le principali componenti relative alla *gestione finanziaria*, alla data del 31 dicembre 2017, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2016, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	5.823	152.370	(146.547)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	5.823	152.370	(146.547)
D) Crediti finanziari	77.370	203.578	(126.208)
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(105.155)	(181.848)	76.693
G) Altri debiti finanziari correnti	(300.388)	(519.611)	219.223
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(405.543)	(701.459)	295.916
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	(322.350)	(345.511)	23.161
J) Debiti bancari non correnti	(383.296)	(341.094)	(42.202)
K) Strumenti derivati di copertura	-	-	-
L) Obbligazioni emesse	(994.062)	(992.744)	(1.318)
M) Altri debiti non correnti	-	-	-
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(1.377.358)	(1.333.838)	(43.520)
O) Indebitamento finanziario netto^(*) (I) + (N)	(1.699.708)	(1.679.349)	(20.359)

(*) Come da raccomandazione ESMA

La variazione intervenuta nella composizione dell'indebitamento finanziario netto è sostanzialmente ascrivibile al rimborso intervenuto, in data 30 giugno 2017 del "prestito obbligazionario convertibile 2005-2017" (334,2 milioni di euro).

L'"*indebitamento finanziario netto*" al 31 dicembre 2017 presenta un saldo pari a 1.699,7 milioni di euro (1.679,3 milioni di euro al 31 dicembre 2016); tale importo non include i crediti relativi ai "finanziamenti infragruppo" concessi – nell'ambito della struttura finanziaria definita a livello di holding - alle partecipate SALT S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti Cuneo S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. e IGLI S.p.A. che ammontano complessivamente a 1.516¹ milioni di euro (1.516 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

La liquidità riveniente dalla gestione operativa (pari a circa 90,3 milioni di euro) è stata utilizzata, per la corresponsione di dividendi per complessivi 75,1 milioni di euro (40,9 milioni di euro relativi al "saldo" dell'esercizio 2016 e 34,1 milioni di euro a titolo di "acconto" relativo all'esercizio 2017); la Società ha inoltre provveduto all'acquisto di azioni della SALT S.p.A (0,8 milioni di euro), azioni di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A (54,3 milioni di euro) parzialmente compensati dalla cessione delle partecipazioni detenute in FNM S.p.A. e in Sina S.p.A. (9,2 milioni di euro).

Nel corso dell'esercizio in esame, la Società ha altresì incassato (al netto delle erogazioni) dalle proprie controllate e società a controllo congiunto un importo pari a 35,4 milioni di euro a titolo di finanziamenti infragruppo a medio lungo termine.

In merito alla "struttura" dell'"*indebitamento finanziario netto*" si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce "*cassa ed altre disponibilità liquide*" - oltre alle soprariportate variazioni – recepisce altresì: (i) il pagamento delle rate in scadenza della "parte corrente dell'indebitamento non corrente" (pari complessivamente a 182 milioni di euro) e (ii) l'erogazione di un finanziamento infragruppo a breve termine da parte delle controllate SIAS Parking S.p.A. (65 milioni di euro) e Autostrada dei Fiori (50 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "*crediti finanziari*", pari a 75,8 milioni di euro, è la risultante: (i) dell'incasso della cessione delle polizze di capitalizzazione sottoscritte in precedenti esercizi (119,8 milioni di euro), (ii) delle rate in scadenza nel periodo dei finanziamenti "intercompany" e degli interessi maturati (circa 83,8 milioni di euro) e (iii) della riclassificazione delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi dei finanziamenti "intercompany" e dei relativi interessi maturati (77,4 milioni di euro);

¹ Inclusi della quota a breve termine dei crediti finanziari verso la controllata Autostrada Asti Cuneo S.p.A..

- la variazione intervenuta nella voce *“parte corrente dell’indebitamento non corrente”* è la risultante: (i) del rimborso delle rate in scadenza nel periodo (182 milioni di euro), (ii) della riclassificazione - dalla voce *“debiti bancari non correnti”* - delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (105,6 milioni di euro) e (iii) e del differenziale dei ratei interessi (0,3 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce *“altri debiti finanziari correnti”* è la risultante: (i) del rimborso del *“prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017”* e dei relativi interessi maturati al 31 dicembre 2017 (340,3 milioni di euro), (ii) della concessione di finanziamenti infragruppo da parte della controllata Sias Parking S.p.A. (65 milioni di euro) e della controllata Autostrada Dei Fiori S.p.A. (50 milioni di euro) nonché dei relativi interessi maturati (6,1 milioni di euro);
- l’incremento intervenuto nella voce *“debiti bancari non correnti”* è la risultante: i) del rimborso anticipato di alcuni finanziamenti, come precedentemente descritto (-143,5 milioni di euro), (ii) dell’erogazione di nuovi finanziamenti (+293,5 milioni di euro), (iii) della riclassificazione alla voce *“parte corrente dell’indebitamento non corrente”* delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (-105,6 milioni di euro) e (iv) del differenziale del c.d. costo ammortizzato (-2,2 milioni di euro);
- la voce *“obbligazioni emesse”* è relativa al *“prestito obbligazionario 2010-2020”* e al *“prestito obbligazionario 2014-2024”*; la variazione intervenuta è ascrivibile agli effetti relativi al cd. *“costo ammortizzato”*.

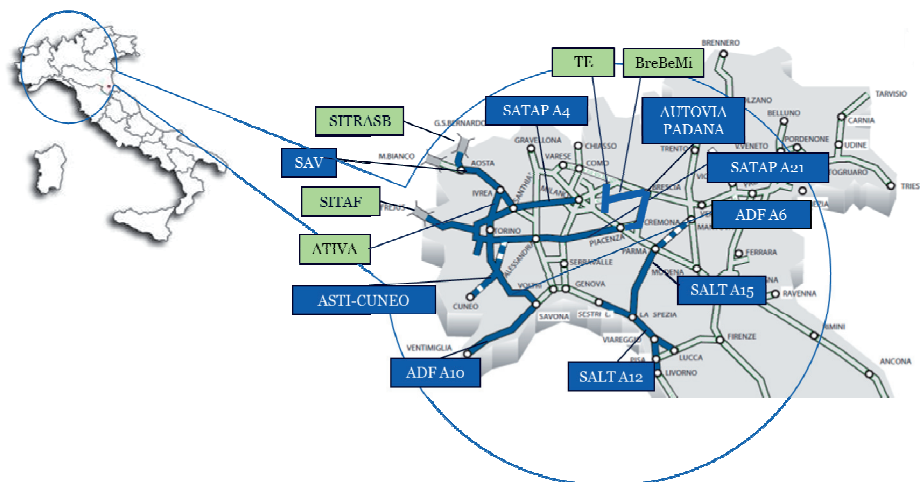
Si evidenzia che *“l’indebitamento finanziario netto”* non risulta inclusivo di quote di *“fondi di investimento”* per circa 11 milioni di euro sottoscritte in precedenti esercizi quale investimento della liquidità.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale

Alla data del 31 dicembre 2017, il Gruppo gestisce una rete autostradale di circa 3.249 chilometri; tale rete è localizzata per 1.373 chilometri in Italia e per 1.876 chilometri all'estero.

Settore Autostradale - Italia

In Italia, il Gruppo SIAS opera nel settore nord occidentale del Paese.



L'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita in Italia attraverso le società controllate, a controllo congiunto e collegate risulta la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	chilometri in esercizio	chilometri in costruzione	chilometri totali
SATAP	99,87%	A4 TORINO-MILANO A21 TORINO-PIACENZA	130,3 167,7	-	130,3 167,7
SALT	95,18%	A 12 SESTRI LEVANTE-LIVORNO, VIAREGGIO-LUCCA E FORNOLA-LA SPEZIA	154,9	-	154,9
SAV	65,08%	A5 QUINCINETTO-AOSTA	59,5	-	59,5
ADF	70,92%	A10 SAVONA-VENTIMIGLIA	113,2	-	113,2
AT-CN	100,00%	A6 TORINO - SAVONA	130,9	-	130,9
	60,00%	A33 ASTI-CUNEO	55,0	23,0	78,0
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)			912,5	104,0	1.016,5
ATIVA	41,17%	A55 TANGENZIALE DI TORINO, TORINO-QUINCINETTO, IVREA-SANTHIÀ E TORINO-PINEROLO	155,8	-	155,8
SITAF	36,60%	A32 TORINO-BARDONECCHIA, T4 TRAFORO FREJUS	94,0	-	94,0
SITRASB	36,50%	T2 TRAFORO GRAN SAN BERNARDO	12,8	-	12,8
TE	18,69% ⁽²⁾	A58 TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO	32,0	-	32,0
BreBeMi	2,71% ⁽⁴⁾	A35 BRESCIA – BERGAMO- MILANO	62,0	-	62,0
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E COLLEGATE (B)			356,6	-	356,6
TOTALE (A+B)			1.269,1	104,0	1.373,1

(1) Società controllate congiuntamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo.

(2) Società partecipata direttamente dalle controllate SIAS S.p.A. (17,67%), SATAP S.p.A. (1,02%) e Itinera S.p.A. (n. 100 azioni) e indirettamente tramite TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 41,6% del capitale sociale.

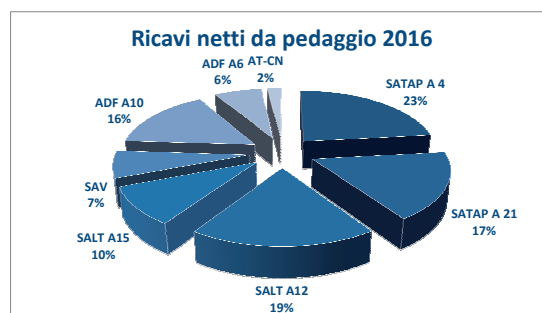
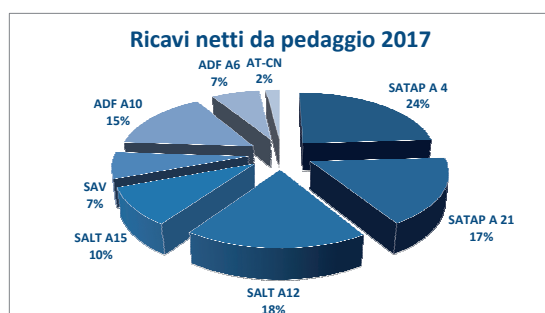
(3) Società partecipata, direttamente dalla controllata Itinera S.p.A. per una percentuale pari al 2,71% del capitale sociale e indirettamente tramite Autostrade Lombarde S.p.A. (quota pari al 79% del capitale sociale) nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 13,3% del capitale sociale.

(4) La partecipazione in Società di Progetto Autostrada diretta Brescia Milano S.p.A. al 31 dicembre 2017 è stata riclassificata nelle "Attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute", sulla base degli accordi descritti in precedenza – paragrafo "Piano Strategico e gestione delle partecipazioni".

A far data 1° marzo 2018 la rete gestita in Italia si è incrementata di ulteriori **88,6 Km** in seguito al subentro della Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. a Autostrada Centro Padana nella gestione della concessione della tratta "Piacenza – Brescia".

Il dato dei **ricavi netti da pedaggio** delle singole concessionarie controllate relativi all'esercizio 2017 - confrontati con l'analogo dato del precedente esercizio - è di seguito riportato:

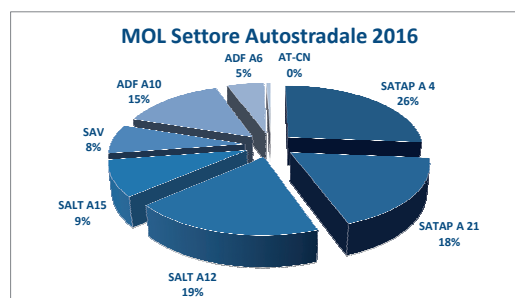
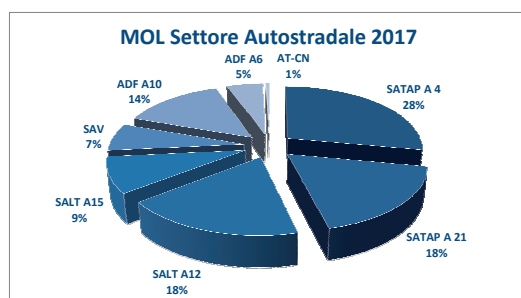
importi in migliaia di euro		2017	2016	Variazione
SATAP S.p.A.	Tratta A4 Torino-Milano	244.765	227.624	17.141
SATAP S.p.A.	Tratta A21 Torino-Piacenza	174.805	169.292	5.513
SALT p.A.	Tratta A12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	186.848	183.867	2.981
SALT p.A.	Tratta A15 La Spezia-Parma	98.772	95.710	3.062
SAV S.p.A.	Tratta A5 Quincinetto-Aosta	68.732	67.466	1.266
ADF S.p.A.	Tratta A10 Savona-Ventimiglia	155.923	152.898	3.025
ADF S.p.A.	Tratta A6 Torino-Savona	68.495	64.569	3.926
AT-CN S.p.A.	Tratta A33 Asti-Cuneo	18.940	17.438	1.502
TOTALE		1.017.280	978.864	38.416



Il dato del **marginale operativo lordo** delle singole concessionarie controllate relativo all'esercizio 2017 - confrontato con l'analogo dato del precedente esercizio - è di seguito riportato:

importi in migliaia di euro		2017	2016	Variazione
SATAP S.p.A.	Tratta A4 Torino-Milano	194.236	169.783	24.454
SATAP S.p.A.	Tratta A21 Torino-Piacenza	126.092	117.593	8.499
SALT p.A.	Tratta A12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia (*)	126.296	123.173	3.123
SALT p.A.	Tratta A15 La Spezia-Parma (*)	62.759	58.719	4.040
SAV S.p.A.	Tratta A5 Quincinetto-Aosta	48.496	47.816	680
ADF S.p.A.	Tratta A10 Savona-Ventimiglia (*)	98.320	93.113	5.207
ADF S.p.A.	Tratta A6 Torino-Savona(*)	34.911	33.181	1.730
AT-CN S.p.A.	Tratta A33 Asti-Cuneo	2.415	2.393	22
TOTALE ⁽¹⁾		693.525	645.771	47.755

(*) A seguito della fusione per incorporazione di Autocamionale della Cisa S.p.A. (Tronco A15) in SALT p.A. e di Autostrada Torino Savona (Tronco A6) in Autostrada dei Fiori S.p.A. è stato riesposto, il Margine Operativo Lordo, relativo all'esercizio 2016, al fine di rendere confrontabile le due componenti economiche delle società SALT p.A. e ADF S.p.A..



(1) La presente tabella non include il MOL relativo alla società Autovia Padana S.p.A. (non ancora operativa al 31 dicembre 2017) che risulta pari a -0,4 milioni di euro nell'esercizio 2017 (-0,3 milioni di euro nell'esercizio 2016).

Settore Autostradale – Italia – Società controllate

SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2017	2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	419.571	396.915	22.656
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	15.421	13.998	1.423
Altri ricavi	18.606	12.229	6.377
Volume d'affari (A)	453.598	423.142	30.456
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(133.270)	(135.767)	2.497
Margine operativo lordo (A-B)	320.328	287.375	32.953
	<i>EBITDA margin %</i>		
	71%	68%	
Componenti non ricorrenti	(2.080)	-	(2.080)
Margine operativo lordo "rettificato"	318.248	287.375	30.873

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (35,3 milioni di euro nell'esercizio 2017 e 34,4 milioni di euro nell'esercizio 2016)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente (43,4 milioni di euro nell'esercizio 2017 e 100,2 milioni di euro nell'esercizio 2016)

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4).

Torino – Piacenza (Tronco A21)

(valori in migliaia di euro)	2017	2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	174.805	169.292	5.513
Altri ricavi della gestione autostradale	8.410	7.813	597
Altri ricavi	7.688	7.795	(107)
Volume d'affari (A)	190.903	184.900	6.003
Costi operativi (B)	(64.812)	(67.307)	2.495
Margine operativo lordo (A-B)	126.091	117.593	8.498
Componenti non ricorrenti	(728)	-	(728)
Margine operativo lordo "rettificato"	125.363	117.593	7.770

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 5,5 milioni di euro (+3,26%) - è ascrivibile all'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+1,19%) sia dei volumi di traffico (2,06%).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la variazione intervenuta nel periodo è correlata alle nuove condizioni economiche pattuite in fase di riassegnazione per alcune aree di servizio.

Il decremento di 2,5 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante - essenzialmente - di: (i) minori costi di "manutenzione ed altri costi correlati ai beni reversibili" (-3,4 milioni di euro), (ii) maggiori "costi del personale" (+0,9 milioni di euro) e maggiori costi operativi (+0,1 milioni di euro).

Per quanto sopra il "margine operativo lordo" (EBITDA) si incrementa di 8,5 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 126,1 milioni di euro.

La voce "componenti significative non ricorrenti" pari a 0,7 milioni di euro è relativa alla stima degli oneri e da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base degli accordi sindacali siglati nel periodo.

Torino – Milano (Tronco A4)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2017	2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	244.765	227.624	17.141
Altri ricavi della gestione autostradale	7.011	6.185	826
Altri ricavi	10.918	4.434	6.484
Volume d'affari (A)	262.694	238.243	24.451
Costi operativi (B)	(68.458)	(68.460)	2
Margine operativo lordo (A-B)	194.236	169.783	24.453
Componenti non ricorrenti	(1.352)	-	(1.352)
Margine operativo lordo "rettificato"	192.884	169.783	23.101

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 17,1 milioni di euro (+7,53%) - è ascrivibile all'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+4,91%) sia dei volumi di traffico (+2,62%).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la variazione intervenuta nel periodo è correlata alle nuove condizioni economiche pattuite in fase di riassegnazione per alcune aree di servizio.

Nell'esercizio 2017 la voce "altri ricavi" include un importo pari a 5,4 milioni di euro relativo al maggiore valore riconosciuto nelle concessionarie autostradali alle aree di servizio oggetto di devoluzione da parte dei precedenti sub-concessionari.

I "costi operativi" - in linea con il precedente esercizio - risultano pari a 68,5 milioni di euro.

Per quanto sopra il "margine operativo lordo" (EBITDA) si incrementa di 24,5 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 194,2 milioni di euro.

La voce "componenti non ricorrenti" è la risultante del corrispettivo degli oneri relativi al progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse (-1,4 milioni di euro) in parte sostenuti e in parte stimati sulla base degli accordi sindacali siglati nel periodo.

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Liquidità	130.064	131.067	(1.003)
B) Crediti finanziari	274.708	285.940	(11.232)
C) Indebitamento finanziario corrente	(172.176)	(151.522)	(20.654)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	232.596	265.485	(32.889)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(904.627)	(1.036.136)	131.509
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(672.031)	(770.651)	98.620
G) Crediti finanziari non correnti - subentro	111.260	-	111.260
H) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	(4.046)	(4.046)
I) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(560.771)	(774.697)	(213.926)

La positiva variazione intervenuta nell'indebitamento finanziario "rettificato" è ascrivibile per 111,3 milioni di euro alla maturazione del credito finanziario relativo al c.d. "valore di subentro" per la tratta A21 "Torino-Piacenza" la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017.

SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

Come riportato in precedenza, nel corso dell'esercizio 2017 la società Autocamionale della Cisa S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Società Autostrada Ligure Toscana p.A.; al fine di rendere confrontabile l'esercizio 2017 con l'esercizio precedente, sono stati riesposti i saldi relativi all'esercizio 2016.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2017	2016 Riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	285.619	279.577	6.042
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	11.096	10.409	687
Altri ricavi	9.725	8.577	1.148
Volume d'affari (A)	306.440	298.563	7.877
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(117.385)	(116.671)	(714)
Margine operativo lordo (A-B)	189.055	181.892	7.163
	<i>EBITDA margin %</i>		
	62%	61%	
Componenti non ricorrenti	(229)	-	(229)
Margine operativo lordo "rettificato"	188.826	181.892	6.934

(*) importi al netto delle infragruppo tra il tronco A 12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola- La Spezia e A15 La Spezia- Parma

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (20,5 milioni di euro nell'esercizio 2017 e 20,1 milioni di euro nell'esercizio 2016)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (119,3 milioni di euro nell'esercizio 2017 e 45,8 milioni di euro nell'esercizio 2016)

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia" (Tronco A12) e "La Spezia- Parma" (Tronco A15).

Sestri Levante-Livorno, Viareggio –Lucca e Fornola- La Spezia (Tronco A12)

(valori in migliaia di euro)	2017	2016 Riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	186.848	183.867	2.981
Altri ricavi della gestione autostradale	6.496	5.944	552
Altri ricavi	5.336	4.130	1.206
Volume d'affari (A)	198.680	193.941	4.739
Costi operativi (B)	(72.384)	(70.768)	(1.616)
Margine operativo lordo (A-B)	126.296	123.173	3.123
Componenti non ricorrenti	(155)	-	(155)
Margine operativo lordo "rettificato"	126.141	123.173	2.968

(*) importi al netto delle infragruppo verso il tronco A15 La Spezia- Parma

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 3 milioni di euro (+1,62%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Nell'esercizio 2017 la voce "altri ricavi" include un importo pari a 1,7 milioni di euro relativo al maggiore valore riconosciuto nelle concessionarie autostradali alle aree di servizio oggetto di devoluzione da parte dei precedenti sub-concessionari.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 1,6 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento intervenuto nei "costi del personale" (+0,6 milioni di euro), nei costi per "manutenzioni relative ai beni gratuitamente reversibili" (+0,3 milioni di euro), negli "altri costi operativi" (+1,1 milioni di euro) e (ii) minori costi relativi ai beni reversibili e altri costi per servizi (-0,4 milioni di euro).

Il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 126,3 milioni di euro (123,2 milioni di euro nell’esercizio 2016).

La voce “*componenti non ricorrenti*” è la risultante degli oneri relativi al progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse (-0,2 milioni di euro) in parte sostenuti e in parte stimati sulla base degli accordi sindacali siglati nel periodo.

La Spezia- Parma (Tronco A15).

(valori in migliaia di euro)	2017	2016 Riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	98.772	95.710	3.062
Altri ricavi della gestione autostradale	4.600	4.465	135
Altri ricavi	4.388	4.447	(59)
Volume d'affari (A)	107.760	104.622	3.138
Costi operativi (B)	(45.001)	(45.903)	902
Margine operativo lordo (A-B)	62.759	58.719	4.040
Componenti non ricorrenti	(74)	-	(74)
Margine operativo lordo “rettificato”	62.685	58.719	3.966

(*) importi al netto delle infragruppo verso il tronco A 12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio –Lucca e Fornola- La Spezia

L’incremento intervenuto nei “*ricavi netti da pedaggio*” - pari a 3,1 milioni di euro (+3,20%) - è la risultante dell’aumento sia delle tariffe da pedaggio (+0,27%) sia dei volumi di traffico (+2,93%).

Il decremento dei “*costi operativi*” (pari a 0,9 milioni di euro) è la risultante: (i) della diminuzione intervenuta nei costi per “manutenzioni relative a beni gratuitamente reversibili” (-0,2 milioni di euro), nei costi su beni reversibili per servizi (-0,4 milioni di euro), negli altri costi operativi (-1,1 milioni di euro) e (ii) dell’incremento dei costi per materie prime ed “altri costi operativi” (+0,7 milioni di euro).

Il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 62,8 milioni di euro (58,7 milioni di euro nell’esercizio 2016).

La voce “*componenti non ricorrenti*” si riferisce agli oneri relativi al progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse in parte sostenuti e in parte stimati sulla base degli accordi sindacali siglati nel periodo.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016 riesposto	Variazioni
A) Liquidità	128.942	345.149	(216.207)
B) Crediti finanziari	299.861	126.049	173.812
C) Indebitamento finanziario corrente	(33.145)	(51.877)	18.732
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	395.658	419.321	(23.663)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(598.695)	(618.519)	19.824
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(203.037)	(199.198)	(3.839)
G) Valore attualizzato del debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(48.590)	(60.839)	12.249
H) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (F) + (G) + (H)	(251.627)	(260.037)	8.410

Si evidenzia che la sopraportata situazione finanziaria non include il finanziamento “mezzanino” erogato alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per un importo pari a 60 milioni di euro (finanziamento ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni “subordinate” di restituzione).

Nel corso dell’esercizio la società ha, altresì, distribuito il “saldo” dividendi relativo all’esercizio 2016 per un importo complessivo pari a 16 milioni di euro e parte della “Riserva Disponibile” per 16 milioni di euro.

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2017	2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	68.732	67.466	1.266
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	829	864	(35)
Altri ricavi	7.333	7.568	(235)
Volume d'affari (A)	76.894	75.898	996
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(28.398)	(28.082)	(316)
Margine operativo lordo (A-B)	48.496	47.816	680
	<i>EBITDA margin %</i>		
	63%	63%	
Componenti non ricorrenti	(97)	-	(97)
Margine operativo lordo "rettificato"	48.399	47.816	583

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,7 milioni di euro nell'esercizio 2017 e 2,6 milioni di euro nell'esercizio 2016)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4,3 milioni di euro nell'esercizio 2017 e 2,2 milioni di euro nell'esercizio 2016)

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" - pari a 1,3 milioni di euro (+1,88%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento di 0,3 milioni di euro registrato nei "*costi operativi*" è sostanzialmente ascrivibile alla crescita (i) dei "*costi per il personale*" (+0,2 milioni di euro), degli altri costi del bene reversibile (+0,3 milioni di euro) e degli altri costi operativi (+0,4 milioni di euro) parzialmente compensata (ii) dalla diminuzione dei costi di manutenzione del bene autostradale (-0,6 milioni di euro).

Il "*marginale operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 48,5 milioni di euro (47,8 milioni di euro nell'esercizio 2016).

La voce "*componenti non ricorrenti*" si riferisce agli oneri relativi al progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse sulla base degli accordi sindacali siglati (0,1 milioni di euro) sostenuti nell'esercizio 2017.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Liquidità	16.486	15.942	544
B) Crediti finanziari	15.526	14.832	694
C) Indebitamento finanziario corrente	(12.223)	(12.878)	655
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	19.789	17.896	1.893
E) Indebitamento finanziario non corrente	(57.497)	(68.404)	10.907
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(37.708)	(50.508)	12.800
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(87.683)	(93.188)	5.505
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(125.391)	(143.696)	18.305

Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito il "*saldo*" dividendi relativo all'esercizio 2016 per un importo complessivo pari a 5,5 milioni di euro.

ADF - Autostrada dei Fiori S.p.A.

Come riportato in precedenza, nel corso dell'esercizio 2017 la società Autostrada Torino Savona S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Autostrada dei Fiori S.p.A.; al fine di rendere confrontabile l'esercizio 2017 con l'esercizio precedente, sono stati riesposti i saldi relativi all'esercizio 2016.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2017	2016 Riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	224.418	217.468	6.950
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	5.973	6.150	(177)
Altri ricavi	8.641	9.372	(731)
Volume d'affari (A)	239.032	232.990	6.042
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(105.801)	(106.696)	895
Margine operativo lordo (A-B)	133.231	126.294	6.937
	<i>EBITDA margin %</i>		
	56%	54%	
Componenti non ricorrenti	(2.178)	856	(3.034)
Margine operativo lordo "rettificato"	131.053	127.150	3.903

(*) importi al netto delle infragruppo tra il tronco A10 Savona- Ventimiglia e A6 Torino- Savona

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (16,3 milioni di euro nell'esercizio 2017 e 15,9 milioni di euro nell'esercizio 2016)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (18,8 milioni di euro nell'esercizio 2017 e 20 milioni di euro nell'esercizio 2016)

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Savona-Ventimiglia" (Tronco A10) e "Torino-Savona" (Tronco A6).

Savona-Ventimiglia (Tronco A10)

(valori in migliaia di euro)	2017	2016 Riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	155.923	152.898	3.025
Altri ricavi della gestione autostradale	4.809	4.828	(19)
Altri ricavi	5.280	3.909	1.371
Volume d'affari (A)	166.012	161.635	4.377
Costi operativi (B)	(67.692)	(68.522)	830
Margine operativo lordo (A-B)	98.320	93.113	5.207
Componenti non ricorrenti	(1.325)	856	(2.181)
Margine operativo lordo "rettificato"	96.995	93.969	3.026

(*) importi al netto delle infragruppo tra il tronco A6 Torino- Savona

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 3 milioni di euro (+1,98%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Il decremento intervenuto nei "costi operativi" (pari a 0,8 milioni di euro) è la risultante: della riduzione (i) dei costi per manutenzione e degli altri costi del bene autostradale (-2,1 milioni di euro) compensata dall'incremento (ii) dei costi del personale (+0,4 milioni di euro), dei costi per materie prime e degli altri costi operativi (+0,9 milioni di euro).

Nell'esercizio 2017 la voce "altri ricavi" include un importo pari a 1,3 milioni di euro relativo al maggiore valore riconosciuto nelle concessionarie autostradali alle aree di servizio oggetto di devoluzione da parte dei precedenti sub-concessionari.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 98,3 milioni di euro (93,1 milioni di euro nell'esercizio 2016).

La voce "componenti non ricorrenti" si riferisce agli oneri relativi al progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse (-1,3 milioni di euro) in parte sostenuti e in parte stimati sulla base degli accordi sindacali siglati nel periodo.

Nell'esercizio 2016, tale voce pari complessivamente a 0,8 milioni di euro, si riferiva ad un'indennità di occupazione per gli esercizi 2014 e 2015 relativa all'aeroporto di Ventimiglia.

Torino-Savona (Tronco A6)

(valori in migliaia di euro)	2017	2016 Riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	68.495	64.569	3.926
Altri ricavi della gestione autostradale	1.164	1.322	(158)
Altri ricavi	3.361	5.463	(2.102)
Volume d'affari (A)	73.020	71.355	1.666
Costi operativi (B)	(38.109)	(38.173)	64
Margine operativo lordo (A-B)	34.911	33.181	1.730
Componenti non ricorrenti	(853)	-	(853)
Margine operativo lordo "rettificato"	34.058	33.181	877

(*) importi al netto delle infragruppo tra il tronco A10 Savona - Ventimiglia

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 3,9 milioni di euro (+6,08%) - è la risultante dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+2,60%) sia dei volumi di traffico (3,48%).

Il decremento intervenuto negli "altri ricavi" è - principalmente - ascrivibile alle minori plusvalenze da alienazione e sopravvenienze attive.

I costi operativi risultano - in linea con il precedente esercizio - pari a 38,1 milioni di euro.

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" risulta pari a 34,9 milioni di euro (33,2 milioni di euro nell'esercizio 2016).

La voce "componenti non ricorrenti" si riferisce agli oneri relativi al progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse (0,9 milioni di euro) in parte sostenuti e in parte stimati sulla base degli accordi sindacali siglati nel periodo.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016 riesposto	Variazioni
A) Liquidità	71.317	77.872	(6.555)
B) Crediti finanziari	105.645	54.018	51.627
C) Indebitamento finanziario corrente	(30.862)	(34.854)	3.992
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	146.100	97.036	49.064
E) Indebitamento finanziario non corrente	(204.241)	(211.564)	7.323
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(58.141)	(114.528)	56.387
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(58.141)	(114.528)	56.387

Si evidenzia che nel mese di marzo 2017 la società ha erogato un finanziamento alla controllante SIAS S.p.A. per un importo pari a 50 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2016 per un importo pari a 13,8 milioni di euro e la "Riserva Disponibile" per un importo pari 12,2 milioni di euro.

AT-CN - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2017	2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	18.940	17.438	1.502
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	(12)	9	(21)
Altri ricavi	1.041	959	82
Volume d'affari (A)	19.969	18.406	1.563
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(17.554)	(16.013)	(1.541)
Margine operativo lordo (A-B)	2.415	2.393	22
	<i>EBITDA margin %</i>		
	12%	13%	
Componenti non ricorrenti	(336)	-	(336)
Margine operativo lordo "rettificato"	2.079	2.393	(314)

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,2 milioni di euro nell'esercizio 2017 e 1 milione di euro nell'esercizio 2016)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4 milioni di euro nell'esercizio 2017 e 7 milioni di euro per l'esercizio 2016).

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio", pari a 1,5 milioni (+8,61%), è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi e del mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento di 1,5 milioni di euro registrato nei "costi operativi" – è la risultante dell'incremento intervenuto (i) dei "costi per il personale" (+0,4 milioni di euro), dei costi per manutenzioni del bene reversibile (+0,5 milioni di euro), degli altri "costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" (+0,2 milioni di euro) e degli "altri costi operativi" (+0,5 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) – in linea con il precedente esercizio - risulta pari a 2,4 milioni di euro.

La voce "componenti non ricorrenti" pari a 0,3 milioni di euro è relativa alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi siglati nel periodo (-0,1 milioni di euro) e ad oneri riconosciuti nell'ambito di un accordo transattivo con un ex Amministratore della Società (-0,2 milioni di euro).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Liquidità	1.936	873	1.063
B) Crediti finanziari	4.995	4.065	930
C) Indebitamento finanziario corrente	(73.432)	(160.685)	87.253
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(66.501)	(155.747)	89.246
E) Indebitamento finanziario non corrente	(149.888)	(50.000)	(99.888)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(216.389)	(205.747)	(10.642)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(216.389)	(205.747)	(10.642)

Nel corso dell'esercizio la società, a fronte della accensione di nuovi finanziamenti, ha rimborsato i finanziamenti in scadenza. Si evidenzia inoltre che la suddetta situazione finanziaria non include l'importo di 60 milioni di euro, relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT p.A..

Società di progetto Autovia Padana S.p.A.

La società, costituita in data 2 dicembre 2015, è partecipata dalla controllata SATAP S.p.A. (quota pari al 70% del capitale sociale) e della controllata Itinera S.p.A. (quota pari al 30% del capitale sociale) risulta, ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs 163/06 aggiudicataria della concessione relativa all'autostrada "A21 Piacenza-Cremona-Brescia", con durata 25 anni a partire dalla sua efficacia.

Si rileva che la controllata SATAP S.p.A. e la controllata Itinera S.p.A. nel mese di maggio 2017, hanno sottoscritto, rispettivamente n. 113.890.000 azioni e n. 48.818.000 azioni, rinvenienti dall'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea degli azionisti di Autovia Padana S.p.A. in data 1° febbraio 2016.

Come precedentemente riportato, in data 31 maggio 2017 è stato sottoscritto tra la società Autovia Padana S.p.A. ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT") il contratto relativo alla concessione autostradale A21 Piacenza – Cremona – Brescia, contratto che in data 22 dicembre 2017 è diventato valido a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti del relativo Decreto Interministeriale di approvazione (a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze). Conseguentemente, in data 15 gennaio 2018 la società di Progetto Autovia Padana S.p.A. ha richiamato il residuo 75% del capitale sociale sottoscritto nel mese di maggio 2017, che in data 19 gennaio 2018 è stato versato rispettivamente dai soci SATAP S.p.A. (pari a 85,4 milioni di euro) ed Itinera S.p.A. (pari a 36,6 milioni di euro).

In data 1° marzo 2018 Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. è subentrata a Autostrade Centropadane S.p.A. nella gestione della concessione Piacenza-Cremona Brescia.

Si evidenzia inoltre che il Gruppo ha sottoscritto in data 21 luglio 2017 un contratto di *partnership* con il Fondo Ardian che prevede l'acquisizione da parte del suddetto fondo di una quota pari al 49% del capitale sociale della Autovia Padana S.p.A. per un corrispettivo pari a circa 80 milioni di euro con conseguente riduzione delle partecipazioni detenute da SATAP ed Itinera che, rispettivamente, passeranno al 50,9% e allo 0,1% del capitale sociale. L'ingresso di Ardian è subordinato, tra l'altro, all'autorizzazione da parte del MIT. L'operazione consente di avviare una partnership con una delle più importanti e indipendenti investment company.

Le risultanze contabili di Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. al 31 dicembre 2017, - che riflette la fase pre-operativa della stessa - evidenziano una perdita di 0,2 milioni di euro (0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Settore Autostradale – Società a controllo congiunto e società collegate

ATIVA – Autostrada Torino – Ivrea – Valle d’Aosta S.p.A.

Nell’esercizio 2017 la società evidenzia ricavi netti da pedaggio per 126,5 milioni di euro, in crescita di circa 3,1 milioni di euro (+2,6%) rispetto al dato del precedente esercizio. Tale variazione è ascrivibile sia all’aumento dei volumi di traffico (+1,9%) sia al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2017 degli adeguamenti tariffari (+0,88%).

Il “*marginale operativo lordo*” si attesta su un valore pari a 74,1 milioni di euro (74 milioni di euro nell’esercizio 2016).

La “*posizione finanziaria netta*” al 31 dicembre 2017 evidenzia disponibilità nette per 193,1 milioni di euro¹ (disponibilità nette per 47,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Si evidenzia che la concessione facente capo all’ATIVA S.p.A. è scaduta il 31 agosto 2016; nelle more della procedura di gara per l’affidamento di una nuova concessione, la società ha proseguito nella gestione delle tratte autostradali Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià, Tangenziale di Torino e Torino-Pinerolo, in conformità a quanto previsto dalla vigente concessione e dalle indicazioni pervenute dal Concedente.

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

Le risultanze contabili al 31 dicembre 2017² evidenziano una perdita di 31,1 milioni di euro (perdita di 36,6 milioni di euro nell’esercizio 2016).

Nonostante il positivo andamento del traffico e la conseguente crescita dei ricavi, tale risultato è principalmente imputabile agli oneri finanziari (non più capitalizzabili a seguito dell’entrata in esercizio dell’infrastruttura), nonché all’ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili. Si evidenzia inoltre che l’esercizio corrente ha beneficiato solo in parte dell’apertura (interventiva in data 13 novembre 2017) del raccordo che collega l’autostrada A4 Milano-Venezia alla Bre.Be.Mi. (tratta autostradale interconnessa con la Tangenziale Esterna Est di Milano gestita dalla società).

SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2017³ evidenzia ricavi netti da pedaggio per 131,8 milioni di euro, in crescita di circa 5,5 milioni di euro (+4,33%) rispetto al dato del precedente esercizio.

Tale variazione è riconducibile (i) alla crescita dei ricavi dell’autostrada A32 che, in assenza di adeguamenti tariffari, ha registrato un aumento sia del traffico pesante (+4,19%) sia del traffico leggero (+5,56%) e (ii) all’effetto congiunto della variazione del traffico del traforo T4 (traffico pesante +4,34% e traffico leggero -2,57%) e dell’incremento tariffario + 0,08% decorrente dal 1° gennaio 2017.

¹ Importo inclusivo del credito per indennizzo da subentro pari a 116,8 milioni di euro

² Risultanze rinvenienti da dati predisposti secondo i principi contabili IFRS

³ Bilancio redatto secondo i Principi Contabili nazionali/OIC

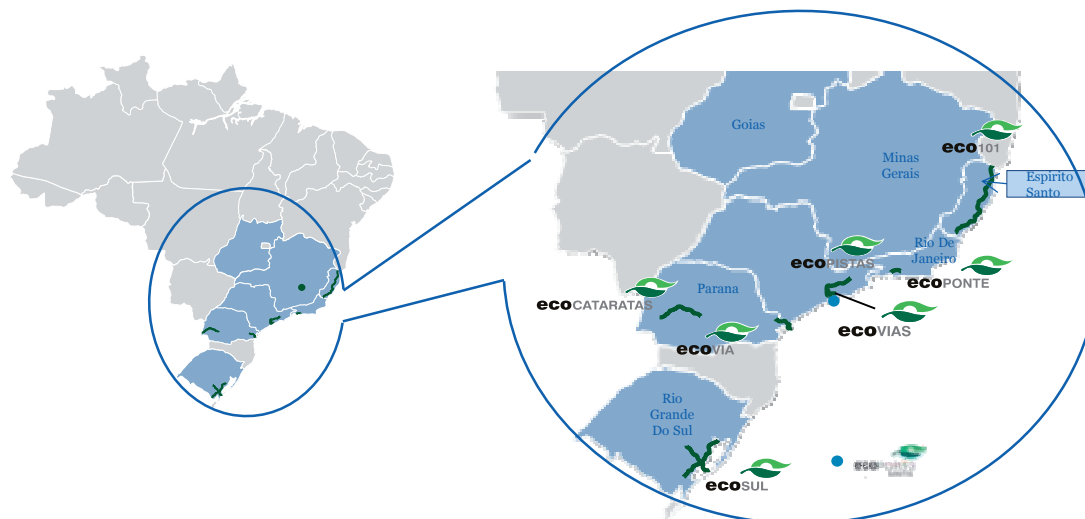
Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano - Bre.Be.Mi. S.p.A.

Come precedentemente riportato, a seguito degli accordi siglati con Intesa Sanpaolo S.p.A., la partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. (che controlla Bre.be.Mi. S.p.A.) è destinata ad essere ceduta e, pertanto, è stata riclassificata tra le “Attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute”; nel Bilancio consolidato del Gruppo SIAS al 31 dicembre 2017 il risultato di tali società è stato riflesso limitatamente al primo semestre.

Settore Autostradale - Estero

Brasile

Il Gruppo opera in una delle aree più ricche del Brasile per il tramite della società assoggettata a controllo congiunto Primav Infraestrutura S.A.¹, società di diritto brasiliano, che controlla la sub holding quotata Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. (“Ecorodovias”).



L'estensione della **rete autostradale**, al 31 dicembre 2017, complessivamente gestita in Brasile attraverso le società controllate da Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. risulta la seguente:

SOCIETÀ	%	TRATTA GESTITA	KM
CONCESIONARIA ECOVIA CAMINHO DO MAR S.A.	100,00%	REGIONE METROPOLITANA DI CURITIBA – PORTO DI PARANAGUA	136,7
RODOVIA DAS CATARATAS S.A. – ECOCATARATAS	100,00%	PARANÀ – “TRIPLE BORDER” (BRASILE, ARGENTINA E PARAGUAY)	387,1
CONCESIONARIA ECOVIAS DOS IMIGRANTES S.A.	100,00%	REGIONE METROPOLITANA DI SAN PAOLO – PORTO DI SANTOS	176,8
CONCESIONARIA DAS RODOVIAS AYRTON SENNA E CARVALHO PINTO S.A. - ECOPISTAS	100,00%	REGIONE METROPOLITANA DI SAN PAOLO – REGIONE INDUSTRIALE DI VALE DO RIO PARAIBA	134,9
CONCESIONARIA PONTE RIO-NITEROI S.A. – ECOPONTE	100,00%	RIO DE JANEIRO NOTEROI – STATO DI RIO DE JANEIRO	23,0
EMPRESA CONCESIONARIA DE RODOVIAS DO SUL S.A. – ECO 101	90,00% ²	PELOTAS – PORTO ALEGRE E IL PORTO DI RIO GRANDE	457,3
CONCESIONARIA DE RODOVIAS S.A.	58,00% ²	MACURI/BA CONFINE DI RIO DE JANEIRO	475,9
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)			1.791,7

Si segnala che nei primi mesi del 2018 nell'ambito della strategia della società finalizzata alla focalizzazione nel settore concessioni e all'allungamento della durata media delle proprie concessioni in portafoglio, Ecorodovias si è aggiudicata le gare per le concessioni “Rodoanel Norte” (il tratto a Nord della tangenziale di San Paolo) e BR-135/MG ed ha infine acquisito la concessionaria “Rodovias Minas Gerais Goiás” (MGO), incrementando in tal modo il proprio portafoglio in concessione di complessivi 850 km di rete gestita.

¹ La Primav Infraestrutura S.A. è consolidata con il “metodo del patrimonio netto” in quanto società assoggettata a controllo congiunto e, pertanto, non è oggetto di rendicontazione nel presente bilancio. Tuttavia, stante l'importanza dell'investimento, si riportano nel prosieguo alcune informazioni sull'andamento reddituale, nonché i dati relativi al traffico ed ai ricavi dell'esercizio 2017 confrontati con il corrispondente esercizio precedente.

² Quote di partecipazione incrementatesi al 100% del capitale sociale a seguito delle acquisizioni effettuate/avveramento delle clausole sospensive intervenute nei primi mesi 2018

Con riferimento all'andamento reddituale del Gruppo Ecorodovias Infraestrutura e Logistica si evidenzia che la Società nell'esercizio 2017 ha registrato:

- una crescita dei volumi di traffico del 3,8%;
- una crescita dei ricavi della gestione autostradale del 12,2% che si attestano su un importo pari a 2.618,9 milioni di Reais (659 milioni di euro¹);
- un EBITDA pro-forma pari a 1.748,8 milioni di Reais (440,1 milioni di euro¹), in aumento del 15%;
- un utile netto pari a 400,1 milioni di Reais (100,7 milioni di euro¹), in crescita del 48,4%.

I volumi di traffico dettagliati per ciascuna concessionaria brasiliana dell'esercizio 2017, a confronto con il corrispondente esercizio precedente, risulta il seguente:

Società	2017			2016			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Ecovia Caminho Do Mar	4.691	13.571	18.262	4.429	11.662	16.091	5,9%	16,4%	13,5%
Ecocataratas	10.677	17.152	27.828	9.788	16.985	26.773	9,1%	1,0%	3,9%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	35.107	28.616	63.723	33.998	26.672	60.670	3,3%	7,3%	5,0%
Ecopistas	57.732	25.442	83.173	56.871	23.834	80.705	1,5%	6,7%	3,1%
Ecoponte	25.618	4.391	30.009	24.275	4.560	28.835	5,5%	-3,7%	4,1%
Ecosul	6.899	19.485	26.384	6.670	19.227	25.897	3,4%	1,3%	1,9%
Eco 101	15.667	30.852	46.518	15.838	30.371	46.209	-1,1%	1,6%	0,7%
Totale	156.389	139.509	295.898	151.869	133.311	285.180	3,0%	4,6%	3,8%

Con riferimento ai veicoli pesanti, registrano complessivamente un incremento del 4,6% correlato principalmente ad una ripresa della produzione industriale e delle esportazioni di prodotti agricoli. La concessionaria Ecoponte ha registrato un decremento del traffico del 3,7% a causa delle opere di costruzione lungo Aveida Brasil, che hanno portato allo spostamento del traffico relativo ai veicoli pesanti sulla Metropolitana Belway nonchè per ragioni di sicurezza con riferimento all'attraversamento della regione Metropolitana di Rio De Janerio.

Relativamente ai veicoli leggeri, si registra complessivamente un incremento del 3%, riconducibile (i) alle favorevoli condizioni atmosferiche che hanno influenzato i flussi turistici (ii) all'aumento del traffico turistico per "shopping" verso il Paraguay e (iii) all'inagurazione del tunnel Cafubà Charitas, nella città di Niteròi, che ha migliorato l'accesso al ponte. La diminuzione del traffico di Eco 101 è ascrivibile principalmente agli scioperi della polizia dello Stato Espirito Santo.

¹ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 3,9729 al 29 dicembre 2017

² I volumi di traffico sono espressi in "veicoli paganti equivalenti", unità di base di riferimento nelle statistiche di pedaggio sul mercato brasiliano. I veicoli leggeri (quali le automobili) corrispondono a un'unità veicolo equivalente. I veicoli pesanti (come autocarri e autobus) sono convertiti in veicoli equivalenti per un moltiplicatore applicato al numero di assi per veicolo, stabilito nei termini di ogni contratto di concessione.

I ricavi del settore autostradale - che tengono altresì conto degli aumenti tariffari riconosciuti alle singole concessionarie - relativi all'esercizio 2017 (confrontati con l'esercizio 2016) sono i seguenti:

(valori in milioni di Reais)	2017	2016	Variazione
Ecovia Caminho Do Mar	303,3	257,1	18,0%
Ecocataratas	323,7	296,4	9,2%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	1.016,7	903,8	12,5%
Ecopistas	278,7	254,8	9,4%
Ecoponte	121,8	111,9	8,8%
Ecosul	290,7	257,7	12,8%
Eco 101	199,1	179,7	10,8%
Altri ricavi del settore autostradale	84,9	72,8	16,6%
TOTALE	2.618,9	2.334,3	12,2%
Totale in Euro (*)	659	588	12,2%

(*) Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 3,9729 al 29 dicembre 2017

Nell'ambito del piano strategico di **Ecorodovias** che prevede la focalizzazione della propria attività nel settore core della gestione autostradale in concessione e l'allungamento della durata delle proprie concessioni in portafoglio si rileva quanto segue:

- nel mese di dicembre 2017, il Gruppo Ecorodovias ha stipulato un accordo per la **cessione** a Multilog S.A. della partecipazione totalitaria detenuta in **Elog S.A.**, società **holding del settore della logistica**.
Il valore della cessione è pari a circa 90 milioni di Reais da corrispondersi in 84 rate mensili indicizzate.
- Nel mese di dicembre 2017, il Gruppo Ecorodovias ha stipulato un accordo con Coimex Empreendimentos e Participações Ltda., Rio Novo Locações Ltda., A. Madeira Indústria e Comércio Ltda., Urbesa Administração e Participações Ltda., Tervap Pitanga Mineração e Pavimentação Ltda., Contek Engenharia S.A. and MMF Empreendimentos e Participações Ltda., facenti capo a Centaurus Participações S.A. ("Centaurus"), e con Grant Concessões e Participações Ltda. ("Grant"), per l'acquisto del **42%** del capitale sociale di **Eco101 Concessionaria de Rodovias S.A.** di cui il Gruppo Ecorodovias deteneva già il restante 58% del capitale sociale.
Il valore dell'acquisizione è pari a circa 46,6 milioni di Reais da corrispondersi in 60 rate mensili indicizzate.
- In data 10 gennaio 2018, si è aggiudicata la gara per la gestione della concessione "**Rodoanel Norte**", per un valore complessivo di 883 milioni di Reais. L'autostrada rappresenta il tratto nord del grande anello autostradale (di circa 48 km.) che circonda l'area metropolitana di San Paolo in Brasile.
- In data 16 gennaio 2018 il Gruppo Ecorodovias ha stipulato un accordo con il Concedente per l'acquisto del 10% del capitale sociale di **Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul S.A. – Ecosul** di cui il Gruppo Ecorodovias deteneva già il restante 90% del capitale sociale. Il valore dell'acquisizione è pari a circa 60 milioni di Reais.
- In data 2 febbraio 2018, Ecorodovias ha sottoscritto con gli azionisti di "**Concessionaria de Rodovias Minas Gerais Golas S.A.**" ("MGO") un accordo per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di "MGO", per un valore complessivo pari a 600 milioni di Reais. "MGO" gestisce in concessione l'autostrada BR-050 (GO/MG) della lunghezza di circa 437 km che collega le città di Cristalina nello stato di Goiás e la città di Delta nello stato di Minas Gerais, rappresentando uno dei principali corridoi infrastrutturali del Brasile per l'esportazione di prodotti agricoli

dalle regioni del sud-est e centro occidentali del Paese verso il Porto di Santos. La concessione ha scadenza nel gennaio 2044.

- In data 6 febbraio 2018, Ecorodovias si è aggiudicata la **gara per la concessione di tre tratte autostradali** nello stato di Minas Gerais in Brasile, per un totale di 364 Km, per un valore complessivo di 2,06 miliardi di Reais. L'aggiudicazione definitiva e la firma del contratto di concessione, della durata di 30 anni, avverrà alla scadenza dei termini per eventuali ricorsi, così come previsto dall'iter di gara.

Gran Bretagna

Attraverso la Road Link Holdings Ltd., partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, il Gruppo detiene una partecipazione nella Road Link (A69) Ltd., che gestisce la tratta autostradale Newcastle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km. Nel corso dell'esercizio ha contribuito per circa 1,3 milioni di euro al risultato del Gruppo.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Costruzioni

Il Gruppo opera nel settore costruzioni a far data dal 1° luglio 2016 attraverso la controllata Itinera S.p.A., ACI S.p.A. e le rispettive controllate. A far data dal 5 luglio 2017 la società Itinera S.p.A., come detto in precedenza, controlla attraverso la Itinera USA Corp, la Halmar International LLC società di costruzione di diritto statunitense.

Le principali società in cui opera il settore costruzioni:

- Itinera S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale a meno di un'azione)
- Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.A. (partecipata al 73,415% del capitale sociale)
- Itinera USA Corp (partecipata al 100% del capitale sociale)
- Halmar International LLC (partecipata al 50% del capitale sociale)

Gruppo Itinera

Le società appartenenti al Gruppo Itinera operano nel settore delle costruzioni ed hanno, come attività preminente, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, lavori edili, nonché lavori inerenti la costruzione di gallerie e metropolitane.

Il Gruppo Itinera, grazie al processo di internazionalizzazione avviato negli ultimi anni, risulta ormai essere un player globale attivo in diverse aree geografiche del mondo. Il piano di sviluppo del business estero nel corso dell'anno è proseguito in termini di partecipazione a gare, apertura di nuove branch ed assunzione di relativo personale, costituzione di nuove società ed investimenti diretti in imprese già operanti nel settore.

Le principali aree di operatività, oltre al mercato nazionale in cui opera il Gruppo - ed in particolare nella zona del Nord-Ovest del Paese per le sinergie legate al Gruppo di appartenenza, attivo nel settore delle concessionarie autostradali, del trasporto su strada e ferrovia, del movimento merci e della logistica - sono rappresentate da Centro e Nord Europa (Danimarca, Romania, Austria), USA, Brasile, Paesi del Golfo (UAE, Kuwait, Oman), Africa australe (Kenya, Botswana).

Nell'esercizio 2017 il Gruppo Itinera ha consuntivato un "valore della produzione" pari a circa 400 milioni di euro (381 milioni di euro nell'esercizio 2016) al quale è corrisposto un "utile di periodo attribuibile ai Soci della controllante" pari a circa 4,7 milioni di euro (5,9 milioni di euro nel 2016). La variazione del valore della produzione rispetto al precedente esercizio è dovuta in particolare al consolidamento della produzione del secondo semestre del gruppo statunitense HALMAR negli USA, acquisito in data 5 luglio 2017, e dell'avvio delle prime attività operative da parte della neo-costituita ITINERA CONSTRUÇÕES LTDA in Brasile, a cui si contrappone una riduzione dei volumi di attività della Capogruppo Itinera S.p.A., rispetto al 2016, dovuta essenzialmente allo slittamento dell'avvio dei cantieri all'estero per cause non imputabili all'impresa, quanto piuttosto ai committenti (rallentamenti negli iter amministrativi di approvazione dei progetti e nel completamento e nella definizione del quadro finanziario delle varie iniziative).

La marginalità dell'esercizio risulta influenzata in misura significativa, come già avvenuto negli ultimi anni, dagli ingenti costi sostenuti in relazione al processo di internazionalizzazione avviato dall'impresa, a fronte dell'attività commerciale svolta, con particolare riferimento allo studio e presentazione di offerte, nonché del funzionamento delle strutture create all'estero (branch, filiali ed uffici con il relativo personale) e di quelle di sede deputate a coordinare e sovrintendere a tali attività, ai quali non corrisponde ancora un adeguato volume di ricavi. Nel 2017 l'ammontare complessivo delle spese generali e di struttura include altresì i costi commerciali e per consulenze legali, finanziarie, tecniche sostenuti

relativamente all'operazione di acquisizione del Gruppo Halmar, i quali hanno completamente compensato l'effetto positivo derivante dal recepimento degli utili del periodo.

In merito a detta operazione si ricorda che in data 5 luglio 2017 si è perfezionato il "closing" avente per oggetto l'acquisizione del 50% delle quote del capitale sociale di Halmar International LLC, società di costruzioni operante nell'area metropolitana di New York nel settore della realizzazione di infrastrutture di trasporto (strade, autostrade, ferrovie, metropolitane, aeroporti, ponti e viadotti). Il valore dell'operazione è pari a 60 milioni di dollari (di cui 50 milioni a titolo di corrispettivo e 10 milioni di dollari quale apporto di equity). In base agli accordi di governance sottoscritti tra i soci, tale società risulta controllata dal Gruppo Itinera. L'operazione è avvenuta tramite la società statunitense ITINERA USA CORP, interamente appartenente al Gruppo Itinera, ed ha consentito a quest'ultimo di entrare nel mercato statunitense delle costruzioni caratterizzato da ingenti investimenti nel settore delle infrastrutture, in particolare nel settore "trasporto e mobilità".

Inoltre nel corso dell'esercizio 2017 è stata costituita la società di diritto brasiliano, Itinera Construcoes LTDA, deputata ad eseguire lavori di costruzione e manutenzione per la concessionaria autostradale Ecorodovias, società co-controllata dal Gruppo.

La produzione del 2017 risulta realizzata in Italia per un ammontare di euro 311 milioni, pari al 77%, ed all'estero per euro 94 milioni, pari al 23%, di cui euro 67,3 milioni negli USA.

L'attività si è svolta principalmente nell'ambito della realizzazione di opere infrastrutturali, quali strade ed autostrade, linee ferroviarie, dighe, lavori marittimi, ponti ed opere in sotterraneo, per un ammontare complessivo di euro 316 milioni.

L'area "manutenzioni", nella quale rientra l'attività svolta nell'ambito dei lavori e servizi di manutenzione delle tratte autostradali gestite dal Gruppo SIAS sulla base dei contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria, ammodernamento e potenziamento delle stesse, ha registrato una produzione nell'anno pari a circa euro 79 milioni.

Un ruolo decisamente più limitato, ed in continua riduzione nel corso degli ultimi anni per effetto delle strategie operative adottate, riveste l'attività di produzione di materiali per le costruzioni, con particolare riferimento a prodotti semilavorati quali i conglomerati cementizi e bituminosi ed ai manufatti cementizi prefabbricati, destinati ad essere utilizzati direttamente nei lavori eseguiti dall'impresa o venduti a terzi, la quale ha originato ricavi per complessivi euro 10 milioni.

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Liquidità	88.836	55.228	33.608
B) Crediti finanziari	1.801	-	1.801
C) Indebitamento finanziario corrente	(55.186)	(32.522)	(22.664)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	35.451	22.706	12.745
E) Indebitamento finanziario non corrente	(56.240)	(30.380)	(25.860)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(20.789)	(7.674)	(13.115)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F)	(20.789)	(7.674)	(13.115)

Il "portafoglio ordini" del Gruppo al 31 dicembre 2017, quale risulta dall'aggiornamento dei piani di investimento cui si riferiscono i singoli interventi, si attesta sull'importo di circa 3,5 miliardi di euro¹; occorre evidenziare che detto importo risulta pesantemente influenzato dalla cancellazione di commesse dal portafoglio ordini per un ammontare di 1,4 miliardi di euro relativo ad iniziative in regime di "project finance" la cui sostenibilità finanziaria è venuta meno con il passare degli anni (vd. collegamento stradale Porto di Ancona-A14 e lavori di ampliamento Porto di Civitavecchia per euro 0,3 miliardi) ed al collegamento autostradale Asti-Cuneo (per 1,1 miliardi di euro). In merito a quest'ultima iniziativa, gestita dal Gruppo

¹ Dati risultanti dall'applicazione dei cambi di conversione al 31.12.2017 per i contratti espressi in valute diverse dall'euro.

Itinera, lo stralcio è dovuto alla rivisitazione del quadro complessivo di spesa prevista per il progetto, che ha portato ad una drastica riduzione degli investimenti complessivi, limitandoli a quelli strettamente necessari ed indispensabili per il completamento dell'opera.

Alla data odierna, tenuto conto delle ulteriori aggiudicazioni ottenute nei mesi di gennaio e febbraio 2018 dalla capogruppo Itinera S.p.A. e dalla controllata Halmar International LLC, il portafoglio si incrementa a 4,0 miliardi di euro.

Di seguito si riportano i principali indicatori economici - finanziari relativi al Gruppo HALMAR riferiti al secondo semestre 2017 e inclusi nei dati consolidati del Gruppo:

- Valore della produzione: 67,3 milioni di euro
- Margine operativo lordo: 4,5 milioni di euro
- Risultato di competenza del gruppo: 2,7 milioni di euro
- Posizione Finanziaria Netta: negativa per 3,6 milioni di euro

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Engineering

Il Gruppo opera nel Settore *Engineering* – principalmente - attraverso le seguenti società controllate:

- SINA S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Cisa Engineering S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Siteco Informatica S.r.l. (partecipata con una quota pari al 80% del capitale sociale)
- Consorzio Sintec (partecipato con una quota pari al 60% del fondo consortile)

SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio, della progettazione e direzione lavori relativamente ad opere ferroviarie ed autostradali nonché nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture di trasporto presenti sul territorio.

Come riportato in precedenza, nel corso dell'esercizio 2017 la società Sineco S.p.A. è stata fusa per incorporazione in SINA S.p.A.; al fine di rendere confrontabile l'esercizio 2017 con l'esercizio 2016 precedente, sono stati riesposti i saldi relativi all'esercizio 2016.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2017	2016 riesposto	Variazioni
Ricavi del settore <i>engineering</i>	37.545	40.008	(2.463)
Volume d'affari (A)	37.545	40.008	(2.463)
Costi Operativi (B)	(32.520)	(36.342)	3.822
Margine operativo lordo (A-B)	5.025	3.666	1.359
Componenti non ricorrenti	(560)	-	(560)
Margine operativo lordo (A-B)	4.465	3.666	799

Nell'esercizio 2017 il "*volume d'affari*" ammonta a 37,5 milioni di euro; la flessione rispetto al precedente esercizio (-2,5 milioni di euro) che riflette la contrazione dell'attività svolta verso le società del Gruppo sia verso terzi.

I costi operativi evidenziano una contrazione di 3,8 milioni di euro rispetto all'esercizio 2016, beneficiando degli effetti derivanti dal piano di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale intrapreso nel corso degli esercizi precedenti portando ad un recupero della redditività.

Il "*margine operativo lordo*" risulta, pari a 5 milioni di euro (3,7 milioni di euro nell'esercizio 2016).

La voce "*componenti non ricorrenti*" si riferisce agli oneri relativi al progetto riorganizzazione e ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 dicembre 2017 evidenzia "disponibilità nette" per 17,5 milioni di euro (19,3 milioni di euro al 31 dicembre 2016 inclusivo del saldo di Sineco S.p.A.).

Cisa Engineering. S.p.A.

La Società Cisa Engineering S.p.A. è stata posta in liquidazione in data 5 dicembre 2017 con effetto 1 gennaio 2018. La Società fino al 31 dicembre 2017 è stata attiva nel settore dello studio e progettazione relativamente ad opere autostradali. Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2017	2016	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	1.238	1.478	(240)
Altri ricavi	76	-	76
Volume d'affari (A)	1.314	1.478	(164)
Costi Operativi (B)	(764)	(908)	144
Margine operativo lordo (A-B)	550	570	(20)

Nell'esercizio 2017 il "volume d'affari" ammonta a 1,3 milioni di euro (1,5 milioni di euro nell'esercizio 2016).

I "costi operativi" si attestano su di un importo pari a 0,8 milioni di euro (0,9 milione di euro nell'esercizio 2016); il "margine operativo lordo" risulta, pertanto, pari a 0,6 milioni di euro (0,6 milioni di euro nell'esercizio 2016).

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2017 evidenzia disponibilità nette per 1,6 milioni di euro (disponibilità nette per 1 milione di euro al 31 dicembre 2016).

Siteco Informatica S.r.l.

La società è operativa nel settore dello sviluppo software tecnologici – in particolare applicativi per la gestione di banche dati stradali – e dell'ingegnerizzazione ed integrazione di tecnologie e strumenti per realizzare mezzi ad alto rendimento per il rilevamento fotografico, geometrico e topografico di infrastrutture.

Nel 2017, i ricavi si sono attestati su di un importo pari a 1,8 milioni di euro (2,1 milioni di euro nell'esercizio 2016), a fronte di costi operativi pari a 1,8 milioni di euro (2 milioni di euro nell'esercizio 2016), il margine operativo lordo risulta in sostanziale pareggio (0,1 milioni di euro nell'esercizio 2016).

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2017 evidenzia un indebitamento pari a 12 mila euro (indebitamento per 0,2 milione di euro al 31 dicembre 2016).

Consorzio SINTEC

Il consorzio opera nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture.

Nel 2017, i ricavi si sono attestati su di un importo pari a 1,8 milioni di euro (2 milioni di euro nell'esercizio 2016).

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2017 evidenzia disponibilità pari a 0,4 milioni di euro, (0,3 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel Settore Tecnologico attraverso le seguenti società controllate:

- Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 97,514% del capitale sociale)
- Euroimpianti S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).
- Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata con una quota pari al 62% del capitale sociale).
- Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata con una quota pari al 64,6% del capitale sociale).

Sinelec S.p.A.

La Società opera nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile, nonché in quello della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2017	2016	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	56.420	52.999	3.421
Altri ricavi	488	829	(341)
Volume d'affari (A)	56.908	53.828	3.080
Costi operativi ⁽¹⁾ (B)	(40.827)	(39.907)	(920)
Margine operativo lordo (A-B)	16.081	13.921	2.160
Componenti non ricorrenti	(445)	-	(445)
Margine operativo lordo "rettificato"	15.636	13.921	1.715

¹ Importi al netto dei ricavi e dei costi "ribaltati" dalle società consortili (0,1 milioni di euro nell'esercizio 2017, 0,1 milioni di euro nell'esercizio 2016)

La società ha consuntivato un "*volume d'affari*" pari a 56,9 milioni di euro, in crescita di circa 3,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; tale variazione, riflette la maggiore attività svolta nei confronti dei terzi.

I "*costi operativi*", che riflettono la crescita intervenuta nella produzione, si attestano su di un valore pari a 40,8 milioni di euro (39,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Il margine operativo lordo risulta pari a 16,1 milioni di euro in crescita di 2,2 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

La voce "*componenti non ricorrenti*" si riferisce agli oneri sostenuti relativi al progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse (0,4 milioni di euro) sulla base degli accordi sindacali siglati nel periodo.

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 dicembre 2017 evidenzia disponibilità per 30,6 milioni di euro, rappresentate interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della società (14 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Euroimpianti S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2017	2016	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	33.057	35.960	(2.903)
Altri ricavi	682	1.777	(1.095)
Volume d'affari (A)	33.739	37.737	(3.998)
Costi Operativi (B)	(30.497)	(32.995)	2.498
Margine operativo lordo (A-B)	3.242	4.742	(1.500)

La società ha consuntivato un *"volume d'affari"* pari a 33,7 milioni di euro, in riduzione di 4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è ascrivibile all'ultimazione nel precedente esercizio di alcune commesse.

La variazione del volume d'affari si è parzialmente riflessa sui *"costi operativi"* che diminuiscono di 2,5 milioni di euro. Il *"margine operativo lordo"* si attesta, pertanto, su di un importo pari a 3,2 milioni di euro (4,7 milioni di euro nell'esercizio 2016).

La *"posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2017 evidenzia disponibilità per 5,3 milioni di euro (disponibilità per 3,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016). Nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2016 per un importo pari a 1,2 milioni di euro ed incassato circa 0,8 milioni di euro dalla cessione della partecipazione detenuta in ATON S.r.l..

Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti di illuminazione stradali; svolge - prevalentemente - attività per conto della Argentea Gestioni S.c.p.a., affidataria del contratto di manutenzione e gestione all'autostrada Brescia-Bergamo-Milano.

I ricavi ed i costi dell'esercizio 2017 si sono attestati su di un importo pari a 1,3 milioni di euro (1,2 milioni di euro nell'esercizio 2016).

Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti stradali; svolge - prevalentemente - attività per conto della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., affidataria del contratto di manutenzione degli impianti della tratta A8-A9, del primo lotto delle tangenziali di Como e di Varese.

I ricavi ed i costi dell'esercizio 2017 si sono attestati su di un importo pari a 0,5 milioni di euro (0,4 milioni nell'esercizio 2016).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Servizi

SIAS Parking S.r.l.

La società, alla data del 31 dicembre 2017, risulta partecipata dal Gruppo per una quota pari al 100% del capitale sociale.

Come precedentemente riportato, nel corso dell'esercizio la SIAS Parking S.r.l. ha ceduto la totalità delle partecipazioni detenute nel settore parcheggi (Fiera Parking S.p.A., Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Parcheggio Via Manuzio S.r.l., Piazza Vittorio S.r.l. e Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.) per un controvalore complessivo pari 61,5 milioni di euro ed ottenuto il rimborso dei finanziamenti erogati alle suddette società per un importo pari a 2,9 milioni di euro.

Il risultato dell'esercizio, che tiene conto della plusvalenza riveniente dalla cessione delle suddette società e dei dividendi incassati dalle stesse, risulta pari a 28,3 milioni di euro (0,9 milioni di euro nell'esercizio 2016).

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2017 - inclusiva del finanziamento erogato alla controllante SIAS S.p.A. (65 milioni di euro) - evidenzia un saldo pari a 66,6 milioni di euro (disponibilità per 2,1 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.

La società, alla data del 31 dicembre 2017, risulta partecipata dal Gruppo per una quota pari al 100% del capitale sociale.

Nell'esercizio 2017, la società ha consuntivato una "perdita" pari a 1,4 milioni di euro (perdita pari a 5,2 milioni di euro nell'esercizio 2016) ascrivibile – principalmente – i) alla svalutazione per 0,6 del valore di carico della partecipazione detenuta in Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. e ii) alla minusvalenza per 0,6 milioni di euro relativa alla cessione dei diritti di opzione relativi all'aumento del capitale sociale della suddetta società.

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2017 evidenzia "disponibilità" per 5,9 milioni di euro (6,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016). Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a versare l'aumento di capitale sociale deliberato dalla partecipata Compagnia Aerea Italiana S.p.A. per un importo pari a 0,2 milioni di euro.

VEM

La società **VEM ABC**, operante nel **settore della mobilità urbana**, è titolare della concessione per la costruzione e gestione di una monorotaia della lunghezza di 14,9 km di collegamento tra la Città di San Paolo e la limitrofa regione ABC, rilevante zona industriale, con 13 fermate. La concessione ha una durata di 25 anni e la data di inizio lavori è in corso di definizione di concerto con l'Autorità Garante. L'investimento previsto è di circa Reais 6 miliardi (Euro 1,7 miliardi) con un contributo pubblico del 50%.

* * *

Baglietto S.p.A.

L'esercizio 2017 ha rappresentato per la società Baglietto un definitivo anno di svolta per effetto del concretizzarsi dei significativi sforzi commerciali, già posti in essere nell'esercizio precedente. In particolare l'anno 2017 ha visto la contrattualizzazione di tre nuovi importanti contratti di costruzione rispettivamente per yacht da 46 m, 54 m e 55 m, la consegna di tre yacht da 19 m, 46 m e 48 m nonché l'attivazione di altre negoziazioni con il presupposto di finalizzarle nel corso del 2018. Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha proseguito, inoltre, il percorso volto ad accrescere il valore del marchio e dei prodotti a marchio Baglietto ed a estendere e potenziare la rete commerciale sia attraverso la presenza in più eventi fieristici in diversi continenti, sia attraverso una capillare promozione dei prodotti a marchio Baglietto presso le maggiori case di intermediazione marittima ed infine attraverso una migliore esposizione del marchio e dei prodotti con l'utilizzo dei nuovi media di comunicazione.

Le azioni, intraprese negli esercizi precedenti, e sin qui descritte hanno avuto un ulteriore impulso legato all'ampliamento della gamma produttiva mediante sia il consolidamento di gamme di prodotto già esistenti (linea FAST 43 m Hard Top), l'ulteriore sviluppo e completamento della gamma di prodotto a prua verticale ed in ultimo anche attraverso la presentazione del nuovo modello (innovazione in termini di design ed ingegneria), da 70 metri dislocante denominato Sestante e firmato da Mulder Design. Il valore della produzione si è quindi attestato a 28,7 milioni di euro (21,1 milioni di euro nell'esercizio 2016). L'avanzamento delle commesse di costruzione o refit oggetto di contratto ha permesso di coprire solo parzialmente i costi di struttura e pertanto il risultato dell'esercizio ha evidenziato una perdita di 4,3 milioni di euro (7,6 milioni di euro nell'esercizio 2016).

Al 31 dicembre 2017 si evidenzia un'esposizione verso gli istituti di credito per 11,6 milioni di euro (19 milioni al 31 dicembre 2016).

Si evidenzia che nel mese di gennaio 2018 Baglietto S.p.A. ha firmato un contratto di vendita di uno yacht da 40 metri semidislocante interamente in alluminio.

FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi⁽¹⁾ ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

Scadenza delle concessioni, rinnovo e approvazione dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali

Per quanto concerne le tematiche relative alle concessioni scadute e in scadenza, al rinnovo e all'approvazione dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo *“Quadro regolatorio e tariffe da pedaggio”*.

Claims

Sono presenti – in capo a talune società operanti nel “settore costruzioni” – con specifiche situazioni di contenzioso con alcuni committenti che hanno dato origine a pretese risarcitorie da parte delle stesse (“c.d. claims”) e, in alcuni casi, ad azioni contrarie attivate dai committenti a tutela dei propri interessi. Si precisa, peraltro, che risultano contabilizzati appositi fondi rettificativi per la parte degli importi iscritti in bilancio e ritenuti a “rischio”.

Contenziosi con l'Ufficio delle Imposte

Alla data del 31 dicembre 2017 alcune Società del Gruppo sono state oggetto di verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. Nel caso in cui le verifiche si siano concluse con la formulazione di rilievi riguardanti interpretazioni delle norme fiscali diverse da quelle adottate dalle Società, in ordine a tali rilievi, le Società hanno ribadito di aver adottato un comportamento conforme alla normativa fiscale di riferimento. Ove tali rilievi siano stati oggetto di successivo accertamento da parte dell'Ufficio delle Imposte, le Società hanno provveduto a presentare istanza di ricorso, ribadendo la correttezza dell'impostazione adottata.

In taluni casi, ove se ne sia ravvisata la convenienza per la Società, la chiusura dei contenziosi in essere è avvenuta tramite adesione alle proposte di definizione formulate dagli Uffici nell'ambito degli strumenti e delle procedure appositamente predisposti dalla normativa fiscale.

Contenzioso RFI S.p.A.

Con riferimento al contenzioso instaurato nel mese di giugno 2016 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nei confronti dell'ANAS S.p.A. e della controllata SATAP S.p.A., avente ad oggetto il riconoscimento degli oneri sostenuti per la realizzazione delle opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea alta velocità e ad alta capacità con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano, si è ritenuto - preso atto dell'opinione legale opportunamente ottenuto - di non procedere ad alcun accantonamento nel presente bilancio. Per una trattazione più dettagliata di tale argomento si rimanda al paragrafo *“Altre informazioni”* delle Note Esplicative del bilancio consolidato.

Contenzioso Sintesi

Con riferimento al contenzioso instaurato nel corso del 2006 dalla società Sintesi S.p.A., nei confronti (i) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e (ii) di Itinera, mandataria (40%) dell'associazione temporanea di imprese di cui erano mandanti Impresa Pizzarotti & Co. S.p.A. (40%), CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l. (19,99%) e Impresa Gelfi Costruzioni S.p.A.

⁽¹⁾ Per quanto concerne la gestione dei “rischi finanziari” si rimanda alla sezione “altre informazioni” delle note esplicative del “bilancio consolidato”

in fallimento (0,01%), quale concessionaria della costruzione del carcere di Bollate, avente ad oggetto la domanda di risarcimento del danno da occupazione abusiva di immobili di sua proprietà, si è ritenuto - sulla base dei principi contabili di riferimento - di non procedere ad alcun accantonamento nel presente bilancio.

Per una trattazione più dettagliata di tali argomenti si rimanda al paragrafo “Altre informazioni” delle Note Esplicative del bilancio consolidato.

Ad oggi i principali *asset* detenuti da ASTM S.p.A. sono costituiti dalle partecipazioni nella SIAS S.p.A. e Itinera S.p.A.: pertanto i risultati economici di ASTM S.p.A. dipendono, principalmente, dalle citate partecipate e riflettono l'andamento economico e finanziario, nonché le politiche di investimento e di distribuzione dei dividendi della stessa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA (“SEGMENT INFORMATION”)

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo “Settori di attività e composizione del Gruppo”, i settori principali di attività del Gruppo sono quelli della gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tali tipologie di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo “Settori operativi”, è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su Ambiente e Personale

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'**ambiente** si precisa che le Società del Gruppo svolgono la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Le Società concessionarie autostradali del Gruppo hanno, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale, tra le principali si evidenziano:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati, dei piani di azione e dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore, attività fondamentali per gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti;
- la prosecuzione degli interventi di installazione di barriere fonoassorbenti inclusi nei piani di contenimento ed abbattimento del rumore;
- l'utilizzo di asfalti speciali drenanti che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- l'utilizzo di vernici fotocatalitiche in grado di ridurre gli agenti inquinanti;
- il riciclaggio dei materiali di scarifica della pavimentazione e dei conglomerati bituminosi;
- il trattamento e la depurazione delle acque nere nelle aree di servizio;
- il trattamento e depurazione delle acque reflue dei fabbricati di esazione;

- l'adeguamento dell'organizzazione nella gestione e smaltimento di rifiuti prodotti in occasioni di sinistri autostradali, mediante l'ausilio di ditte specializzate;

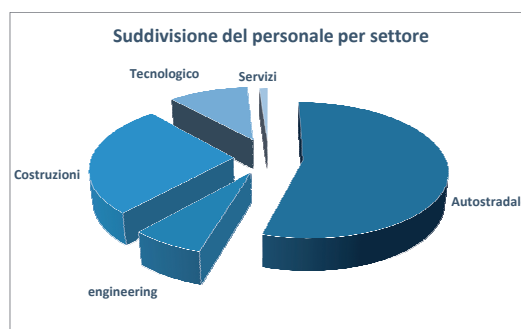
Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente, le Società del Gruppo hanno tenuto un comportamento ispirato ai seguenti principi:

- agire nel rispetto della normativa vigente;
- garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti gli ambiti e settori lavorativi;
- coinvolgere e motivare tutto il personale, attraverso azioni di informazione, formazione ed eventuale addestramento sulle tematiche della sicurezza nei cantieri di lavoro;
- coinvolgere le imprese operanti in cantiere attraverso riunioni di coordinamento;
- cooperazione e risoluzione delle cd. "interferenze lavorative".

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente del Gruppo ASTM, si evidenzia che le Società del Gruppo, anche nel 2017, hanno proseguito nella politica di valorizzazione delle risorse umane finalizzata a migliorare il modello organizzativo, volto ad ottenere altresì una maggiore flessibilità operativa.

Si riporta di seguito l'organico in essere al 31 dicembre 2017 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2016:

	31/12/2016	Gruppo Halmar/Itinera Costrucoes LTDA	Altre variazioni	31/12/2017
Dirigenti	122	7	(3)	126
Quadri	149	20	7	176
Impiegati	2.435	62	(55)	2.442
Operai	760	71	(11)	820
Totale	3.466	160	(62)	3.564



Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

In data 28 aprile 2017, l'Assemblea Ordinaria ha approvato la richiesta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie; gli acquisti - fino ad un massimo di n. 19.799.720 azioni ordinarie – potranno essere effettuati fino alla data di approvazione del bilancio 2017 e, comunque, per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data di delibera.

Nell'ambito della citata deliberazione assembleare, il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha approvato l'avvio del piano di acquisti di azioni proprie autorizzando l'acquisizione fino ad un massimo di ulteriori n. 3.960.000 azioni ASTM. In esecuzione di tale piano nel corso dell'esercizio 2017 non sono state acquisite azioni ASTM; alla data odierna la Capogruppo detiene n. 6.577.706 azioni proprie (corrispondenti a circa il 6,64% del capitale sociale), di cui n. 6.497.328 azioni proprie detenute direttamente e n. 80.378 indirettamente tramite le controllate Autostrada Albenga Garesio Ceva S.p.A. (n. 58.878 azioni) e dalla ATIVA S.p.A. (n. 21.500).

Sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 20 aprile 2018, la proposta di una "nuova" autorizzazione all'acquisto/disposizione di azioni proprie, venendo in scadenza – con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 – la precedente autorizzazione deliberata in data 28 aprile 2017.

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire - all'unità locale sita in Tortona (AL), Strada Statale per Novi Ligure 3/13, Località San Guglielmo - la qualifica di "sede amministrativa" della Società.

Rapporti con le imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

I rapporti economici patrimoniali con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente illustrati, per singole voci di riferimento, in un apposito paragrafo delle note esplicative "Altre informazioni – Informazioni sui rapporti con parti correlate" sia del Bilancio di esercizio sia del Bilancio consolidato.

A decorrere dal 1° gennaio 2011, risulta operativa la "Procedura relativa alle operazioni con parti correlate", approvata dal Consiglio di Amministrazione - previo parere favorevole del Comitato controllo e rischi - ed adottata in attuazione della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 come modificata dalla Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010.

Tale procedura individua le regole che disciplinano l'approvazione, la gestione e l'informazione al pubblico delle operazioni con parti correlate poste in essere da ASTM S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, al fine di assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Nel corso dell'esercizio 2016 e dell'esercizio 2017, la Società ha provveduto alla periodica revisione delle procedure relative alle operazioni con parti correlate tenendo conto, tra l'altro, delle modifiche eventualmente intervenute negli assetti proprietari nonché dell'efficacia dimostrata dalle procedure nella prassi applicativa.

Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari

Per quanto concerne la "Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari" si rimanda all'apposito allegato della presente Relazione sulla Gestione, riportato in calce al presente fascicolo.

Attestazioni ai sensi degli articoli 36 e 37 della deliberazione CONSOB n. 16191/07 ("Regolamento mercati")

La Società non ricade nell'ambito della disciplina prevista dall'art. 36 della Deliberazione CONSOB n. 16191/07 in quanto non controlla, alla data, società "rilevanti" costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 37 della sopracitata Deliberazione CONSOB si precisa che la Società soddisfa i requisiti, elencati al comma 1 del medesimo articolo, per la quotazione delle proprie azioni nel mercato regolamentato italiano.

Adesione al processo di semplificazione normativa adottato con delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012

Ai sensi dell'art. 3 della delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012, in data 6 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A. ha deliberato, in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB n. 11971/99, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto Regolamento CONSOB in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il Gruppo ASTM ha predisposto una dichiarazione non finanziaria consolidata che come previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 254/2016 costituisce una relazione distinta a cui si rimanda.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto esposto in precedenza, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2017.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento al settore concessioni, i segnali di ripresa del traffico unitamente alle politiche di efficientamento adottate dalle società - in presenza di un quadro regolatorio divenuto stabile a seguito della firma degli atti aggiuntivi - dovrebbero consentire, per l'esercizio in corso, un ulteriore consolidamento dei risultati delle società controllate italiane operanti nel settore autostradale. Il risultato dell'esercizio del Gruppo rifletterà, inoltre, positivamente, gli effetti della gestione – a far data dal 1° marzo 2018 - della tratta Piacenza-Cremona-Brescia, delle società brasiliane facenti parte del Gruppo Ecorodovias, nonché gli effetti degli accordi relativi al "Sistema Tangenziale Esterna-Brebemi".

Con riferimento al settore costruzioni, si prevede una significativa crescita del volume d'affari anche alla luce degli importanti sviluppi organizzativi ed operativi conseguenti all'acquisizione del controllo della società statunitense Halmar International LLC e delle aggiudicazioni di diverse commesse in Paesi esteri avvenute nell'esercizio che diverranno operative nel corso dell'esercizio.

Il Gruppo prevede, infine, di proseguire nel corso dell'esercizio il proprio processo di diversificazione geografica e di sviluppo sui mercati internazionali attraverso le proprie controllate nei diversi settori di operatività (concessione, costruzione, ingegneria e tecnologia).

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 che chiude con l'utile di 43.415.096 euro;
- attribuire l'utile di esercizio di 43.415.096 euro, che residua in 23.619.824 euro (dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo" dell'esercizio 2017 di 0,214 euro per azione, per complessivi 19.795.272 euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 13 novembre 2017), come segue:
 - agli Azionisti - a titolo di "dividendo" - 0,255 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla "record date" determinata ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. N. 58/98, a "saldo" del sopramenzionato acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2017; il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2017 ammonta, pertanto, a 0,469 euro;
 - alla riserva "utili portati a nuovo" l'importo che residua dopo la attribuzione sopra proposta.

Il dividendo - in conformità alle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A. - potrà essere messo in pagamento dal 30 maggio 2018 (in tal caso le azioni saranno quotate ex-dividendo dalla data del 28 maggio 2018, contro stacco della cedola n. 47).

La legittimazione al pagamento del citato dividendo sarà determinata con riferimento alle evidenze dei conti indicati dall'articolo 83-quater, comma 3, del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58, relative al termine della giornata contabile del 29 maggio 2018 (record date).

Tortona, 14 marzo 2018

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Gian Maria Gros-Pietro)

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Bilancio di Esercizio
al 31 dicembre 2017

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Prospetti contabili della capogruppo

Stato patrimoniale

(importi in migliaia di euro)	Nota	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1	41	80
Immobilizzazioni materiali	2	6.412	6.633
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni in imprese controllate		1.815.196	1.814.921
partecipazioni in imprese collegate		9.547	9.547
partecipazioni in altre imprese – disponibili per la vendita		9.257	8.872
crediti		28.059	159
altre		-	101.923
Totale attività finanziarie non correnti		1.862.059	1.935.422
Attività fiscali differite	4	2.757	3.364
Totale attività non correnti		1.871.269	1.945.499
Attività correnti			
Rimanenze			
Crediti commerciali	5	1.200	1.178
Attività fiscali correnti	6	255	291
Altri crediti	7	828	241
Attività possedute per la negoziazione			-
Attività disponibili per la vendita			-
Crediti finanziari	8	-	2.752
Totale attività correnti		2.283	4.462
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	6.255	42.808
Totale attività correnti		8.538	47.270
Totale attività		1.879.807	1.992.769
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto	10		
a. capitale sociale		46.250	46.250
b. riserve ed utili		1.794.735	1.793.373
Totale patrimonio netto		1.840.985	1.839.623
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	11	874	321
Debiti commerciali		-	-
Altri debiti		-	-
Debiti verso banche	12	34.983	-
Strumenti derivati di copertura		-	-
Altri debiti finanziari		-	-
Passività fiscali differite	13	4	3
Totale passività non correnti		35.861	324
Passività correnti			
Debiti commerciali	14	1.171	1.390
Altri debiti	15	814	749
Debiti verso banche	16	11	149.773
Altri debiti finanziari	17	192	251
Passività fiscali correnti	18	773	659
Totale passività correnti		2.961	152.822
Totale passività		38.822	153.146
Totale patrimonio netto e passività		1.879.807	1.992.769

Conto economico

(importi in migliaia di euro)	Nota	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Proventi ed oneri finanziari	19		
Proventi da partecipazioni:			
da imprese controllate		47.965	46.561
da altre imprese		767	6.880
Totale proventi da partecipazioni		48.732	53.441
Altri proventi finanziari		3.173	6.381
Interessi ed altri oneri finanziari		(1.290)	(3.050)
Totale proventi ed oneri finanziari (A)		50.615	56.772
Rettifiche di valore di attività finanziarie	20		
Rivalutazioni		-	-
Svalutazioni		(897)	(5.127)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (B)		(897)	(5.127)
Altri proventi della gestione (C)	21	2.553	2.097
Altri costi della gestione	22		
costi per il personale		(1.762)	(1.370)
costi per servizi		(7.288)	(7.309)
costi per materie prime		(3)	(4)
altri costi		(774)	(1.223)
ammortamenti e svalutazioni		(262)	(263)
altri accantonamenti per rischi ed oneri		-	-
Totale altri costi della gestione (D)		(10.089)	(10.169)
Utile (perdita) al lordo delle imposte (A+B+C+D)		42.182	43.573
Imposte	23	1.233	2.114
Utile dell'esercizio		43.415	45.687

Nota: in considerazione dell'attività di "holding industriale" svolta dalla ASTM S.p.A., è stato utilizzato lo schema previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 94001437 del 23 febbraio 1994 per tale tipologia di Società, il quale differisce, per tali ragioni, da quello utilizzato per il Gruppo ASTM.

Conto economico complessivo

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Utile del periodo (a)	43.415	45.687
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	12	58
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico	-	-
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	12	58
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value" (attività finanziarie disponibili per la vendita)	855	(1.115)
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	-	5
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	855	(1.110)
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	44.282	44.635

Rendiconto finanziario

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Nota	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)		42.808	150.077
Attività operativa:			
Utile		43.415	45.687
Rettifiche			
Ammortamenti		262	263
Adeguamento TFR		673	37
Oneri/(Proventi) finanziari		-	(6.363)
Plusvalenza da cessione partecipazioni		(394)	-
Svalutazione/(rivalutazione) "componente opzione" del prestito obbligazionario convertibile SIAS		897	(3.421)
Variazione "componente credito" del prestito obbligazionario convertibile SIAS		(1.792)	5.128
	<i>Cash Flow Operativo (I)</i>	43.061	41.331
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		608	(2.070)
Variazione capitale circolante netto	24.1	(613)	(647)
Altre variazioni generate dall'attività operativa	24.2	(108)	(924)
	<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>	(113)	(3.641)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)		42.948	37.690
Attività di investimento:			
Investimenti in attività immateriali		(2)	-
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		-	-
Investimenti netti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni		-	-
- <i>Acquisizione SINA</i>		(275)	-
- <i>Cessione azioni IGLI</i>		-	25.834
- <i>Cessione Partecipazioni ed altri beni</i>		864	1.149
Investimenti netti in altre attività finanziarie		-	-
- <i>Rimborso Prestito Obbligazionario convertibile</i>		102.818	-
- <i>Erogazione finanziamento IGLI</i>		(27.900)	-
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni		-	-
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)		75.505	26.983
Attività finanziaria:			
Variazione dei debiti verso banche		(114.779)	149.773
Variazione degli altri debiti finanziari		(59)	(275.749)
Investimenti in attività finanziarie non correnti		-	-
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti		2.752	10.164
Spese connesse all'aumento di capitale sociale		-	(1.349)
Acquisto azioni proprie		-	(15.602)
Distribuzione dividendi		(42.920)	(39.179)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)		(155.006)	(171.942)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)		6.255	42.808
 Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate nel periodo		-	65
Oneri finanziari pagati nel periodo		872	2.909
Dividendi incassati nel periodo		48.338	46.912

La "posizione finanziaria netta" della Società al 31 dicembre 2017 è riportata nell'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Importi in migliaia di euro	Capitale Sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva valutaz. al "fair value"	Riserve di capitale	Riserva per attualizzazione TFR	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
31 dicembre 2015	41.539	25.861	9.325	10.538	54.638	(52.177)	4.031	34.059	(86)	1.559.953	35.089	1.722.770
Destinazione risultato 2015										14.433	(14.433)	-
Distribuzione saldo dividendi 2015 (0,25 euro per azione)											(20.656)	(20.656)
Aumento capitale sociale per conferimento partecipazione Itinera	5.499	122.524										128.023
Spese relative all'aumento di capitale sociale		(1.024)										(1.024)
Distribuzione acconto dividendi 2016 (0,20 euro per azione)											(18.523)	(18.523)
Costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie"					15.602					(15.602)		-
Acquisto azioni proprie	(788)					(14.814)						(15.602)
Risultato complessivo del periodo							(1.110)		58		45.687	44.635
31 dicembre 2016	46.250	147.361	9.325	10.538	70.240	(66.991)	2.921	34.059	(28)	1.558.784	27.164	1.839.623
Destinazione risultato 2016										4.039	(4.039)	-
Distribuzione saldo dividendi 2016 (0,25 euro per azione)										-	(23.125)	(23.125)
Distribuzione acconto dividendi 2017 (0,214 euro per azione)											(19.795)	(19.795)
Risultato complessivo del periodo							855		12		43.415	44.282
31 dicembre 2017	46.250	147.361	9.325	10.538	70.240	(66.991)	3.776	34.059	(16)	1.562.823	23.620	1.840.985

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Criteri di valutazione e note esplicative

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Informazioni generali

L'ASTM S.p.A. è un'entità organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in qualità di *holding* industriale ed attraverso le proprie controllate principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

La sede della Società è in corso Regina Margherita 165 – Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e risultano incluse nel paniere dell'indice "FTSE Italia Mid Cap Index".

Il bilancio d'esercizio della ASTM è redatto in euro, che è la moneta corrente nella economia nella quale opera la Società.

Il bilancio è stato esaminato ed approvato, dal Consiglio di Amministrazione, in data 14 marzo 2018.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 4, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IFRS** emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Criteri di valutazione e principi contabili

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Attività immateriali

Le "attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse vengano utilizzate dall'impresa.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20%

Partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e collegate

Le partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e collegate sono valutate secondo il criterio del "costo". Qualora si evidenzino segnali di perdita di valore a mezzo di idonei test di valutazione, si procede ad allineare il valore iscritto. Il costo originario viene ripristinato negli anni successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati al loro "fair value" (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo", recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le opzioni che si configurano come "strumenti derivati" sono valutate al "fair value" con contropartita a conto economico.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie non classificate nelle voci "Attività finanziarie possedute per la negoziazione", "Attività finanziarie possedute fino alla scadenza", o "Finanziamenti e crediti"; in particolare, questa voce comprende i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel “fair value” sono rilevate utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l’attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Nella determinazione del “fair value” alla data di rendicontazione si è tenuto conto i) del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi o del prezzo di quotazione di titoli simili, ii) variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sul mercato o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi) iii) dei valori desumibili da recenti perizie o transazioni (valori che non sempre si basano su valori di mercato osservabili), modelli/piani finanziari; qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, pro-quota del patrimonio netto se maggiormente rappresentativo del fair value della partecipazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l’esistenza di eventuali riduzioni significative/durevoli di valore (impairment), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l’altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengano meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati - sin dall’origine - ad essere detenuti sino alla scadenza.

Sono rilevate al costo, che approssima il “fair value” al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per quanto concerne il *prestito obbligazionario convertibile* in azioni ordinarie della SIAS S.p.A., ai sensi dello IAS 32, si è provveduto a separare le singole “componenti” del titolo stesso (in quanto strumento finanziario “composto”):

- la “componente di credito” risulta pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al titolo, attualizzati sulla base del “tasso di interesse di mercato” (pari al valore di titoli con analoga durata residua e “rating”, ma privi del diritto di conversione); i proventi finanziari – calcolati sulla “componente di credito” - sono imputati, nel conto economico, sulla base del sopramenzionato “tasso di interesse di mercato”;
- la “componente opzione” risulta pari alla differenza tra il “valore attuale” dei flussi finanziari (come sopra determinato) e il prezzo di acquisto. Tale opzione - in quanto “strumento derivato” - è valutata al “fair value” con contropartita a conto economico.

Crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro “fair value” (valore equo) alla data della transazione, recependo – nel conto economico – eventuali perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell’esercizio sono indeterminati nell’ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l’esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l’adempimento dell’obbligazione sia oneroso; (iii) l’ammontare dell’obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell’ammontare necessario per estinguere l’obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l’effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell’impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto (“programma a benefici definiti”) è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l’ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sorgono.

Azioni Proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, con contropartita patrimonio netto, senza alcuna imputazione nel conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati – sulla base del principio della competenza temporale – quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dalla Società ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società partecipate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati, per competenza, nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate - in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il "valore riconosciuto ai fini fiscali" di un'attività o di una passività ed il suo "valore contabile" nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che - nel prevedibile futuro - tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali - stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili - che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà "realizzata" l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Riduzione di valore di attività (impairment test)

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il suo valore recuperabile.

Il valore recuperabile delle attività non finanziarie corrisponde al maggiore tra il loro "fair value" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Per quanto concerne la partecipazione nella controllata SIAS S.p.A., in linea con quanto previsto dallo IAS 36, la Società provvede a determinare il "valore d'uso" di ogni singola Cash Generating Unit attualizzando i flussi finanziari futuri (Discounted Cash Flows) derivanti dall'attività autostradale. Come base di calcolo sono stati utilizzati i dati contenuti nei piani finanziari allegati alle vigenti Convenzioni Uniche o in corso di aggiornamento. Il Piano economico finanziario di ciascuna società autostradale evidenzia i risultati attesi per l'intera durata della concessione e, nonostante siano redatti su di un orizzonte temporale mediamente superiore ai cinque esercizi, costituisce il documento rappresentativo ai fini dell'identificazione dei cash flow prospettici. Inoltre, trattandosi di concessioni aventi una vita utile predefinita, non si è provveduto a determinare il cd. "terminal value".

I dati contenuti nei succitati piani sono stati eventualmente rettificati per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione dei piani finanziari stessi (traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti etc.). In particolare, le previsioni di traffico riflettono le risultanze degli studi di traffico prodotti da un esperto indipendente.

I flussi finanziari come sopra determinati sono stati attualizzati ad un tasso *WACC reale post-tax*; si è optato per un tasso "reale" (scomputando dal tasso nominale la componente ascrivibile all'inflazione reale) in quanto i piani finanziari utilizzati sono stati redatti a "moneta costante".

Nella determinazione del tasso di attualizzazione sono stati utilizzati i seguenti parametri:

Tasso "free risk" pari al rendimento BTP 10 anni benchmark – media 12 mesi	2,09%
Premi per il rischio come previsto dalla Delibera CIPE n. 68/2017 (base per il calcolo del WACC delle convenzioni uniche)	5,50%
Beta del settore autostradale italiano (SIAS/Atlantia) rideterminato sulla struttura finanziaria della singola società alla data della verifica	0,560
Costo del debito in linea con il costo medio del debito del Gruppo	3%
Tasso di inflazione pari alla componente inflattiva contenuta nell'IRS a 10 anni	1,34%

I tassi di attualizzazione (calcolati in modo specifico per ciascuna concessionaria al fine di rifletterne la struttura finanziaria) oscillano nell'intervallo compreso tra il 3,32% ed il 3,81%.

Con riguardo alle Cash Generating Unit per le quali si è stimato il "valore d'uso", è stata effettuata anche una *analisi di sensitività* dei risultati variando sia le componenti dei flussi (ricavi da pedaggio/volumi di traffico) sulla base dei differenti scenari riportati negli specifici studi di traffico, sia i tassi di attualizzazione applicati. Da tale analisi non emergono significative differenze rispetto ai "valori d'uso" originariamente ottenuti.

Con riferimento agli investimenti in Brasile detenuti per il tramite della controllata IGLI S.p.A., si evidenzia che l'impairment di tale società è stato determinato considerando la partecipazione nella società di diritto brasiliano Primav Infrastruttura S.A. come una CGU autonoma e che l'impairment test è stato determinato tenendo altresì

conto delle quotazioni di borsa al 31 dicembre 2017 dell'asset quotato Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A..

La sopra riportata procedura di "impairment" è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in via autonoma ed anticipata rispetto al momento dell'approvazione del bilancio.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento e dalle altre attività a vita utile indefinita, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

STIME E VALUTAZIONI

La redazione del presente bilancio e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie (incluso il "fair value" delle attività disponibili per la vendita), per l'effettuazione del test d'impairment, per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo e gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio.

Le eventuali riclassifiche di voci del bilancio d'esercizio precedente effettuate al fine di consentire la comparabilità con i valori consuntivati nel corrente esercizio, non risultano significative.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio è stata redatto in migliaia di euro. Per la ASTM S.p.A. l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione, o rivisitazioni e modifiche a principi esistenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società e Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea.

Una sintesi dei Principi che potrebbero avere impatti sulla Società nei futuri esercizi è riportata nella sezione "Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative" del "bilancio consolidato".

Note esplicative – Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Tale voce pari a circa 41 migliaia di euro (80 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) si riferisce a spese per licenze relative a software. Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 41 migliaia di euro.

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2016	9.788	865	10.653
Investimenti	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-
al 31 dicembre 2016	9.788	865	10.653
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2016	(2.936)	(861)	(3.797)
Ammortamenti 2016	(221)	(2)	(223)
Riclassificazioni/altre variazioni	-	-	-
Storni	-	-	-
al 31 dicembre 2016	(3.157)	(863)	(4.020)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2016	6.852	4	6.856
al 31 dicembre 2016	6.631	2	6.633

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2017	9.788	865	10.653
Investimenti	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-
al 31 dicembre 2017	9.788	865	10.653
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2017	(3.157)	(863)	(4.020)
Ammortamenti 2017	(220)	(1)	(221)
Riclassificazioni/altre variazioni	-	-	-
Storni	-	-	-
al 31 dicembre 2017	(3.377)	(864)	(4.241)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2017	6.631	2	6.633
al 31 dicembre 2017	6.411	1	6.412

La voce “*terreni e fabbricati*” è ascrivibile, per 4 milioni di euro, all’immobile in Torino presso il quale si trova la Sede della Società e, per 1,8 milioni di euro, ad un complesso immobiliare, di notevole pregio architettonico (sito nel comune di Tortona), che potrà essere utilizzato – previa adeguata ristrutturazione – come “sede di rappresentanza”.

La voce “*altri beni*” è relativa a mobili, macchine d’ufficio elettroniche, attrezzature ed impianti di allarme.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni in imprese controllate

Il dettaglio e la movimentazione intervenuta nell’esercizio delle “*partecipazioni in imprese controllate*” sono di seguito riportati:

	% di partecipazione al 31/12/2017	31/12/2016	Movimenti del periodo				31/12/2017
			Acquisti / Incrementi	Cessioni	Svalutaz.	Riclassifiche/altre variazioni	
Partecipazioni:							
SIAS	61,69%	1.402.911					1.402.911
IGLI	60,00%	233.475					233.475
ITINERA	66,12%	158.022					158.022
SINECO	-	13.056				(13.056)	-
SINA	100,00%	7.443	275			13.056	20.774
Sistemi e Servizi ⁽¹⁾	14,00%	14					14
Totale		1.814.921	275	-	-	-	1.815.196

(1) Società “controllata” in virtù delle quote detenute dalle società controllate

Le variazioni intervenute nel periodo sono ascrivibili:

- all’acquisto dalla controllata SIAS S.p.A della totalità delle azioni detenute nella società SINA S.p.A. pari a n. 20.281 azioni per un controvalore pari a 0,3 milioni di euro. Ad esito della predetta operazione, ASTM S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di SINA S.p.A.
- alla riclassifica, per effetto della fusione per incorporazione della società Sineco S.p.A. in Sina S.p.A. con efficacia 1° settembre 2017.

Di seguito sono riportati i principali dati relativi alle imprese controllate:

Società Partecipata	Sede legale	Capitale Sociale	Numero Azioni (Quote)	Patrimonio Netto	Risultato	Dati di bilancio al
SIAS S.p.A. (*)	Torino – Via Bonzanigo 22	113.771	227.542.156	2.088.619	97.864	31/12/2017
IGLI S.p.A. (*)	Milano – Via Isonzo 14/1	37.130	37.130.000	572.367	3.618	31/12/2017
ITINERA (**)	Tortona – Via M. Balustra 15	86.837	86.836.594	231.570	2.816	31/12/2017
SINA (**)	Milano – Viale Isonzo 14/1	10.141	4.056.250	69.008	4.207	31/12/2017
Sistemi e Servizi (**)	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100	100.000	100	-	31/12/2017

(*) Bilancio di esercizio redatto in conformità ai principi contabili internazionali

(**) Bilanci di esercizio redatti in conformità ai principi contabili nazionali/OIC.

3.b – Partecipazioni in imprese collegate

La voce “partecipazioni in imprese collegate” non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio; il dettaglio di tale voce è di seguito riportato:

	% di partecipazione al 31/12/2017	31/12/2017
Partecipazioni:		
Baglietto S.p.A.	31,00%	9.547
Edilrovaccio 2 S.r.l.	20,00%	-
Totale		9.547

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella Baglietto S.p.A., si è tenuto conto dell’accordo sottoscritto, da ASTM S.p.A. con la controllante Argo Finanziaria S.p.A., che conferisce la facoltà, ad ASTM S.p.A., di cedere la partecipazione nella Baglietto S.p.A. alla suddetta società ad un prezzo predeterminato pari a 9,5 milioni di euro.

Di seguito sono riportati i principali dati relativi alle suindicate partecipazioni:

Società	Sede legale	Capitale Sociale	Numero Azioni (Quote)	Patrimonio Netto ^(*)	Risultato ^(*)	Dati di bilancio al
Baglietto S.p.A. ^(*)	La Spezia – Viale San Bartolomeo 414	9.561	25.338.000	5.237	(4.323)	31/12/2017
Edilrovaccio 2 S.r.l. ^(*)	Torino – Via Schina 5	46	45.900	(286)	(15)	31/12/2017

^(*) Bilancio di esercizio redatto in conformità ai principi contabili nazionali/OIC.

3.c – Partecipazioni in altre imprese – disponibili per la vendita

Il dettaglio e la movimentazione intervenuta nell’esercizio delle partecipazioni in “altre imprese – disponibili per la vendita” sono di seguito riportati:

	%	31/12/2016			Movimenti dell’esercizio				31/12/2017		
		Valore origin.	Adeg. Fair Value	Totale	Acquisti	Cessioni/altre	Adeg. Fair Value		Valore origin.	Adeg. Fair Value	Totale
							PN	C/EC			
Abertis Infraestructuras	0,001	56	103	159	-	-	63	-	56	166	222
Assicurazioni Generali	0,013	2.384	512	2.896	-	-	221	-	2.384	733	3.117
Mediobanca	0,061	2.872	2.136	5.008	-	(470)	571	-	2.402	2.707	5.109
Totale Livello 1		5.312	2.751	8.063	-	(470)	855	-	4.842	3.606	8.448
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interporto di Rivalta Scrivia	4,34	575	-	575	-	-	-	-	575	-	575
Milano - Serravalle	0,048	60	174	234	-	-	-	-	60	174	234
Totale Livello 3		635	174	809	-	-	-	-	635	174	809
Totale		5.947	2.925	8.872	-	(470)	855	-	5.477	3.780	9.257

Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

Livello 1: “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato

Livello 3: “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo.

Le variazioni intervenute nell’esercizio sono ascrivibili:

- alla cessione di n. 105.750 azioni di Mediobanca S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 865 migliaia di euro realizzando una plusvalenza pari a 0,4 milioni di euro (con conseguente “riversamento” dell’adeguamento al “fair value” effettuato nei precedenti esercizi);
- all’adeguamento delle partecipazioni al “fair value” (basato sulle quotazioni di mercato) con il “patrimonio netto” per 855 migliaia di euro.

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, al 31 dicembre 2017 il valore delle partecipazioni “disponibili per la vendita” risulta inclusivo di un importo pari a 3,8 milioni di euro afferente l’adeguamento positivo, al “fair value”, delle stesse (2,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Di seguito sono riportati i principali dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Società Partecipata	Sede legale	Capitale Sociale	Numero Azioni (Quote)	Patrimonio Netto	Risultato	Dati di bilancio al
Abertis Infraestructuras S.A.	Barcelona - Parc Logistic Avenue 12-20 B	2.971.144	990.381.308	5.523.274	159.262	31/12/2016
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.559.883	1.559.883.538	14.670.385	1.096.260	31/12/2016
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A. (*)	Rivalta Scrivia (AL)-Strada Savonesa 12/16	11.848	22.785.000	85.644	(8.022)	31/12/2016
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	435.510	871.020.094	5.275.268	288.038	30/06/2016
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.(*)	Assago Milanofiori (MI)-Via del Bosco Rinnovato 4/A	93.600	180.000.000	439.087	24.441	31/12/2016

(*) Bilanci di esercizio redatti in conformità ai principi contabili nazionali/OIC.

Le informazioni sull’andamento delle società controllate, a controllo congiunto e i principali dati economico – finanziari di tali società, sono riportate nella Relazione sulla Gestione e nelle note esplicative del “Bilancio Consolidato”.

3.d – Attività finanziarie non correnti- finanziamenti

La voce, pari a 28 milioni di euro (159 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), si riferisce al credito finanziario pari a 27,9 milioni di euro erogato nel corso dell’esercizio alla controllata IGLI S.p.A. e per 0,1 milioni di euro al credito finanziario verso la collegata Edilrovaccio 2 S.r.l..

3.e – Altre

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Prestito obbligazionario Convertibile SIAS		
- Componente credito	-	101.027
- Componente opzione	-	896
Totale	-	101.923

La voce “*prestito obbligazionario convertibile SIAS*” comprendeva – nel precedente esercizio – il credito per la quota sottoscritta da ASTM S.p.A. del prestito obbligazionario convertibile “SIAS 2,625% 2005-2017, rimborsato in data 30 giugno 2017. In tale data la ASTM S.p.A. ha incassato (i) un importo pari a 102,8 milioni di euro relativo alle n. 9.792.264 obbligazioni non convertite relative al prestito obbligazionario “SIAS 2,625% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie” e (ii) gli interessi maturati nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2017 pari complessivamente a 1,3 milioni di euro.

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 2.757 migliaia di euro (3.364 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); per quanto concerne la composizione e la movimentazione di tale voce, si rimanda a quanto riportato nella Nota 23 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Crediti commerciali

Tale voce, pari a 1.200 migliaia di euro (1.178 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), è relativa, principalmente, a riaddebiti di costi per servizi di consulenza alle controllate Itinera S.p.A. (0,6 milioni di euro), SIAS S.p.A. (0,1 milioni di euro) e SINA S.p.A. (0,2 milioni di euro) e prestazioni di servizi resi nei confronti della controllata SIAS S.p.A. (0,3 milioni di euro).

Nota 6 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 255 migliaia di euro (291 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) si riferisce a crediti d'imposta rinvenienti dalla liquidazione di Inpar S.p.A. (44 migliaia di euro) e a crediti per IVA (211 migliaia di euro).

Nota 7 – Altri crediti

Tale voce risulta così dettagliabile:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
verso controllanti	647	163
verso altri	181	78
Totale	828	241

I "crediti verso controllanti" si riferiscono (i) per 114 migliaia di euro ai crediti verso la controllante Aurelia S.r.l. relativi alla richiesta di rimborso IRES che la società ha presentato ai sensi della vigente normativa per la quota IRAP non dedotta nel periodo 2008-2011 sui costi per il personale dipendente ed assimilato e (ii) per euro 533 migliaia di euro a crediti per consolidato fiscale.

Nota 8 – Crediti finanziari

Nel 2016 tale voce si riferiva principalmente al credito verso la SIAS S.p.A. per gli interessi – maturati al tasso "nominale" – sul prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2,625% 2005-2017", rimborsato in data 30 giugno 2017.

Nota 9 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Depositi bancari e postali	6.252	42.805
Denaro e valori in cassa	3	3
Totale	6.255	42.808

Per i dettagli sulla movimentazione si rimanda a quanto riportato nel rendiconto finanziario.

Nota 10 – Patrimonio netto

10.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2017, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 98.998.600 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 49.499 migliaia di euro.

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 31 dicembre 2017, invariata rispetto all'esercizio precedente, è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore nominale (in euro)	% sul capitale sociale	Valore unitario medio (in euro)	Controvalore totale (migliaia di euro)
31 dicembre 2016	6.497.328	3.248.664	6,56%	10,81	70.240
Acquisti	-	-	-	-	-
Cessioni	-	-	-	-	-
31 dicembre 2017	6.497.328	3.248.664	6,56%	10,81	70.240

Per quanto precede, il capitale sociale – al 31 dicembre 2017 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

Valore Nominale del Capitale sociale	49.499
Valore Nominale delle azioni proprie detenute	-3.249
Valore Nominale del Capitale sociale "rettificato"	46.250

10.2 – Riserve

10.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

La voce – invariata rispetto al 31 dicembre 2016 - ammonta a 147.361 migliaia di euro.

10.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Società e dei Soci.

10.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro (10.538 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) ed il suo importo ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

10.2.4 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva "indisponibile" è stata costituita per l'acquisto di azioni proprie in esecuzione delle delibere assembleari; essa ammonta a 70.240 migliaia di euro ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2016). Tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce "Utili portati a nuovo".

10.2.5 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto per l'acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei

“Criteri di valutazione” – rettifica, per un importo di 66.991 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 3.249 migliaia di euro, che è stato detratto – direttamente – dal “capitale sociale”).

10.2.6 – Riserva da valutazione al “fair value” (valore equo)

E’ costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al “fair value”, delle attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita” (“Partecipazioni in altre imprese” e “Altre attività finanziarie”). Al 31 dicembre 2017 tale riserva risulta positiva per 3.776 migliaia di euro (positiva per 2.921 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

10.2.7 – Riserve di capitale

La voce – invariata rispetto al 31 dicembre 2016 – è pari a 34.059 migliaia di euro.

10.2.8 – Riserva per attualizzazione TFR

Tale voce accoglie gli utili e le perdite attuariali relative al Trattamento di Fine Rapporto. Al 31 dicembre 2017 presenta un saldo negativo pari a 16 migliaia di euro (saldo negativo pari a 28 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

10.2.9 – Utili portati a nuovo

Tale voce ammonta, al 31 dicembre 2017, a 1.562.823 migliaia di euro (1.558.784 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Tale riserva si incrementa per 4.039 migliaia di euro a seguito dell’allocazione del risultato dell’esercizio 2016.

10.3 – Utile dell’esercizio

Tale voce accoglie il risultato dell’esercizio pari a 43.415 migliaia di euro (45.687 migliaia di euro nel 2016).

Nel prospetto di seguito riportato si evidenzia l'analisi sulla "natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio netto" al 31 dicembre 2017, nonché la loro eventuale utilizzazione negli ultimi tre esercizi.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Importo al 31 dicembre 2017	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Capitale sociale	46.250 ⁽¹⁾			
Riserve				
- Riserva da sovrapprezzo azioni	147.361	A, B, C	147.361	
- Riserve di rivalutazione	9.325	A, B, C ⁽²⁾	9.325	
- Riserva legale	10.538	B	638 ⁽³⁾	
- Riserve di capitale	34.059	A, B, C	34.059	
- Riserva per acquisto azioni proprie	3.249 ⁽⁴⁾			
- Utili e perdite a nuovo	1.562.823	A, B, C	1.562.823	
- Riserva da valutazione al "fair value" e per attualizzazione TFR	3.760			
Totale quota distribuibile			1.754.206	
Quota non distribuibile			-	
Residuo quota distribuibile			1.754.206	

Legenda:

- A:** per aumento di capitale sociale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

(1) Al netto del valore nominale delle azioni proprie in portafoglio (pari a 3.249 migliaia di euro).

(2) In caso di distribuzione ai soci tali riserve saranno assoggettate ad un onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento, l'eventuale distribuzione sarà altresì subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'art. 2445 del Codice Civile, commi 2 e 3.

(3) Quota eccedente il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

(4) Trattasi dell'importo residuale della riserva, conseguente all'acquisto di azioni proprie effettuato (in quanto il valore nominale delle azioni proprie in portafoglio è stato portato a riduzione del capitale sociale).

* * *

Nota 11 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Altri fondi	640	-
Benefici per dipendenti	234	321
Totale Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	874	321

11.1 – Fondi per rischi e oneri

La voce "altri fondi" pari a 0,6 milioni di euro si riferisce agli importi presunti dei premi relativi al "sistema di incentivazione manageriale" introdotto nel presente esercizio.

11.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 234 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 (321 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1° gennaio 2017	321
Adeguamento del periodo	20
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(108)
Trasferimenti e altre variazioni	1
31 dicembre 2017	234

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	1,61% ⁽¹⁾
Tasso annuo di inflazione	1,5%
Tasso annuo di incremento TFR	2,625%
Tasso annuo di incremento salariale	Dal 1,00% al 2,50%

Ipotesi demografiche

Mortalità	Tabelle RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	1,00%
Turn – over	3,00%

⁽¹⁾ Si evidenzia che – in linea con quanto previsto dall’Ordine degli Attuari – nel processo di attualizzazione si è utilizzato il tasso annuo riveniente dall’indice *Iboxx Eurozone Corporate di rating “A”* in coerenza con lo scorso esercizio, in quanto ritenuto maggiormente rappresentativo della realtà nella quale opera la Società. Si rileva, peraltro, che, qualora la Società avesse utilizzato l’indice *Iboxx Eurozone Corporate di rating “AA”*, il debito per i “beneficiari per i dipendenti” sarebbe risultato superiore di circa 9 migliaia di euro, con un effetto sul patrimonio netto pari a circa 7 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale.

Nota 12 – Debiti verso banche (non corrente)

Tale voce ammonta a 34.983 migliaia di euro e si riferisce al finanziamento sottoscritto ed erogato con Unicredit S.p.A. nel mese di dicembre 2017. Tale finanziamento, stipulato ad un tasso variabile, risulta in scadenza “bullet” al 31 gennaio 2020.

Istituto finanziatore	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2017	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Unicredit	31/01/2020	35.000	Variabile	Euro	35.000	-	35.000	-
			Ratei e risconti		(17)	-	(17)	
Totale debiti verso le banche					34.983	-	34.983	-

Nota 13 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 4 migliaia di euro (3 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); per quanto concerne la composizione della stessa si rimanda a quanto riportato nella Nota 23 – Imposte sul reddito.

Nota 14 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 1.171 migliaia di euro (1.390 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Nota 15 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Debiti verso imprese controllate	129	14
Debiti verso istituti di previdenza sociale	167	128
Altri debiti	518	607
Totale	814	749

I “debiti verso imprese controllate” includono principalmente i debiti verso Itinera S.p.A. per 0,1 migliaia di euro e si riferiscono interamente al riaddebito da parte di Itinera S.p.A. dei costi per il distacco temporaneo e parziale di personale al 31 dicembre 2017.

La voce “altri debiti” include principalmente i debiti verso gli azionisti per dividendi da liquidare (244 migliaia di euro), debiti verso dipendenti (178 migliaia di euro) e debiti verso Amministratori per compensi non ancora liquidati (83 migliaia di euro).

Nota 16 – Debiti verso banche (correnti)

La voce “debiti verso banche” pari a 11 mila euro si riferisce (i) per 3 migliaia di euro alla quota maturata di interessi relativi al finanziamento sottoscritto da ASTM S.p.A. in data 22 dicembre 2017 con Unicredit S.p.A. e (ii) per 8 migliaia di euro alle commissioni di mancato utilizzo su linee di credito, maturate nel presente periodo.

Nel 2016 tale voce, pari a 149.773 migliaia di euro, si riferiva al finanziamento sottoscritto con Unicredit S.p.A. ed integralmente rimborsato nel corso dell’esercizio.

Nota 17 – Altri debiti finanziari

Tale voce ammonta a 192 migliaia di euro (251 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferisce al debito nei confronti della società IGLI S.p.A. per le commissioni sulla garanzia che la società IGLI S.p.A. ha prestato nei confronti di ASTM S.p.A. relativamente al finanziamento sottoscritto da ASTM S.p.A. in data 23 dicembre 2015 con Unicredit S.p.A. integralmente rimborsato nel corso dell’esercizio 2017.

Nota 18 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 773 migliaia di euro (659 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono esclusivamente a debiti per IRPEF in qualità di sostituto d’imposta.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Nota 19 – Proventi ed oneri finanziari

19.1 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2017	2016
Proventi da partecipazioni:		
- proventi da imprese controllate	47.965	46.561
- proventi da altre imprese	373	351
- altri proventi da partecipazioni	394	6.529
Totale	48.732	53.441

I *“proventi da imprese controllate”* si riferiscono ai dividendi ed agli acconti sugli stessi, incassati dalla Società nel corso dell'esercizio (46,4 milioni di euro pagati dalla SIAS S.p.A. - di cui 21 milioni di euro a titolo di acconto 2017 - e 1,6 milioni di euro dalla Sineco S.p.A.. L'incremento intervenuto rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente ascrivibile a maggiori dividendi distribuiti dalla controllata SIAS S.p.A..

I *“proventi da altre imprese”* si riferiscono ai dividendi erogati da Assicurazioni Generali S.p.A., da Mediobanca S.p.A. e Abertis Infrastruttura S.A. (0,4 milioni di euro).

La voce *“altri proventi da partecipazioni”* fa riferimento alla plusvalenza rinveniente dalla cessione di parte delle azioni di Mediobanca S.p.A..

19.2 – Altri proventi finanziari

	2017	2016
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
- da istituti di credito	50	190
- da attività finanziarie	3.123	6.191
Totale	3.173	6.381

La voce *“proventi da istituti di credito”* si riferisce agli interessi maturati, nel corso dell'esercizio, sui conti correnti bancari. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla minore giacenza di disponibilità sui conti correnti bancari.

La voce *“proventi da attività finanziarie”* si riferisce principalmente agli interessi maturati – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di “mercato” – della “componente credito” delle obbligazioni convertibili relative al prestito obbligazionario convertibile emesso dalla SIAS S.p.A. rimborsato nel corso dell'esercizio.

19.3 – Interessi ed altri oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2017	2016
Interessi passivi verso istituti di credito:		
- su finanziamenti	1.065	1.308
Interessi passivi diversi:		
- da attualizzazione finanziaria	4	20
- da finanziamenti infragruppo	-	566
Altri oneri finanziari:		
- altri oneri finanziari	221	1.156
Totale	1.290	3.050

Gli interessi passivi “*su finanziamenti*” si riferiscono principalmente agli oneri finanziari maturati sul finanziamento erogato da Unicredit S.p.A. nel corso del 2016 per 150 milioni di euro e integralmente rimborsato nel 2017.

Gli interessi passivi “*da attualizzazione finanziaria*” si riferiscono alla “componente finanziaria” dell'accantonamento al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Nel 2016 la voce interessi passivi “*da finanziamenti infragruppo*” si riferiva agli oneri relativi al finanziamento verso la controllata IGLI S.p.A., integralmente rimborsato nel corso dell'esercizio 2016.

La voce “altri oneri finanziari” si riferisce principalmente a commissioni passive su garanzie (0,2 milioni di euro).

Nota 20 – Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce “*svalutazioni*”, che ammonta a 897 migliaia di euro, si riferisce all'allineamento della “componente opzione” relativa alle obbligazioni convertibili SIAS detenute dalla Società al relativo “fair value” (svalutazione pari a euro 5.127 migliaia di euro nell'esercizio 2016).

Nota 21 – Altri proventi della gestione

I proventi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	450	450
Affitti attivi	693	693
Addebito costi ed altri proventi	1.410	954
Totale	2.553	2.097

I “*ricavi delle vendite e delle prestazioni*” si riferiscono all'attività di consulenza manageriale alla controllata SIAS S.p.A..

La voce “*addebito costi ed altri proventi*” si incrementa di 0,5 milioni di euro per effetto del ribaltamento di costi di consulenza.

Nota 22 – Altri costi della gestione

Costi del personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2017	2016
Salari e stipendi	1.090	1.002
Oneri sociali	320	292
Accantonamento a fondi del personale	104	58
Altri costi	248	18
Totale	1.762	1.370

L'incremento del costo del personale è ascrivibile alla differente composizione del personale e alla voce “altri costi” che si riferisce, per 200 migliaia di euro, alla stima dei premi relativi al “sistema di incentivazione manageriale” introdotto nel presente esercizio.

La tabella seguente evidenzia la composizione puntuale e media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	Composizione puntuale		Composizione media	
	2017	2016	2017	2016
Dirigenti	5	4	4	4
Quadri	2	1	1	2
Impiegati	2	4	4	3
Totale	9	9	9	9

Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2017	2016
Consulenze	2.557	3.219
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	2.769	2.158
Altri costi per il personale	117	48
Prestazioni informatiche	20	50
Spese sostenute per c/terzi	136	40
Altri costi per servizi	1.689	1.794
Totale	7.288	7.309

La variazione intervenuta nella voce “*emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali*” è principalmente ascrivibile alla stima dei premi relativi al “sistema di incentivazione manageriale” introdotto nel presente esercizio (440 migliaia di euro).

Costi per materie prime

Tale voce, pari a 3 migliaia di euro (4 migliaia di euro nell’esercizio 2016), si riferisce, essenzialmente, ai costi per l’acquisto di dotazioni di limitato valore e di cancelleria e stampanti.

Altri costi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2017	2016
Costi per godimento beni di terzi	75	156
Altri oneri di gestione	699	1.067
Totale	774	1.223

La variazione in diminuzione di 449 migliaia di euro è dovuta essenzialmente ad una minor Iva indetraibile rispetto al 2016 di 357 migliaia di euro inclusa nella voce “Altri oneri di gestione”.

Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	2017	2016
Attività immateriali:		
- Altre immobilizzazioni immateriali	41	40
Attività materiali:		
- Fabbricati	220	221
- Altri beni	1	2
Totale ammortamenti	262	263

Nota 23 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2017	2016
Imposte correnti:		
- IRES	-	-
- IRAP	-	-
Totale	-	-
Imposte (anticipate)/differite:		
- IRES	617	(2.068)
- IRAP	(11)	-
Totale	606	(2.068)
Imposte esercizi precedenti	-	(46)
Proventi da consolidato fiscale	(1.839)	-
Totale	(1.233)	(2.114)

Il provento da Consolidato fiscale si riferisce alla quota parte della perdita fiscale 2016 trasferita alla tassazione di Gruppo e da quest'ultima effettivamente utilizzata.

In relazione alla residua parte della perdita fiscale 2016, non ancora utilizzata, risultano accantonate imposte anticipate.

Le imposte anticipate sono essenzialmente riconducibili all'effetto netto degli accantonamenti afferenti l'eccedenza Ace, della perdita fiscale dell'esercizio 2017 e dei rigiri del credito per imposte anticipate in relazione al sopramenzionato utilizzo, nell'ambito della tassazione di Gruppo, di parte della perdita fiscale realizzata nell'esercizio 2016.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2017 e 2016 "effettive" e quelle "teoriche" alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):

	2017		2016	
Risultato dell'esercizio ante imposte		42.182		43.573
Imposte sul reddito effettive (da bilancio)	617	1,46%	(2.114)	- 4,85%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
- dividendi in parziale esenzione d'imposta	11.021	26,13%	12.256	28,13%
- altre	103	0,24%	1.917	4,40%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
- oneri non deducibili	(1.618)	-3,84%	(76)	-0,17%
Imposte sul reddito “teoriche”	10.144	24,00%	11.983	27,50%

Per quanto concerne la riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” IRAP si precisa che, nel presente e nel precedente esercizio, la base imponibile IRAP, calcolata secondo le disposizioni vigenti previste per le società finanziarie, risulta negativa. Le imposte anticipate pari a 11 migliaia di euro sono ascrivibili alla fiscalità differita del “sistema di incentivazione manageriale” introdotto nel presente esercizio.

* * *

Le successive tabelle illustrano, per l'esercizio in esame e per l'esercizio 2016, l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	2017	2016
Proventi fiscali differiti relativi a: (*)		
• imposte anticipate su titolo PO convertibile SIAS	-	(62)
• imposte su perdite fiscali	(1.597)	(1.608)
• accantonamento imposte anticipate	(255)	(538)
Totale (A)	(1.852)	(2.208)
Oneri fiscali differiti relativi a: (*)		
- rigiro imposte anticipate sul P.O. convertibile SIAS	812	-
- rigiro imposte anticipate su perdita fiscale esercizio precedente	1.281	
- rigiro altre imposte anticipate	325	140
Totale (B)	2.418	-
Imposte (anticipate)/differite (B) – (A)	566	(2.068)

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro “riversamento”

Nell'esercizio, con contropartita “patrimonio netto”, sono state iscritte “imposte differite” per circa 1 migliaio di euro relative alla valutazione al “fair value” di “attività finanziarie disponibili per la vendita”.

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Attività fiscali differite relative a: (*)		
- costi deducibili per cassa ed altre variazioni	833	944
- imposte anticipate su titolo PO convertibile SIAS	-	812
- imposte su perdita fiscale	1.924	1.608
Totale	2.757	3.364
Passività fiscali differite relative a: (*)		
- valutazione al “fair value” di attività finanziarie	(4)	(3)
- altre	-	-
Totale	(4)	(3)

(*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro “riversamento”

Nota 24 – Informazioni sul rendiconto finanziario

24.1 – Variazione del capitale circolante netto

	2017	2016
Crediti verso clienti e verso altri	(609)	1.118
Attività fiscali correnti	36	(123)
Debiti commerciali correnti e altri debiti	(154)	(1.654)
Passività fiscali correnti	114	12
Totale	(613)	(647)

24.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	2017	2016
Utilizzo del TFR	(108)	(1.032)
Utilizzo altri fondi e altre variazioni	-	108
Totale	(108)	(924)

Nota 25 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Come riportato nella Relazione sulla gestione, l'esercizio 2017 è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti - così come definite nella comunicazione Consob n. DEM/60642931¹ - con un impatto sulla situazione economica negativo per 0,5 milioni di euro. In particolare le "componenti non ricorrenti" si riferiscono agli oneri del periodo riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e razionalizzazione delle risorse.

Nota 26 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del 2017 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

¹ Operazioni significative non ricorrenti sono operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) alla determinazione del “fair value”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) ai corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione, (v) ai rapporti con parti correlate e (vi) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato. Per quanto concerne le informazioni sulla Società, sugli “Eventi successivi”, sulla “Prevedibile evoluzione della gestione” e sulla “Destinazione del risultato”, si rimanda a quanto riportato - in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

(i) Impegni assunti dalla Società

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l’ANAS, l’ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un “atto aggiuntivo” il quale – a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta “Torino-Milano” – prevedeva, tra l’altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A..

In tale ambito la Società (pur nella consapevolezza che, anche nell’ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del “controllo di diritto”, continuerà ad esercitare il “controllo di fatto” di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all’Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità – nei confronti dell’ANAS – qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del “controllo di diritto”, ad assumere l’impegno a stipulare previamente – con la controllante Aurelia S.r.l. – un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l’esercizio del diritto di voto inerente alle azioni, rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia S.r.l. e ASTM stessa. Inoltre, ASTM – qualora il predetto patto di sindacato non fosse rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del “controllo di diritto” di SIAS – ha manifestato la disponibilità ad assumere l’impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Al momento permane in capo alla società l’assunzione di una garanzia nei confronti dell’ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato “atto aggiuntivo”. Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli “assets” nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

(ii) Determinazione del “fair value”: informazioni integrative

In merito alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari in conformità a quanto richiesto dall’IFRS7 si precisa quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti – Altre attività finanziarie/crediti:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi

Passività

- debiti commerciali:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
-----------------------	--

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS7, si precisa che la ASTM S.p.A., nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dalla ASTM S.p.A. è finalizzata al contenimento di tale rischio attraverso un attento monitoraggio dell'andamento dei mercati finanziari ed ad una adeguata ripartizione, ove possibile, tra finanziamenti stipulati a tassi fissi e finanziamenti a tassi variabili. Si evidenzia al riguardo che al 31 dicembre 2017 risulta in essere un solo finanziamento a tasso variabile (pari a 35 milioni di euro) erogato nel 2017 da parte di Unicredit S.p.A..

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La ASTM S.p.A. ritiene che il flusso di dividendi rivenienti dalle partecipate, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla liquidità disponibile, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari in essere al 31 dicembre 2017.

Le **linee di affidamento** in capo alla ASTM S.p.A. sono, essenzialmente, articolate in:

1. Finanziamenti a medio-lungo termine, a supporto degli investimenti;
2. Linee di credito “uncommitted”, costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante.

I “finanziamenti a medio-lungo termine” in capo alla società fanno riferimento al finanziamento alla ASTM S.p.A. sottoscritto ed erogato nel mese di dicembre 2017 da Unicredit S.p.A. per un importo pari a 35 milioni di euro. Tale finanziamento è finalizzato a coprire, temporaneamente, parte del fabbisogno finanziario legato all'iniziativa brasiliana, descritta in Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Il totale delle “linee disponibili” al 31 dicembre 2017 - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - risultano pari a 86 milioni di euro.

(iv) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 149 – duodecies della Deliberazione CONSOB 11971/99 (Regolamento Emittenti) vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. (revisore della ASTM S.p.A.) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite alla ASTM S.p.A. ed alle società da questa controllate.

Tipologia dei servizi	Società capogruppo	Società controllate
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio-inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità ⁽¹⁾	12	320
Revisione contabile bilancio consolidato	8	15
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	5	64
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	14	24
Altri servizi		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali al 30 settembre	1	10
Procedure di verifica concordate	-	60 ⁽²⁾ ⁽³⁾
Totale⁽⁴⁾	40	493

- (1) La verifica della regolare tenuta della contabilità da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. a far data dal giorno di conferimento dell'incarico (28 aprile 2017) al 31 dicembre 2017. La verifica del primo trimestre 2017 è stata svolta dal revisore precedente Deloitte&Touche S.p.A.
- (2) Procedure di verifica concordate ("Comfort letter") relative alla documentazione richiesta per la predisposizione dell'*EMTN Programme*, altre procedure concordate e altre attività.
- (3) Procedure di verifica concordate ai sensi dell'ISA 800 sulla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2017 della controllata SATAP S.p.A. e altre procedure.
- (4) Si evidenzia peraltro che – con riferimento all'attività svolta dall'inizio dell'incarico (28 aprile 2017) al 31 dicembre 2017, risultano fatturati complessivamente circa 314,3 migliaia di euro.

(v) Rapporti con “parti correlate”

Di seguito si riportano i principali rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata per le operazioni parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall’art. 2391 bis c.c./IAS 24 e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, pubblica nella sezione “Procedure e documenti” disponibile sul sito www.astm.it, individua le regole che disciplinano l’approvazione, la gestione e l’informazione al pubblico delle operazioni parti correlate poste in essere dalla ASTM, al fine di assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.

STATO PATRIMONIALE:

(Importi in migliaia di euro)	Bilancio 31 dicembre 2017	Società controllanti	Società controllate	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
Attività								
Attività non correnti								
Attività immateriali	41							
Immobilizzazioni materiali	6.412							
Attività finanziarie non correnti								
partecipazioni in imprese controllate	1.815.196							
partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto	9.547							
partecipazioni in altre imprese – disponibili per la vendita	9.257							
crediti	28.059		27.900			159	28.059	100%
Totale attività finanziarie non correnti	1.862.059							
Attività fiscali differite	2.757							
Totale attività non correnti	1.871.269							
Attività correnti								
Rimanenze								
Crediti commerciali	1.200		1.196			2	1.198	100%
Attività fiscali correnti	255							
Altri crediti	828		647				647	78%
Totale attività correnti	2.283							
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.255							
Totale attività correnti	8.538							
Totale attività	1.879.807							
Patrimonio netto e passività								
Patrimonio netto								
Patrimonio netto								
capitale sociale	46.250							
riserve ed utili a nuovo	1.794.735							
Totale patrimonio netto	1.840.985							
Passività								
Passività non correnti								
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	874							
Debiti verso banche	34.983					640	640	73%
Passività fiscali differite	4							
Totale passività non correnti	35.861							
Passività correnti								
Debiti commerciali	1.171	87	38		33		158	13%
Altri debiti	814		130				130	16%
Debiti verso banche	11							
Altri debiti finanziari	192		192				192	100%
Passività fiscali correnti	773							
Totale passività correnti	2.961							
Totale passività	38.822							
Totale patrimonio netto e passività	1.879.807							

(1) Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

In particolare, i principali rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime riguardano:

- crediti relativi al finanziamento concesso alla società IGLI S.p.A. per un importo di 27,9 milioni di euro;
- crediti relativi al finanziamento concesso alla società Edilrovaccio 2 S.r.l. per un importo di 0,2 milioni di euro;
- crediti 1,2 milioni di euro a fronte di servizi prestati e per riaddebiti verso le controllate ITINERA S.p.A., SIAS S.p.A. e SINA S.p.A., SITAF S.p.A., Ativa S.p.A. e SATAP S.p.A.;

- crediti di 0,6 milioni di euro nei confronti della controllante Aurelia S.r.l. relativi alla richiesta di rimborso IRES che la società ha presentato ai sensi della vigente normativa per la quota IRAP non dedotta nel periodo 2008-2011 sui costi per il personale dipendente ed assimilato (per un importo di circa 0,2 milioni di euro) e per la posizione a credito sorta a fronte del consolidato fiscale dell'anno 2017 per 0,5 milioni di euro;
- debiti commerciali e altri debiti di 0,3 milioni di euro nei confronti della controllante Argo Finanziaria S.p.A. (0,08 milioni di euro), delle controllate Itinera S.p.A. (0,1 migliaia di euro), Sinelec S.p.A. (0,04 milioni di euro), Codelfa S.p.A. (0,03 milioni di euro), SIAS S.p.A. (0,01 milioni di euro), Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. (0,03 milioni di euro).
- debito finanziario verso la società IGLI S.p.A. per un importo di 0,2 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO

(Importi in migliaia di euro)	Bilancio 2017	Società controllanti	Società controllate	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
Proventi ed oneri finanziari								
Proventi da partecipazioni:								
da imprese controllate	47.965		47.965				47.965	100%
da altre imprese	767							
Totale proventi da partecipazioni	48.732							
Altri proventi finanziari	3.173		3.123				3.123	98%
Interessi ed altri oneri finanziari	(1.290)		(192)				(192)	15%
Totale proventi ed oneri finanziari (A)	50.615							
Rettifiche di valore di attività finanziarie non correnti								
Rivalutazioni	-							
Svalutazioni	(897)							
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (B)	(897)							
Altri proventi della gestione (C)	2.553	6	2.480		8	7	2.501	98%
Altri costi della gestione								
costi per il personale	(1.762)					(200)	(200)	11%
costi per servizi	(7.288)	(249)	(439)	(77)		(2.637)	(3.402)	47%
costi per materie prime	(3)							
altri costi	(774)	(2)	-	(28)		-	(30)	4%
ammortamenti e svalutazioni	(262)							
altri accantonamenti per rischi ed oneri								
Totale altri costi della gestione (D)	(10.089)							
Utile (perdita) al lordo delle imposte (A+B+C+D)	42.182							
Imposte	1.233							
Utile dell'esercizio	43.415							
Utile delle "attività destinate alla vendita", al netto delle imposte	-							
Utile dell'esercizio	43.415							

(1) Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

In particolare, i principali rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime riguardano:

- dividendi erogati da SIAS S.p.A. e Sineco S.p.A. per un importo di 48 milioni di euro;
- gli interessi attivi relativi alla "componente credito" del prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2005-2017" per 3,1 milioni di euro;
- interessi passivi sul finanziamento erogato e commissioni da IGLI S.p.A. per 0,2 milioni di euro;
- altri proventi della gestione verso società correlate per 2,5 milioni di euro in particolare per prestazioni relative alla consulenza contabile – societaria e finanziaria fornita, alle controllate SIAS S.p.A., ricavi per locazioni immobili nei confronti di SATAP S.p.A. e prestazioni di servizi nei confronti delle società

Autostrada dei Fiori S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A., SITAF S.p.A., Ativa S.p.A., SATAP S.p.A., Itinera S.p.A., Autosped S.p.A., Terminal San Giorgio S.r.l., G&A S.p.A., SINA S.p.A., Argo Finanziaria S.p.A., SIAS S.p.A., Aurelia S.r.l. e Sinelec S.p.A. per un importo complessivo pari a 2,5 milioni di euro;

- costi per servizi verso società controllate per 0,4 milioni di euro in particolare per personale distaccato e lavoratori a progetto verso Itinera S.p.A. per un importo di circa 0,3 milioni di euro e costi per la fornitura di beni e servizi riconosciuti alla SATAP S.p.A. per un importo di circa 0,1 milioni di euro;
- costi per servizi verso società controllanti per 0,2 migliaia di euro per prestazioni di assistenza manageriale e servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A.;
- spese per servizi assicurativi, da parte della P.C.A. S.p.A., per un importo di 0,1 milioni di euro;
- prestazioni relative alle manutenzioni del complesso immobiliare sito nel comune di Tortona rese da Codelfa S.p.A. per un importo di circa 0,06 milioni di euro.

(vi) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Camera di Commercio di Alessandria.

Si precisa che la Società, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato, al quale si rimanda per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della Società

Come sopra riportato, l'Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è di seguito riportato il prospetto che riepiloga i dati essenziali desunti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopracitata società (al 31 dicembre 2016).

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nel precedente paragrafo "informazioni sui rapporti con parti correlate".

Controllante che esercita l'attività di "Direzione e Coordinamento"**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

<i>Importi in euro</i>		31/12/2016
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B	Immobilizzazioni	445.485.394
C	Attivo circolante	42.922.647
D	Ratei e risconti	49.666
TOTALE ATTIVO		488.457.707

PASSIVO

<i>Importi in euro</i>		31/12/2016
A	Patrimonio Netto	
	Capitale sociale	30.000.000
	Riserve	403.726.117
	Utile (perdita) di esercizio	28.789.947
B	Fondi per rischi ed oneri	13.138.667
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	221.926
D	Debiti	11.658.618
E	Ratei e Risconti	922.432
TOTALE PASSIVO		488.457.707

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in euro</i>		2016
A	Valore della produzione	5.784.911
B	Costi della produzione	(5.148.519)
C	Proventi e oneri finanziari	95.085.369
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(72.997.338)
	Imposte sul reddito dell'esercizio	6.065.524
Utile (perdita) dell'esercizio		28.789.947

(*) Bilancio redatto in conformità ai principi contabili nazionali/OIC.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Attestazione del Bilancio d'Esercizio
ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

- I sottoscritti Alberto Rubegni in qualità di Amministratore Delegato e Lucia Scaglione in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ASTM S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del 2017.

- Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ASTM S.p.A.;
 - la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione della Società unitamente ad una descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui è esposta.

Tortona, 14 marzo 2018

L'Amministratore Delegato

Alberto Rubegni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Lucia Scaglione

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione del Collegio Sindacale

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DI ASTM S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153
D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandataci dalla vigente normativa.

Abbiamo accertato che il bilancio di esercizio è stato predisposto sulla base di quanto definito dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 28/2/2005 n. 38, secondo i principi contabili internazionali IFRS, emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta, anche attraverso imprese controllate, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in potenziale conflitto d'interesse e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

I principali rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime riguardano:

- dividendi erogati da SIAS S.p.A. e SINA S.p.A per un importo di 48 milioni di euro;
- gli interessi attivi relativi alla "componente credito" del prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2005-2017" per 3,1 milioni di euro;
- interessi passivi sul finanziamento erogato e commissioni da IGLI S.p.A. per 0,2 milioni di euro;
- altri proventi della gestione verso società correlate per 2,5 milioni di euro in particolare per prestazioni relative alla consulenza contabile – societaria e finanziaria fornita, alle controllate SIAS S.p.A., ricavi per locazioni immobili nei confronti di SATAP S.p.A. e prestazioni di servizi nei confronti delle società Autostrada dei Fiori S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A., SITAF S.p.A., Ativa S.p.A., SATAP S.p.A., Itinera S.p.A., Autosped S.p.A., Terminal San Giorgio

S.r.l., G&A S.p.A., SINA S.p.A., Argo Finanziaria S.p.A., SIAS S.p.A., Aurelia S.r.l. e Sinelec S.p.A. per un importo complessivo pari a 2,5 milioni di euro;

- costi per servizi verso società controllate per 0,4 milioni di euro in particolare per personale distaccato e lavoratori a progetto verso Itinera S.p.A. per un importo di circa 0,3 milioni di euro e costi per la fornitura di beni e servizi riconosciuti alla SATAP S.p.A. per un importo di circa 0,1 milioni di euro;
- costi per servizi verso società controllanti per 0,2 migliaia di euro prestazioni di assistenza manageriale e servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A.;
- spese per servizi assicurativi, da parte della P.C.A. S.p.A., per un importo di 0,1 milioni di euro;
- prestazioni relative alle manutenzioni del complesso immobiliare sito nel comune di Tortona rese da Codelfa S.p.A. per un importo di circa 0,06 milioni di euro.

Essendo l'attività di "Direzione e Coordinamento" esercitata – ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile – dalla Argo Finanziaria S.p.A., i citati rapporti intercorsi sia con la stessa Argo Finanziaria S.p.A. sia con la SIAS S.p.A. rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dell'articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base sia ai principi generali indicati dalla CONSOB sia alle norme di governance societaria contenute nel "Codice di Autodisciplina" adottato dalla Società – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate - in osservanza alla vigente procedura per le "operazioni con parti correlate" - sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Nel corso dell'esercizio 2017, la Società ha provveduto alla periodica revisione delle procedure relative alle operazioni con parti correlate tenendo conto, tra l'altro, delle modifiche eventualmente intervenute negli assetti proprietari nonché dell'efficacia dimostrata dalle procedure nella prassi applicativa.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sono state concluse operazioni con Parti Correlate.

Inoltre il Collegio dà atto che:

- la revisione legale dei conti è stata eseguita dalla società di revisione

PriceWaterhousCoopers S.p.A., la quale ha rilasciato le relazioni, ai sensi di legge, sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato che non contengono rilievi od eccezioni;

- ha proceduto a verificare l'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 254/2016 in tema di Dichiarazione di carattere non finanziario, vigilando sull'adeguatezza dei processi di produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione dei risultati e delle informazioni di carattere non finanziario. Si dà atto che la Società ha provveduto a redigere la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, conformemente a quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del medesimo Decreto e che la Società si è avvalsa dell'esonero dall'obbligo di redigere la Dichiarazione individuale di carattere non finanziario previsto dall'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 254/2016, avendo essa redatto la Dichiarazione consolidata di cui all'art. 4 del medesimo Decreto. In merito a tale Dichiarazione sono state rilasciate:
 - la relazione da parte del revisore designato circa la conformità delle informazioni fornite a quanto previsto dal citato Decreto Legislativo;
 - l'indicazione da parte del revisore incaricato della revisione legale del bilancio, in un'apposita sezione della relazione di revisione, dell'avvenuta approvazione da parte dell'organo amministrativo;
- la partecipazione alle riunioni del Comitato controllo e rischi ha consentito al Collegio medesimo di coordinare con le attività del Comitato lo svolgimento delle proprie funzioni di "Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile", assunte in forza dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, così come modificato dal D.Lgs. 135/2016, e procedere, in particolare, a vigilare:
 - sul processo relativo all'informativa finanziaria e non finanziaria;
 - sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
 - sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
 - sulla relazione di trasparenza e la relazione aggiuntiva redatte dalla società di revisione in osservanza dei criteri di cui al Reg. 537/2014, rilevando che, sulla base delle informazioni acquisite, non sono emersi aspetti critici in relazione all'indipendenza della società di revisione;

- sugli aspetti relativi all'indipendenza della società di revisione, con particolare riferimento ai servizi da quest'ultima prestati all'ente revisionato, diversi dalla revisione contabile;
- sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento UE 537/2014 in relazione alla prestazione da parte del revisore di servizi diversi dalla revisione; a tale riguardo la Società ha predisposto, con l'approvazione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, una procedura per l'approvazione dei servizi da conferire alla società incaricata della revisione legale e alla sua rete;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione contabile ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 58/1998 del bilancio d'esercizio della ASTM S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo ASTM chiusi al 31 dicembre 2017, come dalla stessa comunicato, ha ricevuto, unitamente alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione medesima, i seguenti incarichi da parte della ASTM S.p.A. e delle società da questa controllate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>		
Tipologia dei servizi	Società capogruppo	Società controllate ⁽¹⁾
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio-inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità ⁽¹⁾	12	320
Revisione contabile bilancio consolidato	8	7
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	5	64
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	14	24
Altri servizi		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali al 30 settembre	1	10
Procedure di verifica concordate		60 ^{(2) (3)}
Totale ⁽⁴⁾	40	493

(1) La verifica della regolare tenuta della contabilità da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. a far data dal giorno di conferimento dell'incarico (28 aprile 2017) al 31 dicembre 2017. La verifica del primo trimestre 2017 è stata svolta dal revisore precedente Deloitte&Touche S.p.A.

(2) Procedure di verifica concordate ("Comfort letter") relative alla documentazione richiesta per la predisposizione dell'EMTN Programme, altre procedure concordate e altre attività.

(3) Procedure di verifica concordate ai sensi dell'ISA 800 sulla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2017 della controllata SATAP S.p.A. e altre procedure.

(4) Si evidenzia peraltro che – con riferimento all'attività svolta dall'inizio dell'incarico (28 aprile 2017) al 31 dicembre 2017, risultano fatturati complessivamente circa 314,3 migliaia di euro.

- in data 18 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A. ha approvato il Piano Strategico di Gruppo per il periodo 2017-2021. Le linee guida del Piano

Strategico prevedono la focalizzazione del Gruppo, in ambito nazionale e internazionale, sulle attività core di concessioni autostradali e del settore costruzioni, con la razionalizzazione ed efficientamento della struttura societaria e la dismissione degli asset non strategici;

- con efficacia 1° settembre 2017 la società Sineco S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Sina S.p.A.. L'efficacia contabile della fusione è retroattiva al 1° gennaio 2017;
- in data 5 luglio 2017, la controllata Itinera S.p.A., player internazionale nel settore delle costruzioni di grandi opere infrastrutturali, ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione, tramite la neo costituita controllata Itinera USA Corp., di una partecipazione di controllo nel capitale di Halmar International LLC. La quota acquisita rappresenta il 50% del capitale sociale di Halmar, la quale risulta controllata in virtù degli accordi di "governance" sottoscritti tra i soci. Il valore dell'operazione è pari a 60 milioni di dollari (di cui 50 milioni di dollari a titolo di corrispettivo e 10 milioni di dollari quale apporto di equity). La società Halmar International LLC figura tra le cinque imprese di costruzioni operanti nell'area metropolitana di New York nel settore della progettazione e realizzazione di infrastrutture di trasporto (strade, autostrade, aeroporti, ferrovie, metropolitane, ponti e viadotti);
- con riferimento agli investimenti in Brasile si segnalano le seguenti operazioni avvenute dell'esercizio 2017. In data 25 aprile 2017 la co-controllata IGLI e Primav Construcoes e Comercio S.A. hanno stipulato: (a) un accordo per l'anticipata estinzione del finanziamento erogato a quest'ultima da IGLI in data 4 maggio 2016 prevedendo il trasferimento di n. 11.651.919 azioni privilegiate di Primav Infraestrutura S.A. a fronte del rimborso della quota capitale e degli interessi maturati al 21 febbraio 2017 (circa 1311 milioni di Reais); (b) un contratto per l'acquisto di ulteriori restanti n. 5.062.635 azioni privilegiate Primav Infraestrutura S.A. per un valore complessivo di circa 572 milioni di Reais. Si rileva inoltre, che in data 29 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione di IGLI ha approvato l'acquisizione in Borsa di un numero di azioni di Ecorodovias rappresentative al massimo del 5% del capitale sociale della società. A seguito di tale delibera IGLI S.p.A. ha acquistato n. 14.025.000 azioni di Ecorodovias (corrispondenti al 2,51% del

capitale sociale) per un esborso complessivo pari a circa 37 milioni di euro (132,1 milioni di reais);

- il Collegio Sindacale si è riunito n. 13 volte e ha assistito alle n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel 2017. Il Comitato controllo e rischi si è riunito n. 7 volte; l'Organismo di Vigilanza si è riunito n. 7 volte; il Comitato per le remunerazioni si è riunito n. 5 volte;
- nel corso della verifica annuale effettuata, il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dichiarazioni rese dagli interessati e, tenuto conto delle informazioni a disposizione, ha ritenuto permanere i requisiti di indipendenza previsti dal criterio applicativo 3.C.1 del Codice di Autodisciplina e dall'articolo 148, comma 3 del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58 in capo agli Amministratori dichiaratisi tali all'atto della nomina ed ai componenti del Collegio Sindacale;
- la struttura organizzativa della società è adeguata; che sono stati rispettati i principi di corretta amministrazione; che sono adeguate le disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98. Il Collegio ha vigilato tramite l'esame dei documenti aziendali, la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e dagli incontri con quest'ultima, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, accertandone l'idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio sindacale con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, D.Lgs. 58/98, non sono emersi aspetti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- si è espresso in tutti quei casi in cui è stato richiesto dal Consiglio di Amministrazione, anche in adempimento alle disposizioni che, per talune decisioni, richiedono la preventiva consultazioni del Collegio Sindacale;
- la società ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001" ed il "Codice etico e di comportamento" provvedendo, nel tempo, agli opportuni aggiornamenti in relazione all'ampliamento progressivo dell'ambito di applicazione del D. Lgs. 231/2001; il Collegio mantiene rapporti continuativi con l'OdV, anche grazie alla presenza di un membro del Collegio medesimo all'interno dell'Organismo;

- la società, in materia di Corporate Governance, aderisce al Codice di autodisciplina, recependo pressoché integralmente il documento elaborato dall'apposito comitato coordinato dalla Borsa Italiana S.p.A.; in tale contesto il Comitato per le remunerazioni ed il Comitato controllo e rischi esplicano le funzioni ad essi attribuite. Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", ai sensi dell'articolo 123-bis del D. Lgs. 58/98, la quale fornisce un'adeguata descrizione delle concrete modalità di attuazione del predetto Codice.

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione relativa al primo semestre dell'esercizio 2017, nonché le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, relative al primo e al terzo trimestre dell'anno 2017, rendendole pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2017 presenta un utile di 43.415 migliaia di euro, ed è stato comunicato al Collegio Sindacale nei termini di Legge. Il Collegio, preso atto del giudizio positivo espresso nella relazione della società di revisione PriceWaterhousCoopers S.p.A., ritiene che il bilancio al 31 dicembre 2017 sia suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'utile di esercizio.

Torino, 29 marzo 2018

I SINDACI

Prof. Marco Fazzini

Dott.ssa Piera Braja

Dott. Ernesto Ramojno

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione della Società di Revisione Contabile

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli Azionisti della
ASTM SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASTM SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuizzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione della recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese

*“Criteri di valutazione e principi contabili”
paragrafo “riduzione di valore di attività (impairment test)” e nota 3 “Attività finanziarie non correnti”*

Al 31 dicembre 2017 la Società detiene, tra le “attività finanziarie non correnti”, le seguenti partecipazioni:

- imprese controllate: Euro 1.815,2 milioni;
- imprese collegate: Euro 9,5 milioni;
- altre imprese: Euro 9,3 milioni.

Il valore complessivo di tali partecipazioni rappresenta circa il 97% del totale delle attività del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

In base ai principi contabili di riferimento, le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo, a meno di eventuali perdite di valore che, ove presenti, sono riconosciute nel conto economico.

Le “partecipazioni in altre imprese - disponibili per la vendita” accolgono le interessenze partecipative diverse dalle partecipazioni di controllo e di collegamento, non detenute per la negoziazione, contabilizzate al *fair value* con cambiamenti di *fair value* iscritti nel conto

Abbiamo ottenuto i modelli e la documentazione utilizzata dalla direzione aziendale per l'identificazione di eventuali perdite di valore secondo quanto previsto dalla Procedura e, anche tramite il supporto di esperti appartenenti alla rete PwC, abbiamo svolto le seguenti principali procedure di revisione:

- analisi della Procedura e verifica della coerenza dei suoi contenuti con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 36, nonché della sua conforme applicazione;
- analisi delle risultanze delle attività svolte dai revisori delle società partecipate;
- verifica dell'accuratezza matematica dei modelli;
- valutazione, anche tramite discussioni con la direzione aziendale, della ragionevolezza delle principali assunzioni alla base della determinazione dei dati inclusi nei modelli, con particolare riferimento ai tassi di attualizzazione, ai

economico complessivo, eventualmente iscritti a conto economico in caso di vendita o in presenza di una perdita durevole di valore.

In accordo con i principi contabili di riferimento e con la procedura di *impairment* approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2018 (la “Procedura”), le suddette partecipazioni, in presenza di indicatori di perdite di valore, sono oggetto di verifica al fine di accertare se sia necessario contabilizzare una riduzione di valore.

Abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni come un aspetto chiave della nostra attività di revisione, tenuto conto della significatività dei valori in oggetto e dell’elevato grado di giudizio necessario per la determinazione delle principali assunzioni utilizzate nell’ambito dell’identificazione di eventuali perdite di valore, con particolare riferimento ai flussi di cassa previsionali ed ai tassi di attualizzazione.

- dati di traffico, alle tariffe, agli investimenti e ai costi operativi;
- valutazione della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate nel caso in cui il valore recuperabile sia stato determinato secondo la metodologia del *fair value* al netto dei costi di dismissione;
- verifica dell’analisi di sensitività.

Le nostre verifiche hanno infine ricompreso l’analisi delle note esplicative al bilancio d’esercizio per verificare l’accuratezza e la completezza dell’informativa.

Altri aspetti

Il bilancio d’esercizio della ASTM SpA per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 31 marzo 2017, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell’ultimo bilancio della società che esercita su di essa l’attività di direzione e coordinamento; il giudizio sul bilancio della ASTM SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della ASTM SpA ci ha conferito in data 28 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento (UE) n° 537/2014.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/98

Gli amministratori della ASTM SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Società al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/98, con il bilancio d'esercizio della ASTM SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della ASTM SpA al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 29 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

**Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2017**

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Prospetti Contabili Consolidati

Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1		
avviamento		82.865	42.034
altre attività immateriali		14.685	16.080
concessioni - beni gratuitamente reversibili		2.909.419	3.124.903
Totale attività immateriali		3.006.969	3.183.017
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		103.109	98.269
beni in locazione finanziaria		7.590	6.317
Totale immobilizzazioni materiali		110.699	104.586
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		1.007.179	1.034.440
partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita		123.917	140.994
crediti		111.744	208.302
altre		364.999	226.998
Totale attività finanziarie non correnti		1.607.839	1.610.734
Attività fiscali differite	4	151.079	156.981
Totale attività non correnti		4.876.586	5.055.318
Attività correnti			
Rimanenze	5	156.334	117.068
Crediti commerciali	6	208.267	193.065
Attività fiscali correnti	7	29.340	28.036
Altri crediti	8	55.385	47.046
Attività possedute per la negoziazione	9	5.915	11.660
Attività disponibili per la vendita		-	-
Crediti finanziari	10	243.688	235.722
Totale		698.929	632.597
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	554.936	877.185
Sub-totale Attività correnti		1.253.865	1.509.782
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	12	46.942	-
Totale attività correnti		1.300.807	1.509.782
Totale attività		6.177.393	6.565.100
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	13		
capitale sociale		46.221	46.221
riserve ed utili		1.812.865	1.771.976
Totale		1.859.086	1.818.197
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza		1.006.954	925.323
Totale patrimonio netto		2.866.040	2.743.520
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	14	211.831	232.410
Debiti commerciali		-	-
Altri debiti	15	203.234	213.667
Debiti verso banche	16	950.801	956.785
Strumenti derivati di copertura	17	55.092	87.466
Altri debiti finanziari	18	996.425	995.090
Passività fiscali differite	19	59.501	66.161
Totale passività non correnti		2.476.884	2.551.579
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	241.795	241.637
Altri debiti	21	213.746	189.835
Debiti verso banche	22	308.616	531.744
Altri debiti finanziari	23	46.355	282.820
Passività fiscali correnti	24	23.957	23.965
Sub -Totale passività correnti		834.469	1.270.001
Passività direttamente correlate ad attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-	-
Totale passività correnti		834.469	1.270.001
Totale passività		3.311.353	3.821.580
Totale patrimonio netto e passività		6.177.393	6.565.100

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	Esercizio 2017	Esercizio 2016 riesposto (*)
Ricavi	25		
settore autostradale – gestione operativa	25.1	1.123.298	1.081.205
settore autostradale – progettazione e costruzione	25.2	190.032	175.222
settore costruzioni – progettazione e costruzione	25.3	37.381	11.908
settore costruzioni	25.4	286.900	105.635
settore <i>engineering</i>	25.5	8.093	10.292
settore tecnologico	25.6	39.449	36.072
Altri	25.7	59.708	49.999
Totale Ricavi		1.744.861	1.470.333
Costi per il personale	26	(253.170)	(209.649)
Costi per servizi	27	(570.127)	(404.451)
Costi per materie prime	28	(79.211)	(57.590)
Altri Costi	29	(137.230)	(138.732)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	30	1.182	1.322
Ammortamenti e svalutazioni	31	(336.282)	(322.187)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	32	9.948	14.419
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	33	(7.594)	(4.812)
Proventi finanziari:	34		
da partecipazioni non consolidate		35.632	1.182
altri		21.867	43.166
Oneri finanziari:	35		
interessi passivi		(78.602)	(87.965)
altri		(5.796)	(7.718)
svalutazione di partecipazioni		(1.824)	(12.672)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	36	10.992	(13.890)
Utile (perdita) al lordo delle imposte		354.646	270.756
Imposte	37		
Imposte correnti		(97.054)	(104.622)
Imposte differite		5.365	8.301
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued Operation)		262.957	174.435
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operation)	38	516	2.183
Utile (perdita) del periodo		263.473	176.618
• quota attribuibile alle minoranze (Continued Operation)		113.353	80.278
• quota attribuibile ai Soci della Controllante (Continued Operation)		149.604	94.157
• quota attribuibile alle minoranze (Discontinued Operation)		192	813
• quota attribuibile ai Soci della Controllante (Discontinued Operation)		324	1.370
Utile per azione			
Utile (euro per azione) (Continued Operation)	39	1,600	0,989
Utile (euro per azione) (Discontinued Operation)		0,003	0,023

Conto economico complessivo consolidato

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016 riesposto (*)
Utile del periodo (a)	263.473	176.618
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	595	(1.547)
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR) – società valutate con il "metodo del patrimonio netto"	(281)	22
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico	(125)	385
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	189	(1.140)
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value" (attività finanziarie disponibili per la vendita)	(2.008)	1.701
Utili (perdite) imputati alla "riserva da cash flow hedge" (interest rate swap)	42.845	12.012
Utili (perdite) imputati alla "riserva da cash flow hedge" (copertura cambi)	(2.053)	38.053
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	(98.133)	101.591
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(6.948)	(6.624)
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	(66.297)	146.733
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	197.365	322.211
• Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza (Continued Operation)	109.342	103.109
• Quota attribuita ai soci della controllante (Continued Operation)	84.670	216.437
• Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza (Discontinued Operation)	1.248	992
• Quota attribuita ai soci della controllante (Discontinued Operation)	2.105	1.673

(*) I dati comparativi dell'esercizio precedente, così come descritto nelle Note esplicative, sono stati riesposti in conseguenza della classificazione ai sensi dell'IFRS 5, dei costi e dei ricavi di Fiera Parking S.p.A. in conseguenza della cessione della stessa effettuata nel mese di novembre 2017.

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		877.185	1.176.540
Variazione area di consolidamento	40.1	13.509	77.020
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)		890.694	1.253.560
Utile (perdita)		263.473	176.618
Rettifiche			
Ammortamenti		335.250	321.746
Svalutazione altre attività		575	4.253
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili		(9.948)	(14.419)
Adeguamento fondo TFR		1.219	4.071
Accantonamenti per rischi		11.879	4.895
Altri oneri/proventi non monetari		(8.336)	-
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)		5.941	22.612
Altri oneri/proventi finanziari		(33.996)	-
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie		1.824	12.672
Delta cambi		-	(8.157)
Altri oneri/(proventi) finanziari capitalizzati		(14.792)	(15.113)
Capitalizzazione di oneri finanziari		(19.699)	(21.316)
Cash Flow Operativo (I)		533.390	487.862
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		(4.399)	(14.713)
Variazione capitale circolante netto	40.2	(26.201)	(35.568)
Altre variazioni generate dall'attività operativa	40.3	(27.998)	(8.648)
Variazione CCN ed altre variazioni (II)		(58.598)	(58.929)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)		474.792	428.933
Investimenti beni reversibili		(227.577)	(196.625)
Disinvestimenti di beni reversibili		-	245
Contributi relativi a beni reversibili		32.394	22.543
Investimenti netti in beni reversibili (III)		(195.183)	(173.837)
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		(10.133)	(8.313)
Investimenti in attività immateriali		(2.549)	(2.888)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni		2.052	1.944
Disinvestimenti netti di attività immateriali		185	827
Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)		(10.445)	(8.430)
Investimenti in partecipazioni		(727)	(19.525)
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti		(960)	(3.163)
Finanziamento a Primav Costrucoes e Comercio SA		-	(27.150)
Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni		-	1.149
Acquisto azioni Primav Infrastruttura SA e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica SA	40.4	(53.385)	-
cessione settore parcheggi		61.500	-
cessione altre partecipazioni		11.929	-
Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)		18.357	(48.689)
Acquisto Gruppo Halmar (VI)		(51.837)	-
Aumento di capitale Primav Infrastruttura SA (VII)		-	(476.268)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V+VI+VII) (c)		(239.108)	(707.224)
Variazione netta dei debiti verso banche		(222.462)	7.128
Variazione delle attività finanziarie		(12.092)	9.513
(Investimenti)/disinvestimenti in polizze di capitalizzazione		(20.671)	26.986
(Investimenti)/disinvestimenti in attività possedute per la negoziazione		5.745	(9.963)
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)		(239.544)	(20.221)
Variazioni del patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranze		(854)	(17.283)
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante - Acquisto azioni proprie		-	(15.602)
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante		-	(1.024)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo		(42.920)	(39.179)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti		(38.645)	(38.439)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)		(571.442)	(98.084)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)		554.936	877.185
Informazioni aggiuntive:			
• Imposte pagate nel periodo		98.612	128.450
• Oneri finanziari pagati nel periodo		95.188	99.057
• Free Cash Flow Operativo			
Cash Flow Operativo		533.390	487.862
Variazione CCN ed altre variazioni		(58.598)	(58.929)
Investimenti netti in beni reversibili		(195.183)	(173.837)
Free Cash Flow Operativo		279.609	255.096

La "posizione finanziaria netta" del Gruppo è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizz. a-zione TFR	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
1 gennaio 2016	41.539	25.861	9.325	10.538	54.638	(52.177)	5.176	(70.213)	635	(855)	1.436.920	91.505	1.552.892	887.172	2.440.064
Allocazione risultato 2015											70.849	(70.849)	-		-
Aumento di capitale	5.499	122.524											128.023		128.023
Spese relative all'aumento di capitale sociale		(1.024)											(1.024)		(1.024)
Distribuzione saldo dividendo 2015 (0,25 euro per azione)												(20.656)	(20.656)	(22.753)	(43.409)
Distribuzione acconto dividendo 2016 (0,20 euro per azione)												(18.523)	(18.523)	(15.686)	(34.209)
Costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie"					15.602						(15.602)		-		-
Acquisto azioni proprie	(817)					(14.814)					(582)		(16.213)		(16.213)
Variazione area di consolidamento											(24.580)		(24.580)	(1.045)	(25.625)
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											168		168	(26.465)	(26.297)
Risultato complessivo							1.131	36.363	85.737	(647)		95.527	218.110	104.101	322.211
31 dicembre 2016	46.221	147.361	9.325	10.538	70.240	(66.991)	6.307	(33.850)	86.372	(1.502)	1.467.173	77.004	1.818.197	925.323	2.743.520
Allocazione risultato 2016											53.879	(53.879)	-		-
Aumento di capitale															
Spese relative all'aumento di capitale sociale															
Distribuzione saldo dividendo 2016 (0,25 euro per azione)												(23.125)	(23.125)	(21.767)	(44.892)
Distribuzione acconto dividendo 2017 (0,214 euro per azione)												(19.795)	(19.795)	(16.878)	(36.673)
Costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie"															
Acquisto azioni proprie															
Variazione area di consolidamento													-	11.540	11.540
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											(2.966)		(2.966)	(1.854)	(4.820)
Risultato complessivo ⁽¹⁾							(960)	20.588	(82.893)	112		149.928	86.775	110.590 ⁽²⁾	197.365
31 dicembre 2017	46.221	147.361	9.325	10.538	70.240	(66.991)	5.347	(13.262)	3.479	(1.390)	1.518.086	130.133	1.859.086	1.006.954	2.866.040

Note:

- (1) Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema di "conto economico")
- (2) Risultato complessivo attribuito alle partecipazioni di minoranza

Utile attribuito alle minoranze	113.545
Pro-quota <i>cash flow hedge</i> - "IRS"	12.730
Pro-quota <i>cash flow hedge</i> - cambi	(300)
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - Primav Infrastruttura	(13.469)
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - altre	(653)
Pro-quota componenti attuariali TFR	77
Pro-quota adeguamenti al "fair value"	(1.340)
Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze	<u>110.590</u>

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato del periodo della ASTM S.p.A. ed i corrispondenti valori del Gruppo ASTM

<i>(importi in milioni di euro)</i>	Patrimonio netto ⁽¹⁾	Risultato
ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2016	1.839,6	45,7
Patrimoni netti e risultati delle società consolidate	1.793,5	96,4
Valori di carico delle società consolidate	(1.814,9)	-
Storno dei dividendi incassati da società controllate/collegate	-	(46,6)
Gruppo ASTM al 31 dicembre 2016 - attribuito ai soci della controllante	1.818,2	95,5

<i>(importi in milioni di euro)</i>	Patrimonio netto ⁽¹⁾	Risultato
ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2017	1.841,0	43,4
Patrimoni netti e risultati delle società consolidate	1.833,3	154,5
Valori di carico delle società consolidate	(1.815,2)	-
Storno dei dividendi incassati da società controllate/collegate	-	(48,0)
Gruppo ASTM al 31 dicembre 2017 - attribuito ai soci della controllante	1.859,1	149,9

- (1) Le partecipazioni (i) conferite/acquisite nell'ambito della Riorganizzazione Societaria del 2007 e (ii) del settore "costruzioni" conferite nel 2016 sono state iscritte – nel bilancio di esercizio della ASTM S.p.A. – sulla base dei valori "correnti" (risultanti dalle perizie predisposte dagli Esperti indipendenti) i quali sono superiori ai corrispondenti valori riportati nel bilancio consolidato in quanto le transazioni correlate all'operazione di Riorganizzazione Societaria/acquisizioni del "settore costruzioni" – essendo intervenute nell'ambito del medesimo Gruppo di appartenenza - sono state contabilizzate nel bilancio consolidato in "continuità di valori".

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e
note esplicative

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Informazioni generali

La ASTM S.p.A. è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in qualità di *holding* industriale ed attraverso le proprie controllate principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

La sede della Società capogruppo è in Corso Regina Margherita 165 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.; le azioni della Società sono incluse nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index.

Il bilancio consolidato è presentato in euro, che è la moneta corrente nella economia nella quale il Gruppo opera principalmente.

Si segnala che ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di euro.

Il bilancio consolidato del Gruppo ASTM è stato esaminato ed approvato, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 14 marzo 2018.

Criteria di redazione e contenuto del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IFRS** emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio". Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il "metodo indiretto".

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato comprende, oltre al bilancio della capogruppo - ASTM S.p.A., i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS).

Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) “partecipazioni in joint venture” se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell’accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) “attività a controllo congiunto” se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all’accordo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo ASTM ci si è basati sull’analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti il Gruppo ASTM detiene diritti sulle attività nette dell’accordo stesso classificati o come “partecipazioni in joint venture” o come “Joint Operation” (rilevando nel bilancio d’esercizio della detenente la quota di pertinenza di diritti e obblighi).

Le società sulle quali si esercita un’“influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Nel successivo paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

* * *

Consolidamento con il “metodo integrale”

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Capitale e riserve di terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell’ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. “business combinations under common control”) sono contabilizzate in continuità di valori.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all’attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all’IFRIC 12 sono iscritti al “fair value”. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”

Le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad “impairment test”. Il costo di acquisizione è attribuito al pro-quota del fair value delle attività e passività identificabili delle società collegate o joint ventures, e per differenza, ad avviamento. La quota dei risultati d’esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest’ultima ad eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l’eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato a 31 dicembre 2017 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Attività immateriali*Avviamento*

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“impairment test”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola “Cash Generating Unit” sulla quale l’avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell’investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell’infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l’attività di costruzione e miglioramento dell’infrastruttura è assimilabile a quella di un’impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

Come stabilito dall’IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un’attività finanziaria (cosiddetto modello dell’attività finanziaria); o
- b) un’attività immateriale (cosiddetto modello dell’attività immateriale).

Il modello dell’attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (cd. “minimo garantito”) per i servizi di costruzione, a prescindere dall’effettivo utilizzo dell’infrastruttura.

Nel modello dell’attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell’infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l’uso dell’infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all’effettivo utilizzo dell’infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest’ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del

diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le **società concessionarie autostradali** e le **società di costruzioni** risulta applicabile il modello dell'attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le restanti società (incluse le società del settore parcheggi con riferimento ai dati comparativi 2016) risulta applicabile sia il modello misto (rappresentato dalla presenza, nell'ambito della stessa concessione sia del modello dell'attività finanziaria sia di quello dell'attività immateriale) sia il modello dell'attività immateriale.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I "beni gratuitamente reversibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei "contributi in c/capitale" (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al "financial model" dell'Interpretazione IFRIC 12 - fra i "crediti finanziari"); infatti i contributi, nell'accezione dell'IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell'ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero negli atti aggiuntivi approvati dal Concedente.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Il costo delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali" è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del "fondo contributi in conto capitale".

Altre attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 15% - 20%
Costruzioni leggere	12,5%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25% - 40%
Casseforme metalliche	25%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

Beni in locazione - Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro "fair value" (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione - Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del “costo medio ponderato” – ed il “valore netto di realizzo”.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell’attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della “percentuale di completamento”. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (“claims”) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell’ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Comprendono le attività finanziarie/titoli detenuti con finalità di negoziazione.

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel “fair value” sono rilevati nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati - sin dall’origine - ad essere detenuti sino alla scadenza.

Sono rilevate al costo che approssima il “fair value” al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro “fair value” (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l’acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie non classificate nelle voci “Attività finanziarie possedute per la negoziazione”, “Attività finanziarie possedute fino alla scadenza”, o “Finanziamenti e crediti”; in particolare, questa voce comprende i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel “fair value” sono rilevate utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l’attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Nella determinazione del “fair value” alla data di rendicontazione si è tenuto conto i) del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi o del prezzo di quotazione di titoli similari, ii) variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sul mercato o

direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi) iii) dei valori desumibili da recenti perizie o transazioni (valori che non sempre si basano su valori di mercato osservabili), modelli/piani finanziari; qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, o al pro-quota del patrimonio netto se maggiormente rappresentativo del fair value della partecipazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l’esistenza di eventuali riduzioni significative/durevoli di valore (impairment), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l’altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le “attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione” il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale consolidato. I corrispondenti valori patrimoniali dell’esercizio precedente non sono riclassificati nello stato patrimoniale consolidato ma sono indicati ove significativi nel commento delle singole voci delle note esplicative.

Un’“attività operativa cessata” (Discontinued Operations) rappresenta una parte dell’entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, è:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita – sono esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all’esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi. Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita il conto economico consolidato.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del fair value di un’attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

Crediti finanziari

I “crediti finanziari” includono:

- i rapporti di credito con società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo (cd. “cash in transit”);
- le operazioni di pronti contro termine;
- i conti correnti vincolati;

- i crediti per contributi in c/capitale, che, in conformità a quanto previsto dall'Interpretazione IFRIC 12, sono rappresentati come attività finanziarie;
- crediti finanziari per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, derivante dall'applicazione del modello dell'attività finanziaria – IFRIC 12 – per le società del settore parcheggi.

Tali voci sono inizialmente rilevate al loro "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione, recependo nel conto economico eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al "fair value" (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel "fair value" sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo".

Per quanto concerne il *prestito obbligazionario convertibile* in azioni ordinarie, presente nel bilancio al 31 dicembre 2016, ai sensi dello IAS 32, si è provveduto a separare, al momento della rilevazione iniziale, i "componenti" del prestito stesso (in quanto strumento finanziario "composto").

La "componente di passività" è pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al prestito obbligazionario, attualizzati sulla base del "tasso di interesse di mercato" (pari al costo del capitale di debito, su di una durata di 12 anni, dell'Emittente; tale tasso è stato ritenuto rappresentativo del rendimento di titoli a reddito fisso analoghi, privi del diritto di conversione).

La "componente di patrimonio netto" è pari alla differenza tra il "valore attuale" dei flussi finanziari (come sopra determinato) e la liquidità riveniente della sottoscrizione dell'emissione obbligazionaria al netto del relativo effetto fiscale differito.

Gli oneri finanziari - calcolati sulla "componente di passività" - sono imputati, nel conto economico, sulla base del sopramenzionato "tasso di interesse di mercato".

Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore di alcune concessionarie autostradali per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità allo IAS 39, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 4,91% ed il 6,22%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sorgono.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza. In particolare, i ricavi netti da pedaggio sono determinati dal prodotto dei chilometri percorsi dagli utenti, sulle tratte di pertinenza, per la tariffa in vigore ed approvata dal Concedente a ciascuna tratta autostradale.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in

base ad una percentuale o quote fisse dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando i rischi sono trasferiti all'acquirente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento". La contabilizzazione tra i ricavi avviene in base alla definitiva accettazione dell'opera da parte del committente.

Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati - per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore. Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate - in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che - nel prevedibile futuro - tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali

differite” ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l’attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L’iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al “fair value”. Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del credit default swap quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall’IFRS 13.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall’operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

I valori contabili delle attività del Gruppo sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio (o in presenza di indicatori di impairment) per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell’attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un’attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita (avviamenti)* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un’indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Per quanto concerne gli avviamenti relativi a società concessionarie autostradali, in linea con quanto previsto dallo IAS 36, la Società provvede a determinare il “valore d’uso” di ogni singola “Cash Generating Unit” (CGU) attualizzando i flussi finanziari futuri (Discounted Cash Flows) derivanti dall’attività autostradale. Si evidenzia che ogni singola concessionaria costituisce autonoma CGU, alla quale fanno riferimento i piani finanziari delle singole tratte gestite. Come base di calcolo sono stati utilizzati i dati contenuti nei piani finanziari allegati alle vigenti Convenzioni Uniche o in corso di aggiornamento. I Piani economico finanziario di ciascuna società autostradale evidenziano i risultati attesi per l’intera durata della concessione e, nonostante siano redatti su di un orizzonte temporale mediamente superiore ai cinque esercizi, costituiscono il documento rappresentativo ai fini dell’identificazione dei cash flow prospettici. Inoltre, trattandosi di concessioni aventi una vita utile predefinita, non si è provveduto a determinare il cd. “terminal value”. Nel caso in cui, a fine concessione, sia previsto, da parte del subentrante, un indennizzo per opere realizzate e non ammortizzate (c.d. “subentro”), tale valore è stato incluso nel flusso

operativo dell'ultimo anno della concessione.

I dati contenuti nei succitati piani sono stati eventualmente rettificati per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione dei piani finanziari stessi (traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti etc.). In particolare, le previsioni di traffico riflettono le risultanze degli studi di traffico prodotti da un esperto indipendente.

I flussi finanziari come sopra determinati sono stati attualizzati ad un tasso *WACC reale post-tax*; si è optato per un tasso "reale" (scomputando dal tasso nominale la componente ascrivibile all'inflazione reale) in quanto i piani finanziari utilizzati sono stati redatti a "moneta costante".

Nella determinazione del tasso di attualizzazione sono stati utilizzati i seguenti parametri:

Tasso "free risk" pari al rendimento BTP 10 anni benchmark – media 12 mesi	2,09%
Premi per il rischio come previsto dalla Delibera CIPE n. 68/2017 (base per il calcolo del WACC delle convenzioni uniche)	5,50%
Beta del settore autostradale italiano (SIAS/Atlantia) rideterminato sulla struttura finanziaria della singola società alla data della verifica	0,560
Costo del debito in linea con il costo medio del debito del Gruppo	3%
Tasso di inflazione pari alla componente inflattiva contenuta nell'IRS a 10 anni	1,34%

I tassi di attualizzazione (calcolati in modo specifico per ciascuna concessionaria al fine di rifletterne la struttura finanziaria) oscillano nell'intervallo compreso tra il 3,32% ed il 3,81%.

Con riguardo alle CGU per le quali si è stimato il "valore d'uso", è stata effettuata anche una *analisi di sensitività* dei risultati variando sia le componenti dei flussi (ricavi da pedaggio/volumi di traffico) sulla base dei differenti scenari riportati negli specifici studi di traffico, sia i tassi di attualizzazione applicati variando il premio per il rischio nell'intervallo +0,5% -0,5%. Da tale analisi non emergono significative differenze rispetto ai "valori d'uso" originariamente ottenuti che rendano necessarie svalutazioni di attività.

Con riferimento agli investimenti in Brasile detenuti per il tramite della partecipata a controllo congiunto Primav Infrastruttura S.A., si evidenzia che l'impairment di tale società, è stato determinato considerando la stessa società di diritto brasiliano come una CGU autonoma e che l'impairment test è stato determinato tenendo altresì conto delle quotazioni di borsa al 31 dicembre 2017 dell'asset quotato Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A..

La sopra riportata procedura di "impairment" è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in via autonoma ed anticipata rispetto al momento dell'approvazione del bilancio.

Il valore recuperabile delle *attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico di pertinenza di gruppo per la media ponderata delle azioni della Capogruppo in circolazione durante l'esercizio.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio consolidato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie (incluso il "fair value" delle attività disponibili per la vendita), per l'effettuazione del test d'*impairment*, per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico o nel conto economico complessivo.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("impairment test") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	2017	
	Cambio puntuale al 31 dicembre (*)	Cambio medio annuale
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,88723	0,87667
Euro/Reais	3,9729	3,6041
Euro/Dollaro	1,1993	1,176 (**)
Euro/Dinaro Kuwaitiano	0,3621	0,3621
Euro/Rial Oman	0,4342	0,4342
Euro/Angola - Readjustado Kwanza	198,906	187,385
Euro/Botswana - Pula	11,8158	11,6802
Euro/Sud Africa - Rand	14,8054	15,0434
Euro/Romania - Ron	4,6585	4,5687
Euro/Arabia Saudita - Ryal Saudita	4,4974	4,2351
Euro/Emirati Arabi - Dirham Emirati Arabi	4,4044	4,1461
Euro/Zambia - Kwacha Zambia	11,9679	10,7462

(*) cambio al 29 dicembre 2017

(**) cambio medio secondo semestre 2017

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati nella redazione del presente bilancio consolidato in maniera omogenea e coerente con il bilancio consolidato del precedente esercizio.

Le eventuali riclassifiche di voci del bilancio dell'esercizio precedente effettuate al fine di consentire la comparabilità con i valori consuntivati nel corrente esercizio, sono dettagliatamente illustrate nell'ambito delle note esplicative.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1 gennaio 2017

- Modifiche allo **IAS 12 – Imposte sul reddito**: rilevazione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate. In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1989 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 12 (Imposte su reddito) per chiarire la rilevazione delle attività per imposte anticipate su perdite non realizzate relative a strumenti di debito valutati al fair value.
- Modifiche allo **IAS 7 – Rendiconto finanziario** - Disclosure Initiative. In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1989 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Tali modifiche hanno lo scopo di fornire integrazioni integrative agli utilizzatori del bilancio per valutare le variazioni (flussi di cassa e non) delle passività derivanti da attività di finanziamento, evidenziando nella riconciliazione tra il saldo di apertura e di chiusura di dette passività:
 - le variazioni da flussi di cassa da finanziamenti;
 - le variazioni derivanti dall'acquisizione o dalla perdita di controllo di rami di azienda;
 - le variazioni di fair value; e
 - le altre variazioni.

L'adozione contabile di dette modifiche non ha comportato alcuna effetto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2017.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e recepiti dalla UE

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria sono stati emessi dallo IASB ed omologati dall'UE i seguenti principi:

- **IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti**, applicabile dal **1 gennaio 2018**, è destinato a sostituire i principi *IAS 18 – Revenue* e *IAS 11 – Construction Contracts*, nonché le interpretazioni *IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes*, *IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate*, *IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers* e *SIC 31 – Revenues - Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - o l'identificazione del contratto con il cliente;
 - o l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - o la determinazione del prezzo;
 - o l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - o i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

E' stato costituito un gruppo di lavoro che ha analizzato gli effetti che l'applicazione del nuovo standard IFRS 15 potrebbe avere sulle modalità di riconoscimento dei ricavi del Gruppo. Per quanto concerne il settore autostradale (principale settore nel quale opera il Gruppo), non sono emerse differenze significative rispetto ai criteri attuali; con riferimento agli altri settori, le analisi condotte, portano a stimare preliminarmente un impatto di limitata significatività sui principali indicatori del Gruppo così come sul patrimonio netto. In particolare, le analisi sin qui svolte hanno circoscritto le principali aree oggetto di approfondimento alle seguenti: (i) determinazione del prezzo della transazione in caso di corrispettivi variabili, (ii) misurazione dell'avanzamento dei lavori in corso su ordinazione, (iii) trattamento contabile dei costi pre-operativi e dei costi per l'adempimento del contratto.

- **IFRS 9 – Strumenti finanziari**, applicabile dal **1 gennaio 2018**. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia).

La Società si attende che l'applicazione dell'IFRS 9 abbia un impatto di limitata significatività sui principali indicatori del Gruppo così come sul patrimonio netto; la principale area oggetto di approfondimento riguarda nella fattispecie la valutazione delle partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita. Tuttavia, non è ancora possibile, ad oggi, fornire una stima ragionevole degli effetti in quanto non è ancora stata completata l'analisi di dettaglio.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** (approvato in data 31 ottobre 2017) che è destinato a sostituire lo IAS 17 – *Leases* dal **1 gennaio 2019** nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 - *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. La Società si attende che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo, tuttavia, non è possibile, ad oggi, fornire una stima ragionevole degli effetti in quanto il Gruppo non ha ancora completato un'analisi di dettaglio dei relativi contratti.

- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014-2016) approvati in data 7 febbraio 2018 – Modifiche all'**IFRS 12**, applicabili dal 1 gennaio 2017, e allo **IAS 28**, applicabili dal 1° gennaio 2018.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora omologati dalla UE

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria semestrale sono stati emessi dallo IASB, ma non ancora omologati dall'UE, i seguenti principi:

- Modifiche all'**IFRS 10 – Bilancio consolidato** e allo **IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture**: vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture, la cui applicazione è differita indefinitamente.
- Modifiche all'**IFRS 2 – Classificazione e misurazione dei pagamenti basati su azioni**, applicabile dal 1 gennaio 2018.
- **IFRIC 22 – Operazioni in valuta estera con pagamento anticipato, acconto ricevuto**, applicabile dal 1 gennaio 2018.
- Modifiche allo **IAS 40 – Investimenti immobiliari**, applicabile dal 1 gennaio 2018.
- **IFRIC 23 – Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito**, applicabile dal 1 gennaio 2019.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha emesso le modifiche all'**IFRS 9 "Prepayments Features with Negative Compensation"**. Queste modifiche consentono alle entità di valutare al costo ammortizzato alcune attività finanziarie anticipate con la cosiddetta compensazione negativa. Tali modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che inizieranno il, o successivamente al, 1° gennaio 2019.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha emesso le modifiche allo **IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures"**. Le modifiche chiariscono che una società applica l'IFRS 9 agli interessi a lungo termine in una società collegata o joint venture che fanno parte dell'investimento netto nella collegata o joint venture. Tali modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che inizieranno il, o successivamente al, 1° gennaio 2019. Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato derivanti da tali nuovi principi/interpretazioni sono in corso di valutazione.

Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	Torino – Corso Regina Margherita n. 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo ¹	% diretta
Adelaide Crystal Holdings Llc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	Dollaro USA 300.000	100,000	
Cisa Engineering S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	1.000.000	100,000	
Consorzio SINA	Milano - Viale Isonzo 14/1	50.000	100,000	
Crispi S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	100,000	
Euroimpianti S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	120.000	100,000	
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	22.680.725	100,000	
Fiori Real Estate s.r.l.	Imperia - Via della Repubblica 46	110.000	100,000	
Halmar International Trucking Inc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	100,000	
Halmar Transportation System Llc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	100,000	
HIC Insurance Company Inc.	198 Country Club Drive, Unit 42 Incline Village Nevada, 89451	Dollaro USA 200.000	100,000	
IGLI S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	37.130.000	100,000	60,000
ITINERA CONSTRUCCOES LTDA	San Paolo (BRASILE) - Vila Nova Conceicao	Reais 1.000.000	100,000	
ITINERA S.p.A. (*)	Tortona (AL) – Via Balustra 15	86.836.594	100,000	70,364
Itinera USA CORP	2140 s Duport Highway 19934 Delaware	-	100,000	
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	12.000.000	100,000	
S2 Engineering USA Corp	1300 Pennsylvania Avenue, Suite 700 Washington, D.C. 20004	-	100,000	
SIAS Parking S.r.l. unipersonale	Torino – Via Bonzanigo 22	5.000.000	100,000	
SINA S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	10.140.625	100,000	100,000
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Tortona (AL) S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	163.700.000	100,000	
Urbantech S.p.A.	56025 Pontedera (PI) - Via Lombardia, 34	300.000	100,000	
Torre di Isola S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	99,900	
SATAP S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	
Marcallo S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	99,000	
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	7.383.435	97,514	
Lambro S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	200.000	97,210	
Carisio S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Via Balustra 15	10.000	96,000	
Taranto Logistica S.p.A.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	13.000.000	96,000	
Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (**)	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	160.000.000	95,178	
Siteco Informatica S.r.l.	Milano - Viale Isonzo 14/1	13.784	80,400	
Diga Alto Cedrino S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	80,000	
Mazze' S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	80,000	
Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.	Tortona (AL) S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	80,000	14,000
CORNIGLIANO 2009 S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	77,900	
AGOGNATE S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldi 8	10.000	75,900	
BIANDRATE S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldi 8	10.000	75,900	
Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	130.000	73,415	
Autostrada dei Fiori S.p.A. (***)	Imperia – Via della Repubblica 46	325.000.000	70,917	
Atlantic Coast Foundations Llc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	70,000	
Bishop/Halmar JV	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	Dollaro USA 90.000	70,000	
Halmar International - LB Electric LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	70,000	
Mortara S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	70,000	
SAV S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	65,085	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX Settembre 98/E	200.000.000	65,000	
Malpensa 2011 S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	65,000	
Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.a.r.l. (P.L.M)	Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	64,600	
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	113.768.002	63,411	61,693
Brescia Milano Manutenzione S.c.a.r.l.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	10.000	62,000	
Brescia Miano Impianti S.c.a.r.l. BMI	Tortona (AL) - Strada per Alessandria 6/a	10.000	60,000	
CONSORZIO SINTEC	Milano - Viale Isonzo 14/1	20.000	60,000	
Halmar-A Servidone - B Anthony LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	Dollaro USA 1.600.000	60,000	
S.G.C. S.c.a.r.l.	Tortona (AL) - Località Passalacqua	10.000	60,000	
Albenga Garesio Ceva S.p.A.	Cuneo- Via XX Settembre, 47/bis	600.000	58,225	
A 7 barriere S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
CERVIT S.c.a.r.l.	20151 Milano, Via Antonio Cechov 50	10.000	51,000	
Ponte Meier S.c.a.r.l.	Tortona (AL) - Località Passalacqua	10.000	51,000	
Ramonti S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
SINERGIE S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
CRZ01 S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,750	
Halmar International LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	Dollaro USA 27.080.000	50,000	
ITINERA GEOSYSTEM S.A.R.L.	Algeri - Cooperative Ain Zeboudja, lot n.4 - commune d'El Biar	Dinaro Algerino 5.000.000	45,000	

(*) fatta eccezione per una azione detenuta da SEA Segnaletica Stradale S.p.A.

(**) Con efficacia 1° novembre 2017, la società Autocamionale della Cisa S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Società Autostrada Ligure Toscana p.A.. L'efficacia contabile della fusione è retroattiva al 1° gennaio 2017.

(***) Con efficacia 1° novembre 2017, la società Autostrada Torino Savona S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Autostrada dei Fiori S.p.A... L'efficacia contabile della fusione è retroattiva al 1° gennaio 2017.

¹ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

Elenco delle Joint Operation

Denominazione	Sede Legale	% di gruppo ¹	% diretta
Itinera/Cimolai JV	Gabarone/Repubblica del Botswana	72,230	
Consortium Baixada Santista	San Paolo (Brasile) - Vila Nova Conceicao	50,000	
Itinera - Ghantoot JV	Emirate of Abu Dhabi, UAE	50,000	

Elenco delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo ¹	% diretta
Imprese a controllo congiunto				
Primav Infrastruttura S.A. (*)	Sao Paulo, Rua Doutor Eduardo de Souza Aranha,387	Reais 2.224.011		69,100
A.T.I.V.A. S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	44.931.250		41,170
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano- Via Fabio Filzi, 25	220.344.608		41,547
FEDERICI STIRLING BATCO LLC (**)	Muscat (Oman) - P.O. BOX 1179 AL ATHAIBA, 130	Real Omanita642.061		34,300
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano- Via Fabio Filzi, 25	464.945.000		18,694
Autostrade Lombarde S.p.A. (***)	Brescia – Via Somalia 2/4	467.726.626		13,335
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	San Paulo, Rua Gomes de Carvalho, 1510 3 andar cj 31/32 Vila Olimpia	Reais 360.900.000		2,510
BRE.BE.MI S.p.A. (***)	Brescia - Via Somalia 2/4	332.117.693		2,710
Imprese collegate				
Aurea S.c.a.r.l.	Milano, Via Fabio Filzi 25	10.000		99,000
CON.SI.L.FER.	Roma-Via Indonesia 100	5.164		50,000
Europa S.c.a.r.l.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni 1	10.000		50,000
Lissone S.c.a.r.l.	20147 Milano, Via Marcello Nizzoli 4	10.000		50,000
Malco S.c.a.r.l.	36100 Vicenza - Viale dell'Industria 42	10.000		50,000
Nichelino Village S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000		50,000
Ponte Nord S.p.A.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni 1	1.667.000		50,000
SERRAVALLE VILLAGE S.C.A.R.L.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000		50,000
Tunnel Frejus S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000		50,000
V.A. Bitumi S.r.l.	11020 Issogne (AO) - Località Mure	20.800		50,000
Interconnessione S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000		49,900
ASTA S.p.A.	Torino - Via Bonzanigo 22	6.000.000		49,002
I.Co.M. S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000		49,000
Letimbro S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	100.000		49,000
Siteco BGOOD	Sofi Kniaz Boris I 55, Bulgaria	5.215		48,993
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	Tortona (AL) – Fraz. Rivalta Scrivia – Strada Savonesa 12/16	14.013.412		45,873
Mose Bocca Di Chioggia Scarl	35127 Padova, Via Belgio 26	10.328		42,500
ATIVA Immobiliare S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	1.100.000		41,170
VETIVARIA s.r.l.	Milano – Via Spallanzani 6	72.000		40,326
MOSE OPERAEE	35127 Padova, Via Belgio 26	10.000		40,220
COVA S.c.a.r.l.	Bologna - Via del Tappeziere, 4	10.000		40,000
Edilrovaccio 2 S.r.l.	Torino – Via M. Schina 5	45.900		40,000
OMT S.p.A.	Tortona (AL) - S.P. Pozzolo Formigaro 3/5	1.000.000		40,000
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	Milano – Via Girolamo Vida 11	20.000		40,000
Fondo Valle S.c.a.r.l. in liquidazione	Tortona (AL)-Strada privata Ansaldo 8	10.000		39,330
Marchetti S.c.a.r.l.k.	Tortona (AL)-Strada Statale Alessandria 6/A	10.000		36,770
S.I.T.A.F. S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000		36,600
SITRASB S.p.A.	S.Rhemy-en-Bosses Frazione S.Léonard (AO)	11.000.000		36,500
S.A.C. S.r.l. Consortile in liquidazione	Carini (PA)-S.S. 113 Zona Industriale	10.300		35,000
Consorzio Costruttori TEEM	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000		34,999
GSG TUNNELING SRL in liquidazione	Roma - Piazza Ferrando De Lucia 65	10.300		33,000
Consorzio Cancellone Frasso Telesino	Parma, Via Madre Anna Maria Adorni 1	15.000		33,330
Baglietto S.p.A.	La Spezia – Viale San Bartolomeo n. 414	34899000		30,996
Quires S.r.l.	Milano – Via Fantoli 6/15	100.000		30,000
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.A.	37135 Verona, Via Flavio Gioia 71	120.000		29,000
Interporto di Vado Intermodal Operator S.c.p.A.	Vado ligure (SV) – Via Trieste 25	3.000.000		28,000
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Milano - Via dei Missaglia 97	28.902.000		26,850
C.I.M. S.p.A.	Novara - Via Carlo Panseri 118	24.604.255		24,313
D.N.C. S.c.a.r.l.	00139 Roma, Piazza Fernando De Lucia, 65	20.000		25,000
Mose TREPORTI	35127 Padova, Via Belgio 26	10.328		22,540
Formazza S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldi, 8	10.200		20,000
ROAD LINK Holdings Ltd.	Northumberland - 4 Gilsgate - U.K.	L.sterline 1.000		20,000
CMC Itinera JV S.c.p.A.	Ravenna, Via Trieste	100000		49,000
Mill Basin Bridge Contractors	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	Dollari USA 12.755		50,000

(*) di cui 30,9% azioni ordinarie e 38,2% azioni privilegiate – pari al 50% dei diritti di voto

(**) di cui 34,3% azioni ordinarie- pari al 49% dei diritti di voto

(***) al 31 dicembre 2017 le partecipazioni Autostrade Lombarde S.p.A. e BRE.BE.MI. S.p.A. sono state classificate nella voce “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute” e sono state valutate con il metodo del patrimonio netto fino alla data della riclassifica.

¹ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

Elenco delle partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo ¹	% diretta
DAITA S.c.a.r.l.	Caltanissetta - Via N. Colayanni 314/E	10.328	80,000	
FIUMICINO PISTA 3 S.c.ar.l. in liquidazione	Roma-L.go Lido Duranti 1/a	10.000	19,990	
ABESCA EUROPA S.r.l.	39100 Bolzano, Via Galileo Galilei 10	100.000	19,524	
iOne Solution S.r.l.	Tortona - Corso Romita 10	10.200	19,000	
CES.I.F. (Celer Subectio Incrementa firmata) S.c.p.A. in liquidazione	80122 Napoli, Riviera di Chiaia, 72	250.000	18,800	
Tubosider S.p.A.	Asti – Corso Torino 236	9.331.017	18,595	
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona- Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	16,667	
CODELFA S.p.A.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 Km. 13	2.500.000	16,423	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	113.949	15,697	
Argentea Gestioni S.p.A.	Brescia - Via Somalia 2/4	120.000	14,240	
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.	Assago Milanofiori (MI)-Via del Bosco Rinnovato 4/A	93.600.000	13,595	0,048
AUTOSTRADE CENTROPADANE S.p.A.	Cremona – Località San Felice	30.000.000	11,095	
C.R.S. – Centro Ricerche Stradali S.p.A.	Mestre (VE) Piazzale Leonardo da Vinci, 8/A	300.000	11,081	
CSI- Consorzio Servizi Ingegneria	Verona – Via Cattaneo 20	10.000	11,000	
Pedelombarda S.c.p.A.	Milano - Via dei Missaglia 97	5.000.000	11,000	
Passante Dorico S.p.A.	20142 Milano, Via dei Missaglia n.97	24.000.000	11,000	
Cons. Costr. Veneti San Marco	Via Trieste 32, Padova	51.646	10,000	
Cons. Pedelombarda 2 S.c.p.A.	20142 Milano, Via dei Missaglia n.97	10.000	10,000	
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	La Spezia-Via delle Pianazze 74	2.413.762	7,971	
AGENZIA di POLLENZO S.p.A.	Bra, Fraz. Pollenzo (CN) – Piazza Vittorio Emanuele 13	24.319.920	5,746	
AEDES S.p.A.	20143 Milano, Via Morimondo 26	212.945.601	5,300	
TUNNEL GEST S.p.A.	Arcugnano (VI) – Via dell'Industria n. 2	8.500.000	5,000	
INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) - Strada Savonese 12/16	11.848.200	4,340	4,340
Eurolink S.c.p.A.	Roma -Via dei Crociferi 44	150.000.000	2,000	
Industria e Innovazione S.p.A.	Milano – Via San Vittore, 40	32.945.783	2,244	
P.S.T. S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) – Strada Comunale Savonese 9	5.271.936	1,957	
SOGEAP Aeroporto di Parma S.p.A.	Parma -Via Ferretti Licinio 50/A	19.454.528	1,986	
SEVESO SCARL in liquidazione	VIA VALTELLINA 17 - MILANO	10.000	1,500	
CONSORZIO MITECO in liquidazione	Via Einaudi 6 - Peschiera Borromeo (MI)	10.000	1,300	
MN 6 S.c.a.r.l.	80142 Napoli Via Galileo Ferraris 101	51.000,00	1,000	
Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Fiumicino Roma – Piazza Almerico da Schio Pal RPU	80.225.194	0,540	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova- Via Cassa di Risparmio 15	2.845.857.461	0,447	
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	Collesalveti – LI – Via delle Colline 100	22.458.263	0,345	
C.e.P.I.M. S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	6.642.928	0,211	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	440.617.579	0,094	0,060
NOSEDO SCRL	Milano - VIA LAMPEDUSA 13	100.000	0,100	
Milano Depur S.p.A.	20141 Milano, Via Lampedusa 13	1.900.000	0,100	
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.559.883.538	0,032	0,010
Assoservizi Industrie s.r.l.	Carrara (MS)-Viale XX Settembre 118	724.890	0,034	
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	Bologna- Via San Domenico, 4	377.884	0,014	
Banco BPM S.p.A.	Milano - Piazza Meda	7.100.000	0,013	
Società cooperativa elettrica Gignod	Saint Christophe (AO) - Loc. Grand. Chemin	316.900	0,010	
Abertis Infraestructuras S.A.	Barcelona - Spagna - Parc Logistic Avenue 12-20	2.971.143.924	0,001	0,001
Uirnet S.p.A.	Roma - Via Francesco Crispi 115	1.061.000	0,001	
Vettabbia S.c.a.r.l.	Milano, Via Lampedusa 13	100.000	0,100	
Atlantia (ex Autostrade S.p.A.)	Roma – Via Bergamini, 50	825.783.990	-	
Salini Impregilo S.p.A. (*)	Milano – Via dei Missaglia 97	544.740.000	-	

(*) Il Gruppo possiede unicamente azioni di risparmio

¹ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

Variazioni dell'area di consolidamento

Per quanto concerne le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento, si segnala:

- in data 23 marzo 2017 è stata costituita la società di diritto brasiliano Itinera Construcoes LTDA, tra le società controllate Itinera S.p.A. e Sinelec S.p.A.; a far data dalla costituzione la società di diritto brasiliano rientra nell'area di consolidamento;
- a seguito della liquidazione e della cancellazione dal registro delle imprese, in data 30 marzo 2017, le società GTT Falchera S.c.ar.l. in liquidazione con socio unico, Castelnuovo S.c.ar.l. in liquidazione con socio unico e Terminal Container Civitavecchia S.c.ar.l., non risultano più incluse nell'area di consolidamento a partire dalla stessa data; pertanto le società liquidate risultano consolidate – con il “Metodo integrale” – limitatamente ai soli “saldi economici”;
- l'ingresso della società di diritto americano Itinera USA Corp, di cui Itinera S.p.A. detiene una quota pari al 100% del capitale sociale; a far data dalla costituzione, avvenuta in data 5 luglio 2017, la società di diritto americano rientra nell'area di consolidamento;
- l'inclusione nell'area di consolidamento, a seguito dell'acquisizione in data 5 luglio 2017, della Halmar International LLC e delle sue partecipate Adelaide Crystal HLLC, Atlantic Coast Foundations LLC, Halmar International Trucking LLC, Halmar Transportation System LLC, HIC Insurance Company Inc, Bishop Halmar JV, Halmar Servidore B. Antony LLC, Halmar International - LB Electric LLC;
- a seguito della liquidazione, in data 30 settembre 2017, la società Lira S.r.l. in liquidazione non risulta più inclusa nell'area di consolidamento a partire dalla stessa data; pertanto la società liquidata risulta consolidata – con il “Metodo integrale” – limitatamente ai soli “saldi economici”;
- si segnala il deconsolidamento della società Fiera Parking S.p.A. a seguito della cessione avvenuta in data 29 novembre 2017.

Con riferimento alle fusioni delle società Autostrada Torino Savona S.p.A. in Autostrada dei Fiori S.p.A. e della società Autocamionale della Cisa S.p.A. in Società Autostrada Ligure Toscana p.A. avvenute in data 1° novembre 2017 e alla fusione di Sineco S.p.A. in Sina S.p.A. avvenuta in data 1° settembre 2017, con effetto retroattivo contabile al 1° gennaio 2017, non si segnala variazione nell'area di consolidamento in quanto le società incorporate risultavano già consolidate – con il “metodo integrale”.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

L'attività del gruppo è suddivisa in sei settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore progettazione e costruzione
- Settore costruzioni
- Settore *engineering*
- Settore tecnologico
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

Come già precedentemente descritto, in seguito alla cessione delle società facenti parte del settore parcheggi, intervenute nel mese di novembre 2017, non è più riportata separatamente la rendicontazione del "settore parcheggi".

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività												Elisioni/Eliminazioni		Consolidato		
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore autostradale (progettazione e costruzione)		Settore costruzione		Settore engineering		Settore tecnologico		Settore servizi		2017	2016	2017	2016	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016					
Ricavi verso terzi:																	
Autostradali (pedaggi)	1.093.184	1.052.942															1.093.184 1.052.942
Altri ricavi autostradali	30.114	28.263															30.114 28.263
Ricavi autostradali - progettazione e costruzione			190.032	175.222													190.032 175.222
Costruzioni					286.900	105.635											286.900 105.635
Costruzione - progettazione e costruzione			37.381	11.908													37.381 11.908
engineering							8.093	10.292									8.093 10.292
Tecnologico									39.449	36.069							39.449 36.069
Altri	45.403	35.462			10.726	6.122			1.057	1.414	2.522	6.843				59.708 49.841	
Totale ricavi verso terzi	1.168.701	1.116.667	227.413	187.130	297.626	111.757	8.093	10.292	40.506	37.483	2.522	6.843				1.744.861 1.470.172	
Ricavi infrasettoriali	8.559	14.724			159.552	120.652	33.270	38.945	52.056	55.821	10.069	10.520	(263.506)	(240.662)			
Totale ricavi	1.177.260	1.131.391	227.413	187.130	457.178	232.409	41.363	49.237	92.562	93.304	12.591	17.363	(263.506)	(240.662)		1.744.861 1.470.172	
costi operativi	(484.088)	(485.907)	(227.413)	(187.130)	(437.620)	(221.940)	(35.926)	(44.869)	(73.200)	(74.599)	(30.980)	(33.312)	263.506	240.662	(1.025.721)	(807.095)	
MOL di settore	693.172	645.484			19.558	10.469	5.437	4.368	19.362	18.705	(18.389)	(15.949)				719.140 663.077	
Componenti non ricorrenti	(4.920)	856			(560)	(560)	(560)	(445)	(445)	(445)	(6.350)	(2.700)				(12.835) (1.844)	
Ammortamenti ed Accantonamenti Svalutazioni	(320.193)	(299.534)			(8.128)	(5.159)	(1.237)	(2.283)	(3.739)	(3.384)	(631)	(2.220)				(333.928) (312.580)	
Utile operativo	368.059	346.806			10.870	5.310	3.640	2.085	15.178	15.321	(25.370)	(20.869)				372.377 348.653	
Oneri finanziari	(84.370)	(88.594)			(2.480)	(885)	(131)	(144)	(101)	(114)	(63.201)	(72.241)	65.885	66.295	(84.398)	(95.683)	
Proventi finanziari	15.970	14.845			1.551	2.128	38	81	1.052	283	104.773	93.306	(65.885)	(66.295)	57.499	44.348	
Svalutazioni	(109)	(67)			(836)	(1.836)	(189)	(331)			(690)	(10.438)			(1.824)	(12.672)	
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(1.404)	2.973			(3.196)	(6.538)			113	(332)	15.479	(9.993)			10.992	(13.890)	
Risultato ante imposte																	
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operation)																	516 2.183
Imposte sul reddito																	(91.689) (96.321)
Risultato netto al lordo della quota di terzi																	263.473 176.618

(importi in euro migliaia)	Settore di attività												Elisioni/Eliminazioni		Consolidato		
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore costruzione		Settore tecnologico		Settore engineering		Settore servizi		2017	2016	2017	2016	2017	2016	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016							
Attivo immobilizzato	3.773.556	4.519.059	330.816	228.661	16.611	17.426	65.857	37.571	4.834.150	4.757.651	(4.502.620)	(4.770.963)	4.518.370	4.789.405			
Attivo circolante	120.201	111.488	479.131	462.101	60.245	62.806	25.951	28.582	24.983	27.563	(211.936)	(307.325)	498.575	385.215			
Totale attività																	5.016.945 5.174.620
Passività a breve	299.092	315.263	451.495	421.948	31.384	28.340	13.486	17.571	35.814	26.329	(362.979)	(384.466)	468.292	424.985			
Passività a medio lungo e fondi	313.728	328.889	23.297	13.734	5.652	5.638	3.833	4.914	2.989	31.442			349.499	384.617			
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	1.152.818	1.498.622	20.789	11.884	(36.213)	(17.962)	(19.542)	(20.892)	215.262	149.846			1.333.114	1.621.498			
Patrimonio netto																	2.866.040 2.743.520
Totale passività																	5.016.945 5.174.620
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	111.479	113.505	27.846	69.210	696	880	152	152	867.006	850.703			1.007.179	1.034.450			

Note esplicative – Concessioni

L'attività operativa è rappresentata – principalmente – dalla **costruzione** e dalla **gestione di infrastrutture autostradali**, e una **piattaforma logistica** di cui sono concessionarie le società del Gruppo.

Le società **concessionarie autostradali** controllate, a controllo congiunto e collegate del Gruppo ASTM operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione stipulate con l'Ente Concedente, che regolano gli obblighi ed i diritti delle parti. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati. Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite in buono stato di manutenzione al Concedente, salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (cd. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria (importi in migliaia di euro)	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
Società controllate - Italia		
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	30 giugno 2017 (*)
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
SALT p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
ADF S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	(**)
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	(***)
Società a controllo congiunto e collegate - Italia		
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo	31 agosto 2016 (*)
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	31 dicembre 2050
Sitrasb S.p.A.	Trafofo Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
Bre.Be.Mi. S.p.A.	Brescia – Bergamo- Milano	dicembre 2039 (****)
Società a controllo congiunto e collegate - Estero		
Road Link	A69 Carlisle-Newcastle (UK)	31 marzo 2026
Ecovia Comiho do Mar (****)	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranagua	novembre 2021
Ecocataratas (****)	Paraná – "triple border" (Brasile, Argentina e Paraguay)	novembre 2021
Ecovias dos Imigrantes (****)	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	ottobre 2025
Ecosul (****)	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	marzo 2026
Eco 101 (****)	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	maggio 2038
Ecopistas (****)	Regione metropolitana di San Paolo – Regione industriale di Vale do Rio Paraiba	gennaio 2039
Ecoponte (****)	Rio de Janeiro Notoeroi – stato di Rio de Janeiro	maggio 2045

(*) La gestione è in "proroga" in attesa dell'individuazione del nuovo concessionario.

(**) Per tale tratta, ancora in corso di completamento, la durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura.

(***) La durata della concessione è stata fissata in 25 anni; in data 31 maggio 2017 è stato sottoscritto tra la Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) il contratto relativo alla concessione autostradale A21 Piacenza – Cremona - Brescia, contratto che in data 22 dicembre 2017 è diventato valido a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti del relativo Decreto Interministeriale di approvazione (a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze). In data 1° marzo 2018 Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. è subentrata a Autostrade Centropadane S.p.A. nella gestione della concessione Piacenza-Cremona Brescia.

(****) Società destinata ad essere ceduta in virtù degli accordi sottoscritti con Intesa SanPaolo, come descritto in Relazione sulla Gestione. Si rileva, che a seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio la scadenza della concessione è stata prorogata dal 31 dicembre 2033 al 31 dicembre 2039.

(*****) Società partecipata tramite IGLI S.p.A.

Altre concessioni

La società **VEM ABC** (controllata da Primav Infrastruttura S.A.), operante nel **settore della mobilità urbana**, è titolare della concessione per la costruzione e gestione di una monorotaia della lunghezza di 14,9 km di collegamento tra la Città di San Paolo e la limitrofa regione ABC, rilevante zona industriale, con 13 fermate. La concessione ha una durata di 25 anni e la data di inizio lavori è in corso di definizione di concerto con l’Autorità Garante. L’investimento previsto è di circa Reais 6 miliardi (Euro 1,7 miliardi) con un contributo pubblico del 50%.

TARANTO LOGISTICA

La società Taranto Logistica S.p.A. opera come concessionaria, in virtù della convenzione sottoscritta con il concedente Autorità Portuale di Taranto che ha per oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione del nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica Integrata e la gestione dello stesso una volta realizzata l’opera stessa.

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2016	42.034	35.028	1.476	78.538
Variazione area consolidamento		12.894		12.894
Investimenti		2.157	731	2.888
Riclassificazioni e altre variazioni		(1)		(1)
Disinvestimenti		(167)	(910)	(1.077)
al 31 dicembre 2016	42.034	49.911	1.297	93.242
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2016	-	(21.355)	-	(21.355)
Variazione area consolidamento		(10.851)		(10.851)
Ammortamenti 2016		(3.174)		(3.174)
Storni		250		250
Altre variazioni		2		2
al 31 dicembre 2016	-	(35.128)	-	(35.128)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2016	42.034	13.673	1.476	57.183
al 31 dicembre 2016	42.034	14.783	1.297	58.114

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2017	42.034	49.911	1.297	93.242
Variazione area consolidamento	42.829	(130)		42.699
Investimenti		2.062	487	2.549
Riclassificazioni e altre variazioni		935	(713)	222
Disinvestimenti		(59)	(196)	(255)
Delta Cambi	(1.998)			(1.998)
al 31 dicembre 2017	82.865	52.719	875	136.459
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2017	-	(35.128)	-	(35.128)
Variazione area consolidamento		105		105
Ammortamenti 2017		(3.734)		(3.734)
Storni		61		61
Altre variazioni		(213)		(213)
al 31 dicembre 2017	-	(38.909)	-	(38.909)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2017	42.034	14.783	1.297	58.114
al 31 dicembre 2017	82.865	13.810	875	97.550

I valori dell'“avviamento” sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore al 31/12/2017
SALT p.A.	38.435
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313
SATAP S.p.A.	2.907
Halmar International LLC	40.831
Sinelec S.p.A.	379
Totale	82.865

A seguito della fusione per incorporazione della Autocamionale della Cisa S.p.A. nella Salt p.A., il valore dell'Avviamento allocato alla concessionaria Autocamionale della Cisa S.p.A., pari a 25,8 milioni di euro, risulta ricompreso nel dato relativo a Salt p.A..

La variazione dell'area di consolidamento è ascrivibile all'acquisizione del Gruppo Halmar avvenuto in data 5 luglio 2017. Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista dall'IFRS 3 *revised*, al fine di effettuare un'allocazione provvisoria del costo dell'aggregazione al *fair value* delle attività nette acquisite.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Halmar International LLC

(importi in milioni di euro)

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Halmar International LLC	Holding industriale attiva nel settore delle costruzioni operante nell'area metropolitana di New York	05/07/2017	50%	50%	55,3

Il costo di acquisizione – pari a 55,3 milioni di euro - è stato corrisposto, per un importo pari a 51,8 milioni di euro al *closing* dell'operazione e comprende un importo pari a 3,5 milioni di euro per corrispettivi potenziali futuri.

	<u>05/07/2017</u>
<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>	
Costo acquisizione Halmar International LLC	55,3
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota	(12,5)
Avviamento	<u>42,8</u>

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma – trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita – viene sottoposto ad "*impairment test*" almeno una volta l'anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. Ai fini di tale verifica l'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) sopra riportate. Per il dettaglio sulle modalità di determinazione dell'*impairment test* al 31 dicembre 2017 si rimanda a quanto descritto nella nota "*Riduzione di valori di attività (impairment test)*".

La voce "*altre attività immateriali*" comprende principalmente la capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software. Il decremento intervenuto nell'esercizio è la risultante, (i) di maggiori investimenti (+2,5 milioni di euro) principalmente, per costi sostenuti per lo sviluppo di un sistema software contabile e gestionale compensati (ii) degli ammortamenti di periodo (3,7 milioni di euro).

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in esercizio	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2016	7.721.013	998.867	12.403	-	8.732.283
Variazione area di consolidamento			-	94.758	94.758
Investimenti	8.848	187.690	-	20.639	217.177
Disinvestimenti e altre variazioni	(227)	(19)	-	-	(246)
Riclassificazioni	143.435	(143.434)	-	-	1
al 31 dicembre 2016	7.873.069	1.043.104	12.403	115.397	9.043.973
Fondo contributi in c/capitale:					
al 1° gennaio 2016	(1.139.334)	(256.660)	-	-	(1.395.994)
Variazione area di consolidamento			-	(69.177)	(69.177)
Incrementi	(1.426)			(21.117)	(22.543)
Riclassificazioni	(56.595)	56.595	-	-	-
al 31 dicembre 2016	(1.197.355)	(200.065)	-	(90.294)	(1.487.714)
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2016	(4.117.769)	-	(4.023)	-	(4.121.792)
Riclassificazioni e altre variazioni			-		-
Ammortamenti 2016	(309.195)		(369)		(309.564)
al 31 dicembre 2016	(4.426.964)	-	(4.392)	-	(4.431.356)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2016	2.463.910	742.207	8.380	-	3.214.497
al 31 dicembre 2016	2.248.750	843.039	8.011	25.103	3.124.903

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in esercizio	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2017	7.873.069	1.043.104	12.403	115.397	9.043.973
Variazione area di consolidamento	-	-	(12.403)	-	(12.403)
Investimenti	7.578	198.870	-	37.381	243.829
Disinvestimenti e altre variazioni	(4)	-	-	-	(4)
Riclassificazioni	260.859	(360.380)	-	-	(99.521)
al 31 dicembre 2017	8.141.502	881.594	-	152.778	9.175.874
Fondo contributi in c/capitale:					
al 1° gennaio 2017	(1.197.355)	(200.065)	-	(90.294)	(1.487.714)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Incrementi	(3.796)	-	-	(28.498)	(32.294)
Riclassificazioni	-	-	-	-	-
al 31 dicembre 2017	(1.201.151)	(200.065)	-	(118.792)	(1.520.008)
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2017	(4.426.964)	-	(4.392)	-	(4.431.356)
Variazione area di consolidamento	-	-	4.392	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti 2017	(319.483)	-	-	-	(319.483)
al 31 dicembre 2017	(4.746.447)	-	-	-	(4.746.447)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2017	2.248.750	843.039	8.011	25.103	3.124.903
al 31 dicembre 2017	2.193.904	681.529	-	33.986	2.909.419

Il “valore lordo” del corpo autostradale, pari a 9.023,1 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.445,7 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati dei quali 19,7 milioni di euro capitalizzati nel corso dell’esercizio (1.426 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Come precisato nei “criteri di valutazione”, nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari approvati dal Concedente.

Il 30 giugno 2017 è scaduta la concessione relativa al tronco A21 “Torino- Piacenza” gestito dalla controllata SATAP S.p.A.; sulla base degli accordi sottoscritti con il Concedente (che prevedono – tra l’altro – la gestione in proroga della tratta in attesa dell’individuazione del nuovo concessionario) è stato contabilizzato un valore di subentro pari ad 107,9 milioni di euro. La voce “riclassificazioni” relativa all’autostrada in esercizio, pari al 31 dicembre 2017, ad euro 260,8 milioni di euro, risulta (i) al netto della succitata riclassifica da “autostrada in esercizio” a “altre attività finanziarie” per il valore di subentro del Tronco A21 “Torino-Piacenza” (ii) e inclusiva per 8,3 milioni di euro alle devoluzioni aree di servizio.

La “variazione area di consolidamento” è ascrivibile al deconsolidamento della società Fiera Parking S.p.A. in seguito alla cessione dell’intera partecipazione avvenuta nel mese di novembre 2017.

Si fornisce il dettaglio al 31 dicembre 2017 dell’importo della voce “concessioni – beni gratuitamente devolvibili”:

Concessioni autostradali

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Tratta autostradale	Valore netto
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	933.748
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	294.626
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	323.724
SALT S.p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l’Autostrada del Brennero)	444.149
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	243.210
ADF S.p.A.	Torino - Savona	309.539
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	326.437
Totale beni autostradali gratuitamente reversibili		2.875.433

Altre concessioni

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Oggetto concessione	Valore netto
Taranto Logistica S.p.A.	Piattaforma logistica del porto di Taranto	33.986
Totale altri beni gratuitamente reversibili		33.986

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e accanti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2016	69.812	22.095	22.705	47.807	13.041	9.987	185.447
Variazione area consolidamento	28.077	24.381	13.391	5.601	20.415	-	91.865
Investimenti	2.713	801	1.446	1.727	800	826	8.313
Riclassificazioni e altre variazioni	7.873	(114)	12	44	(257)	(7.873)	(315)
Disinvestimenti	(5)	(3.769)	(1.735)	(2.336)	(401)	(764)	(9.010)
al 31 dicembre 2016	108.470	43.394	35.819	52.843	33.598	2.176	276.300
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2016	(23.477)	(16.139)	(15.953)	(45.833)	(10.373)	-	(111.775)
Variazione area consolidamento	(9.810)	(16.929)	(10.771)	(4.128)	(16.596)	-	(58.234)
Ammortamenti 2016	(2.088)	(2.000)	(1.376)	(2.843)	(701)	-	(9.008)
Riclassificazioni e altre variazioni	1	(25)	55	(13)	(12)	-	6
Storni	-	2.474	1.516	2.906	401	-	7.297
al 31 dicembre 2016	(35.374)	(32.619)	(26.529)	(49.911)	(27.281)	-	(171.714)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2016	46.335	5.956	6.752	1.974	2.668	9.987	73.672
al 31 dicembre 2016	73.096	10.775	9.290	2.932	6.317	2.176	104.586

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e accanti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2017	108.470	43.394	35.819	52.843	33.598	2.176	276.300
Variazione area consolidamento	5.478	(897)	7.924	2.356	4.130	-	18.991
Investimenti	47	1.571	4.138	3.341	656	380	10.133
Riclassificazioni e altre variazioni	56	324	(165)	85	(148)	(835)	(683)
Delta cambi	(107)	-	(156)	(53)	(80)	-	(396)
Disinvestimenti	(567)	(2.387)	(2.360)	(1.297)	(196)	-	(6.807)
al 31 dicembre 2017	113.377	42.005	45.200	57.275	37.960	1.721	297.538
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2017	(35.374)	(32.619)	(26.529)	(49.911)	(27.281)	-	(171.714)
Variazione area consolidamento	(549)	(110)	(4.798)	(1.692)	(1.583)	-	(8.732)
Ammortamenti 2017	(2.549)	(2.515)	(2.329)	(3.017)	(1.623)	-	(12.033)
Riclassificazioni e altre variazioni	(81)	(51)	180	(7)	-	-	41
Delta cambi	12	-	114	41	40	-	207
Storni	301	1.778	2.142	1.094	77	-	5.392
al 31 dicembre 2017	(38.240)	(33.517)	(31.220)	(53.492)	(30.370)	-	(186.839)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2017	73.096	10.775	9.290	2.932	6.317	2.176	104.586
al 31 dicembre 2017	75.137	8.488	13.980	3.783	7.590	1.721	110.699

La voce “variazione area di consolidamento” è ascrivibile - principalmente - al consolidamento del Gruppo Halmar e di Itinera Costrucoes LTDA (valore netto contabile pari a 9,6 milioni di euro) e al deconsolidamento della società Fiera Parking S.p.A. (valore netto contabile pari a 0,6 milioni di euro).

Relativamente alla voce “terreni e fabbricati”, risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Cassa di Risparmio di La Spezia sul fabbricato di proprietà della Logistica Tirrenica S.p.A. a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 ammonta a 0,5 milioni di euro.

Relativamente al Gruppo Halmar risultano iscritte garanzie ipotecarie a favore di M&T Bank e TD Bank sui terreni e fabbricati di proprietà di Halmar International LLC e di Adelaide Crystal Holdings LLC a garanzia dei finanziamenti il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 ammonta rispettivamente a euro 1,9 milioni ed euro 0,4 milioni.

Beni in locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2017, risultavano in essere - a livello di Gruppo - n. 42 contratti di locazione finanziaria relativi all'acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali; il loro valore contabile netto, al 31 dicembre 2017, è pari a 7,6 milioni di euro.

I canoni sono stati determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto. Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 31 dicembre 2017.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31 dicembre 2016	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclass. e altre variazioni	Adegualiamenti al “patrimonio netto”			Differenze cambio	31 dicembre 2017
						Risultato	Dividendi	Altri(*)		
Partecipazioni:										
a) in imprese a controllo congiunto										
ATIVA S.p.A.	59.678	-	-	-	-	14.964	(13.401)	(263)	-	60.978
Autostrade Lombarde S.p.A.	26.315	-	-	-	(27.918)	(2.574)	-	4.177	-	-
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	-	36.966	-	-	-	1.358	(851)	(814)	(3.863)	32.796
Federici Stirling Batco LLC	17.513	755	-	-	-	(1.099)	-	-	(1.634)	15.535
Parccheggio Piazza Meda S.r.l.	1.095	-	(1.063)	-	-	246	(360)	82	-	-
Parccheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	1.726	-	(1.635)	-	-	209	(300)	-	-	-
Parccheggio Piazza Piazza Vittorio S.r.l.	843	-	(765)	-	-	117	(195)	-	-	-
Parccheggio Via Manuzio S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Primav Infrastruttura S.A.	598.876	54.627	-	-	-	1.405	-	(3.678)	(89.290)	561.940
Tangenziale Esterna S.p.A.	73.224	-	-	-	-	(4.621)	-	1.647	-	70.250
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	73.975	-	-	-	-	(6.368)	-	2.184	-	69.791
Bre.BE.Mi. S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) in imprese collegate										
ASTA S.p.A.	3.847	-	-	-	-	(69)	-	-	-	3.778
ATIVA Immobiliare S.p.A.	453	-	-	-	-	-	-	-	-	453
ATON s.r.l.	51	-	(64)	-	-	113	(100)	-	-	-
Aurea S.c.a.r.l.	-	-	-	10	-	-	-	-	-	10
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.a.	33	-	-	-	-	-	-	-	-	33
Baglietto S.p.a.	9.547	-	-	-	-	-	-	-	-	9.547
CIM S.p.a.	6.129	-	-	-	-	-	-	-	-	6.129
CMC Itinera JV S.c.p.a.	-	-	-	49	-	-	-	-	-	49
CONSILFER	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Consorzio costruttori TEEM	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Cova S.c.a.r.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
CSI Consorzio Servizi Ingegneria	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.T.E. Consorzio tangenziale Engineering	84	-	-	-	-	-	-	-	-	84
D.N.C. S.c.a.r.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Edilrovaccio 2 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Europa S.c.a.r.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Fondo Valle S.c.a.r.l. (in liquidazione)	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Formazza S.c.a.r.l.	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
I.Co.M. S.c.a.r.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Interconnessione S.c.a.r.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Letimbro S.c.a.r.l.	49	-	-	-	-	-	-	-	-	49
Lissone S.c.a.r.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Malco S.c.a.r.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Marchetti S.c.a.r.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Mill Basin Bridge Constructors	-	-	-	7.293	-	221	-	-	-	7.514
Mose Bocca di Chioggia S.c.a.r.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Mose Operae	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Mose Treporti	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Nichelino Village S.c.a.r.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
OMT S.p.A.	175	-	-	-	-	-	-	-	-	175
Ponte Nord S.p.A.	781	-	-	-	-	-	-	-	-	781
Quires S.r.l.	17	-	-	-	-	-	-	-	-	17
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	6.993	-	-	-	-	(1.404)	-	-	-	5.589
Road Link Holdings Ltd	2.700	-	-	-	-	1.264	(1.247)	-	(29)	2.688
SABROM S.p.A.	7.264	-	-	-	-	-	-	-	-	7.264
Serravalle Village S.c.a.r.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
SITAF S.p.A.	123.384	-	-	-	-	7.224	-	1.907	-	132.515
SITRASB S.p.A.	11.947	-	-	-	-	-	(479)	-	-	11.468
Tunnel Frejus S.c.a.r.l.	25	-	-	-	-	-	-	-	-	25
V.A. Bitumi S.r.l.	393	-	-	-	-	6	-	-	-	399
Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	7.186	-	-	-	-	-	-	-	-	7.186
Vetivaria s.r.l.	68	-	-	-	-	-	-	-	-	68
Totale	1.034.440	92.348	(3.527)	7.352	(27.918)	10.992	(16.933)	5.242	(94.816)	1.007.179

(*) Trattati del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS e per le componenti attuariali del TFR.

La voce “*acquisti/incrementi*” si riferisce principalmente a:

- all’acquisto, effettuato dalla controllata IGLI S.p.A., di complessivi n. 16.714.554 azioni privilegiate della società di diritto brasiliano Primav Infraestrutura S.A.. In particolare, l’incremento è avvenuto (i) per n. 11.651.919 azioni privilegiate a fronte del rimborso della quota capitale e degli interessi maturati al 21 febbraio 2017 del finanziamento erogato a Primav Construcoes e Comercio Ltda per 38,2¹ milioni di euro e (ii) per n. 5.062.635 azioni con un esborso monetario pari a 16,4² milioni di euro. Per effetto di tale acquisto la controllata Igli S.p.A. detiene il 69,1% del capitale sociale di Primav Infraestrutura S.A.;
- all’acquisto, effettuato dalla controllata IGLI S.p.A., di complessivi n. 14.025.000 azioni di Ecorodovias Infraestrutura & Logistica S.A. per un esborso pari a 37 milioni di euro (132,1 milioni di reais);
- all’acquisto, effettuato dalla controllata Itinera S.p.A. di n. 49.000 azioni del CMC Itinera JV S.c.p.A. per un esborso pari a 49 migliaia di euro;
- all’aumento del capitale sociale, effettuato dalla controllata Itinera S.p.A. con riferimento alla società Federici Stirling Batco LLC mediante rinuncia di parte del finanziamento per un importo complessivo pari a 0,8 milioni di euro.

La voce “*cessione/Decrementi*” si riferisce a:

- cessione da parte della controllata SIAS Parking S.r.l. delle partecipazioni – pari al 50% del capitale sociale – in Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Parcheggio Via Manuzio S.r.l., Piazza Vittorio S.r.l. e Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l..
- cessione, da parte della controllata Euroimpianti S.p.A., della totalità delle azioni di ATON S.r.l. (pari al 40% del capitale sociale).

La voce “*variazione area di consolidamento e altre variazioni*” si riferisce alle variazioni derivanti dal consolidamento, con il “metodo integrale”, della partecipazione detenuta in Halmar International LLC far data dal 5° luglio 2017.

La voce “*riclassifiche e altre variazioni*” si riferisce alla riclassifica della partecipazione detenuta in Autostrade Lombarde S.p.A. alla voce “*Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute*” in conseguenza degli accordi sottoscritti in data 28 luglio 2017 dalla SIAS S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. con Intesa Sanpaolo S.p.A. finalizzati a separare i rispettivi investimenti in Tangenziali Esterne Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A..

La voce “*adeguamenti al patrimonio netto*” recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita “Patrimonio netto” delle partecipate. Quest’ultima voce risulta inclusiva del differenziale maturato nel periodo relativamente al “fair value” dei contratti di Interest Rate Swap e dell’attualizzazione del Trattamento di Fine Rapporto nonché l’effetto positivo dei derivati di copertura Cash Flow Hedge. Si evidenzia che essendo stati sottoscritti gli accordi immediatamente dopo la fine del 1° semestre, l’adeguamento della partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. e delle società del settore parcheggi si riferisce al solo I semestre 2017.

Con riferimento alla valutazione della partecipata Baglietto, si è tenuto conto dell’accordo sottoscritto, da ASTM S.p.A. con la controllante Argo Finanziaria S.p.A., che conferisce la facoltà, ad ASTM S.p.A., di cedere la partecipazione nella Baglietto S.p.A. alla suddetta società ad un prezzo pre-determinato pari a 9,5 milioni di euro.

¹ Pari a 131 milioni di reais sulla base del rapporto di cambio di 3,4329 al 25 aprile 2017

² Pari a 57 milioni di reais sulla base del rapporto di cambio di 3,4329 al 25 aprile 2017

La voce “*differenze cambio*” recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, del bilancio della collegata estera Road Link Holdings Ltd, nonché delle differenze cambio presenti nei bilanci delle collegata/controllo congiunto Primav Infrastruttura S.A, Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A. e Federici Stirling Batco LLC.

Al 31 dicembre 2017 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell’ambito di un’operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 82.161.512 azioni della stessa.

Al 31 dicembre 2017 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell’ambito di un’operazione di *project financing* in capo alla partecipata Bre.Be.Mi S.p.A. n. 9.000.000 azioni della stessa

Di seguito sono riportati i principali dati economico-finanziari delle società valutate con il “metodo del patrimonio netto” (Imprese a controllo congiunto/collegate)

Le partecipate, Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. e Autostrade Lombarde S.p.A.¹ (unitamente alla Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A. – Bre.Be.Mi. S.p.A.) risultano sottoposte a controllo congiunto da parte del Gruppo e di Intesa Sanpaolo S.p.A. in virtù degli accordi sottoscritti nel 2013 dalle controllate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. e da Intesa Sanpaolo S.p.A..

La partecipata Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.² risultano sottoposte a controllo congiunto da parte di gruppo ASTM e del gruppo CR Almeida in virtù degli accordi sottoscritti da ASTM S.p.A. e dalla controllata SIAS S.p.A. con la medesima CR Almeida.

Il Gruppo ATIVA è sottoposto al controllo congiunto della controllata SIAS S.p.A. (41,17%) e di Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l. (41,17%) in forza di patto di sindacato.

La società Federici Stirling Batco LLC è sottoposta al controllo congiunto tramite la controllata Itinera S.p.A. (34,30%) e di BATCO HOLDING S.A.L. - società di diritto libanese (35,70%) in virtù di patti parasociali. In particolare, in data 20 ottobre 2015 la controllata Itinera S.p.A. ha sottoscritto con BATCO HOLDING S.A.L. un accordo per l’acquisizione del 34,30% delle quote, rappresentative del 49% degli interessi economici, della società di diritto omanita FEDERICI STIRLING BATCO LLC con sede a Muscat, capitale del sultanato dell’Oman, operante nel settore delle costruzioni. La parte restante del capitale sociale (30%) è detenuta da una società omanita, in base alla normativa locale.

Il prezzo concordato per l’acquisizione delle quote ammontava a complessivi 23 milioni di dollari americani, corrisposto per 20,4 milioni di dollari americani al closing dell’operazione (pari a 18,2 milioni di Euro) a cui si sono aggiunti 0,2 milioni per oneri accessori. La restante tranche di 2,6 milioni di dollari era vincolata all’incasso da parte della partecipata di una specifica partita contabile (claims) entro un periodo di 2 anni dalla data del closing (20 ottobre 2015). Decorso il termine senza che ciò sia avvenuto, l’impegno assunto da Itinera S.p.A. risulta cessato.

¹ La partecipazione in Autostrade Lombarde pur continuando a risultare sottoposta a controllo congiunto – è stata riclassificata alla voce “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute”.

² Si ricorda che, ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A., per il tramite di IGLI S.p.A., detengono il co-controllo, con Primav Construcoes e Comercio S.A., di Primav Infrastruttura S.A. in cui è stato conferito (i) il 69,10% del capitale di Ecorodovias e il (ii) il 55% di azioni del capitale di VEM. Inoltre nel corso del 2017 la società IglI S.p.A. ha acquistato il 2,51% del capitale sociale di Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria:

(importi in migliaia di euro)	Attività Correnti		Attività non correnti	Passività Correnti		Passività non correnti	
		di cui disp. liquide e mezzi equivalenti			di cui finanziarie		di cui finanziarie
Primav Infrastruttura S.A. (2) (3)	546.354	413.537	1.765.087	473.229	313.988	1.533.216	1.419.442
Ecorodovias Infrastruttura & logistica SA(2) (3)	538.497	404.737	1.428.771	442.894	289.339	1.333.941	1.220.544
Tangenziale Esterna S.p.A. (1)	137.101	93.749	1.362.442	26.517	-	1.136.917	1.136.694
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (1)	209.412	57.042	12.867	34.988	1.979	48.624	-
Gruppo Ativa (2)	114.611	2.294	7.654	102.137	41.875	17.440	15.601
Federici Stirling Batco LLC (2) (3)	111.392	3.406	2.953	81.933	25.765	38.543	36.795

(1) Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal Gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura.

(2) Informazioni inserite sulla base dei bilanci delle società predisposti i principi contabili IFRS/IAS

(3) Dati convertiti al cambio al 31 dicembre 2017.

Per quanto attiene la situazione economica:

	Ricavi	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale conto economico complessivo	Dividendi ricevuti
Primav Infrastruttura S.A. (3)	888.073	68.549	68.549	-
Ecorodovias Infrastruttura & logistica SA(3)	888.073	114.406	114.406	852
Tangenziale Esterna S.p.A.	57.041	(31.114)	(31.114)	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	160.569	35.471	35.077	-
Gruppo Ativa	52.643	(4.559)	(4.559)	13.401
Federici Stirling Batco LLC (3)	888.073	68.549	68.549	-

(1) Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal Gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura.

(2) Informazioni inserite sulla base dei bilanci delle società predisposti i principi contabili IFRS/IAS

(3) Dati convertiti al cambio al 31 dicembre 2017.

Inoltre si segnala che:

- Gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all'utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto.
- Gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.
- Ai sensi dei contratti di *project finance* sottoscritti da Tangenziale Esterna S.p.A. e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A. (Gruppo Autostrade Lombarde) esistono clausole, tipiche di questo genere di operazioni, volte a limitare temporaneamente la distribuzione dei dividendi nel periodo iniziale e subordinare la stessa al rispetto di parametri finanziari definiti.
- Ai sensi degli accordi sottoscritti da ASTM e SIAS con CR Almeida, esiste il divieto di trasferire le azioni di Primav Infrastruttura S.A. (lock-up), anche mediante trasferimento indiretto, per un periodo di due anni.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Primav Infrastruttura S.A.

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Primav Infrastruttura S.A.	Holding industriale attiva nei settori della gestione delle concessionarie autostradali, della mobilità urbana, dei porti e della logistica	04/05/2016	50%	64,10%	512.378
		25/04/2017	0%	5,00%	54.627

Il costo di acquisizione è stato interamente corrisposto al *closing* delle relative operazioni e non comprende corrispettivi potenziali futuri.

	<u>04/05/2016</u>	<u>25/04/2017</u>
<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>		
Corrispettivo pagato	512.378	54.627
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota differenza da allocare	<u>(131.119)</u>	<u>(11.825)</u>
	<u>381.259</u>	<u>42.802</u>
<u>Allocazione a fair value delle attività acquisite</u>		
Concessioni - Beni gratuitamente reversibili	503.227	46.954
Partecipazioni - VEM	16.535	1.543
Imposte differite	<u>(171.097)</u>	<u>(15.964)</u>
Allocazione	348.665	32.532
Avviamento (incluso nella voce "partecipazione Primav Infrastruttura S.A.")	32.594 } 381.259	10.270 } 42.802

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	Holding industriale attiva nei settori della gestione delle concessionarie autostradali, dei porti e della logistica	I semestre 2017	2,51%	2,51%	36.966

Il costo di acquisizione è stato interamente corrisposto al *closing* dell'operazione e non comprende corrispettivi potenziali futuri.

Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione

Corrispettivo pagato	36.966
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota 2,51% differenza da allocare	<u>(2.776)</u>
	<u>34.190</u>

Allocazione a fair value delle attività acquisite

Concessioni - Beni gratuitamente reversibili	35.402
Imposte differite	<u>(12.037)</u>
Allocazione	23.365
Avviamento (incluso nella voce "partecipazione Primav Infrastruttura S.A.")	10.825 } 34.190

Imprese collegate

Di seguito si riportano i dati patrimoniali ed economici delle società collegate; non sono state incluse le società collegate consortili in quanto la loro inclusione è riflessa nei conti delle società consorziate.

Società	Totale Attività	Totale Passività	Totale Ricavi	Risultato d'esercizio	Dati di bilancio ⁽¹⁾ al
ASTA S.p.A.	10.839	4.203	92	(457)	31/12/2016
Aurea S.c.ar.l.	15.192	15.182	11.576	-	31/12/2017
ATIVA Immobiliare S.p.A.	3.247	1.269	630	28	31/12/2016
Baglietto S.p.A.	82.940	77.703	28.722	(4.323)	31/12/2017
C.I.M. S.p.A.	85.178	53.753	6.304	84	31/12/2016
Consorzio costruttori TEEM	37.558	37.548	30.341	-	31/12/2017
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	3.155	3.135	2.039	-	31/12/2016
Edilrovaccio 2 S.r.l.	853	1.139	12	(15)	31/12/2016
Mill Basin Bridge Constructors ⁽²⁾	26.860	8.836	63.528	(3.863)	31/12/2017
OMT S.p.A.	8.331	7.753	14.274	(422)	31/12/2016
Ponte Nord S.p.A.	3.721	2.160	23	0	31/12/2017
Quires S.r.l.	2.601	1.477	2.704	249	31/12/2016
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	54.859	40.881	3.429	(1.903)	31/12/2016
ROAD LINK Holdings Ltd. ⁽³⁾	-	-	5.500	5.500	31/03/2017
S.I.T.A.F. S.p.A.	1.655.106	1.360.254	154.388	25.223	31/12/2016
SITRASB S.p.A.	47.647	14.922	11.605	2.108	31/12/2016
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	46.344	19.245	578	(30)	31/12/2016
V.A. Bitumi S.r.l.	1.020	259	1.002	12	31/12/2016
VETIVARIA s.r.l.	595	423	752	2	31/12/2016

(1) Bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali/OIC

(2) Dati convertiti in USD al tasso di cambio al 29 dicembre 2017

(3) In migliaia di L. sterline

3.b – Partecipazioni non consolidate - disponibili per la vendita

La movimentazione delle partecipazioni in “altre imprese”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2016			Movimenti del periodo						31 dicembre 2017		
	Valore originario	Adeg. al "fair value"	Totale	Acquisti/ Incrementi	Cessioni/ Decrementi	Variaz. area	Riclass. e altre variazioni	Adegua menti al "Fair value"		Valore originario	Adeg. al "fair value"	Totale
								P. Netto	c/Ec.			
Partecipazioni:												
Abertis Infrastruttura	56	104	160	-	-	-	-	63	-	56	167	223
AEDES S.p.A.	6.538	-	6.538	-	-	-	-	1.389	-	9.165	(1.238)	7.927
Alerion Clean Power S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni Generali S.p.A.	6.397	1.372	7.769	-	-	-	-	594	-	6.397	1.966	8.363
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	1.356	(178)	1.178	-	(637)	-	-	177	(690)	29	(1)	28
Banco Popolare	301	(51)	250	-	-	-	-	36	-	301	(15)	286
FNM S.p.A.	2.700	5.351	8.051	-	(2.700)	-	-	(5.351)	-	-	-	-
Industria e Innovazione S.p.A.	84	(15)	69	-	-	-	-	(1)	-	84	(16)	68
Impregilo S.p.A. - azioni di risparmio	7.621	171	7.792	-	(1.249)	-	-	(569)	559	6.931	(398)	6.533
Mediobanca S.p.A.	4.205	3.128	7.333	-	(470)	-	-	1.083	-	3.735	4.211	7.946
Totale Livello 1	29.258	9.882	39.140	-	(5.056)	-	-	(2.579)	(131)	26.698	4.676	31.374
ABESCA EUROPA S.r.l.	124	-	124	76	-	-	-	-	(42)	158	-	158
Aeroporto Pavia Rivanazzano s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.424	-	1.424	-	-	-	-	-	-	1.424	-	1.424
Argentea Gestioni S.C.p.A.	17	-	17	-	-	-	-	-	-	17	-	17
Assoservizi Industria s.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1
ASTA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	9.328	-	9.328	-	-	-	-	-	-	9.328	-	9.328
Banca Alpi Marittime Credito cooperativo CARRU'	20	-	20	-	(20)	-	-	-	-	-	-	-
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14	-	-	-	-	-	-	14	-	14
CES.I.F.S.c.p.A.	49	-	49	-	(49)	-	-	-	-	-	-	-
Codelfa S.p.A.	6.218	-	6.218	-	-	-	-	-	-	6.218	-	6.218
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	-	-	202	-	-	(202)	-	-	-	-	-
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	420	-	420	-	-	-	-	-	(2)	418	-	418
Consorzio Autostrade Energia	16	-	16	-	-	-	-	-	-	16	-	16
Cons. Costr. Veneti San Marco	15	-	15	-	-	-	-	-	-	15	-	15
Cons. Pedemontana 2 S.c.p.A.	1	-	1	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-
CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A.	3	-	3	-	-	-	-	-	-	3	-	3
CSI Consorzio Servizi Ingegneria	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1
DAITA S.c.ar.l.	8	-	8	-	-	-	-	-	-	8	-	8
Eurolink S.c.p.A.	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	-	3.000	-	3.000
Fiumicino Pista 3 s.c.ar.l.	2	-	2	-	(2)	-	-	-	-	-	-	-
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576	-	576	-	-	-	-	-	-	576	-	576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77	-	-	-	-	-	-	77	-	77
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	65.873	198	66.071	-	-	-	-	-	-	65.873	198	66.071
Milano Depur S.p.A.	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1
MN 6 S.c.ar.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1
iOne Solutions S.r.l.	2	-	2	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Passante Dorico S.p.A.	2.640	-	2.640	-	-	-	-	-	(17)	2.623	-	2.623
Partecipazioni Costruzioni S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pedemontana S.c.p.A.	8.800	-	8.800	-	(8.250)	-	-	-	-	550	-	550
Società per Autostrada Tirrenica S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P.S.T. S.p.A.	166	-	166	-	-	-	-	-	-	166	-	166
Siteco BG ODD	10	-	10	-	-	-	-	-	-	10	-	10
SO.GE.A.P. S.p.A.	242	-	242	-	-	-	-	-	(53)	189	-	189
SPEDIA S.p.A.	432	-	432	-	-	-	-	-	(56)	376	-	376
Taranto logistica S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terminal Container Civitavecchia S.c.ar.l.	4	-	4	-	(4)	-	-	-	-	-	-	-
TRA.DE.CIV Consorzio tratta Determinate Città Vitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tubosider S.p.A.	1.736	-	1.736	-	-	-	-	-	(892)	844	-	844
Tunnel Gest S.p.A.	426	-	426	-	-	-	-	-	-	426	-	426
Uirnet	10	-	10	-	-	-	-	-	-	10	-	10
Totale Livello 3	101.657	198	101.855	278	(8.326)	-	(202)	-	(1.062)	92.345	198	92.543
Totale	130.915	10.080	140.995	278	(13.382)	-	(202)	(2.579)	(1.193)	119.043	4.874	123.917

Livelli gerarchici di valutazione del "fair value"**Livello 1:** "fair value" determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.**Livello 2:** (non presente) "fair value" determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.**Livello 3:** "fair value", non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari.

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2017 si riferiscono:

- alla cessione di n. 16.290.308 azioni di FNM S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 8,9 milioni di euro;
- alla cessione di n. 107.247 azioni di Impregilo S.p.A. - azioni di risparmio per un controvalore complessivo pari a 0,6 milioni di euro realizzando una plusvalenza pari a 55 migliaia di euro;
- alla cessione di n. 105.750 azioni di Mediobanca S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 865 migliaia di euro realizzando una plusvalenza pari a 0,4 milioni di euro;
- alla cessione dei diritti d'opzione relativi all'aumento di capitale della partecipata Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A., nonché all'adeguamento delle partecipazioni detenute da Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. nella Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A., e da Igli S.p.A. in Impregilo S.p.a. azioni di risparmio al "fair value" (basato sulle quotazioni di mercato) con contropartita "conto economico" (con conseguente "riversamento" della quota di adeguamento del "fair value" effettuato in precedenti esercizi);
- alla sottoscrizione di n. 19.305.278 nuove azioni di Compagnia Aerea Italiana S.p.A. da parte della controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., nell'ambito degli impegni assunti con riferimento al progetto di investimento definito tra Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Etihad Airways P.J.S.C., per complessivi 0,2 milioni di euro; e contestuale azzeramento del valore tramite l'utilizzo dell'apposito fondo stanziato in precedenti esercizi;
- agli adeguamenti delle partecipazioni al "fair value" (basato sulle quotazioni di mercato) con contropartita "patrimonio netto".

Al 31 dicembre 2017 il valore delle partecipazioni "disponibili per la vendita" risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) positivo per circa 4,9 milioni di euro (positivo per 10 milioni di euro al 31 dicembre 2016) relativo all'adeguamento, al "fair value", delle stesse.

Al 31 dicembre 2017 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici le azioni della Tunnel Gest S.p.A. detenute dalla Sinelec S.p.A..

3.c – Crediti

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società partecipate	76.952	127.124
Crediti:		
• crediti finanziari verso il concedente per “minimi garantiti”	2.335	49.787
• verso INA	9.277	9.028
• per pegno su polizze fideiussorie	20.512	20.000
• verso fornitori per depositi cauzionali	1.089	981
• verso altri	1.579	1.382
Totale	111.744	208.302

Il “*finanziamenti a società partecipate*” si riferiscono, principalmente, ai finanziamenti concessi dalla SIAS S.p.A. alla Tangenziale Esterna S.p.A. (64 milioni di euro), dalla SATAP e dalla ASTM S.p.A. alla Edilrovaccio 2 S.r.l. (0,3 milioni di euro) e dalla Itinera S.p.A. alla Federici Stirling Batco LLC (5,9 milioni di euro), alla Tunnel Frejus S.c.a.r.l. (3 milioni di euro) e alla Nichelino Village S.c.a.r.l. (1 milione di euro).

Nel corso dell’esercizio sono stati integralmente rimborsati i finanziamenti concessi dalla Sias Parking S.r.l. alle società Parcheggio Via Manuzio S.r.l. (0,6 milioni di euro) e Parcheggio Piazza Meda S.r.l. (2,3 milioni di euro) per complessivi 2,9 milioni di euro. Inoltre, il finanziamento concesso dalla SATAP S.p.A. ad Autostrade Lombarde S.p.A. (17 milioni di euro) è stato riclassificato alla voce “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute” a seguito dei citati accordi intercorsi tra SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. con Intera Sanpaolo S.p.A..

La voce “*crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti*” rappresenta – così come previsto dall’ “Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Euroimpianti S.p.A. (2,4 milioni di Euro). La variazione della voce è riconducibile alla cessione di Fiera Parking S.p.A..

Il “*credito verso INA*” rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il “*credito per pegno su polizze fideiussorie*” si riferisce al valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

3.d – Altre

Sono costituite da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
• Polizze assicurative	242.314	216.126
• Subentro	111.260	-
• Altre attività finanziarie	11.425	10.872
Totale	364.999	226.998

La voce “*polizze assicurative*” è relativa - principalmente - a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare l’importo è relativo a polizze di capitalizzazione, stipulate dalla controllata SALT p.A., con Credit Agricole Vita, Reale Mutua Assicurazioni, Allianz, Credit Agricole Vita, Compagnia Italia di previdenza, UnipolSai Assicurazioni e Cardif. La variazione intervenuta nell’esercizio è

principalmente riconducibile a (i) rimborsi/riscatti di polizze assicurative da parte della capogruppo (-29,3 milioni di euro), (ii) sottoscrizione di nuove polizze da parte di SALT p.A. (+50 milioni di euro) e (iii) interessi attivi di competenza (+5,2 milioni di euro).

L'importo sopra riportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l'esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l'investimento effettuato.

La voce "*subentro*" si riferisce: (i) per 107,9 milioni di euro al valore delle opere al 30 giugno 2017 soggette a subentro relative al Tronco A21 "Torino – Piacenza", la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017, (ii) per 3,4 milioni di euro al credito maturato per gli investimenti svolti sul Tronco A21 "Torino –Piacenza" dopo tale data.

La voce "*altre attività finanziarie*" è inclusiva dalle quote del fondo di investimento Pharus Sicav (ex Atlante Europe Absolute Fund), sottoscritte in precedenti esercizi dalla Capogruppo quale investimento di liquidità per complessivi 10 milioni di euro. Tale investimento, classificato tra le attività disponibili per la vendita, è iscritto al "fair value"; l'adeguamento al "fair value" del periodo ha comportato una rivalutazione di pari a 0,6 milioni di euro.

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 151.079 migliaia di euro (156.981 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 38 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.893	18.165
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.017	1.535
Lavori in corso su ordinazione	128.673	95.311
Prodotti finiti e merci	3.060	1.562
Acconti	691	495
Totale	156.334	117.068

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Valore lordo delle commesse	2.093.512	1.485.341
Acconti su stati avanzamento lavori	(1.907.776)	(1.345.175)
Acconti su riserve e revisione prezzi	(44.184)	(34.314)
Fondo garanzia opere in corso	(12.879)	(10.541)
Valore netto	128.673	95.311

L'incremento della voce "rimanenze" è sostanzialmente ascrivibile (i) al consolidamento del Gruppo Halmar e (ii) alla maggior produzione del settore costruzioni.

La voce "lavori in corso su ordinazione" comprende, al 31 dicembre 2017, importi iscritti a titolo di riserve ("claims") per un ammontare netto di 47,5 milioni di euro; tali importi, definiti in modo attendibile e suffragati da rapporti tecnico-contabili e da pareri di consulenti esterni, rappresentano il "probabile ammontare" che sarà accettato dal committente.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 208.267 migliaia di euro (193.065 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 7.523 migliaia di euro.

L'incremento della voce riflette gli effetti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 29.340 migliaia di euro (28.036 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d'imposta. La variazione della voce è riconducibile principalmente al maggior credito per IVA.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
anticipi a fornitori	3.992	6.387
verso imprese a controllo congiunto e collegate	18.993	15.719
verso imprese controllanti	23	1.142
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	611	632
verso altri	23.794	16.492
risconti attivi	7.972	6.674
Totale	55.385	47.046

I “crediti verso imprese a controllo congiunto e collegate” si riferiscono, principalmente, a crediti vantati da Autostrada dei Fiori S.p.A. verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. (per 13,8 milioni di euro) e verso VIO S.p.A. (per 1,4 milioni di euro), da SIAS S.p.A. verso Road Link Holding LTD (0,6 milioni di euro), e dal consolidamento di Halmar (2,5 milioni di euro).

La voce “crediti verso controllanti” al 31 dicembre 2016 si riferiva principalmente a crediti vantati dalla controllata Itinera S.p.A. verso la Aurelia S.p.A. (per 1.119 migliaia di euro).

La variazione della voce “crediti verso altri” è ascrivibile – principalmente - alla variazione dell’area di consolidamento della società Halmar International LLC e sue controllate (10,7 milioni di euro).

Nota 9 – Attività possedute per la negoziazione

Tale voce pari a 5.915 migliaia di euro (11.660 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), subisce una variazione per (i) smobilizzo del BNP Paribas - Brasil - di un certificato di deposito bancario brasiliano (CDB) per complessivi 40 milioni di reais effettuato dalla controllata IGLI S.p.A., quale investimento di liquidità (10 milioni di euro e 1,7 milioni di euro per l’adeguamento al cambio EUR/BRL al 31 dicembre 2016) e (ii) incremento dell’importo di Euro 5,9 milioni a seguito sottoscrizione in data 18 ottobre 2017 e 20 dicembre 2017 di certificati di deposito bancario brasiliano rispettivamente per complessivi 20 milioni e 3,5 milioni di reais brasiliani; la valutazione al tasso di cambio al 31 dicembre 2017 ha comportato la rilevazione di una perdita su cambi pari a circa 0,4 milioni di euro.

Nota 10 – Crediti finanziari

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Verso società interconnesse	224.993	206.589
Crediti verso ANAS per contributi in c/capitale	5.940	5.940
Conti correnti “in pegno” ed altri crediti finanziari	12.710	19.149
Crediti finanziari per “minimi garantiti”	45	4.044
Totale	243.688	235.722

La voce “crediti verso società interconnesse” rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce “crediti verso ANAS per contributi in conto capitale” si riferisce a crediti verso l’ANAS per l’accertamento dei contributi

spettanti a fronte dei lavori eseguiti dalla SATAP S.p.A. per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al “Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho Pero” e di quelle relative alla “Variante di Bernate-Ticino”.

I “conti correnti in pegno”, pari a 11,4 milioni di euro (15,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016), si riferiscono ai “conti riserva” a servizio del debito connessi ad alcuni finanziamenti sottoscritti dalle controllate SAV S.p.A. e Autostrada dei Fiori – Tronco A6 S.p.A..

La voce “altri crediti finanziari” al 31 dicembre 2016 includeva interessi attivi maturati sul finanziamento concesso dalla controllata IGLI S.p.A. a Primav Construcoes e Comercio S.A. (2,7 milioni di euro, al netto di un fondo svalutazione pari a 2,2 migliaia di euro) e sui certificati di deposito (0,8 milioni di euro) incassati nel corso dell’esercizio 2017.

La variazione della voce “crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti” è ascrivibile alla cessione di Fiera Parking S.p.A. avvenuta nel corso dell’esercizio.

Nota 11 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Depositi bancari e postali	540.916	863.121
Assegni	30	12
Denaro e valori in cassa	13.990	14.052
Totale	554.936	877.185

La variazione della voce “disponibilità liquide e mezzi equivalenti” è principalmente ascrivibile al rimborso del prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017 effettuato dalla controllata SIAS S.p.A., all’acquisto delle partecipazioni in Primav Infrastruttura S.A. ed Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. e all’acquisto del Gruppo Halmar International S.p.A. effettuato dalla controllata Itinera S.p.A..

Per una analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario e per la composizione e variazione intervenuta all’indebitamento finanziario netto si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.

Nota 12 – Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute

A seguito degli accordi sottoscritti in data 28 luglio 2017 della SIAS S.p.A. e della SATAP S.p.A. con Intesa SanPaolo S.p.A. finalizzati a separare i rispettivi investimenti in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. e Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A., la partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. (27,9 milioni di euro) – pur continuando a risultare sottoposta a controllo congiunto – e il credito per finanziamenti (19 milioni di euro) sono stati riclassificati, ai sensi dell’IFRS 5, alla voce “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute” per un valore complessivo pari a 46,9 milioni di euro.

Nota 13 – Patrimonio netto

13.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2017, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 98.998.600 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 49.499 migliaia di euro.

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 31 dicembre 2017 (comprensiva delle azioni della controllante detenute da società controllate*), invariata rispetto all'esercizio precedente, è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore nominale (in euro)	% sul capitale sociale	Valore unitario medio (in euro)	Controvalore totale (migliaia di euro)
31 dicembre 2016	6.556.207	3.278.104	6,623%	10,84	71.091
Acquisti	-	-	-	-	-
Cessioni	-	-	-	-	-
31 dicembre 2017	6.556.207	3.278.104	6,623%	10,84	71.091

(*) la controllata Albenga Garessio Ceva S.p.A. detiene n. 58.879 azioni.

Per quanto precede, il capitale sociale – al 31 dicembre 2017 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

Valore Nominale del Capitale sociale	49.499
Valore Nominale delle azioni proprie detenute	(3.249)
Valore Nominale delle azioni detenute da società controllate	(29)
Valore Nominale del Capitale sociale "rettificato"	46.221

13.2 – Riserve

12.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 147.361 migliaia di euro (147.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

13.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

13.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2016 in quanto superiore al limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

13.2.4 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva "indisponibile" è stata costituita per l'acquisto di azioni proprie in esecuzione delle delibere assembleari; essa ammonta a 70.240 migliaia di euro (70.240 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce "Utili portati a nuovo".

13.2.5 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto per l'acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei “Criteri di valutazione” – rettifica, per un importo di 66.991 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 3.249 migliaia di euro, che è stato detratto – direttamente – dal “capitale sociale”).

13.2.6 – Riserva da valutazione al “fair value” (valore equo)

E' costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita delle attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”. Al 31 dicembre 2017 ammonta a 5.347 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (6.307 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Per quanto concerne la movimentazione intervenuta in tale voce, si rimanda a quanto illustrato nella precedente nota.3 “Partecipazioni non consolidate disponibili per la vendita” e “Altre attività finanziarie”.

13.2.7 – Riserva da cash flow hedge

E' costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al “fair value” dei contratti di “Interest Rate Swap” nonché l'effetto dei derivati di copertura del rischio cambi. Al 31 dicembre 2017 presenta un saldo negativo pari a 13.262 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo negativo pari a 33.850 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Tale importo, riflette altresì il pro-quota degli importi relativi alle società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”, per cui si rimanda a quanto illustrato nella precedente nota 3 “Partecipazioni non consolidate disponibili per la vendita” e “Altre attività finanziarie non correnti”. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 20.588 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	32.379
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	(7.774)
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”)	10.466
Copertura cambi	(2.053)
Effetto fiscale su copertura cambi	-
Totale	33.018
Di cui:	
Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	12.430
Quota attribuita ai Soci della controllante	20.588
Totale	33.018

13.2.8 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta pari a 3.479 migliaia di euro (86.372 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e recepisce le differenze cambio relative alla partecipata a controllo congiunto Primav Infrastruttura S.A. e alle collegate Road Link Holdings Ltd ed Itinera S.p.A.. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 82.893 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Effetto adeguamento cambi Primav Infrastruttura S.A.	(92.035)
Effetto adeguamento cambi (altre società valutate con il metodo integrale)	(4.980)
Totale	(97.015)
Di cui:	
Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	(14.122)
Quota attribuita ai Soci della controllante	(82.893)
Totale	(97.015)

13.2.9 – Riserva per attualizzazione TFR

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 1.390 migliaia di euro (saldo negativo pari a 1.502 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai “Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)”.

13.2.10 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 1.518.086 migliaia di euro (1.467.173 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

L’incremento intervenuto in tale voce - pari a 50,9 milioni di euro - è la risultante (i) della destinazione del pro-quota di utile dell’esercizio 2016 per 53,9 milioni di euro; (ii) dei *goodwill/badwill* rivenienti dall’acquisizione di *minorities* ed altre variazioni (3 milioni di euro).

13.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato dell’esercizio pari a 149.928 migliaia di euro (95.527 migliaia di euro nell’esercizio 2016).

13.4 – Riserve attribuite alle partecipazioni di minoranza

Tale voce, al 31 dicembre 2017, ammonta a 1.006.954 migliaia di euro (925.323 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) ed è relativa principalmente alle controllate SIAS S.p.A., SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SAV S.p.A., Halmar International LLC (per il tramite del Gruppo Itinera) e Igli S.p.A..

La variazione intervenuta nel periodo – pari a 81,6 milioni di euro – è la risultante: (i) della distribuzione di dividendi ed acconti sugli stessi per complessivi 38,6 milioni di euro, (ii) dell’acquisizione di *minorities* ed altre variazioni per 1,8 milioni di euro, (iii) del pro-quota della “riserva differenze cambio” per 14,4 milioni di euro e (iv) dalla variazione della “riserva da valutazione al fair value” per 1,3 milioni di euro compensata (v) del risultato del periodo 113,5 milioni di euro (vi) della variazione dell’area di consolidamento per 11,5 milioni di euro (vii) del pro-quota della “riserva da cash flow hedge” per 12,7 milioni.

Di seguito è riportato il dettaglio delle *Riserve attribuite alle partecipazioni di minoranza*, con evidenza delle partecipazioni di minoranza ritenute significative:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	% attribuita alle minoranze	Capitale e Riserve	Risultato	Totale
Gruppo SIAS	36,60%	861,7	110,7	972,3
Igli S.p.A.	14,60%	5,4	0,8	6,2
Gruppo Itinera	13,00%	26,2	2,1	28,3
Altre Società		0,2		0,2
Totale		893,4	113,6	1007,0

Le succitate partecipazioni sono state ritenute significative sulla base di parametri quantitativi (incidenza della relativa quota di terzi sul patrimonio netto di terzi alla data di rendicontazione) e qualitativi (attività svolta dalle stesse – concessioni autostradali).

Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda), vengono di seguito riepilogati i principali dati economico-finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Autostrada				Autostrada	IGLI S.p.A.	Gruppo Itinera
	SIAS S.p.A. ⁽³⁾	dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	SALT p.A.	Asti-Cuneo S.p.A.		
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	-	224.418	68.732	285.619	18.940	-	-
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	-	5.973	829	11.096	(12)	-	-
Ricavi del settore costruzioni	-	-	-	-	-	-	388.203
Altri ricavi	6.154	8.641	7.333	9.725	1.041	90	11.994
Volume d'affari (A)	6.154	239.032	76.864	306.440	19.969	90	400.197
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(14.629)	(105.801)	(28.398)	(117.385)	(17.554)	(2.195)	(380.639)
Margine operativo lordo⁽³⁾ (A-B)	(8.475)	133.231	48.496	189.055	2.415	(2.105)	19.558

⁽¹⁾ importi al netto del canone/sovraconone da devolvere all'ANAS

⁽²⁾ importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

⁽³⁾ il MOL riflette l'attività di holding industriale svolta dalla controllata SIAS S.p.A. e IGLI S.p.A.

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	SIAS S.p.A.	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	IGLI S.p.A.	Gruppo Itinera
	A) Liquidità	5.823	71.317	16.486	128.942	1.936	6.192
B) Crediti finanziari	77.370	105.645	15.526	299.861	4.995	192	1.801
C) Indebitamento finanziario corrente	(405.543)	(30.862)	(12.223)	(33.145)	(73.432)	(46.500)	(55.186)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(322.350)	146.100	19.789	395.658	(66.501)	(40.116)	35.451
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.377.358)	(204.241)	(57.497)	(598.695)	(149.888)	-	(56.240)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(1.699.708)	(58.141)	(37.708)	(203.037)	(216.389)	(40.116)	(20.789)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	(87.683)	(48.590)	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F)+(G)+(H)	(1.699.708)	(58.141)	(125.391)	(251.627)	(216.389)	(40.116)	(20.789)

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 12 e 13 dell'IFRS 12 e tenuto conto che le attività in concessione sono regolamentate da specifici accordi contrattuali stipulati con il Concedente (così come riportato nel paragrafo "Concessioni" delle note esplicative), non si segnalano restrizioni significative o limitazioni all'utilizzo di determinate attività o all'estinzione di passività.

Gli statuti di talune società concessionarie autostradali prevedono per le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, aumento di capitale sociale etc.) maggioranze qualificate.

Nota 14 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Fondo di ripristino	149.227	159.175
Fondo imposte	50	12.729
Altri fondi	22.604	17.041
Benefici per dipendenti	39.950	43.465
Totale Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	211.831	232.410

14.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
1° gennaio 2017	159.175	12.729	17.041	188.945
Variazione area di consolidamento			69	69
Accantonamenti	110.996		11.389	122.385
Utilizzi	(120.944)	(12.679)	(5.820)	(139.443)
Differenze cambio			(17)	(17)
Riclassifiche e altre variazioni			(59)	(59)
31 dicembre 2017	149.227	50	22.604	171.881

Di seguito viene fornita una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti.

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per l'esercizio 2017, ammonta a 110.996 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 120.944 migliaia di euro.

Fondo imposte

Tale voce, ammonta a 50 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 (12.729 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); tale fondo era stato accantonato nei precedenti esercizi per far fronte al possibile mancato esercizio del diritto di conversione delle "obbligazioni convertibili SIAS 2005-2017".

Ai sensi dell'art. art. 5, comma 4 del Decreto 8 giugno 2011, infatti, in caso di mancato esercizio (totale o parziale) del diritto alla conversione da parte degli obbligazionisti, la (corrispondente) componente di equity viene assoggettata a tassazione ove abbia dato origine a maggiori interessi passivi dedotti dall'emittente lungo la durata del prestito conversione.

A seguito del rimborso del prestito obbligazionario convertibile – intervenuto in data 30 giugno 2017 – si è proceduto all'utilizzo del sopramenzionato fondo che, anche in considerazione delle altre componenti di reddito realizzate dalla Società, è risultato eccedente per circa 1,2 milioni di euro (di cui 797 migliaia di euro riconducibili ad Ires e 251 migliaia di euro ad Irap). Tale eccedenza, come si dirà, risulta esposta nella Voce imposte correnti dell'esercizio.

Altri fondi

Tale voce pari a 22.604 migliaia di euro (17.041 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) si è movimentata principalmente per (i) accantonamenti del periodo pari 11,4 milioni di euro e (ii) utilizzi per 5,8 milioni di euro. La voce si riferisce principalmente:

- per 4,6 milioni di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Società Autostrada Ligure

Toscana p.A.; tali rischi si riferiscono principalmente agli oneri relativi ai lavori - per conto ANAS - realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella;

- per 0,1 milioni di euro ad importi stanziati da SATAP S.p.A. a fronte per oneri di cause legali;
- per 0,3 milioni di euro ad importi stanziati da Albenga Garesio Ceva S.p.A. a fronte di oneri per cause legali;
- per 0,2 milioni di euro ad importi accantonati dalla controllata Euroimpianti S.p.A. a fronte del piano di riorganizzazione aziendale intrapreso.
- per 1,3 milioni di euro ad importi accantonati dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte di contenziosi in corso (0,8 milioni di euro) e a rischi per lavori svolti (0,5 milioni di euro).
- per 2,1 milioni di euro ad oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel corso dell'esercizio dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti Cuneo S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana p.A. e SATAP S.p.A. (l'accantonamento di tale voce è incluso negli oneri del personale);
- per 5,1 milioni di euro da Itinera a fronte (i) del piano di riorganizzazione aziendale (0,3 milioni di euro), (ii) del fondo rischi partecipate (1,6 milioni di euro), (iii) del fondo adeguamento prezzi materiali (0,9 milioni di euro) e per (iv) dei fondi stanziati per rischi riferite a cause legali (2,3 milioni di euro).
- per 0,9 milioni di euro si riferisce al fondo rischi partecipate accantonato dalla controllata Halmar International LLC;
- per 5,5 milioni di euro al fondo rischi con riferimento alla SATAP A21, la cui concessione è giunta a scadenza il 30 giugno 2017. Tale fondo è stato stanziato in relazione al quadro di incertezze derivante, tra l'altro, dal mancato perfezionamento della procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013-30 giugno 2017;
- per 0,4 milioni di euro ad importi accantonati da SINA S.p.A. per perdite su commesse;
- per 0,4 milioni di euro stanziati da SINA S.p.A. per far fronte alla procedura di riduzione del personale.
- per 1,4 milioni di euro per i premi relativi al "sistema di incentivazione manageriale" introdotto nel presente esercizio;

La voce "utilizzi" ricomprende – per un importo pari a 1,2 milioni di euro – la revisione di stima del fondo precedentemente stanziato dalla SIAS Parking S.r.l. a fronte delle perdite previste con riferimento alla partecipazione Parcheggio Via Manuzio S.r.l., ceduta nell'esercizio.

La variazione dell'area di consolidamento, è ascrivibile sostanzialmente al consolidamento del Gruppo Halmar International LLC (0,9 milioni di euro) e al deconsolidamento di Fiera Parking S.p.A. (0,8 milioni di euro).

Il Gruppo contribuisce, tramite le sue controllate e collegate statunitensi operanti nel settore delle costruzioni, a piani pensionistici che coinvolgono più datori di lavoro (cd. "Multi Employer Pension Plans"), che utilizzano l'aggregato delle attività conferite al piano per erogare benefici ai dipendenti delle diverse entità determinando i livelli di contributi e benefici indipendentemente dall'identità dell'entità che impiega i dipendenti. Il Gruppo, così come previsto dallo IAS 19, contabilizza tali piani alla stregua di piani a contribuzione definita.

14.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 39.950 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 (43.465 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1 gennaio 2017	43.465
Adeguamento del periodo ^(*)	686
Trasferimento da altre società non rientranti nel perimetro di consolidato	(11)
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(3.998)
Riclassifiche e altre variazioni	(192)
31 dicembre 2017	39.950

^(*) inclusivo degli utili attuariali rilevate nel conto economico complessivo pari a circa 0,6 milioni di euro.

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	1,61% ⁽¹⁾
Tasso annuo di inflazione	1,5%
Tasso annuo di incremento TFR	2,625%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dall'1% al 10%

(1) Si evidenzia che – in linea con quanto previsto dall'Ordine degli Attuari – nel processo di attualizzazione si è utilizzato il tasso annuo riveniente dall'indice *Iboxx Eurozone Corporate di rating "A"* (in coerenza con lo scorso esercizio), in quanto ritenuto maggiormente rappresentativo della realtà nella quale opera il Gruppo ASTM. Si rileva, peraltro, che, qualora le Società del Gruppo avessero utilizzato l'indice *Iboxx Eurozone Corporate di rating "AA"*, il debito per i "beneficiari per i dipendenti" non avrebbe comportato una variazione significativa sia sul patrimonio netto (Gruppo e Terzi) sia sul risultato d'esercizio.

Nota 15 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	124.373	127.621
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	68.253	77.636
Verso altri	10.608	8.410
Totale	203.234	213.667

La voce debito "verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" si riferisce agli interventi effettuati dai soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT p.A e SAV S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 31 dicembre 2017 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato:

(importi in milioni di euro)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SAV	87,7	81,7	75,4	68,7	56,8	43,8	29,9	15,2	-	-	-
SALT- Tronco A15	48,6	51,1	53,8	56,6	59,6	62,7	66,1	69,7	73,5	74,0	26,4
TOTALE	136,3^(*)	132,8	129,2	125,3	116,4	106,5	96	84,9	73,5	74	26,4

(*) di cui quota non corrente 124,4 milioni di euro e quota corrente 11,9 milioni di euro (nota 21)

La voce "risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto, nella voce "altri proventi" la quota di competenza precedentemente differita.

La voce debiti "verso altri" comprende - per 10,4 milioni di euro - le anticipazioni su lavori erogate, dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate all'emissione degli stati avanzamento lavori in proporzione alla percentuale della commessa eseguita, solo dopo il 31 dicembre 2018.

Al 31 dicembre 2016 la voce comprendeva per 8 milioni di euro - del “contributo una tantum” corrisposto dall’ente concedente Sviluppo Sistema Fiera S.p.A. alla Fiera Parking S.p.A., come previsto dal contratto per l’affidamento della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del sistema dei parcheggi per il nuovo polo espositivo, in *project financing*.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	46.070	78.303	124.373
Risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	39.699	28.554	68.253
Altri debiti	10.608	-	10.608
Totale	96.377	106.857	203.234

Nota 16 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 950.801 migliaia di euro (956.785 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

La variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è la risultante (i) dei rimborsi anticipati per rifinanziamento di alcuni contratti come descritto in relazione sulla gestione (-143,5 milioni di euro), (ii) dell’erogazione di nuovi finanziamenti (+431,1 milioni di euro), (iii) della variazione dell’area di consolidamento per la cessione di Fiera Parking (-21,6 milioni di euro) e il consolidamento di Halmar International LLC e sue controllate (+2,6 milioni di euro), (iv) della riclassificazione alla voce “parte corrente dell’indebitamento non corrente” delle rate nei successivi 12 mesi (-272,6 milioni di euro) e (v) del c.d. costo ammortizzato (-1,9 milioni di euro).

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

31 dicembre 2017									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2017	Esigibilità		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Unicredit	ASTM	31/01/2020	35.000	Variabile	Euro	35.000	-	35.000	-
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	31.452	4.839	19.355	7.258
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	5.400	1.200	4.200	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	24.930	3.835	15.342	5.753
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	320.000	80.000	240.000	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	162.000	36.000	126.000	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	31/12/2025	60.000	Variabile/IRS	Euro	60.000	4.000	32.002	23.998
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	8.334	4.167	4.167	-
Banca BIIS - UniCredit	SALT	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	5.000	5.000	-	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	8.092	8.092	-	-
Crédit Agricole	LOGISTICA TIRRENICA	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	534	357	177	-
Mediobanca, Unicredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	24.500	Variabile	Euro	24.500	3.500	14.000	7.000
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	15/12/2024	143.500	Variabile	Euro	143.500	20.500	82.000	41.000
BEI	SIAS	15/12/2024	77.000	Variabile	Euro	77.000	11.000	44.000	22.000
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	3.571	3.571	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	2.857	2.857	-	-
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile	Euro	12.500	4.167	8.333	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	45.000	Variabile	Euro	22.500	7.500	15.000	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	7.500	2.500	5.000	-
UBI	SIAS	30/09/2019	70.000	Variabile	Euro	70.000	-	70.000	-
BNL	SIAS	14/09/2019	30.000	Variabile	Euro	30.000	-	30.000	-
Banca Popolare di Milano	SIAS	31/01/2019	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
BNL	SIAS	10/12/2018	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
MT BANK	HALMAR	25/06/2034	2.513	Fisso	Euro	1.749	78	314	1.356
MT BANK	HALMAR	26/03/2021	435	Fisso	Euro	237	72	165	-
MT BANK	HALMAR I	25/01/2019	10.000	Fisso	Euro	910	566	344	-
TD BANK	ADELAIDE CRYSTAL	01/06/2029	624	Fisso	Euro	413	29	117	267
Banca Carige	ITINERA	30/09/2019	30.000	Variabile	Euro	19.998	10.000	9.998	-
Banca Passadore	ITINERA	30/12/2022	10.000	Fisso	Euro	10.000	1.985	8.015	-
BIPER	ITINERA	15/12/2021	30.000	Fisso	Euro	30.000	7.500	22.500	-
Banca Carige	TARANTO LOGISTICA	30/09/2019	12.144	Fisso	Euro	12.144	-	12.144	-
Unicredit	SITECO Informatica	31/12/2018	150	Variabile	Euro	30	30	-	-
Unicredit	SITECO Informatica	31/12/2018	100	Variabile	Euro	20	20	-	-
Cariparma	SITECO Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	22	14	8	-
						1.230.192	273.379	848.180	108.633
Ratei risconti Gruppo ASTM						(5.621)	391	(4.104)	(1.908)
						1.224.571	273.770	844.076	106.725
Totale debiti verso banche (non correnti)								950.801	

(*) Importo originario in USD

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2017 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 31 dicembre 2017, risultano soddisfatti.

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all'IRS di riferimento), maggiorato di uno spread medio ponderato dello 0,923 % a fronte di una durata media residua del debito complessivo di circa 4,9 anni.

La tabella che segue riporta lo spread medio suddiviso tra indebitamento a tasso fisso (parametro IRS di periodo) e variabile (parametro Euribor di periodo).

	Spread medio
Indebitamento a tasso fisso	0,854
Indebitamento a tasso variabile	1,007

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota “Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari”.

31 dicembre 2016									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2016	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
UniCredit	ASTM	23/12/2017	150.000	Variabile	Euro	150.000	150.000	-	-
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	36.290	4.839	19.355	12.097
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	6.600	1.200	4.800	600
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	28.766	3.835	15.342	9.589
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	400.000	80.000	320.000	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	18.000	162.000	-
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	12.500	4.167	8.333	-
Banca BIIS - UniCredit	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	15.000	10.000	5.000	-
Cassa Risparmio La Spezia	LOGISTICA TIRRENICA	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	892	356	536	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	24.283	16.191	8.092	-
BBVA	SIAS	04/09/2017	40.000	Variabile	Euro	40.000	40.000	-	-
Barclays Bank	SIAS	25/01/2017	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
BBVA	SIAS	06/10/2017	30.000	Fisso	Euro	30.000	30.000	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	200.000	Variabile/IRS	Euro	160.000	20.000	80.000	60.000
BEI	SIAS	15/12/2024	150.000	Variabile IRS	Euro	120.000	15.000	60.000	45.000
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	10.714	7.143	3.571	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	8.571	5.714	2.857	-
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile/IRS	Euro	16.667	4.167	12.500	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	45.000	Variabile	Euro	30.000	7.500	22.500	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	10.000	2.500	7.500	-
BNP Paribas	SIAS	10/12/2018	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
UniCredit	Fiera Parking	30/06/2024	45.000	Variabile	Euro	24.195	2.606	12.162	9.427
Banca CARIGE	Itinera	30/09/2019	30.000	Variabile	Euro	30.000	10.000	20.000	-
UBI Banca	Itinera	31/03/2017	9.000	Variabile	Euro	1.578	1.578	-	-
Banca CARIGE	TARANTO LOGISTICA	30/09/2019	9.530	Fisso	Euro	9.530	-	9.530	-
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	150	Variabile	Euro	60	30	30	-
CariParma	Siteco Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	35	13	22	-
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	100	Variabile	Euro	40	20	20	-
						1.445.722	484.859	824.150	136.713
Ratei risconti						(2.106)	1.972	(3.174)	(904)
						1.443.616	486.831	820.976	135.809
Totale debiti verso banche (non correnti)								956.785	

Nota 17 – Strumenti derivati di copertura

Tale voce, pari a 55.092 migliaia di euro (87.466 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), è relativa al “fair value” al 31 dicembre 2017 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Prestito obbligazionario 2010-2020	497.456	496.628
Prestito obbligazionario 2014-2024	496.606	496.116
Altri debiti	2.363	2.346
Totale	996.425	995.090

La voce “*prestito obbligazionario 2010-2020*” è relativa al prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso nell’ottobre 2010; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e sono state collocate, ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,134. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 4,50% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (26 ottobre 2020) in un’unica soluzione, alla pari.

La voce “*prestito obbligazionario 2014-2024*” è relativa al prestito obbligazionario di tipo “*senior secured*” di 500 milioni di euro emesso nel mese di febbraio 2014; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,466 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 3,375% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (13 febbraio 2024) in un’unica soluzione, alla pari.

L’incremento verificatosi nei sopramenzionati “prestiti obbligazionari” è da imputare all’applicazione del metodo del c.d. “costo ammortizzato” il quale prevede il progressivo allineamento del debito al suo valore di rimborso.

Gli “*altri debiti*” si riferiscono alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing, la scadenza di tali debiti è ricompresa tra uno e cinque anni.

Nota 19 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 59.501 migliaia di euro (66.161 migliaia di euro al 31 dicembre 2016): per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella NOTA 38 – Imposte sul reddito.

Nota 20 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 241.795 migliaia di euro (241.637 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Nota 21 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Acconti	21.911	3.336
Debiti verso imprese a controllo congiunto e collegate	547	571
Debiti verso imprese controllanti	2.319	1.722
Debiti verso istituti di previdenza sociale	14.803	14.504
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	11.900	30.452
Debito per ribaltamento costi verso società consortili	66.523	44.697
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	10.341	10.341
Risconti passivi	11.753	12.361
Altri debiti	73.649	71.851
Totale	213.746	189.835

La voce “*acconti*” comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all’emissione dello stato avanzamento lavori. La variazione rispetto all’esercizio precedente, riflette – principalmente – l’incremento degli acconti ricevuti dalla società Itinera S.p.A. e sue controllate (+12,2 milioni di euro) nonché dal consolidamento della società HALMAR International LLC e sue controllate (5,4 milioni di euro).

I “*debiti verso imprese controllanti*” sono relativi al debito per consolidato fiscale.

La voce “*debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” rappresenta la quota del debito in scadenza nell’esercizio successivo.

La voce “*debito per ribaltamento costi verso società consortili*” è riferita al ribaltamento costi effettuato dalle società consortili del settore costruzioni Consorzio TEEM (7,8 milioni di euro), Darsena Nord Civitavecchia (6,1 milioni dieuro), CMC Itinera JV S.c.p.A. (4,6 milioni di euro), Interconnessione (5,2 milioni di euro), Mose Bocca di Chioggia (2,9 milioni di euro), Argentea S.c.ar.l. (2,3 milioni di euro), Mose Tre Porti S.c.a.r.l. (1,3 milioni di euro), Tunnel Frejus S.a.c.r.l. (4 milioni di euro), Malco S.c.a.r.l. (2,9 milioni di euro) e Letimbro S.c.p.A. (20,2 milioni di euro) ed è iscritta al netto degli acconti fatturati.

Nell’ambito dell’aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall’Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT S.p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un’opzione *put* sulle azioni n. 2.602.320 azioni (pari al 3,652% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritte. La voce “*debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione*” rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l’opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni.

I “*risconti passivi*” fanno riferimento principalmente a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti – dalla SATAP S.p.A. (tronchi A4 ed A21) – da parte della TAV S.p.A., RFI S.p.A., Autostrade Centro Padane S.p.A., Autostrade per l’Italia S.p.A., a contributi ricevuti – dalla SAV S.p.A. – da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

L’incremento intervenuto negli “*altri debiti*” è ascrivibile, principalmente, (i) a maggiori debiti per canone di concessione (3,8 milioni di euro), (ii) a maggiori debiti per il personale (1,8 milioni di euro) e (iii) a minori altri debiti (1,7 milioni di euro).

Nota 22 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	34.846	44.913
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	273.770	486.831
Totale	308.616	531.744

La variazione intervenuta della voce “*scoperti di conto corrente ed anticipazioni*” è ascrivibile – principalmente – all’utilizzo, da parte di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e Itinera S.p.A. delle linee di credito disponibili e alla variazione dell’area di consolidamento (per 12,4 milioni di euro relativi a scoperti di conto corrente ed anticipazioni).

La variazione intervenuta nella voce “*quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine*” è la risultante (i) del rimborso delle rate in scadenza nell’esercizio 2017 (482,3 milioni di euro), (ii) della riclassificazione - dalla voce “*debiti verso banche (non correnti)*” - delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (272,6 milioni di euro), (iii) dell’accertamento dei ratei interessi (1,6 milioni di euro) e (iv) dalla variazione dell’area di consolidamento per la cessione di Fiera Parking S.p.A. (2,6 milioni di euro) e il consolidamento di Halmar International LLC (0,8 milioni di euro).

Nota 23 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017	-	235.610
Prestito obbligazionario 2010-2020	4.130	4.130
Prestito obbligazionario 2014-2024	14.887	14.892
Debiti verso società interconnesse	8.266	8.928
Altri debiti	19.072	19.260
Totale	46.355	282.820

In data 30 giugno 2017 è stato rimborsato il capitale e la quota interessi relativi al “*Prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017*” al netto delle conversioni effettuate nei primi sei mesi dell’esercizio pari complessivamente a 8 mila euro.

Le voci “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*” e “*prestito obbligazionario SIAS 2014-2024*”, sono relative al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 31 dicembre 2017.

La voce “*debiti verso società interconnesse*” rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

Gli “*altri debiti*” si riferiscono principalmente – per 14,2 milioni di euro – al debito relativo al maggior contributo svincolato rispetto alla quota maturata dalla controllata Autostrada Torino – Savona (18 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Per quanto concerne il totale dei debiti, a breve e medio – lungo termine, riferiti a beni in locazione finanziaria, di seguito è esposta la riconciliazione, al 31 dicembre 2017, tra il totale dei pagamenti futuri correlati ai beni in leasing ed il loro valore attuale determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del rispettivo contratto.

Pagamenti futuri	3.924
Attualizzazione delle rate sulla base del tasso implicito dei contratti	(455)
Valore attuale dei pagamenti futuri	3.469

Nota 24 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 23.957 migliaia di euro (23.965 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta e imposte dirette estere consuntivate in seguito al consolidamento di Halmar International LLC e sue controllate.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

I **dati economici** del presente esercizio riflettono con decorrenza dal 5 luglio 2017 – l’inclusione, nell’area di consolidamento”, della controllata Halmar International LLC e delle rispettive controllate.

I dati comparativi dell’esercizio precedente sono stati riesposti in conseguenza della classificazione ai sensi dell’IFRS 5, di Fiera Parking S.p.A. ceduta nel mese di novembre 2017.

Il confronto tra le componenti economiche riflette altresì il consolidamento della controllata Itinera S.p.A., Argo Costruzioni Infrastrutture – ACI S.c.p.a. e delle rispettive controllate – con decorrenza dal 1° luglio 2016; di conseguenza i dati economici dell’esercizio 2017 non risultano direttamente comparabili con quelli dell’esercizio 2016.

Nota 25 – Ricavi

25.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

	2017	2016 riesposto
Ricavi netti da pedaggio	1.017.280	978.864
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all’ANAS	75.904	74.078
Ricavi lordi da pedaggio	1.093.184	1.052.942
Altri ricavi accessori	30.114	28.263
Totale della gestione autostradale	1.123.298	1.081.205

L’incremento dei “ricavi netti da pedaggio” - pari a 38,4 milioni di euro (+3,92%) - è ascrivibile per 23,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l’incremento dei volumi - pari allo 1,93% - ha determinato in considerazione del mix di traffico/tariffa, un effetto sui ricavi del 2,38%) e per 15,1 milioni di euro (+1,54%) al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2017 degli adeguamenti tariffari (limitatamente e parzialmente alle tratte Torino-Milano, Torino-Piacenza, Parma-La Spezia e Torino-Savona).

La variazione intervenuta nella voce “canone/sovrapprezzi da devolvere all’ANAS” (+1,8 milioni di euro) è ascrivibile all’incremento del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell’ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui “costi operativi”.

L’incremento della voce “altri ricavi accessori”, è ascrivibile (i) alla crescita dei canoni attivi su aree di servizio (+10%) in virtù delle nuove condizioni economiche pattuite in fase di riassegnazione per alcune aree di servizio e (ii) alla flessione degli altri ricavi accessori/sopravvenienze della gestione autostradale.

25.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 190.032 migliaia di euro (175.222 migliaia di euro nell’esercizio 2016), si riferisce all’attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall’IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; i costi corrispondenti risultano iscritti alla voce “Altri costi per servizi”.

25.3 – Ricavi del settore costruzioni – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 37.381 migliaia di euro (11.908 nell'esercizio 2016), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" della piastra portuale di Taranto (nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica), che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi, i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile al consolidamento di Itinera S.p.A. a far data dal 1° luglio 2016.

25.4 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	2017	2016 riesposto
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	263.411	94.600
Altri ricavi	23.489	11.035
Totale	286.900	105.635

La voce "ricavi del settore costruzioni" è sostanzialmente ascrivibile (i) al consolidamento del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI per l'intero esercizio (le risultanze economiche di tali Gruppi erano consolidate per il solo secondo semestre 2016) (ii) al consolidamento del Gruppo Halmar a decorrere dal 5 luglio 2017. L'importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

25.5 – Ricavi del settore engineering

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	2017	2016 riesposto
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.138	9.505
Altri ricavi	955	787
Totale	8.093	10.292

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate SINA S.p.A., LIRA S.p.A., CISA Engineering S.p.A., Siteco Informatica e Consorzio SINTEC. L'importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile sia alla minore attività svolta verso terzi sia al consolidamento del Gruppo Itinera con conseguente elisione delle poste infragruppo.

25.6 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	2017	2016 riesposto
Ricavi	26.824	69.356
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	9.227	(36.581)
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri ricavi	3.398	3.297
Totale	39.449	36.072

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A., Euroimpianti S.p.A. e Brescia Milano Manutenzione S.c.ar.l. e PLM S.c.a.r.l.. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo. L'aumento della voce "ricavi del settore tecnologico" rispetto all'esercizio precedente, riflette l'incremento dell'attività svolta verso i terzi sia dalla controllata Sinelec S.p.A. sia dalla controllata Euroimpianti S.p.A..

25.7 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	2017	2016 riesposto
Risarcimenti danni	5.290	3.852
Recuperi spese ed altri proventi	35.860	30.621
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	9.583	10.642
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	6.892	4.181
Contributi in conto esercizio	2.083	703
Totale	59.708	49.999

La voce "risarcimenti danni" è relativa ai rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti nonché al risarcimento danni del settore costruzioni.

La voce variazione della voce "recuperi spese ed altri proventi" è ascrivibile principalmente ai recuperi per devoluzioni area di servizio (+7,5 milioni di euro), compensata dalla riduzione (i) delle sopravvenienze attive (-1 milione di euro), degli altri ricavi (0,8 milioni di euro) e alla variazione dell'area di consolidamento.

La voce "quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

La voce "lavori per c/terzi e ribaltamento costi" è composta principalmente dai ricavi da ribaltamento costi a società consortili consuntivati dalla controllata SATAP S.p.A. e dai ricavi per lavori conto terzi realizzati dalle diverse concessionarie del Gruppo. La variazione di tale voce rispetto all'esercizio precedente è relativa al consolidamento del Gruppo Itinera con conseguente elisione delle poste infragruppo.

La variazione intervenuta nella voce "contributi in conto esercizio" è principalmente ascrivibile al riconoscimento di contributi a favore di alcune concessionarie autostradali nell'ambito del Progetto MedTIS relativo alla realizzazione del sistema di rilevazione dei "Tempi di Percorrenza".

Nota 26 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2017	2016 riesposto
Salari e stipendi	175.278	148.110
Oneri sociali	50.723	45.157
Accantonamento a fondi del personale	16.633	13.039
Altri costi	10.536	3.343
Totale	253.170	209.649

L'incremento intervenuto nei "costi per il personale" è ascrivibile principalmente (i) al consolidamento a far data dal 5° luglio 2017 del Gruppo Halmar (per un importo complessivo pari a 13,8 milioni di euro) e dall'esercizio 2017 della società Itinera Costrucoes LTDA (1,7 milioni di euro), (ii) al consolidamento per 12 mesi della società Itinera S.p.A. e le sue controllate rispetto al consolidamento per il solo secondo semestre nel passato esercizio (20,9 milioni di euro) (iii) per 5,3 milioni di euro ad indennità riconosciute per piani di ristrutturazioni aziendali del settore autostradale (iv) per 2,4 milioni di euro ad incrementi contrattuali riconosciuti a società operanti nel settore autostradale, (v) per 1,8 milioni di euro a premi relativi al "sistema di incentivazione manageriali introdotto nel presente esercizio e (vi) per 0,4 milioni di euro per incrementi del numero dei dipendenti del settore tecnologico e servizi (vii) parzialmente compensati dalla riduzione del personale del settore engineering (2,8 milioni di euro).

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31/12/2016	Variazione area consolidamento	Altre variazioni	31/12/2017
Dirigenti	124	7	(3)	128
Quadri	104	22	49	175
Impiegati	2.461	57	(114)	2.403
Operai	756	86	(9)	832
Totale	3.445	172	(77)	3.539

Nota 27 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2017	2016 riesposto
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	41.018	53.546
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	17.554	22.706
Altri costi per servizi	511.555	328.199
Totale	570.127	404.451

La voce "manutenzione dei beni gratuitamente reversibili" risulta iscritta al netto della "produzione" infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori "costruzione" e "tecnologico" a favore delle società autostradali. La flessione della voce è riconducibile al consolidamento del Gruppo Itinera con conseguente elisione delle poste infragruppo. L'importo complessivo delle manutenzioni effettuate nel periodo in esame ammonta a 122,1 milioni di euro.

Il decremento degli "altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" sono la risultante (i) del consolidamento del Gruppo Itinera con conseguente elisione delle poste infragruppo (lo scorso esercizio solo per sei mesi) (ii) di maggiori costi per "pulizia del corpo autostradale" (iii) di minori costi sostenuti per i "servizi invernali" correlati alle condizioni atmosferiche che hanno contraddistinto i primi mesi del 2017 e per "altri costi sui beni reversibili".

La voce “altri costi per servizi”, come previsto dall’IFRIC 12, comprende i costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili.

La variazione rispetto ad analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile (i) ai maggiori costi riconducibili alla variazione dell’area di consolidamento e dal consolidamento dei 12 mesi del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI e (ii) ai maggiori costi relativi all’attività di progettazione e costruzione” dei beni reversibili (IFRIC 12).

Nota 28 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2017	2016 riesposto
Materie prime	45.871	32.367
Materiali di consumo	32.014	23.641
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	1.326	1.582
Totale	79.211	57.590

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate Euroimpianti S.p.A., Sinelec S.p.A., SATAP S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT p.A., Sina S.p.A., Siteco Informatica S.r.l., Itinera S.p.A., ACI S.c.p.A, Halmar International LLC e Itinera Construcoes LTDA. L’incremento intervenuto rispetto al precedente esercizio è correlato ai maggiori costi riconducibile al consolidamento del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI per 12 mesi nell’esercizio 2017 (solo sei mesi nell’esercizio 2016), al consolidamento del Gruppo Halmar International LLC a parti dal 5° luglio 2017 compensati dalla minore produzione rispetto al precedente esercizio delle controllate Euroimpianti S.p.A, Sinelec S.p.A. e Sina S.p.A..

Nota 29 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2017	2016 riesposto
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	24.776	23.855
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	75.904	74.078
Canone da sub-concessioni	5.632	4.405
Costi per godimento beni di terzi	10.966	9.139
Altri oneri di gestione	19.952	27.255
Totale	137.230	138.732

La voce “canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”; la variazione intervenuta in tale voce è correlata all’incremento dei ricavi da pedaggio.

Il “canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km. per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è ascrivibile alla crescita del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie.

La variazione intervenuta nel “canone da sub-concessioni” - calcolato sulle royalties percepite dalle aree di servizio - è sostanzialmente ascrivibile alla variazione positiva dei ricavi da royalties in seguito alle nuove condizioni economiche pattuite in fase di riassegnazione per alcune aree di servizio.

Il “costo per godimento beni di terzi” fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi ad attrezzature industriali e commerciali utilizzati dalle Società del Gruppo. I contratti relativi ai citati beni prevedono sia clausole di riscatto alla scadenza, esercitabili a prezzi in linea con il valore di mercato dei beni oggetto del contratto, sia clausole di opzione di rinnovo

alla loro scadenza; l'importo dei canoni di locazione si incrementa annualmente sulla base dell'indice ISTAT. La variazione della voce è principalmente ascrivibile alla variazione dell'area di consolidamento.

La variazione intervenuta nella voce "altri oneri di gestione" è principalmente riconducibile alle minori sopravvenienze passive e altri oneri di gestione.

Nota 30 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce pari a 1.182 migliaia di euro (1.322 migliaia di euro nell'esercizio 2016) si riferisce a lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota 31 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

	2017	2016 riesposto
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	3.734	3.174
• Beni gratuitamente reversibili	319.483	309.195
Attività materiali:		
• Fabbricati	2.549	2.088
• Impianti e macchinari	2.515	1.851
• Attrezzature industriali e commerciali	2.329	1.376
• Altri beni	3.017	2.843
• Beni in leasing finanziario	1.623	701
Totale ammortamenti	335.250	321.228
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	1.032	959
Totale ammortamenti e svalutazioni	336.282	322.187

La voce "Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni" è composta da svalutazioni di crediti commerciali. Lo scorso esercizio la voce comprendeva per 478 migliaia di euro svalutazioni di attività immobilizzate.

Nota 32 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	2017	2016 riesposto
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(120.944)	(135.700)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	110.996	121.281
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(9.948)	(14.419)

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali. Il diverso ammontare dell'adeguamento netto al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è, tra l'altro, ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 33 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	2017	2016 riesposto
Accantonamento fondo imposte	-	1.600
Altri accantonamenti fondo rischi e oneri	7.594	3.212
Totale	7.594	4.812

Lo scorso esercizio l'accantonamento al "fondo imposte" si riferiva per un importo pari a 1,6 milioni di euro ad imposte prudenzialmente stanziata a fronte della normativa fiscale relativa alla deducibilità del differenziale degli interessi passivi calcolati sulla "componente passività" del prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2,625% 2005-2017"; il prestito obbligazionario è stato rimborsato in data 30 giugno 2017.

Nell'esercizio 2017 gli "altri accantonamenti", si riferiscono principalmente a stanziamenti effettuati (i) per 5,5 milioni di euro dalla controllata SATAP S.p.A. a fronte del potenziale rischio in relazione alle residue incertezze correlate al termine della scadenza del contratto di concessione del tronco A21, la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017 (ii) per 1,5 milioni di euro a oneri attesi a vario titolo nel settore costruzioni e (iii) per 0,6 milioni di euro a stanziamenti effettuati a favore di oneri per cause legali e giuslavoristiche.

Nota 34 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2017	2016 riesposto
Proventi da partecipazioni:		
• dividendi da altre imprese	1.011	1.182
• plusvalenza da cessione di partecipazioni	34.621	-
Totale	35.632	1.182
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	1.075	4.398
• da attività finanziarie	13.815	27.521
• da contratti di Interest Rate Swap	-	-
• altri	6.977	11.247
Totale	21.867	43.166
Totale Proventi Finanziari	57.499	44.348

La voce "dividendi da altre imprese" fa riferimento – principalmente - ai dividendi incassati dalle partecipate Assicurazioni Generali S.p.A. (0,4 milioni di euro), Mediobanca S.p.A. (0,3 milioni di euro) e Impregilo S.p.A. Risparmio (0,3 milioni di euro).

La voce "plusvalenza da cessione partecipazioni", si riferisce (i) per 27,2 milioni di euro alla cessione delle azioni di Fiera Parking S.p.A., Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l., Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l. e Parcheggio Via Manuzio S.r.l., (ii) alla cessione delle azioni di FNM S.p.A. per un controvalore pari a 6,2 milioni di euro, (iii) alla cessione di azioni di Mediobanca S.p.A. per un controvalore di 0,4 milioni di euro e (iv) alla cessione delle azioni Aton S.p.A. per un controvalore pari a 0,8 milioni di euro.

La flessione intervenuta nella voce interessi attivi "da istituti di credito" è ascrivibile alla minor giacenza media depositata presso tali istituti.

La voce “*da attività finanziarie*” include principalmente (i) i proventi da polizze assicurative per 5,4 milioni di euro (4,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016), (ii) gli interessi da finanziamento infragruppo pari a 6,8 milioni di euro (6,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016), (iii) gli interessi sul finanziamento concesso dalla controllata IGLI S.p.A. alla Primav Construcoes LTDA per 1 milione di euro (4,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016) e (iv) gli interessi sul Certificato di Deposito Brasiliano per 0,4 milioni di euro (10,3 milioni di euro al 31 dicembre 2016). La variazione del periodo è riconducibile principalmente a minori interessi attivi sul finanziamento alla Primav Construcoes e Comercio S.A. e ai minori interessi attivi sul Certificato di Deposito Brasiliano sottoscritto nel 2016 e rimborsato a marzo 2017.

La voce “*altri*” include principalmente (i) per 3,3 milioni di euro il provento netto – realizzato sul finanziamento BEI -, pari alla differenza tra il valore contabile del debito ante rifinanziamento ed il valore attuale ottenuto attualizzando i flussi del nuovo finanziamento al tasso di interesse ante rifinanziamento, nettato dai costi accessori al finanziamento (i) per 2,4 milioni di euro le “*differenze cambio*” derivanti dal rigiro a conto economico della riserva da “*cash flow hedge*” a seguito del rimborso erogato a Primav Construcoes e Comercio S.A. (2,1 milioni di euro), adeguamento cambi sul Certificato di Deposito Brasiliano (0,1 milioni di euro) e adeguamento cambi su acquisto azioni privilegiate (0,2 milioni di euro). La variazione della voce rispetto all’esercizio 2016 è principalmente riconducibile alle differenze cambi della controllata IGLI S.p.A..

Nota 35 – Oneri finanziari

35.1 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2017	2016 riesposto
Interessi passivi:		
• su finanziamenti	13.173	15.668
• su conti correnti	523	804
Interessi passivi diversi:		
• da contratti di Interest Rate Swap	28.795	30.736
• da attualizzazione finanziaria	10.167	11.526
• da prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017	4.903	9.829
• da prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	23.328	23.303
• da prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	17.360	17.354
• da contratti di leasing finanziario	52	61
• Altri oneri finanziari	5.796	7.718
Totale	104.097	116.999
Oneri finanziari capitalizzati ⁽¹⁾	(19.699)	(21.316)
Totale	84.398	95.683

(1) Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali / Concessioni beni gratuitamente reversibili, un importo pari a 19,7 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

La flessione intervenuta nella voce “*interessi passivi su finanziamenti*” (tenuto conto degli interessi passivi sui contratti di interest rate swap) è ascrivibile al minore indebitamento “medio” verso Istituti di Credito rispetto all’esercizio 2016 sia alla dinamica dei tassi di interessi a valere sulla porzione di indebitamento finanziario parametrato a tassi variabili.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 9,6 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 0,6 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e fondo imposte.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario convertibile*” rappresentano gli oneri – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla “componente di passività” del prestito emesso dalla SIAS S.p.A. nel mese di luglio 2005 e rimborsato al 30 giugno 2017.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*” rappresentano gli oneri maturati nell’esercizio sul prestito obbligazionario emesso, dalla SIAS, in data 19 ottobre 2010.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario SIAS 2014-2024*” rappresentano gli oneri maturati nell’esercizio sul prestito obbligazionario emesso, dalla SIAS, in data 6 febbraio 2014.

La voce altri “oneri finanziari” comprende minusvalenze da cessioni partecipazioni (1 milione di euro), differenze cambio (1,5 milioni di euro) e altri oneri finanziari (3,2 milioni di euro).

La voce altri “oneri finanziari” includeva al 31 dicembre 2016 principalmente la svalutazione di una parte degli interessi e della penale maturati sul finanziamento erogato dalla controllata IGLI S.p.A. alla Primav Costrucoes e Comercio S.A. (per 2,2 milioni di euro).

35.2 – Svalutazione partecipazioni

La voce “*svalutazione di partecipazioni*” pari a 1.824 migliaia di euro (12.672 migliaia di euro nell’esercizio 2016) è essenzialmente ascrivibile alla svalutazione della partecipazione detenuta in Banca Carige S.p.A. (0,7 milioni di euro) e Tubosider S.p.a. (0,9 milioni di euro). La variazione rispetto all’esercizio precedente è ascrivibile principalmente a minori svalutazioni delle azioni Banca Carige S.p.A. (-4,3 milioni di euro), Salini Impregilo S.p.A. (-5,3 milioni di euro) e Aedes SIIQ S.p.A. (-2,2 milioni di euro).

Nota 36 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	2017	2016 riesposto
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:		
• Asta S.p.A.	(69)	8
• Ativa S.p.A.	14.964	8.643
• Aton S.r.l.	113	-
• BRE.BE.MI. S.p.A.	-	(1.712)
• Autostrade Lombarde S.p.A.	(2.574)	(6.790)
• Ecorodvias Infrastruttura e Logistica S.A.	1.358	-
• FEDERICI STIRLING BATCO LLC	(1.099)	(2.243)
• Itinera S.p.A.	-	3.482
• Mill Basin Bridge Constructors	221	-
• OMT S.p.A.	-	(332)
• Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	246	429
• Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	209	378
• Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.	117	230
• Ponte Nord S.p.A.	-	41
• PRIMAV INFRAESTRUTURA S.A.	1.405	(13.812)
• Road Link Holding Ltd.	1.264	1.117
• Rivalta Terminal Europa S.p.A.	(1.404)	-
• SABROM S.p.A.	-	(77)
• SITAF S.p.A.	7.224	8.945
• SITRASB S.p.A.	-	823
• Tangenziale Esterna S.p.A.	(4.621)	(5.411)
• Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	(6.368)	(7.452)
• V.A. Bitumi S.p.A.	6	3
• Vetivaria	-	(160)
Totale	10.992	(13.890)

Tale voce recepisce, per il pro-quota di pertinenza, i risultati conseguiti dalle partecipate valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Nota 37– Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2017	2016 riesposto
Imposte correnti:		
• IRES	80.610	88.118
• IRAP	18.283	17.672
• Imposte estere	165	-
	99.058	105.790
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	(4.229)	(8.212)
• IRAP	(457)	(89)
• Imposte estere	(679)	-
	(5.365)	(8.301)
Imposte relative ad esercizi precedenti		
• IRES	(1.996)	(155)
• IRAP	(8)	(1.013)
	(2.004)	(1.168)
Totale	91.689	96.321

Nell'esercizio, con contropartita "patrimonio netto", sono state addebitate "imposte differite" per circa a 7,1 milioni di euro relative alla valutazione al "fair value" sia di "attività finanziarie disponibili per la vendita" sia di "Interest Rate Swap", nonché alle componenti attuariali relative al TFR e all'adeguamento cambi.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2017 e 2016 ("effettive") e quelle "teoriche" alle stesse date.

	2017		2016 riesposto	
Risultato dell'esercizio ante imposte	354.646		270.756	
Imposte sul reddito effettive	75.867	21,39%	79.906	29,51%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi	231	0,06%	309	0,11%
• minori imposte su plusvalenze cessione di partecipazioni in regime di <i>participation exemption</i>	8.309	2,34%	-	0,00%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il "metodo del patrimonio netto"	2.638	0,74%	-	0,00%
• altre variazioni	-	-	4.171	1,54%
• effetto netto imposte estero	514	0,14%	-	-
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• imposte su dividendi infragruppo, svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(1.990)	-0,56%	(2.660)	-0,98%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il "metodo del patrimonio netto"	-	-	(3.820)	-1,41%
• svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(454)	-0,13%	(3.448)	-1,27%
Imposte sul reddito "teoriche"	85.115	24,00%	74.458	27,50%

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRAP):

	2017		2016 riesposto	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	379.971		353.465	
Imposte sul reddito effettive	17.826	4,69%	17.583	4,97%
Maggiori/Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Oneri deducibili vari, netti	(3.007)	-0,79%	(3.798)	-1,07%
Imposte sul reddito "teoriche"	14.819	3,90%	13.785	3,90%

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e a conto economico complessivo) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	31 dicembre 2016	Variazioni imputate a Conto economico (*)	Variazioni imputate a Conto economico complessivo	Delta area e altre variazioni	31 dicembre 2017
Attività fiscali differite relative a: (**)					
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	190	(95)			95
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	7.737	1.700			9.437
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	11.056	(4.097)			6.959
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie e IRS	23.175	(2.230)	(6.800)	(776)	13.369
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	50.595	5.810			56.405
• spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	38.027	5.336		-190	43.173
• spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	8.030	-		-30	8.000
• valutazione attuariale del fondo TFR	886	67	(179)		774
• altre	17.285	(3.452)		(966)	12.867
Totale Attività fiscali differite (Nota 4)	156.981	3.039	(6.979)	(1.962)	151.079
Passività fiscali differite relative a: (**)					
• beni in leasing finanziario	(873)	(77)			(950)
• valutazioni lavori in corso	(1.679)	(78)			(1.757)
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie	(291)	106	(148)		(333)
• valutazione attuariale del fondo TFR	(627)	(26)	54		(599)
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(61.084)	2.074		4.687	(54.323)
• altre	(1.607)	327		(259)	(1.539)
Totale Passività fiscali differite (nota 18)	(66.161)	2.326	(94)	4.428	(59.501)
	Totale	5.365			

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento"

Nota 38 – Utile (perdita) da "attività destinate alla vendita" (Discontinued Operation)

Come riportato in precedenza, nel corso del mese di novembre 2017 la partecipazione detenuta in Fiera Parking S.p.A. è stata ceduta (pari al 99% del capitale sociale). La partecipazione nella Fiera Parking S.p.A., in conformità all'IFRS 5, è stata riclassificata tra le "attività destinate alla vendita" e di seguito una sintesi dei relati impatti economici:

	2017 (*)	2016
Ricavi della gestione parcheggi	785	3.087
Altri ricavi	244	311
Totale ricavi da "attività destinate alla vendita"	1.029	3.398
Costi per servizi	(1.223)	(1.931)
Altri costi	(21)	(32)
Ammortamenti e svalutazioni	(376)	(518)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(64)	(83)
Proventi finanziari	2.276	3.086
Oneri finanziari	(880)	(1.318)
Utile/Perdita da "attività destinate alla vendita" a lordo delle imposte	741	2.602
Imposte da "attività destinate alla vendita"	(225)	(419)
Utile/Perdita delle "attività destinate alla vendita" alle netto delle imposte (Discontinued Operations)	516	2.183
• quota attribuibile alle minoranze (Discontinued Operation)	192	813
• Quota attribuibile al Gruppo (Discontinued Operation)	324	1.370

(*) Dati da reporting come da situazione contabile prima della cessione

Nota 39 – Utile per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle Controllate.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2017	2016
Risultato netto di pertinenza di Gruppo - <i>continued operation</i>	149.604	94.157
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	93.501.272	94.362.398
Utile per azione (euro unità)	1,600	0,998
Numero di azioni ordinarie	99.998.600	99.998.600
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo	(6.497.328)	(5.636.202)
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	93.501.272	94.362.398

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2017	2016
Risultato netto di pertinenza di Gruppo - <i>discontinued operation</i>	324	1.370
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	93.501.272	94.362.398
Utile per azione (euro unità)	0,003	0,015
Numero di azioni ordinarie	99.998.600	99.998.600
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo	(6.497.328)	(5.636.202)
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	93.501.272	94.362.398

Nel corso degli esercizi 2017 e 2016 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 40 – Informazioni sul rendiconto finanziario

40.1 – Variazione area di consolidamento

Trattasi della liquidità in capo al gruppo Halmar (18.263 migliaia di euro) alla data dell'entrata nell'area di consolidamento, al netto della liquidità in capo a Fiera Parking S.p.A. (5.754 migliaia di euro) ceduta nel corso dell'esercizio.

40.2 - Variazione del capitale circolante netto

	2017
Rimanenze	(32.073)
Crediti commerciali	8.062
Attività fiscali correnti	(1.471)
Crediti verso altri	5.210
Debiti commerciali	(18.481)
Altri debiti correnti	12.723
Passività fiscali correnti	(171)
Totale	(26.201)

40.3 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	2017
Utilizzo fondo TFR	(3.998)
Utilizzo fondo rischi e altre variazioni	(24.000)
Totale	(27.998)

40.4 – Investimenti e disinvestimenti di partecipazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della liquidità assorbita dall'investimento in partecipazioni:

Acquisto azioni Primav Infrastruttura SA	(16.419)
Acquisto azioni Ecorodovias Infrastruttura e Logistica SA	(36.966)
Liquidità assorbita dall'investimento in partecipazioni	(53.385)

Nota 41 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Come riportato nella relazione sulla gestione, l'esercizio 2016 è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti – così come definite nella comunicazione Consob n. DEM/6064293¹ - con un impatto sulla situazione economica operativa negativo per 12,8 milioni di euro ascrivibile agli oneri di competenza del periodo riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e di razionalizzazione delle risorse.

Nota 42 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del 2017 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

¹ Operazioni significative non ricorrenti sono operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “fair value”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari e (iv) ai rapporti con parti correlate. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “Eventi successivi” e sulla “Prevedibile evoluzione della gestione”, si rimanda a quanto riportato – in proposito – nella “Relazione sulla gestione”.

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

- Le fideiussioni, pari a 126,4 milioni di euro rilasciate da taluni istituti bancari e compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali¹ a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell’ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 1,2 milioni di euro, rilasciate dalla SATAP S.p.A. a favore di Concessioni Autostradali Lombarde nell’interesse di Argentea S.c.p.a. e Aurea S.c.a.r.l., a garanzia delle obbligazioni assunte dalle stesse.
- La fideiussione, pari complessivamente a 4 milioni di euro (pro–quota di pertinenza), rilasciata a favore di Unicredit S.p.A. dalla SATAP S.p.A. a fronte della concessione di un finanziamento alla collegata S.A.Bro.M S.p.A..
- La fideiussione, pari a 7,9 milioni di euro (pro–quota di pertinenza), rilasciata a favore della SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M S.p.A. a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 16 settembre 2010, della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 1,5 milioni di euro, rilasciate a favore delle Comune di Bernate Ticino e del Parco Lombardo della Valle del Ticino con le quali la SATAP S.p.A. si è resa garante delle obbligazioni assunte per la realizzazione della Variante di Bernate.
- La fideiussione, pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. a favore della Regione Piemonte a garanzia degli interventi sia di monitoraggio ambientale sia di inserimento territoriale, di tutela, mitigazione e compensazione ambientale nella tratta autostradale Torino – Novara Est.
- Le fideiussioni rilasciate dalla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SINELEC S.p.A., Euroimpianti S.p.A. a Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6 – Torino Savona), Società Autostrada Ligure Toscana p.A. (Tronco A 15- La Spezia – Parma), Sina s.p.a., Siteco Informatica S.p.A., Itinera S.p.A., Taranto Logistica S.p.A., Argo Costruzioni e Infrastruttura S.c.p.a. e Lambro S.c.a.r.l. a garanzia della buona esecuzione dei lavori per 244,1 milioni di euro.
- Il Gruppo Itinera ha rilasciato fideiussioni ed altre garanzie per concessioni di credito agli istituti finanziari per 156,7 milioni di euro.
- Itinera, a seguito dell’acquisto di Halmar International LLC, è subentrata, per la propria quota, attraverso l’emissione di garanzie “corporate”, nelle garanzie che i soci avevano prestato alle istituzioni finanziarie - banche e compagnie assicuratrici – che supportano l’impresa. In particolare ha siglato con la compagnia assicuratrice statunitense che aveva emesso nell’interesse di quest’ultima le garanzie necessarie per l’esecuzione dei lavori, un “Indemnity Agreement” per complessivi USD 300 milioni (euro 250,1 milioni), attraverso la quale si impegna a contro-garantire il 50% (pari alla quota di partecipazione detenuta nella società statunitense) dei lavori in corso di esecuzione al momento del closing; alla data di

¹ Con riferimento all’Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., come indicato nella “Nota 3c - Crediti”, i crediti finanziari includono il credito – pari a 20 milioni di euro - per pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie rilasciate da istituti assicurativi con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

bilancio, il rischio commisurato ai lavori ancora da eseguire, ammonta a euro 52 milioni. Per i lavori acquisiti dal Gruppo Halmar successivamente alla data del *closing* Itinera ha emesso garanzie per complessivi USD 30,8 milioni equivalenti ad euro 25,7 milioni; il rischio commisurato ai lavori ancora da eseguire ammonta a euro 21,6 milioni.

- Le garanzie fideiussorie rilasciate da Unicredit S.p.A. a favore del MIT nell'interesse della società di Progetto Autovia Padana S.p.A. per (i) il pagamento del valore di subentro per la somma complessiva di 317,2 milioni di euro e (ii) per la somma garantita nei confronti del MIT per mancato subentro, pari a 8,4 milioni di euro ai sensi dell'art. 113, comma 1 del Dlgs 163/2006.
- La fideiussione, pari 25,6 milioni di euro rilasciata da Unicredit S.p.A. nell'interesse della società di Progetto Autovia Padana S.p.A. a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione.

Impegni e Garanzie

Sistema Tangenziale Esterna

Inizialmente, con riferimento agli accordi per l'investimento nel "Sistema Tangenziale Esterna", la SIAS aveva in essere garanzie ai sensi dell'*Equity Contribution Agreement* per il versamento, solo al verificarsi di determinate condizioni, di circa 22,7 milioni di euro a titolo di *Equity Reserve* e di circa 1,2 milioni di euro per la copertura di eventuali altri oneri e costi anche di natura fiscale. Le garanzie in oggetto, sono state rilasciate sotto forma di fideiussioni autonome irrevocabili a prima richiesta, emesse da Intesa San Paolo a beneficio di Tangenziale Esterna S.p.A. in data 8 aprile 2014.

La controllata SATAP S.p.A. ha rilasciato una fideiussione, pari a 2,8 milioni di euro, emessa da Intesa San Paolo S.p.A. a favore di Società di Progetto Bre.Be.Mi S.p.A., per garantire le obbligazioni assunte dalla partecipata Autostrade Lombarde S.p.A. ai sensi dell'accordo di capitalizzazione sottoscritto nel mese di marzo 2013.

A seguito degli accordi con Intesa Sanpaolo, intervenuti nell'esercizio, a far data dal mese di febbraio 2018, gli impegni in favore di Tangenziale Esterna S.p.A. sopra riportati risultano (i) incrementati per 10,9 milioni di euro con riferimento all'*Equity Contribution Agreement* attestandosi al 31 dicembre 2017 su di un valore complessivo della garanzia pari a 33,6 milioni di euro (ii) ridotti per la fideiussione rilasciata da Intesa Sanpaolo a SATAP, in favore di BRE.BE.MI. S.p.A. per un valore pari a 2,8 milioni di euro al 31 dicembre 2017.

Nell'ambito degli accordi che hanno condotto SIAS ad acquisire le quote detenute da Itinera S.p.A. in Tangenziali Esterne di Milano e in Tangenziale Esterna S.p.A. si evidenzia che la società Itinera S.p.A. si impegna all'acquisto di azioni TE S.p.A. dal Consorzio Tangenziale Engineering (n. 2.200.000 azioni dopo il collaudo della tratta autostradale, euro 2,5 milioni comprensivi di interessi al 31.12.2017) e dalle imprese cooperative CMC, CMB, Unieco e Coopsette (n. 4.649.450 azioni dopo il collaudo della tratta autostradale, euro 5,1 milioni comprensivi di interessi al 31.12.2017). Si rileva che è previsto il successivo trasferimento delle succitate azioni alla società SIAS S.p.A..

Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.

- Al 31 dicembre 2017, con riferimento alla fideiussione rilasciata da Unicredit S.p.A. nell'interesse della società di Progetto Autovia Padana S.p.A. per un importo complessivo pari a 317,2 milioni di euro, le società (i) Progetto Autovia Padana ha assunto l'impegno nei confronti di Unicredit a mantenere depositato su un conto corrente un importo almeno pari a 40 milioni di euro e (ii) SATAP S.p.A. ha assunto l'impegno nei confronti di Unicredit a non utilizzare e mantenere depositato su un conto corrente un importo almeno pari a 41,8 milioni di euro e mantenere depositato sul predetto conto un ulteriore importo almeno pari a 31,1 milioni di euro, in ciascun caso sino alla data in cui sarà stato integralmente

corrisposto da società di Progetto Autovia Padana il costo del Subentro.

A tal riguardo si evidenzia che in data 19 gennaio 2018, la società SATAP S.p.A. ha versato il restante 75% dell'aumento di capitale sociale sottoscritto nella società di Progetto Autovia Padana S.p.A. per un importo complessivo pari a 85,4 milioni di euro; a seguito di tale versamento la società SATAP S.p.A. non è più obbligata a mantenere depositato su un conto corrente la provvista necessaria all'aumento del capitale sociale.

In data 1° marzo 2018 Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. è subentrata a Autostrade Centropadane S.p.A. nella gestione della concessione Piacenza-Cremona Brescia; a seguito del subentro la fideiussione pari a 317,2 milioni di euro rilasciata da Unicredit a favore del MIT nell'interesse di Progetto Autovia Padana S.p.A. è stata estinta.

Euroimpianti S.p.A.

- Si evidenzia che il contratto di cessione della partecipazione detenuta da Euroimpianti S.p.A. in Aton S.r.l. prevede – come prassi di settore – la possibilità per l'acquirente di rivendere la partecipazione a Euroimpianti S.p.A. nei cinque anni successivi all'acquisto, qualora la tariffa incentivante "conto energia", elargita dal GSE sulla base del contratto in essere, fosse revocata in via definitiva per cause imputabili alla gestione precedente.

**

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale – a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" – prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A..

In tale ambito la Società (pur nella consapevolezza che, anche nell'ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", continuerà ad esercitare il "controllo di fatto" di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all'Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità – nei confronti dell'ANAS – qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", ad assumere l'impegno a stipulare previamente – con la controllante Aurelia S.r.l. – un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni, rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia S.r.l. e ASTM stessa. Inoltre, ASTM – qualora il predetto patto di sindacato non fosse rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del "controllo di diritto" di SIAS – ha manifestato la disponibilità ad assumere l'impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Al momento permane in capo alla società l'assunzione di una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato "atto aggiuntivo". Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli "assets" nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

(ii) Determinazione del “fair value”: informazioni integrative

In merito alla valorizzazione al “fair value” degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dagli IFRS 7, quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi

* * *

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2010-2020” emesso il 26 ottobre 2010 risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020 (importi in milioni di euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
• valore di iscrizione in bilancio	501 ⁽¹⁾	500
• quotazioni ufficiali di mercato	566	576

(1) Debito: 497 milioni di euro + rateo interessi: 4 milioni di euro

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2014-2024” emesso il 6 febbraio 2014, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024 (importi in milioni di euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
• valore di iscrizione in bilancio	511 ⁽¹⁾	511
• quotazioni ufficiali di mercato	575	568

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 15 milioni di euro

Strumenti derivati

Alla data del 31 dicembre 2017 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate SALT p.A., SATAP S.p.A. e SAV S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2017 ed i relativi “fair value”:

(importi in migliaia di euro)

calibr	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		31-dic-17		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
SALT	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	31/12/2008	29/06/2018	1.579	-37	Finanziamento	10.000	29/06/2018
SALT	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	31/12/2008	29/06/2018	833	-14	Finanziamento		29/06/2018
SALT	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	01/01/2009	22/05/2018	8.092	-121	Finanziamento	8.092	22/05/2018
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	88.000	-6.993	Finanziamento	320.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	31/12/2008	13/12/2021	100.000	-10.205	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	88.000	-7.124	Finanziamento		31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	44.000	-3.536	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	31.452	-3.707	Finanziamento	31.452	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	162.000	-15.055	Finanziamento	162.000	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	24.931	-2.831	Finanziamento	24.931	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/03/2022	5.400	-398	Finanziamento	5.400	15/03/2022
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	07/05/2012	15/12/2024	21.000	-1.316	Finanziamento	42.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	11/05/2012	15/12/2024	21.000	-1.269	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	SOGE	Euro	05/07/2012	15/12/2024	14.000	-792	Finanziamento	14.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	NOMURA	Euro	18/10/2012	15/12/2024	14.000	-700	Finanziamento	14.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	BNP PARIPAS	Euro	15/12/2014	15/12/2024	38.500	-752	Finanziamento	38.500	15/12/2024
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	MEDIOBANCA	Euro	17/12/2012	15/12/2020	5.000	-93	Finanziamento infragruppo	5.000	15/12/2020
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	BANCA AKROS	Euro	15/12/2013	15/12/2020	7.500	-149	Finanziamento infragruppo	7.500	15/12/2020

Totale -55.092

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di “contratti di copertura”: ad oggi, infatti, circa il 75% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso/hedged”.

Per quanto precede l'“analisi di sensitività” relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di “copertura”.

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di bilancio diversa dall'Euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio mediante gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.

Al 31 dicembre 2017, peraltro, non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2017. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari (**)		Scadenze (*)					
		Capitale	Interessi	Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
				Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Unicredit	ASTM	35.000	262	-	127	35.000	135	-	-
Banca BILS - Gruppo Intesa	SATAP	31.452	4.542	4.839	1.254	19.355	2.998	7.258	290
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	5.400	464	1.200	185	4.200	279	-	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	24.930	3.491	3.835	964	15.342	2.304	5.753	223
Mediobanca	SATAP	320.000	30.330	80.000	12.736	240.000	17.594	-	-
Mediobanca	SATAP	162.000	20.454	36.000	7.900	126.000	12.554	-	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	60.000	4.337	4.000	913	32.002	2.786	23.998	638
BNL – Mediobanca	SAV	8.334	90	4.167	67	4.167	23	-	-
Banca BILS - UniCredit	SALT	5.000	59	5.000	59	-	-	-	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	8.092	123	8.092	123	-	-	-	-
Crédit Agricole	LOGISTICA TIRRENICA	534	1	357	1	177	-	-	-
Mediobanca, Unicredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	24.500	6.207	3.500	1.086	14.000	4.214	7.000	907
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	143.500	4.584	20.500	845	82.000	3.096	41.000	643
BEI	SIAS	77.000	5.640	11.000	1.065	44.000	3.798	22.000	777
BEI	SIAS	3.571	29	3.571	29	-	-	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	2.857	29	2.857	29	-	-	-	-
BEI	SIAS	12.500	492	4.167	243	8.333	249	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	22.500	709	7.500	343	15.000	366	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	7.500	215	2.500	103	5.000	112	-	-
UBI	SIAS	70.000	560	-	321	70.000	239	-	-
BNL	SIAS	30.000	287	-	168	30.000	119	-	-
Banca Popolare di Milano	SIAS	50.000	332	-	306	50.000	26	-	-
BNL	SIAS	50.000	313	50.000	313	-	-	-	-
MT BANK	HALMAR INTERNATIONAL	1.748	891	78	78	313	276	1.357	537
MT BANK	HALMAR INTERNATIONAL	238	16	72	8	166	8	-	-
MT BANK	HALMAR INTERNATIONAL	910	36	566	29	344	8	-	-
TD BANK	ADELAIDE CRYSTAL HOLDINGS	414	112	29	16	118	52	267	45
Banca Carige	ITINERA	19.998	165	10.000	124	9.998	41	-	-
Banca Passadore	ITINERA	10.000	104	1.985	36	8.015	68	-	-
BIPER	ITINERA	30.000	238	7.500	97	22.500	141	-	-
Banca Carige	TARANTO LOGISTICA	12.144	266	-	152	12.144	114	-	-
Unicredit	SITECO INFORMATICA	30	1	30	1	-	-	-	-
Unicredit	SITECO INFORMATICA	20	-	20	-	-	-	-	-
Cariparma	SITECO INFORMATICA	22	1	14	1	8	-	-	-
Totale finanziamenti		1.230.193	85.381	273.379	29.721	848.181	51.599	108.633	4.060
Prestito obbligazionario 2010-2020	SIAS	500.000	67.500	-	22.500	500.000	45.000	-	-
Prestito obbligazionario 2014 - 2024	SIAS	500.000	118.125	-	16.875	-	67.500	500.000	33.750
Totale debiti finanziari		2.230.193	271.006	273.379	69.096	1.348.181	164.099	608.633	37.810

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 31 dicembre 2017 ammonta a 204,5 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 136,3 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella nota 21 Altri debiti (non correnti):

<i>(importi in milioni di euro)</i>	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SAV	116,3	104,9	93,5	82,1	65,9	49,3	32,8	16,2	-	-	-
SALT – Tronco A15	88,3	87,8	87,3	86,8	86,3	85,8	85,3	84,8	84,3	80,2	28,0
TOTALE	204,5	192,6	180,7	168,8	152,2	135,1	118,0	100,9	84,3	80,2	28,0

Le **linee di affidamento** in capo alle società del Gruppo ASTM sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“EMTN Programme”;
2. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati a supporto degli investimenti;
3. Linee di credito “uncommitted”, costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante.
4. Linee di credito “committed”, a supporto di fabbisogni operativi delle società

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“EMTN Programme” si rimanda a quanto descritto nella *Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)*.

I “finanziamenti a medio-lungo termine” in capo alle società del Gruppo risultano, alla data del 31 dicembre 2017, tutti erogati, fatta eccezione per:

- un finanziamento accordato alla controllata SATAP S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. da Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. e Cariparma S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla Autovia Padana S.p.A. da Unicredit S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A. e Cariparma (linea IVA);
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. dal Credito Valtellinese S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. dal Banco Popolare di Milano;
- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. dal Credito Valtellinese.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale dei finanziamenti a medio-lungo termine accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare al 31 dicembre 2017.

Finanziamenti a medio-lungo termine		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	importo utilizzato al 31 dicembre 2017	importo disponibile al 31 dicembre 2017
Autovia Padana S.p.A.	-	66.000
Logistica Tirrenica S.p.A.	534	
SALT p.A.	13.092	
SATAP S.p.A.	603.782	290.000
SAV S.p.A.	8.334	
SIAS S.p.A.	493.928	270.000
ASTM S.p.A.	35.000	30.000
ITINERA S.p.A.	59.998	
Taranto Logistica S.p.A.	12.144	
Halmar Internationa LLC	2.895	
Adelaide Crystal Holdings	413	
Siteco Informatica	72	
Totale complessivo	1.230.192	656.000

Con riferimento ai finanziamenti accordati a SIAS S.p.A. per 270 milioni di euro da Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. e Cariparma S.p.A. e per 66 milioni di euro al finanziamento accordato a Autovia Padana S.p.A. da Unicredit S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A. e Cariparma, non erogati al 31 dicembre 2017 e finalizzati al pagamento del "valore di subentro" e dei costi per la realizzazione del 1° lotto dei lavori relativi alla concessione in capo alla controllata Autovia Padana S.p.A., sono stati utilizzati in data 28 febbraio 2018 per un importo pari a 137 milioni di euro (in capo a SIAS S.p.A.) e per 54,7 milioni (in capo a Autovia Padana S.p.A.). La liquidità rinveniente dal tiraggio del finanziamento SIAS S.p.A. è stata utilizzata per finanziare la succitata controllata nel pagamento intervenuto in pari data del valore dell'indennizzo da subentro al concessionario uscente Autostrade Centro Padane.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, del totale delle linee di credito "uncommitted" - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile al 31 dicembre 2017.

Società	importo utilizzato al 31 dicembre 2017	importo disponibile al 31 dicembre 2017
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	4.428	25.572
Autostrada dei Fiori S.p.A.	-	109.715
Euroimpianti S.p.A.	-	4.300
Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.	-	5.000
SALT p.A.	-	20.762
SATAP S.p.A.	-	33.000
SAV S.p.A.	-	57.000
SIAS S.p.A.	-	64.000
Sinelec S.p.A.	-	4.000
Gruppo Itinera	30.318	300.075
Sina	-	4.181
Siteco	88	112
ASTM S.p.A.	11	86.000
Totale complessivo	34.845	713.717

Si rileva inoltre che alle società (i) SIAS S.p.A. sono state concesse linee di credito *backup committed facilities* pari a 80 milioni di euro rilasciate da Banco Popolare di Milano e Credito Valtellinese e (ii) al Gruppo Itinera *linee di committed* ancora disponibili pari a 8,2 milioni di euro.

(iii) Rapporti con “parti correlate”

Di seguito si riportano i principali rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata per le operazioni parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall’art. 2391 bis c.c./IAS 24 e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, pubblica nella sezione “Procedure e documenti” disponibile sul sito www.astm.it, individua le regole che disciplinano l’approvazione, la gestione e l’informazione al pubblico delle operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo ASTM, direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, al fine di assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.

STATO PATRIMONIALE:

(importi in migliaia di euro)	Bilancio 31 dicembre 2017	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INVIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
Attività							
Attività non correnti							
Attività immateriali							
avviamento	84.863						
altre attività immateriali	12.687						
concessioni - beni gratuitamente reversibili	2.909.419						
Totale attività immateriali	3.006.969						
Immobilizzazioni materiali							
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	103.109						
beni in locazione finanziaria	7.590						
Totale immobilizzazioni materiali	110.699						
Attività finanziarie non correnti							
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.007.179						
partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita	123.917						
crediti	111.744			75.468		75.468	67,5%
altre	364.999						
Totale attività finanziarie non correnti	1.607.839						
Attività fiscali differite	151.079						
Totale attività non correnti	4.876.586						
Attività correnti							
Rimanenze	156.334		1.631	10.537	1.546	13.714	8,8%
Crediti commerciali	208.267	14	11.788	56.699	4.202	72.703	34,9%
Attività fiscali correnti	29.340						
Altri crediti	55.385	2.916	611	19.795		23.322	42,1%
Attività possedute per la negoziazione	5.915						
Crediti finanziari	243.688			503		503	0,2%
Totale	698.929						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	554.936						
Sub- totale Attività correnti	1.253.865						
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	46.942			46.942		46.942	100%
Totale attività correnti	1.300.807						
Totale attività	6.177.393						

(1) Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

(importi in migliaia di euro)	Bilancio 31 dicembre 2017	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INVIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
Patrimonio netto e passività							
Patrimonio netto							
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante							
capitale sociale	46.221						
riserve ed utili a nuovo	1.812.865						
Totale	1.859.086						
Capitale e riserve attribuito alle partecipazioni di minoranza	1.006.954						
Totale patrimonio netto	2.866.040						
Passività							
Passività non correnti							
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	211.831				1.448	1.448	0,7%
Debiti commerciali	-						
Altri debiti	203.234						
Debiti verso banche	950.801						
Strumenti derivati di copertura	55.092						
Altri debiti finanziari	996.425						
Passività fiscali differite	59.501						
Totale passività non correnti	2.476.884						
Passività correnti							
Debiti commerciali	241.795	2.596	10.408	12.520	6.018	31.542	13,0%
Altri debiti	213.746	2.319	3	63.462	869	66.653	31,2%
Debiti verso banche	308.616						
Altri debiti finanziari	46.355						
Passività fiscali correnti	23.957						
Sub -Totale passività correnti	834.469						
Passività direttamente correlate ad attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-						
Totale passività correnti	834.469						
Totale passività	3.311.353						
Totale patrimonio netto e passività	6.177.393						

(1) Importi inclusi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

In particolare i principali rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio risultano i seguenti:

- Crediti iscritti tra le attività finanziarie non correnti verso parti correlate per 75,5 milioni di euro in particolare verso Tangenziale Esterna S.p.A. per 64 milioni di euro concesso da SIAS S.p.A. e verso Federici Stirling Batco LLC per 6 milioni di euro, verso Tunnel Frejus S.c.a.r.l. per 3 milioni di euro e verso Nichelino Village S.c.a r.l. per 1 milione di euro concessi da Itinera S.p.A.
- Rimanenze per 13,7 milioni di euro di cui:
 - 10,5 milioni di euro verso le società a controllo congiunto e collegate, in particolare verso Sitaf S.p.A. per 5,3 milioni di euro, verso BRE.BE.MI S.p.A. per 3 milioni di euro, verso Interconnessione S.c.a.r.l. per 1 milione di euro e verso Autostrada Broni Mortara S.p.A. per 0,7 milioni di euro;
 - 1,6 milioni di euro verso le società sottoposte al controllo delle controllanti in particolare verso G&A S.p.A. per 0,7 milioni di euro, Baglietto S.p.A. per 0,5 milioni di euro e Tomato Farm S.c.a.r.l. per 0,3 milioni di euro.
 - 1,5 milioni di euro verso le altre parti correlate tutti relativi ad Intestrate S.p.A.
- Crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 9,8 milioni di cui 4 milioni di euro verso Appia S.r.l., 2,8 milioni di euro verso Terminal San Giorgio S.r.l., 1,3 milioni verso SEA Segnaletica Stradale S.p.A., 0,8 milioni verso Impresa Grassetto S.p.A. in liquidazione e 0,6 milioni di euro verso Tomato Farm S.c.a.r.l.;
- Crediti commerciali per prestazioni fornite da Euroimpianti S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 0,7 milioni di cui 0,4 milioni di euro verso Baglietto S.p.A. e 0,3 milioni di euro verso Azeta S.p.A.;
- Crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate per 39 milioni di euro, di cui 7,9 milioni di euro verso Letimbro S.c.a.r.l., 7,2 milioni di euro verso Aurea S.c.a.r.l., 6,8 milioni di euro verso BRE.BE.MI S.p.A., 5,9 milioni di euro verso Consorzio Costruttori TEEM S.c.a.r.l., 3,3 milioni di euro verso

Interconnessione S.c.ar.l., 2,3 milioni di euro verso CMC Itinera JV S.c.p.A., 1,2 milioni di euro verso Rivalta Terminal Europa S.p.A., 1,1 milioni di euro verso Tunnel Frejus S.c.ar.l. e 1,1 milioni di euro verso Ponte Nord S.p.A.

- Crediti commerciali per prestazioni fornite da SATAP S.p.A. verso la società a controllo congiunto e collegata Aurea S.c.ar.l. per 6,2 milioni di euro.
- Crediti commerciali per prestazioni di assistenza informatica fornite da Sinelec S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate per 4,3 milioni di euro di cui 2,5 milioni di euro verso Interconnessione S.c.ar.l. e 1,1 milioni di euro verso Ativa S.p.A.
- Crediti commerciali per prestazioni fornite da Euroimpianti S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate per 3 milioni di euro di cui 1,1 milioni di euro verso Interconnessione S.c.ar.l.
- Crediti commerciali per prestazioni fornite dal Gruppo, in particolare da Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a., per 3,9 milioni di euro.
- Altre posizioni creditorie verso la controllante Aurelia S.r.l. per 2,9 milioni di euro di cui 1,5 milioni di euro da SINA S.p.A., 0,8 milioni da Itinera S.p.A. e 0,6 milioni di euro da ASTM S.p.A.
- Altre posizioni creditorie verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 0,6 milioni di euro in particolare per le posizioni detenute da Itinera S.p.A. verso Impresa Grassetto S.p.A. per 0,5 milioni di euro.
- Crediti per finanziamenti concessi da Autostrada dei Fiori S.p.A. verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. per 13,8 milioni di euro e Vado Intermodal Operator S.c.p.a. 1,4 milioni di euro.
- Crediti per finanziamenti concessi da Halmar International LLC verso Mill Basin Bridge Contractors per 2,5 milioni di euro.
- Credito finanziario corrente verso le società a controllo congiunto e correlate per 0,5 milioni di euro della SIAS S.p.A. verso Ativa immobiliare S.p.A.
- Il saldo delle attività non correnti destinate ad essere cedute per 46,9 milioni di euro si riferisce al valore della partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. (27,9 milioni di euro) e al credito per finanziamenti (19 milioni di euro) riclassificati ai sensi dell'IFRS 5.
- Debiti per prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle società del Gruppo per 2,6 milioni di euro.
- Debiti per prestazioni e forniture di materiali effettuati dalla SEA Segnaletica Stradale S.p.A. alle società del Gruppo per 5,7 milioni di euro di cui 1,8 milioni di euro verso Autostrada Dei Fiori S.p.A., 1,8 milioni di euro verso SATAP S.p.A. e 1,3 milioni di euro verso Società Autostrada Ligure Toscana p.A..
- Debiti per prestazioni fornite dalla Codelfa S.p.A. in particolare verso Itinera S.p.A. per 1,6 milioni di euro.
- Debiti relativi alle prestazioni fornite dalla società sottoposte al controllo delle controllanti Gale S.r.l. alle società del Gruppo per complessivi 1 milione di euro, di cui 0,8 milioni verso Itinera S.p.A.
- Debiti per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. alle società a controllo congiunto e collegate per 5 milioni di euro di cui 2,4 milioni di euro verso Tunnel Frejus S.c.ar.l. e 1 milione di euro verso Letimbro S.c.ar.l.
- Debiti per prestazioni fornite da SATAP S.p.A. per 5,4 milioni di euro verso la società a controllo congiunto e collegata Aurea S.c.ar.l.
- Debiti per prestazioni fornite da Lambro S.c.ar.l. per 1,4 milioni di euro verso la società a controllo congiunto e collegata Consorzio Costruttori TEEM.
- Debiti relativi alle prestazioni fornite da Interstrade S.p.A. per 5,7 milioni di euro verso le società del Gruppo.
- Debito per consolidato fiscale verso la controllante Aurelia S.r.l. per 2,3 milioni di euro da parte di Itinera S.p.A.
- Altre posizioni debitorie di Itinera S.p.A verso le società a controllo congiunto e collegate per 63,3 milioni di euro di cui 20 milioni di euro verso Letimbro S.c.ar.l., 7,8 milioni di euro verso Consorzio Costruttori TEEM, 6,2 milioni di euro verso Darsene Nord Civitavecchia S.c.ar.l., 5,5 milioni di euro verso Aurea S.c.ar.l., 4,6 milioni di euro verso CMC

Itinera JV S.c.p.A., 4,6 milioni di euro verso Nichelino Village S.c.ar.l., 4 milioni di euro verso Tunnel Frejus S.c.ar.l., 2,9 milioni di euro verso Malco S.c.ar.l., 2,9 milioni di euro verso Mose Bocca di Chioggia S.c.ar.l., 2,7 milioni di euro verso Interconnessione S.c.ar.l. e 1,3 milioni di euro verso Mose Treponti.

CONTO ECONOMICO:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Bilancio consolidato 2017	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate ⁽¹⁾	TOTALE PARTI CORRELATE	INVIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
Ricavi							
settore autostradale – gestione operativa	1.123.298				7	7	0,0%
settore autostradale – progettazione e costruzione	190.032						
settore costruzioni - progettazione e costruzione	37.381						
settore costruzioni	286.900		5.900	64.314	1.228	71.442	24,9%
settore engineering	8.093	17	35	2.225	60	2.337	28,9%
settore tecnologico	39.449	21	487	12.406	98	13.012	33,0%
Altri	59.708	18	1.408	9.956	237	11.619	19,5%
Totale Ricavi	1.744.861						
Costi per il personale	(253.170)				(2.822)	(2.822)	1,1%
Costi per servizi	(570.127)	(5.305)	(18.824)	(94.770)	(25.066)	(143.965)	25,3%
<i>di cui:</i>							
- manutenzioni	(58.572)		(12.715)	(557)	(13.261)	(26.533)	45,3%
- altri costi per servizi	(353.730)	(5.305)	(5.287)	(94.213)	(10.219)	(115.024)	32,5%
- costi sostenuti relativi ai beni reversibili	(157.825)	-	(822)	-	(1.586)	(2.408)	1,5%
Costi per materie prime	(79.211)	-	(4.680)	(324)	(2.448)	(7.452)	9,4%
Altri Costi	(137.230)	(640)	(1.307)	(32)	(164)	(2.143)	1,6%
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	1.182						
Ammortamenti e svalutazioni	(336.282)						
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	9.948						
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(7.594)						
Proventi finanziari:							
da partecipazioni non consolidate	35.632						
altri	21.867			6.631		6.631	30,3%
Oneri finanziari:							
interessi passivi	(78.602)						
altri	(5.796)			(163)		(163)	2,8%
svalutazione di partecipazioni	(1.824)						
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	10.992						
Utile (perdita) al lordo delle imposte	354.646						
Imposte							
Imposte correnti	(97.054)						
Imposte differite	5.365						
Utile (perdita) dell'esercizio delle attività continuative (Continued Operation)	262.957						
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operation)	516						
Utile (perdita) dell'esercizio	263.473						

(1) Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

In particolare i principali rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

- Prestazioni fornite da Itinera S.p.A. a favore in particolare delle società sottoposte a controllo delle controllanti G&A S.p.A. (per 3 milioni di euro) e Appia (per 2,9 milioni di euro);
- Prestazioni fornite da Itinera S.p.A. verso le società a controllo congiunto o collegate per 60 milioni di euro in particolare verso BRE.BE.MI S.p.A. per 23,4 milioni di euro, verso Consorzio Costruttori TEEM per 8,6 milioni di euro, verso Sitaf S.p.A. per 8,2 milioni di euro, verso Interconnessione S.c.ar.l. per 8,2 milioni di euro, verso Letimbro S.c.ar.l. per 6,5 milioni di euro, verso CMC Itinera Jv S.c.p.A. per 2,3 milioni di euro, verso Sviluppo Cotorossi S.p.A per 1,2 milioni di euro e verso Nichelino Village S.c.ar.l. per 1 milione di euro.
- Prestazioni fornite da Halmar International LLC verso la società a controllo congiunto Mill Basin Bridge Contractors per 4 milioni di euro .
- Prestazioni fornite da Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.A. verso altre parti correlate verso in particolare Interstrade S.p.A. (per 1,1 milioni di euro).

- Prestazioni fornite da SINA S.p.A. nel settore engineering verso le società controllo congiunto e collegate (per 1,9 milioni di euro) in particolare verso CTE - Consorzio Tangenziale Engineering, Aurea S.c.ar.l., Tangenziale Esterna S.p.A., Musinet Engineering S.p.A., Tunnel Frejus S.c.ar.l. e Interconnessione S.c.ar.l.
- Prestazioni di assistenza informatica fornite da Sinelec S.p.A. per 6,4 milioni di euro in particolare verso Ativa S.p.A. per 5,7 milioni di euro;
- Prestazioni fornite da Euroimpianti S.p.A. per 6 milioni di euro verso le società a controllo congiunto e collegate di cui 2,5 milioni di euro verso Interconnessione S.c.ar.l., 1,5 milioni di euro verso Sitalfa S.p.A. , 0,7 milioni verso Ativa S.p.A. e 0,6 milioni di euro verso Nichelino Village S.c.ar.l.
- Prestazioni fornite da Sinelec S.p.A. e Euroimpianti S.p.A. verso le società sottoposte al controllo delle controllanti per 0,5 milioni di euro di cui 0,1 milioni di euro verso Baglietto S.p.A.
- Prestazioni fornite da Sistemi e Servizi S.c.ar.l. per 1 milione di euro verso le società sottoposte al controllo delle controllanti di cui G&A S.p.A. per 0,4 milioni e Autosped G S.p.A. per 0,3 milioni e verso Interstrade S.p.A. (altra parte correlata) per 0,2 milioni di euro.
- Prestazioni fornite da Itinera S.p.A. per 0,2 milioni di euro verso la società sottoposta al controllo delle controllanti Impresa Grassetto S.p.A. in liquidazione.
- Prestazioni fornite da SATAP S.p.A. alla società collegata Aurea S.c.ar.l. per 5 milioni di euro;
- Altre prestazioni fornite da gruppo ad altre società a controllo congiunto e collegate per 4,9 milioni di euro in particolare verso Ativa S.p.A. per 2,2 milioni di euro, Tunnel Frejus S.c.ar.l. per 0,5 milioni di euro, Letimbro S.c.ar.l. per 0,4 milioni di euro e Serravalla Village S.c.ar.l. per 0,3 milioni di euro.
- Prestazioni professionali e progettazioni fornite dalla società sottoposta al controllo della controllante SEA Segnaletica Stradale S.p.A. verso il Gruppo per 12,6 milioni di euro di cui in particolare 4 milioni di euro a favore di Società Autostrada Ligure Toscana p.A., 3,8 milioni di euro a favore di SATAP S.p.A. e 3,8 milioni a favore di Autostrada dei Fiori S.p.A.
- Prestazioni e forniture di materiali fornite dalla società a collegata ATIVA S.p.A. a favore di SAV S.p.A. per 0,3 milioni di euro.
- Prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore di Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e SATAP S.p.A. per complessivi 8,3 milioni;
- costi assicurativi inerenti l'ambito della manutenzione verso il broker PCA S.p.A. per 3,5 milioni di euro verso in particolare la Società Autostrada Ligure Toscana p.A. e la SATAP S.p.A.
- Prestazioni di servizi e assistenza manageriale fornite dalla società controllante Argo Finanziaria S.p.A. per complessivi 5,3 milioni di euro per prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite a tutte le società del Gruppo.
- Prestazioni fornite dalle società sottoposte al controllo delle controllanti per complessivi 5,3 milioni di euro verso le società del gruppo di cui Autosped G S.p.A. per 2,8 milioni di euro, Transider S.p.A. per 0,6 milioni di euro, Codelfa S.p.a. per 0,4 milioni di euro e SEA Segnaletica Stradale S.p.A. per 0,8 milioni di euro.
- Altri costi per servizi verso da società a controllo congiunto o collegate per 94 milioni di euro in particolare per prestazioni e forniture di materiali fornite da Interconnessione, da Darsene Nord Civitavecchia S.c.ar.l., CMC itinera JV, Consorzio Cosruttori TEEM, Letimbro S.c.ar.l., Tunnel Frejus S.c.ar.l., Malco S.c.a.r.l., Aurea S.c.ar.l. e Nichelino Villaga S.c.ar.l. a favore di Itinera S.p.A. per complessivi 90,6 milioni di euro.
- Altri costi per servizi per prestazioni fornite da Aurea S.c.ar.l. a favore di SATAP S.p.A. per 2,2 milioni di euro.
- Altri costi per oneri di brokeraggio verso PCA S.p.A. per 5,3 milioni di euro verso tutte le società del Gruppo;
- Altri costi per oneri sostenuti dal gruppo verso Interstrade S.p.A. per 0,7 milioni di cui 0,6 milioni da Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a.

- I costi sostenuti relativi ai beni reversibili verso correlate sono complessivamente pari a 2,4 milioni di euro e si riferiscono in particolare alle progettazioni e prestazioni professionali realizzate tramite la SEA Segnaletica Stradale S.p.A. verso le società del gruppo per 0,8 milioni di euro e prestazioni fornite da altri parti correlate quali Interstrade S.p.A. e PCA S.p.A. per un importo complessivo di 1,6 milioni di euro.
- costi sostenuti per l'acquisto di materie prime verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 4,7 milioni di euro per acquisti del gruppo dalla Gale S.r.l. per 2,5 milioni di euro, da Autosped G S.p.A. per 1,7 milioni di euro e da SEA Segnaletica Stradale S.p.A. per 0,5 milioni di euro.
- Costi sostenuti nei confronti di altre parti correlate per 2,4 milioni di euro per acquisti effettuati da Itinera S.p.A. da Interstrade S.p.A.
- Costi sostenuti da Itinera S.p.A. per l'acquisto di materie prime nei confronti di V.A. Bitumi S.r.l. per 0,3 milioni di euro.
- Altri oneri sostenuti verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 1,3 milioni di euro di cui 0,3 milioni di euro per prestazioni fornite dalla Appia S.r.l. al gruppo e per prestazioni fornite dalla SEA Segnaletica Stradale S.p.A. per 0,7 milioni di euro.
- Proventi finanziari verso correlate per complessivi 6,7 milioni di euro di cui 6,1 milioni di euro verso Tangenziale Esterna S.p.A.

Si precisa, inoltre, che la controllata Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. (consolidata a decorrere dal presente semestre) e la ATIVA S.p.A. (società soggetta a "controllo congiunto"), al 31 dicembre 2016, possedevano rispettivamente n. 58.878 (valore nominale 29.439 euro) e n. 21.500 (valore nominale 10.750 euro) azioni della controllante ASTM S.p.A..

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base sia ai principi generali indicati dalla CONSOB sia alle norme di *governance* societaria – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale

(iv) Contenzioso RFI S.p.A.

In data 8 giugno 2015 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI S.p.A.) ha inviato all'ANAS S.p.A. ed in solido alla SATAP S.p.A. una diffida relativa al riconoscimento degli oneri (quantificati in 1.160 milioni di euro) sostenuti per la realizzazione di opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea AV/AC con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano, nonché delle riserve ("claims") avanzate dalla società che ha realizzato l'opera (quantificabili in circa 180 milioni di euro).

Tenuto anche conto della posizione espressa dai legali che assistono la SATAP S.p.A., non si è proceduto – in conformità a quanto sancito dai principi contabili di riferimento – alla rilevazione, nella presente relazione, di alcun accantonamento, in

quanto (i) non sussiste alcun titolo che legittimi RFI S.p.A. ad avanzare nei confronti di SATAP S.p.A. pretese per la realizzazione delle opere di risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea AV/AC con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano e (ii) nessuna responsabilità può essere ascritta a SATAP S.p.A. per le scelte operate da RFI S.p.A. nel definire e gestire i propri rapporti con il soggetto realizzatore – a suo tempo - delle opere.

Con atto di citazione in data 1° giugno 2016, notificato in data 11 giugno 2016, RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. conveniva ANAS S.p.A. e SATAP – Società Autostrada Torino Alessandria Piacenza S.p.A. avanti il Tribunale di Roma, chiedendo la condanna:

- a) in via principale, a titolo di responsabilità contrattuale, di SATAP a rimborsare a RFI la somma di 485,8 milioni di euro, corrispondente alla quota di oneri asseritamente dovuti da SATAP a RFI, e di ANAS a corrispondere, sempre a RFI la somma di 698,2 milioni di euro; in subordine la condanna di ANAS al pagamento dell'intero importo di 1.184 milioni di euro;
- b) in via subordinata, di SATAP a versare a RFI il suddetto medesimo importo, ma a titolo di responsabilità precontrattuale e di ANAS a corrispondere, allo stesso titolo, le somme già indicate sub. a);
- c) in via ulteriormente subordinata, di SATAP al pagamento della somma di cui alla lettera a), a titolo di indebito arricchimento e di ANAS, allo stesso titolo, alla corresponsione della medesima somma di 698,2 milioni di euro, già indicata sub. a);
- d) oltre interessi e rivalutazione.

La società SATAP si è costituita in giudizio in data 31 gennaio 2017 chiedendo la reiezione delle avversarie pretese. A seguito dello scambio delle memorie istruttorie, il Giudice ha ritenuto non necessario l'espletamento della CTU e, pertanto, ha fissato udienza di precisazione conclusioni al 30 gennaio 2018. A tale udienza il giudice ha trattenuto la causa in decisione con assegnazione del termine di 60 giorni per il deposito delle memorie conclusionali e 20 giorni per il deposito delle repliche.

(v) Contenzioso Sintesi

Si segnala inoltre, che nel corso del 2006 Sintesi S.p.A. ("**Sintesi**") ha proposto domanda di risarcimento del danno da occupazione abusiva di immobili di sua proprietà nei confronti (i) del MIT e (ii) di Itinera, mandataria (40%) dell'associazione temporanea di imprese di cui erano mandanti Impresa Pizzarotti & Co. S.p.A. (40%), CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l. (19,99%) e Impresa Gelfi Costruzioni S.p.A. in fallimento (0,01%), quale concessionaria di committenza della costruzione del carcere di Bollate. La quantificazione del danno effettuata da Sintesi, risultante dalla domanda proposta, ammonta (i) in via principale, a 78,2 milioni di Euro e (ii) in via subordinata a 32,6 milioni di Euro, oltre a interessi e rivalutazione monetaria. Tenuto anche conto di uno specifico parere reso dai legali che assistono Itinera si è proceduto alla rilevazione nei bilanci degli esercizi precedenti, in conformità a quanto sancito dai principi contabili di riferimento, di un fondo pari a euro 0,2 milioni in quanto: (i) nel giudizio di manleva innanzi al TAR Lombardia- Milano, R.G. n. 1732/12, la società ha prodotto la documentazione che attesta i diversi solleciti rivolti da Itinera alla Pubblica Amministrazione fino alla data di scadenza del termine per l'emissione del provvedimento di acquisizione sanante, volta a comprovare l'assenza di responsabilità in capo a Itinera, (ii) la società ha prodotto la documentazione che dimostra l'avvenuta consegna delle aree e del carcere di Bollate al MIT in data anteriore alla scadenza dei termini di emanazione del decreto di esproprio, (iii) l'importo previsto nel provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001, per quanto concerne il risarcimento da illecita occupazione dell'area, ammonta a 0,2 milioni di Euro.

L'ordinanza della Corte d'Appello di Milano, depositata il 28 novembre 2016, ha accolto l'eccezione di difetto di legittimazione passiva di Itinera condannando il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero della Giustizia al pagamento a Sintesi delle somme dovute a titolo di indennità.

L'ordinanza è stata impugnata dal Ministero.

L'Avvocatura Generale ha infatti notificato, per conto e nell'interesse del Ministero, ricorso in Cassazione riguardante i capi della suddetta ordinanza relativi al difetto di legittimazione passiva di Itinera e la misura dell'indennità per l'occupazione *sine titulo*. A sua volta, Sintesi ha notificato controricorso con ricorso incidentale relativamente al riconoscimento degli interessi sull'indennità di occupazione *sine titulo*. Itinera ha notificato controricorso e ricorso incidentale condizionato all'accoglimento del ricorso del Ministero.

Allo stato, si è in attesa della comunicazione dell'udienza per la discussione del predetto ricorso in Cassazione.

In seguito all'esito positivo sopra riportato Itinera ha proceduto ad utilizzare la parte prevalente del fondo in precedenza accantonato a copertura delle spese legali nel frattempo addebitate.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

**Attestazione del Bilancio Consolidato
ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98**

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Alberto Rubegni in qualità di Amministratore Delegato e Lucia Scaglione in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ASTM S.p.A. - Capogruppo - attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del 2017.

- Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 - la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento unitamente ad una descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui sono esposte.

Tortona, 14 marzo 2018

L'Amministratore Delegato

Alberto Rubegni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Lucia Scaglione

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione del Collegio Sindacale

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 41

D.LGS. n.127/1991 SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017 GRUPPO ASTM

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del GRUPPO ASTM dell'esercizio 2017, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile di periodo di 263,4 milioni di euro, di cui la quota attribuibile al gruppo e alle minoranze (continued operations) è rispettivamente di 149,6 milioni di euro e di 113,3 milioni di euro.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto sulla base di quanto definito dall'articolo 3 comma 1 del D.Lgs. 28.2.2005 n. 38, secondo i principi contabili internazionali IFRS, emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Esso ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione.

I controlli effettuati dalla PriceWaterhousCoopers S.p.A., incaricata della revisione, hanno condotto ad accertare che i valori espressi in bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio e consolidati delle Controllate e nelle relative informazioni da queste comunicate.

Il bilancio consolidato comprende, oltre al bilancio della ASTM, i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS. A tali bilanci non si è dunque esteso il controllo del Collegio Sindacale.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni previste dalla legge.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso del 2017, contiene altresì un'adeguata informativa sui rapporti intercorsi tra le società appartenenti al gruppo e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Collegio sindacale ha proceduto a verificare l'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 254/2016 in tema di Dichiarazione di carattere non finanziario, vigilando sull'adeguatezza dei processi di produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione dei risultati e delle informazioni di carattere non finanziario. Si dà atto che la Società ha provveduto a redigere la

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, conformemente a quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del medesimo Decreto e che la Società si è avvalsa dell'esonero dall'obbligo di redigere la Dichiarazione individuale di carattere non finanziario previsto dall'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 254/2016, avendo essa redatto la Dichiarazione consolidata di cui all'art. 4 del medesimo Decreto. In merito a tale Dichiarazione sono state rilasciate sia la relazione da parte del revisore designato circa la conformità delle informazioni fornite a quanto previsto dal citato Decreto Legislativo, che l'indicazione da parte del revisore incaricato della revisione legale del bilancio, in un'apposita sezione della relazione di revisione, dell'avvenuta approvazione da parte dell'organo amministrativo.

Alla luce di quanto esposto e delle informazioni fornite dalla Società di Revisione e del giudizio senza rilievi rilasciato dalla stessa ai sensi di legge, il Collegio non ha rilievi da formulare in ordine al Bilancio Consolidato del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2017.

Torino, 29 marzo 2018

I SINDACI

Prof. Marco Fazzini

Dott.ssa Piera Braja

Dott. Ernesto Ramojno

Relazione della Società di Revisione Contabile

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli Azionisti della
ASTM SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della ASTM SpA e sue controllate (il "Gruppo ASTM"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ASTM SpA (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Valutazione della recuperabilità dell'avviamento e delle attività immateriali riferite alle concessioni (beni gratuitamente reversibili)</p> <p><i>“Criteri di valutazione”, paragrafo “riduzione di valore di attività (impairment test)” e nota 1 - “Attività immateriali”</i></p> <p>Il Gruppo ASTM iscrive, tra le attività immateriali del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, beni gratuitamente reversibili correlati alle concessioni del settore autostradale pari a Euro 2.875,4 milioni oltre a Euro 41,7 milioni di avviamento alle stesse allocato, che cumulativamente rappresentano circa il 47% del totale delle attività consolidate.</p> <p>Nell'ambito del Gruppo ASTM, ogni società concessionaria autostradale costituisce un'autonoma unità generatrice di flussi finanziari, alla quale fanno riferimento i piani finanziari delle singole tratte gestite.</p> <p>La valutazione di tali attività immateriali, e in particolare l'analisi della loro recuperabilità attraverso lo svolgimento dell'<i>impairment test</i>, è frutto di un processo che risente sensibilmente delle stime effettuate dalla direzione aziendale, in particolare con riferimento ai flussi di traffico attesi, ai futuri investimenti ed alle variabili che compongono il tasso di attualizzazione.</p> <p>In accordo con i principi contabili di riferimento e con la procedura di <i>impairment</i> approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2018 (la “Procedura”), le suddette attività</p>	<p>Abbiamo ottenuto i modelli e la documentazione utilizzati dalla direzione aziendale per l'identificazione di eventuali perdite di valore secondo quanto previsto dalla Procedura e, anche tramite il supporto di esperti appartenenti alla rete PwC, abbiamo svolto le seguenti principali procedure di revisione:</p> <ul style="list-style-type: none">• analisi della Procedura e verifica della coerenza dei suoi contenuti con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 36, nonché della sua conforme applicazione;• verifica dell'accuratezza matematica dei modelli;• valutazione, anche tramite discussioni con la direzione aziendale, della ragionevolezza delle principali assunzioni alla base della determinazione dei dati inclusi nei modelli, con particolare riferimento ai tassi di attualizzazione, ai dati di traffico, alle tariffe, agli investimenti e ai costi operativi;• verifica dell'analisi di sensitività.

immateriale sono state oggetto di verifica al fine di accertare l'eventuale presenza di una riduzione di valore.

Abbiamo considerato la valutazione della recuperabilità dei beni gratuitamente reversibili e degli avviamenti come un aspetto chiave della nostra attività di revisione, tenuto conto della significatività dei valori in essere e dell'elevato grado di giudizio necessario per la determinazione delle principali assunzioni utilizzate nell'ambito della determinazione del valore recuperabile.

Le nostre verifiche hanno infine ricompreso l'analisi delle note esplicative al bilancio per verificare l'accuratezza e la completezza dell'informativa.

Classificazione del valore di subentro riferito alla tratta A21 Torino-Piacenza

Nota 1 "Attività immateriali" e nota 3d "Attività finanziarie non correnti - altre"

In data 30 giugno 2017 è scaduta la concessione relativa al tronco A21 Torino-Piacenza, gestito dalla società controllata S.A.T.A.P. SpA ("SATAP").

Intervenuta la scadenza, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT" o "Ente Concedente") ha richiesto alla SATAP di proseguire, nelle more del perfezionamento dell'eventuale subentro di terzi nella concessione, nella gestione della medesima secondo termini e modalità previsti dalla convenzione vigente. Nel mese di settembre 2017, SATAP e l'Ente Concedente hanno inoltre definito la disciplina dell'indennizzo da subentro, quantificato nell'importo di Euro 107,9 milioni alla data di scadenza, nonché il regime degli investimenti urgenti successivi alla scadenza, a fronte della rinuncia al contenzioso, precedentemente instaurato con riferimento ai mancati adeguamenti tariffari, da parte della SATAP.

Conseguentemente, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, l'indennizzo da subentro pari a Euro 107,9 milioni, oltre al credito maturato per gli investimenti urgenti svolti sul tronco A21 Torino-Piacenza successivamente alla data di scadenza della concessione e fino al 31 dicembre 2017, pari a Euro 3,4 milioni, sono stati

Le procedure di revisione da noi svolte si sono incentrate sull'analisi della sostanza degli accordi sottoscritti con l'Ente Concedente, al fine di valutare la modalità di recupero dell'attività in oggetto, dalla quale dipende la sua corretta classificazione in bilancio. Le nostre verifiche hanno comportato il coinvolgimento degli esperti in materie tecnico-contabili appartenenti alla rete PwC.

Le procedure di revisione hanno infine ricompreso l'analisi delle note esplicative al bilancio per verificare l'accuratezza e la completezza dell'informativa in merito a tale aspetto.

riclassificati dalle “attività immateriali - Concessioni - beni gratuitamente reversibili” alla voce “attività finanziarie non correnti”.

Tale classificazione esprime il diritto a recuperare l'attività in oggetto attraverso il corrispettivo riconosciuto dal soggetto subentrante ovvero dall'Ente Concedente, piuttosto che mediante l'utilizzo del bene gratuitamente reversibile al quale è correlata.

La classificazione di tale attività all'interno dello stato patrimoniale consolidato è stata da noi considerata un aspetto chiave della revisione in considerazione della rilevanza quantitativa della stessa e del grado di giudizio utilizzato dalla direzione aziendale ai fini della classificazione in bilancio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo ASTM per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 31 marzo 2017, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo ASTM di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ASTM SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo ASTM.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo ASTM;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo ASTM di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo ASTM cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo ASTM per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo ASTM. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della ASTM SpA ci ha conferito in data 28 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento (UE) n° 537/2014.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/98

Gli amministratori della ASTM SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254

Gli amministratori della ASTM SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte di altro revisore.

Torino, 29 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)



ASTM S.P.A.

www.astm.it

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

redatta ai sensi dell'art. 123-bis TUF
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

2017

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2018

INDICE

GLOSSARIO	3
1.0 PROFILO DELL'EMITTENTE	4
2.0 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) ALLA DATA DEL 14 MARZO 2017	5
a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)	5
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)	5
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)	5
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)	5
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)	5
f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)	5
g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)	5
h) Clausole di <i>change of control</i> (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)	6
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)	7 8
l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. cod. civ.)	8
3.0 COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)	9
4.0 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
4.1. Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)	9
4.2. Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	11
4.3. Ruolo del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	19
4.4. Organi Delegati	22
4.5. Altri Consiglieri esecutivi	24
4.6. Amministratori Indipendenti	24
4.7. <i>Lead Independent Director</i>	25
5.0 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	25
6.0 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)	27
7.0 COMITATO PER LE NOMINE	27
8.0 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	27
9.0 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	29
Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)	30
10.0 COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITÀ	30
11.0 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	32
11.1. Amministratore incaricato del sistema di controllo interno di gestione dei rischi	33

11.2.	Responsabile della funzione <i>Internal Audit</i>	33
11.3.	Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001	35
11.4.	Società di Revisione	36
11.5.	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali	36
11.6.	Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	38
12.0	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	38
13.0	NOMINA DEI SINDACI	39
14.0	COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D) E D) -BIS, TUF)	42
15.0	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	47
16.0	ASSEMBLEE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA C), TUF)	47
17.0	ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF)	49
18.0	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	49
19.0	CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 13 DICEMBRE 2017 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	50

TABELLE

Tab. 1:	Informazioni sugli assetti proprietari	52
Tab. 2:	Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati	53
Tab. 3:	Struttura del Collegio Sindacale	55

ALLEGATI

Allegato 1: "Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria" ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF

GLOSSARIO

Assemblea: l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente.

Azionisti: gli azionisti dell'Emittente.

Borsa Italiana: Borsa Italiana S.p.A..

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel mese di luglio 2015 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Cod. civ.: il codice civile.

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale dell'Emittente.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente/ASTM: l'emittente valori mobiliari cui si riferisce la Relazione.

MTA: il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

Statuto: il vigente Statuto sociale dell'Emittente.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

1.0 PROFILO DELL'EMITTENTE

L'Emittente è una *holding* industriale attiva nei settori della gestione di autostrade in concessione, dell'ingegneria e della costruzione di grandi opere infrastrutturali e della tecnologia applicata ai trasporti. L'Emittente è stato costituito nel 1928 ed è quotato in borsa dal 1969.

Attraverso la propria controllata SIAS S.p.A. (secondo operatore autostradale italiano con circa il 23% della rete nazionale in gestione) e la co-controllata Ecorodovias Infraestructura e Logistica S.A (società tra i principali *player* brasiliani nel settore autostradale), l'Emittente è il quarto operatore al mondo nel settore della gestione di autostrade in concessione, con circa 4.000 km di rete gestita.

Nel settore delle costruzioni di grandi opere infrastrutturali e di progetti di edilizia civile e industriale, l'Emittente opera attraverso le controllate Itinera S.p.A. (tra i più importanti operatori nazionali del settore per dimensione, ricavi e portafoglio lavori) e Halmar International LCC (una delle principali imprese dell'area metropolitana di New York nella realizzazione di infrastrutture di trasporto).

Nel settore *engineering*, l'Emittente è presente attraverso la controllata SINA S.p.A., attiva sia nella progettazione di opere di trasporto e mobilità, sia nel monitoraggio e corretta manutenzione del ciclo di vita delle infrastrutture in concessione.

Nel settore della tecnologia, l'Emittente opera tramite la controllata Sinelec S.p.A., tra i principali *player* italiani nella progettazione e realizzazione di sistemi avanzati per la gestione ed il monitoraggio di infrastrutture critiche nel settore trasporti.

La struttura di *governance* dell'Emittente si fonda sul modello organizzativo tradizionale, secondo il quale la società è gestita da un Consiglio di Amministrazione e vigilata da un Collegio Sindacale, organi ai quali competono i poteri e le funzioni previsti dal Codice Civile, dalle leggi speciali applicabili e dallo Statuto, mentre l'Assemblea costituisce l'organo che rappresenta l'universalità degli Azionisti.

L'Emittente aderisce al Codice di Autodisciplina e la sua struttura di *corporate governance*, fatte salve le eccezioni specificate nella Relazione, è conforme alle raccomandazioni del Codice stesso. La Relazione intende fornire una descrizione del sistema di "*corporate governance*" societario e dell'adesione al Codice, dando evidenza delle raccomandazioni recepite e di quelle ritenute non applicabili in quanto non rispondenti alla struttura organizzativa e gestionale esistente.

La Relazione, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, tiene conto altresì dei criteri e delle modalità espositive contenuti nel "*format*" predisposto da Borsa Italiana nel mese di gennaio 2018.

2.0 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) ALLA DATA DEL 14 MARZO 2018

a) **Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)**

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, pari ad euro 49.499.300, è rappresentato da n. 98.998.600 azioni ordinarie prive del valore nominale, negoziate su MTA (indice FTSE Italia Mid Cap).

Non esistono (i) strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione (ii) piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*) che comportino aumenti di capitale per tale scopo.

b) **Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)**

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso di titoli o la necessità di ottenere il gradimento da parte dell'Emittente o di altri possessori di titoli.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalla legge; diversamente le azioni, se interamente liberate, possono essere nominative o al portatore, a scelta e a spese dell'Azionista.

c) **Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)**

I soggetti che, direttamente o indirettamente, partecipano al capitale sociale dell'Emittente in misura rilevante, ai sensi dell'art. 120 TUF, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi della medesima norma, sono indicati nel riepilogo della Tabella 1 riportata in appendice

d) **Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)**

L'Emittente non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) **Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)**

L'Emittente non ha deliberato alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti al proprio capitale sociale.

f) **Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)**

Non esiste alcuna restrizione al diritto di voto.

L'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non vi sono azioni portatrici di diritti di voto diverse dalle azioni ordinarie.

g) **Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)**

Non sono noti all'Emittente accordi tra gli Azionisti di cui all'art. 122 del TUF.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

In alcuni contratti di finanziamento stipulati dalle società del gruppo dell'Emittente sono inserite le usuali clausole che prevedono, salvo il consenso dei finanziatori, l'obbligo di rimborso anticipato del debito nel caso in cui venga meno il controllo, a seconda dei casi, da parte della controllata SIAS S.p.A. o della capogruppo Aurelia S.r.l. sulla/e società concessionaria/e di volta in volta interessata/e. Tali previsioni appaiono anche (i) nella maggior parte dei contratti "ISDA" che regolano i contratti derivati stipulati dalle società del gruppo dell'Emittente al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse; e (ii) in taluni accordi di manleva relativi a fidejussioni emesse dalle società del gruppo dell'Emittente.

Le vigenti "Convenzioni Uniche" stipulate dalle società concessionarie del gruppo dell'Emittente individuano espressamente i requisiti che, in ipotesi di cambio di controllo del concessionario, debbono essere posseduti dal nuovo soggetto controllante. In particolare:

- con riferimento alle concessioni relative ai tronchi A4 e A21 (in capo a SATAP S.p.A.), A15 (in capo a SALT p.A.) e A33 (in capo a Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.), i requisiti sono: (i) onorabilità, solidità patrimoniale, professionalità ed affidabilità in ordine al rispetto degli obblighi derivanti da contratti stipulati con pubbliche amministrazioni; (ii) conformità ai dettami della c.d. "normativa antimafia"; (iii) mantenimento della sede sociale del concessionario nel territorio italiano (per le sole concessioni relative ai tronchi A15 e A33);
- con riferimento alle concessioni relative ai tronchi A5 (in capo a S.A.V. S.p.A.), A6 e A10 (in capo a Autostrada dei Fiori S.p.A.), A12 (in capo a SALT p.A.) e A21 (in capo a Autovia Padana S.p.A.), i requisiti sono: (i) patrimonializzazione idonea (il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e certificato dovrà essere almeno pari a 1/8 del patrimonio netto del concessionario al 31 dicembre dell'esercizio precedente); (ii) sede sociale in un Paese non incluso nelle liste dei Paesi soggetti ad un regime fiscale privilegiato; (iii) mantenimento della sede sociale del concessionario nel territorio italiano, nonché mantenimento delle competenze organizzative del concessionario, con impegno da parte del nuovo soggetto controllante ad assicurare allo stesso concessionario i mezzi occorrenti per far fronte agli obblighi di convenzione; (iv) organo amministrativo composto da soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e, almeno per una parte dei suoi componenti, indipendenza.

Fermo restando il rispetto dei sopramenzionati requisiti, i cambi di controllo sono in ogni

caso subordinati alla preventiva autorizzazione del concedente.

Lo Statuto non contiene deroghe alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 2, del TUF, né prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Non sono state conferite deleghe al Consiglio per (i) aumenti di capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ.; (ii) l'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

In data 28 aprile 2017, l'Assemblea ordinaria ha deliberato una nuova autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, essendo scaduta, con l'approvazione del bilancio 2016, quella precedente deliberata dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016.

L'attuale autorizzazione, in linea di continuità con la precedente, risponde alla finalità di garantire al Consiglio uno strumento di flessibilità gestionale idoneo a perseguire i seguenti obiettivi:

- adempiere gli obblighi derivanti da eventuali programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni dell'Emittente ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo di ASTM o di società a questa collegate, nonché adempiere alle obbligazioni eventualmente derivanti da strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari;
- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di eventuali operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse dell'Emittente (c.d. "magazzino titoli") o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per l'Emittente;
- operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni in vigore, in un'ottica di investimento o comunque cogliere opportunità di massimizzazione del valore del titolo che possano derivare dall'andamento del mercato;
- offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento.

Gli atti di acquisto, autorizzati fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 e, comunque, per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, possono essere effettuati, tenendo conto delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle detenute da società controllate, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 19.799.720 azioni ordinarie (pari al 20% del capitale sociale), mentre non sono previsti limiti temporali per gli atti di disposizione.

All'atto della deliberazione, l'Emittente deteneva in portafoglio complessivamente n.

6.577.706 azioni proprie (circa il 6,64% del capitale sociale) di cui n. 6.497.328 azioni direttamente e n. 80.378 azioni indirettamente tramite la controllata Autostrada Albenga Garesio Ceva S.p.A. (per n. 58.878 azioni) e tramite la controllata ATIVA S.p.A. (per n. 21.500 azioni).

Il prezzo di acquisto delle azioni viene individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni di legge e regolamentari nonché delle prassi di mercato ammesse.

In ogni caso, il prezzo di acquisto non deve essere inferiore nel minimo di oltre il 10% e non superiore nel massimo di oltre il 10% al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa aperto precedente ogni singola operazione di acquisto o alla data in cui viene fissato il prezzo e, comunque, ove gli acquisti siano effettuati sul mercato regolamentato, il corrispettivo non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052.

In forza di quanto sopra, il Consiglio del 15 maggio 2017, tenuto conto delle azioni ASTM già in portafoglio (circa il 6,64% del capitale sociale), ha approvato l'avvio di un piano di acquisti di azioni proprie autorizzandone l'acquisizione fino ad un massimo di ulteriori n. 3.960.000 azioni ASTM (circa il 4% del capitale sociale) e, quindi, fino a raggiungere circa il 10,64% massimo del capitale sociale. In ragione dell'andamento della quotazione del titolo dell'Emittente ed in presenza di scambi giornalieri superiori a quelli mediamente consuntivati, l'Emittente non ha ritenuto opportuno dare esecuzione a tale piano e, pertanto, non ha effettuato acquisti di azioni proprie.

j) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. cod. civ.)

L'Emittente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale.

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) TUF (*"gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"*) sono contenute nella relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) TUF (*"le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) sono illustrate nella sezione della presente Relazione dedicata al Consiglio (Sez. 4.1).

3.0 COMPLIANCE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF)

Come già precisato, l'Emittente aderisce al Codice di Autodisciplina, il cui testo è disponibile sul sito internet del Comitato per la *Corporate Governance*: <http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>.

L'attuale *governance* dell'Emittente risulta pertanto conforme al Codice, fatte salve le raccomandazioni che l'Emittente, avuto riguardo alle specificità della propria dimensione e organizzazione aziendale, struttura proprietaria e business, ha ritenuto di non adottare.

L'Emittente è una società di diritto italiano e non risulta soggetta a disposizioni di legge non italiane che influenzano la sua struttura di *corporate governance*.

4.0 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera I), TUF)

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'Emittente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti variabile da sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea, assicurando la presenza di un numero di Amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi secondo le disposizioni di legge.

L'intero Consiglio viene nominato sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati - elencati mediante numero progressivo - devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa applicabile.

Le liste presentate dagli Azionisti devono essere depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.

Ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Ogni lista deve contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori previsto dallo Statuto e, al momento del deposito presso la sede sociale, deve essere corredata di (i) nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, (ii) accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste nonché (iii) ogni ulteriore documentazione prevista dalla normativa applicabile. Ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre devono altresì includere, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, candidati di genere diverso, in modo da assicurare il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra generi.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme con altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale

sociale stabilita dalla normativa in vigore. La titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale deve essere comprovata nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non siano osservate le statuizioni sopra previste è considerata non presentata.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Consiglio si procede come segue:

- a) dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
- b) i restanti Consiglieri vengono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse vengono divisi successivamente per uno, due, tre, secondo il numero degli Amministratori da eleggere; i quozienti così ottenuti vengono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine nelle stesse rispettivamente previsto; i quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, risultando eletti coloro che ottengono i quozienti più elevati;
- c) qualora più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori; in caso di parità di voti di lista e, quindi, a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;
- d) qualora ad esito del procedimento summenzionato la composizione del Consiglio non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema dei quozienti indicato nella precedente lettera b); il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito;
- e) nel caso in cui i candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori;
- f) qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita

dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente e così via risalendo dal basso della graduatoria; in tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, nel rispetto del principio di proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista o comunque, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto statutariamente previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo comunque da assicurare, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ed il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede secondo le disposizioni di legge in vigore, nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica ed assicurando comunque, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero necessario di Amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi.

Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento nel quale il Consiglio sarà ricostituito a seguito delle nomine effettuate dall'Assemblea che dovrà essere al più presto convocata.

Gli Amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili; i nominati nel corso dello stesso periodo scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Piani di successione

Il Consiglio, tenuto anche conto dell'attuale struttura della compagine sociale, caratterizzata dalla presenza di un Azionista di riferimento, ha valutato di non adottare un piano per la successione degli Amministratori esecutivi non ravvisando opportuno individuare soggetti o criteri per la loro selezione in anticipo rispetto al momento in cui la sostituzione di un Amministratore esecutivo si renda necessaria.

4.2 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis) TUF)

Il Consiglio è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016 per gli esercizi 2016-2017-2018 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, sulla base dell'unica lista presentata dalla Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale (titolare a tale data del 53,39% del capitale sociale dell'Emittente), comprendente n. 15 candidati: Gian Maria Gros-Pietro, Stefania

Bariatti, Caterina Bima, Marco Antonio Cassou, Giuseppe Garofano, Giuseppe Gatto, Beniamino Gavio, Daniela Gavio, Marcello Gavio, Barbara Poggiali, Luigi Roth, Alberto Rubegni, Anna Chiara Svelto, Stefano Viviano, Marco Weigmann.

La soglia di partecipazione al capitale sociale per la presentazione delle liste era stata determinata dalla Consob, con Delibera n. 19499 del 28 gennaio 2016, nella misura dell'1%.

Stabilito in 15 i componenti dell'eligendo Consiglio, tutti i summenzionati candidati sono entrati a far parte della compagine amministrativa dell'Emittente.

Su n. 65.602.083 azioni rappresentate (pari al 74,548% del capitale sociale con diritto di voto):

- la lista presentata da Argo Finanziaria S.p.A. ha ottenuto il voto favorevole di n. 65.477.874 azioni (pari 99,811% del capitale sociale presente e al 74,406% del capitale sociale con diritto di voto);
- hanno espresso voto contrario alla lista n. 124.066 azioni (pari al 0,189% del capitale sociale presente e al 0,140% del capitale sociale con diritto di voto);
- hanno dichiarato di astenersi n. 143 azioni (pari al 0,0002% del capitale sociale presente e al 0,0001% del capitale sociale con diritto di voto).

La medesima Assemblea ha nominato il Prof. Gian Maria Gros-Pietro Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'elenco nominativo delle summenzionate espressioni di voto è allegato al verbale assembleare del 28 aprile 2016, pubblicato sul sito internet dell'Emittente alla sezione "*governance*".

Nella riunione del 28 aprile 2016, il Consiglio neo-eletto ha definito l'organigramma delle cariche sociali confermando i due Vice Presidenti nella persona di Daniela Gavio e Marcello Gavio e l'Amministratore Delegato nella persona di Alberto Rubegni, con conferimento dei relativi poteri gestionali.

In data 28 marzo 2017, come reso noto al mercato, ha rassegnato le dimissioni dalla carica il Consigliere Marco Antonio Cassou. Il Consiglio, riunitosi in data 29 marzo 2017, preso atto delle dimissioni pervenute e tenuto conto dell'imminente Assemblea, aveva rimesso direttamente alla volontà degli Azionisti ogni determinazione in merito alla compagine amministrativa, deliberando di integrare l'ordine del giorno della citata Assemblea, già convocata dal Consiglio del 13 marzo 2017, per il giorno 28 aprile 2017.

In tale ambito, sulla base della proposta deliberativa fatta pervenire dall'Azionista Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale (resa nota al mercato nei termini e nei modi normativamente prescritti), l'Assemblea ha nominato, quale nuovo Consigliere di Amministrazione, il Prof. Maurizio Leo il cui mandato avrebbe dovuto scadere, insieme a quello degli Amministratori in

carica, alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. In data 2 maggio 2017, il Prof. Leo ha comunicato di non poter accettare la nomina ad Amministratore.

In data 23 ottobre 2017 il Consiglio, ad esito di ricerche e valutazioni finalizzate ad individuare la figura professionale idonea ad integrare la compagine amministrativa, ha cooptato, quale nuovo Amministratore, l'Ing. Umberto Tosoni. Ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. il Consigliere Umberto Tosoni resterà in carica fino alla prossima Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Per quanto attiene la data di prima nomina dei restanti componenti del Consiglio si rappresenta quanto segue: Daniela Gavio (cooptata dal Consiglio in data 24 marzo 1994), Giuseppe Garofano (Assemblea ordinaria del 10 maggio 2007), Marcello Gavio, Luigi Roth, Stefano Viviano (Assemblea ordinaria del 28 aprile 2010), Gian Maria Gros-Pietro (Assemblea ordinaria del 20 aprile 2012), Stefania Bariatti, Caterina Bima, Barbara Poggiali, Alberto Rubegni, Marco Weigmann (Assemblea ordinaria del 10 giugno 2013), Giuseppe Gatto, Beniamino Gavio, Anna Chiara Svelto (Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016).

La Tabella 2, riportata in appendice, contiene una sintesi dei dati relativi ai componenti del Consiglio e dei relativi Comitati.

Come si evince dalle brevi note biografiche sotto riportate, gli Amministratori attualmente in carica possiedono una adeguata esperienza professionale (maturata, a seconda dei casi, in materie giuridiche, tecniche, economiche e finanziarie) attraverso la quale, con l'apporto delle specifiche competenze, partecipano e contribuiscono attivamente ai lavori ed alle decisioni del Consiglio. I *curricula* completi dei componenti del Consiglio sono disponibili sul sito internet dell'Emittente, alla sezione "governance".

- Gian Maria Gros-Pietro (Presidente): Nato a Torino il 4 febbraio 1942. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. Ha insegnato Economia dell'Impresa prima all'Università di Torino e poi alla Luiss Guido Carli di Roma, dove ha diretto il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e fa parte del Consiglio di Amministrazione. Dal 1974 al 1995 ha diretto l'Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo. È autore di numerose pubblicazioni di argomento economico, industriale e finanziario. È stato Presidente dell'Iri, dell'Eni e di Atlantia, nonché Consigliere di numerose società quotate, tra le quali Fiat e Caltagirone. Attualmente presiede il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo S.p.A. e fa parte del Consiglio di Amministrazione di Edison S.p.A..
- Daniela Gavio (Vice Presidente): Nata ad Alessandria il 16 febbraio 1958. Laureata in Medicina con specializzazione in Chirurgia presso l'Università degli Studi di Genova. Ha formato la propria competenza professionale in materia di gestione aziendale prevalentemente

nell'ambito del gruppo Gavio, con particolare riferimento ai settori delle concessioni autostradali, della logistica e dell'autotrasporto. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di SIAS S.p.A., di SATAP S.p.A., di Vicepresidente vicario e membro del Comitato Esecutivo di SALT p.A. ed è membro del Consiglio di Amministrazione di Aurelia S.r.l..

- Marcello Gavio (Vice Presidente): Nato ad Alessandria il 8 ottobre 1967. Diplomato Geometra presso l'Istituto Tecnico per Geometri di Tortona. Ha acquisito competenza professionale in materia di gestione aziendale prevalentemente in seno al gruppo Gavio, con particolare riferimento ai settori delle concessionarie autostradali, dell'edilizia e delle costruzioni, della logistica e dei trasporti. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Aurelia S.r.l. e di Consigliere Supplente in Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A..
- Alberto Rubegni (Amministratore Delegato): Nato a Pisa il 15 marzo 1951. Laureato in Ingegneria Civile Settore Strutture. Vanta una consolidata esperienza nella gestione di progetti infrastrutturali ad alta complessità in Italia e nel mondo sia nel settore delle costruzioni di grandi opere sia nel settore delle concessioni e del project financing. Dal luglio 1997 al luglio 2012, è stato, Direttore Generale e, successivamente, Amministratore Delegato di Impregilo S.p.A.. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Itinera S.p.A. e di Consigliere di Primav Infrastruttura S.A., Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A., Autostrade Lombarde S.p.A., Società di Progetto Bre.Be.Mi S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A..
- Stefania Bariatti. Nata a Milano, il 28 ottobre 1956. Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano. È Professore Ordinario di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano. È *of counsel* presso lo studio legale Chiomenti. È inoltre Presidente del Consiglio di Amministrazione di SIAS S.p.A. e di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. Dal 1999 al 2007 ha rappresentato il Governo italiano presso la Conferenza dell'Aja di Diritto Internazionale Privato. È autrice di numerose pubblicazioni in Diritto Internazionale Privato, Diritto dell'Unione Europea e Diritto Internazionale.
- Caterina Bima: Nata a Borgo San Dalmazzo (CN) il 30 gennaio 1960. Laureata in Scienze Politiche con indirizzo internazionale ed in Giurisprudenza presso l'Università di Torino. Esercita l'attività notarile in Torino con specializzazione nel settore societario. Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Unicredit Leasing S.p.A..
- Giuseppe Garofano: Nato a Nereto (TE) il 25 gennaio 1944. Laureato in Ingegneria Chimica al Politecnico di Milano. Nel 1972 ha conseguito il Master in Business Administration

all'Università Bocconi di Milano. Nel 1977 ha lavorato presso Morgan Stanley - First Boston a New York. Riveste incarichi negli organi di amministrazione, anche come Presidente, in società tra le quali Industria e Innovazione S.p.A.. È stato consulente aziendale indipendente e consulente aziendale per la società IBI poi confluita nella Alerion S.p.A..

- Giuseppe Gatto: Nato a Murazzano (CN), 17 ottobre 1941. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. Ha formato la propria esperienza manageriale ricoprendo incarichi e cariche sociali in primarie società italiane ed estere tra le quali Impresit S.p.A., Risanamento S.p.A., A.G. Energia S.r.l., Huarte - Spagna, Hasa - Spagna ed Itinera S.p.A. (di cui è attualmente Consigliere di amministrazione).
- Beniamino Gavio: Nato ad Alessandria il 13 ottobre 1965. Diplomato come Dottore in Economia presso la Kensington University a Glendale (California). Ha formato la propria competenza professionale in materia di gestione aziendale prevalentemente nell'ambito del gruppo Gavio, con particolare riferimento ai settori delle concessioni autostradali, della logistica, nautica, energia, costruzioni ed ingegneria. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aurelia S.r.l. e Primav Infrastruttura S.A., nonché di membro del Consiglio di Amministrazione di SIAS S.p.A. e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A..
- Barbara Poggiali: Nata a Milano il 4 marzo 1963. Ha conseguito laurea e PhD in Ingegneria presso il Massachusetts Institute of Technology. Ha una esperienza professionale variegata all'insegna della tecnologia, dell'internazionalità e del cambiamento. Ha formato la propria esperienza manageriale ricoprendo incarichi direttivi in importanti società quali Poste Italiane, Rizzoli, Cable and Wireless, Vodafone. È Consigliere d'amministrazione di diverse società quotate, tra cui Falck Renewables e SnaiTech.
- Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth: Nato a Milano il 1° novembre 1940. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. È iscritto all'Albo dei Revisori legali dei conti. Ha lavorato in importanti realtà quali Pirelli, Finanziaria Ernesto Breda, Breda Costruzioni Ferroviarie, Ferrovie Nord Milano, Ansaldo Trasporti e Finmeccanica. Dal 2004 al 2007 è stato Vice Presidente di Cassa Depositi e Prestiti Spa. Dal 2009 al 2011 è stato Presidente del Consorzio Città della Salute e della Ricerca di Milano. Dal 2009 al 2012 è stato Consigliere di Meliorbanca. Dal 2001 al 2009 ha ricoperto la carica di Presidente di Fondazione Fiera Milano. Dal 2005 al 2014 è stato presidente di Terna S.p.A.. È presidente di Alba Leasing Spa, Equita Sim SpA e di Sec S.p.A. e Consigliere di Alkimis Sgr. È Presidente del Gruppo Lombardo dei Cavalieri del Lavoro. Si distingue nell'impegno sociale, dove la sua esperienza manageriale è a disposizione di istituti come la Fondazione Menotti Tettamanti per lo studio e l'assistenza della leucemia infantile e la Caritas Ambrosiana.

- Anna Chiara Svelto: Nata il 29 ottobre 1968 a Milano. Laureata in Giurisprudenza presso l'Università statale di Milano. Ha ottenuto l'abilitazione alla professione di avvocato nel settembre 1995. Dal marzo 1996 al febbraio 1998 ha lavorato presso la direzione affari legali di Edison. Dal marzo 1998 al settembre 2000, è stata responsabile della direzione affari legali e societari di Shell Italia. È quindi entrata nel Gruppo Pirelli, dove ha lavorato fino al maggio 2016 ricoprendo diverse posizioni manageriali presso la capogruppo, svolgendo il ruolo di direttore affari societari e compliance, nonché di segretario del Consiglio di Amministrazione e dei comitati consultivi istituiti al suo interno. È stata Consigliere di Amministrazione di Prelios S.p.A. ed è attualmente Consigliere di Amministrazione di Enel S.p.A.. Da giugno 2016 è Chief General Counsel di Ubi Banca.
- Umberto Tosoni: Nato a Varese il 4 marzo 1975. Laureato in Ingegneria Gestionale con specializzazione in Pianificazione dei Trasporti. Ha formato la propria competenza professionale principalmente all'interno del gruppo Gavio, ove opera dal 2004. Ricopre il ruolo di Direttore Generale di SIAS S.p.A. e di Amministratore Delegato delle società concessionarie Asti Cuneo S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. e SITAF S.p.A..
- Stefano Viviano: Nato a Genova il 21 giugno del 1976. Laureato nel 2000 in Economia Aziendale con specializzazione in Finanza. Nel 2003 ha conseguito la qualifica di Certified Internal Auditor (CIA) e nel 2004 quella di Certified Control Self – Assessment (CCSA). Dal 2005 opera per il gruppo Gavio, all'interno del quale ha formato la propria competenza prevalentemente nel campo della finanza di gruppo. Ricopre importanti incarichi di amministrazione in diverse società tra le quali Tangenziale Esterna S.p.A..
- Marco Weigmann: Nato a Torino il 20 maggio 1940. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Torino. È *leading* partner dello Studio legale Tosetto, Weigmann e Associati. Ha maturato un'ampia esperienza nel campo del diritto civile, commerciale e, in particolare, nel diritto societario. È stato componente della Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Milano ed è attualmente componente della Camera Arbitrale del Piemonte. È membro del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e di vari enti civili a carattere non lucrativo, nonché Consigliere di amministrazione di importanti realtà aziendali, quali Società Reale Mutua Assicurazioni, Reale Immobili S.p.A., Auchan S.p.A..

Politiche di diversità

Con riferimento alla composizione dell'organo amministrativo, si evidenzia come la compagine dell'attuale Consiglio, in continuità con il passato, risulti adeguatamente diversificata per età, genere e percorso formativo e professionale e, pertanto, l'Emittente non ha ritenuto di adottare una politica di diversità specifica per la composizione dell'organo amministrativo. Si evidenzia comunque che, al fine di valorizzare il capitale umano secondo criteri meritocratici, competenze

professionali, correttezza di comportamento, onestà e fiducia, favorendo altresì un ambiente di lavoro inclusivo e aperto alle diversità, il Consiglio del 14 marzo 2018 ha approvato una *policy* in tema di “diversità e inclusione” applicabile all’Emittente e alle sue società controllate.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Nel mese di gennaio 2008, l’Emittente ha adottato una procedura, da ultimo rivisitata nel mese di novembre 2012, atta ad individuare il numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Gli Amministratori accettano la carica tenendo conto, nello svolgimento diligente dei propri compiti, dei limiti previsti dalla citata procedura (disponibile sul sito internet dell’Emittente, alla sezione “*governance*”), la quale tiene in considerazione l’impegno connesso a ciascun ruolo anche in relazione alla natura ed alle dimensioni delle società nelle quali gli incarichi sono ricoperti, nonché della loro eventuale appartenenza al gruppo dell’Emittente. Sono definite società di rilevanti dimensioni:

- a) le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o esteri;
- b) le società italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati, che operano nei settori assicurativo, bancario, dell’intermediazione mobiliare, del risparmio gestito o finanziario;
- c) le società italiane o estere diverse da quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) che, individualmente o complessivamente a livello di gruppo, qualora redigano il bilancio consolidato, presentano i) ricavi delle vendite e delle prestazioni superiori a 500 milioni di euro ovvero ii) un attivo dello stato patrimoniale superiore a 800 milioni di euro in base all’ultimo bilancio approvato.

Tenuto conto dell’impegno connesso ai singoli ruoli sono stati definiti i seguenti limiti massimi di incarichi di amministrazione o controllo che possono essere ricoperti nelle società di rilevanti dimensioni, quali sopra identificate:

- Amministratori esecutivi a cui sono attribuite deleghe di gestione: 4
- Amministratori esecutivi a cui non sono attribuite deleghe di gestione: 6
- Amministratori non esecutivi: 8

Ai fini del computo degli incarichi:

- non si tiene conto degli incarichi ricoperti in società controllate direttamente e/o indirettamente da ASTM, nonché in società controllanti la medesima;
- non si tiene conto degli incarichi di sindaco supplente e degli incarichi di amministrazione e

- controllo eventualmente ricoperti in associazioni, fondazioni, società consortili, consorzi e società cooperative non quotate;
- ai fini dell'individuazione delle società di rilevanti dimensioni di cui alla lettera c), per "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si intendono i proventi derivanti dalla gestione caratteristica;
 - in caso di cariche ricoperte in società appartenenti ad un medesimo gruppo e qualora l'Amministratore ricopra analogo carica nella controllante e in società da questa controllate ricomprese nel suo perimetro di consolidamento, l'individuazione delle società di rilevanti dimensioni verrà effettuata, per la controllante, sulla base del bilancio consolidato e, per le controllate, sulla base dei rispettivi bilanci civilistici individuali, anche nell'ipotesi in cui quest'ultime, in qualità di *sub-holding*, redigano un proprio bilancio consolidato;
 - in caso di cariche ricoperte in società di rilevanti dimensioni appartenenti ad un medesimo gruppo, il peso attribuito a ciascuno degli incarichi, ad eccezione del primo, è ridotto di 1/2 e, in ogni caso, l'assunzione di più incarichi nel medesimo gruppo non comporta l'attribuzione di un peso complessivo superiore a 2.

È comunque rimessa alla competenza del Consiglio la facoltà di accordare eventuali deroghe (anche temporanee) al superamento dei limiti sopra indicati.

Nell'elenco allegato alla Tabella 2 sono indicate le cariche ricoperte dagli Amministratori, alla luce dei summenzionati parametri e criteri.

Induction Programme

Attraverso la periodicità delle riunioni consiliari, il Presidente e l'Amministratore Delegato garantiscono il continuo aggiornamento degli Amministratori e dei Sindaci sulla realtà aziendale e di mercato, nonché sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano l'Emittente ed il suo gruppo. Attesa la natura di *holding* industriale dell'Emittente, peculiare attenzione viene prestata alle operazioni di acquisto e di cessione di partecipazioni consentendo di acquisire, ai fini delle determinazioni da assumere, un quadro aggiornato delle attività e delle dinamiche aziendali in essere e/o allo studio.

In particolare, nel mese di luglio 2017, in occasione dell'approvazione del "*Going Global 2017-2021 Strategic Plan*" (piano incentrato sullo sviluppo del gruppo ASTM-SIAS attraverso l'implementazione di una strategia di crescita basata su un programma di espansione geografica e di consolidamento del mercato domestico) è stata fornita una presentazione del gruppo ASTM e del relativo *core business*, con peculiare riferimento ai settori Concessioni autostradali, EPC Contractor (Engineering, Procurement & Construction), Ingegneria e Tecnologia.

4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nel corso dell'esercizio 2017, Il Consiglio ha tenuto n. 9 riunioni, la cui durata media è stata di circa 1 ora e mezza.

Per l'esercizio 2018, come indicato nel calendario annuale degli eventi societari inviato a Borsa Italiana nel mese di gennaio 2018, sono state previste almeno n. 4 riunioni consiliari relativamente all'approvazione del bilancio, della relazione finanziaria semestrale, nonché delle informazioni finanziarie aggiuntive su base trimestrale. Dall'inizio dell'esercizio 2018 si sono già tenute n. 3 riunioni consiliari, n. 2 delle quali non comprese nella programmazione sopra riportata.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno sempre curato che ad Amministratori e Sindaci fosse fornita, con ragionevole anticipo rispetto ad ogni riunione consiliare, la documentazione relativa agli argomenti oggetto di disamina e deliberazione.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno sempre curato che la documentazione relativa agli argomenti oggetto di disamina e deliberazione fosse fornita a Consiglieri e Sindaci con ragionevole anticipo rispetto ad ogni riunione consiliare. In aderenza al Codice e tenuto conto della dinamica operativa dell'Emittente e del gruppo allo stesso facente capo, nonché della specificità della struttura organizzativa e gestionale, il Consiglio ha fissato in due giorni lavorativi il termine per l'invio della informativa pre-consiliare, fatte salve le ipotesi di urgenza e di riservatezza delle informazioni *price sensitive*. Nel corso dell'esercizio 2017, tale termine è stato sostanzialmente rispettato.

Il Presidente assicura, inoltre, che alla trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno venga dedicato il tempo necessario, favorendo il dibattito consiliare, utile per il contributo che ne può scaturire ai fini delle determinazioni da assumere. A tal fine, il Presidente può chiedere che intervengano alla riunione consiliare dirigenti e responsabili di specifiche funzioni aziendali dell'Emittente o del suo gruppo, nonché, al ricorrere dei presupposti, consulenti per gli opportuni approfondimenti sugli argomenti all'ordine del giorno. Per prassi, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari interviene con riferimento alle riunioni relative alle rendicontazioni contabili.

Inoltre, al fine di facilitare la partecipazione degli Amministratori all'attività sociale, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, è prevista la possibilità di prendere parte alle adunanze consiliari, intervenendo a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o videoconferenza che garantiscono rapidità e tempestività informativa.

Poteri e competenze del Consiglio

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Emittente, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge

espressamente riserva all'Assemblea.

L'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del gruppo allo stesso facente capo è riservata alla competenza del Consiglio, il quale, tenuto anche conto delle informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, in relazione all'esercizio delle deleghe gestionali conferitegli, valuta costantemente il generale andamento della gestione.

In relazione alle specifiche competenze previste dal Codice, il Consiglio monitorizza l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle società controllate aventi rilevanza strategica. In concreto è riservata alla competenza del Consiglio l'esame delle seguenti operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario poste in essere dall'Emittente o dalle società controllate:

- a) le emissioni di strumenti finanziari per un controvalore complessivo superiore a 10 milioni di euro;
- b) la concessione di finanziamenti a soggetti diversi dalle società controllate per importi superiori a 10 milioni di euro, se in misura proporzionale alla quota di partecipazione ovvero per importi superiori a 5 milioni di euro se in misura non proporzionale alla quota di partecipazione;
- c) la sottoscrizione di contratti derivati che abbiano quale valore nozionale un ammontare superiore a 10 milioni di euro e non abbiano quale esclusiva finalità e/o effetto la copertura del rischio aziendale (a titolo puramente esemplificativo: copertura tassi di interesse, copertura cambi, copertura materie prime);
- d) la concessione di garanzie personali e/o reali nell'interesse di soggetti diversi dall'Emittente o dalle società controllate, per importi superiori a 10 milioni di euro;
- e) le operazioni di fusione o di scissione nelle quali almeno una delle società partecipanti non sia una società controllata;
- f) le operazioni di acquisizione o dismissione di beni immobili il cui valore risulti uguale o superiore a 5 milioni di euro;
- g) le operazioni di acquisizione o dismissione di aziende o di rami d'azienda in relazione alle quali il valore della transazione risulti uguale o superiore a 10 milioni di euro;
- h) le operazioni di acquisizione o disposizione di partecipazioni, le operazioni di costituzione di nuove società e le operazioni che comportino nuovi apporti in misura non proporzionale alla quota di partecipazione (intendendosi per nuovi apporti la sottoscrizione di aumenti di capitale, i versamenti in conto futuro aumento di capitale, i versamenti a copertura perdite) in relazione alle quali il valore della transazione/apporto risulti per l'Emittente uguale o superiore a 10 milioni di euro (uguale o superiore a 5 milioni di euro per

operazioni realizzate da società controllate), nonché la stipula di accordi sull'esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni ed operazioni che possono comportare, nel loro svolgimento o al loro termine, impegni e/o atti di acquisto e/o disposizione di tale natura e portata. Non sono considerate operazioni di acquisizione di partecipazioni gli acquisti di azioni proprie effettuati in forza di autorizzazione concessa dall'Assemblea ai sensi della vigente normativa;

- i) ogni altra operazione che gli organi competenti di una controllata ritengano di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente.

In relazione a quanto sopra, per una corretta implementazione della procedura in seno al gruppo dell'Emittente, il Consiglio ha provveduto, con tempestività, ad impartire le necessarie istruzioni. Al riguardo si evidenzia infine che, con riferimento all'attività della controllata Itinera S.p.A. (società attiva nel settore delle costruzioni di grandi opere), a seguito di delibera del Consiglio del 14 marzo 2018, saranno soggette al preventivo esame da parte di ASTM anche le offerte per l'acquisizione di commesse con valore (in quota Itinera) superiore a 400 milioni di euro (300 milioni di euro in caso di progetti a corpo), nonché di tutte le offerte presentate in nuove geografie rispetto a quelle individuate nel piano strategico di gruppo e/o che necessitino di una *parent company guarantee*.

Per quanto attiene alle determinazioni assunte dal Consiglio in merito all'individuazione delle operazioni con parti correlate di significativo rilievo ed alle relative modalità di esecuzione si rimanda alla specifica trattazione del paragrafo 12.0 "Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate".

Valutazione sulla dimensione, composizione e sul funzionamento del Consiglio

In ottemperanza al Codice, gli Amministratori hanno provveduto ad effettuare la consueta valutazione annuale sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio, con riferimento all'anno 2017.

In linea con quanto effettuato nei precedenti esercizi, l'indagine si è svolta attraverso la compilazione di un questionario articolato come segue: (i) principali responsabilità del Consiglio; (ii) funzionamento del Consiglio; (iii) clima e dinamiche del Consiglio; (iv) ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione; (v) composizione, competenze professionali e dimensioni del *board*; (vi) Consiglieri esecutivi e assetto organizzativo; (vii) ruolo Consiglieri indipendenti – criteri e accertamento requisiti indipendenza; (viii) valutazione dei comitati interni al Consiglio; (ix) autovalutazione dei Consiglieri.

La compilazione ha richiesto di indicare, per ciascuna affermazione, la propria valutazione scegliendo tra una rosa di opzioni tra loro alternative, con la possibilità di esprimere "commenti e osservazioni" ovvero suggerimenti atti a migliorare il funzionamento del Consiglio. Le risposte fornite - per le quali è stato garantito l'anonimato - sono state trasfuse, in forma aggregata,

nell'ambito di uno specifico *report* esaminato dal Consiglio della seduta del 14 marzo 2018.

Al fine di assicurare una valutazione efficace e indipendente, l'indagine è stata condotta con il supporto di Willis Towers Watson, società di consulenza internazionale che ha maturato una estesa esperienza nel campo. Il processo ha altresì previsto lo svolgimento di interviste condotte dall'*advisor* con i singoli Amministratori.

Con particolare riferimento all'attività di *holding* industriale esercitata dall'Emittente, i Consiglieri ritengono di possedere un'adeguata esperienza professionale (maturata, a seconda dei casi, in ambito giuridico, tecnico, economico e finanziario) attraverso la quale garantiscono al Consiglio, tenuto anche conto dell'anzianità di carica e della dimensione numerica, la competenza idonea al perseguimento delle strategie e degli indirizzi dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo.

Con specifico riferimento all'operatività aziendale ed agli obiettivi conseguiti nel 2017, tenuto anche conto dell'ausilio e dell'assistenza forniti dai Comitati, dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e dall'Organismo di Vigilanza, i Consiglieri hanno dato atto di: (i) aver preso parte all'attività sociale contribuendo fattivamente ai lavori ed alle decisioni consiliari come risulta dalla loro assidua e costante presenza alle singole riunioni; (ii) essere stati aggiornati sulla gestione ordinaria e straordinaria dell'Emittente, sui fatti significativi, sulle iniziative allo studio e su quelle poste in essere nell'esercizio delle deleghe gestionali attribuite. In tale contesto, per consentire ai Consiglieri di esprimersi con consapevolezza, sono state fornite, di regola, ai medesimi, con ragionevole anticipo rispetto alla data delle singole adunanze, la documentazione e le informazioni relative alle materie sottoposte al loro esame.

Divieto di concorrenza ex art. 2390 cod. civ.

L'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ..

4.4 Organi Delegati

Amministratore Delegato

A seguito del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea del 28 aprile 2016, in pari data il Consiglio ha definito le linee di *governance* dell'Emittente assumendo determinazioni sulle cariche sociali e sulle relative deleghe gestionali, in linea di continuità con quanto effettuato nel corso del precedente mandato.

In tal sede, il Consiglio ha nominato l'Ing. Alberto Rubegni Amministratore Delegato dell'Emittente, conferendo al medesimo il potere di compiere tutti gli atti che rientrino nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni che risultino dalla legge e dallo Statuto e con l'eccezione dei seguenti, per i quali occorre la preventiva autorizzazione del Consiglio: (i) vendere, permutare

e conferire in società costituite o costituende beni immobili, (ii) trasferire, vendere, conferire ed in generale compiere qualsiasi atto di disposizione delle partecipazioni detenute in società controllate tale da ridurre le partecipazioni nelle stesse al di sotto del 50,1% del capitale sociale. È stato altresì conferito all'Amministratore Delegato il potere di nominare e revocare institori e procuratori determinandone i poteri, oltreché di promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome dell'Emittente, sia essa attrice o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale o amministrativa e in qualunque grado di giurisdizione, sia in Italia sia all'estero.

Presidente

L'Assemblea del 26 aprile 2016 ha nominato il Prof. Gian Maria Gros-Pietro Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Al Presidente fanno capo, oltre alla legale rappresentanza statutariamente prevista, di fronte ai terzi ed in giudizio, i seguenti poteri da esercitare con firma singola: (i) stabilire l'ordine del giorno del Consiglio d'intesa con l'Amministratore Delegato, (ii) curare, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, la comunicazione esterna, (iii) firmare la corrispondenza sociale e i documenti inerenti la carica e l'esercizio dei poteri conferiti.

Vice Presidenti

Nell'ottica di garantire continuità gestionale ed operativa al Consiglio, nel corso della riunione consiliare del 26 aprile 2016, sono stati nominati Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione Daniela Gavio e Marcello Gavio. Ai Vice Presidenti sono stati attribuiti poteri analoghi a quelli del Presidente, da esercitarsi, con firma singola, in caso di assenza o impedimento del Presidente medesimo.

Direzione Generale

L'attuale struttura organizzativa dell'Emittente non contempla una Direzione Generale.

Comitato Esecutivo (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nell'attuale struttura organizzativa e operativa dell'Emittente il Consiglio non ha provveduto alla nomina di un Comitato Esecutivo.

Informativa al Consiglio

L'Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio ed al Collegio Sindacale in occasione delle singole riunioni, con periodicità almeno trimestrale, sulle attività compiute nell'esercizio dei poteri conferitigli, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Emittente o dalle società controllate.

4.5 Altri Consiglieri esecutivi

Oltre all'Amministratore Delegato Alberto Rubegni, risultano Amministratori esecutivi ai sensi della

definizione contenuta nel Codice anche i Consiglieri:

- Beniamino Gavio, quale Presidente delle controllanti Aurelia S.r.l. e Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale;
- Daniela Gavio, in quanto ricopre (i) la carica di dirigente in Itinera S.p.A., società controllata avente rilevanza strategica e (ii) la carica di Consigliere nelle controllanti Aurelia S.r.l. e Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale;
- Marcello Gavio, in quanto ricopre (i) la carica di dirigente in Itinera S.p.A., società controllata avente rilevanza strategica e (ii) la carica di Vice Presidente nelle controllanti Aurelia S.r.l. e Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale;
- Stefano Viviano, quale Amministratore Delegato della controllata avente rilevanza strategica Igli S.p.A..

4.6 Amministratori Indipendenti

Nell'ambito della compagine amministrativa dell'Emittente n. 7 Amministratori (Caterina Bima, Giuseppe Garofano, Giuseppe Gatto, Barbara Poggiali, Luigi Roth, Anna Chiara Svelto, Marco Weigman) hanno dichiarato, contestualmente all'accettazione della candidatura, il possesso dei requisiti di indipendenza sia con riferimento al Codice sia con riferimento al TUF.

Il possesso di tali requisiti, sentito anche il Collegio Sindacale, è stato positivamente valutato dal Consiglio, successivamente alla nomina e nel corso delle consuete verifiche annuali, l'ultima delle quali effettuata in data 14 marzo 2018. Al riguardo si precisa che l'indipendenza del Consigliere Giuseppe Garofano è stata confermata in considerazione dell'autonomia di giudizio e delle qualità professionali dimostrate e tenendo conto che il suddetto Consigliere (i) ha superato i nove anni di permanenza nella carica e (ii) riveste la carica di presidente del consiglio di amministrazione della società Industria e Innovazione S.p.A., società in cui la controllante Argo Finanziaria S.p.A. ha detenuto, fino al 29 dicembre 2017, una partecipazione pari a circa il 9,38% del capitale sociale successivamente ridotta allo 0,483%. Analogamente, il Consiglio si è favorevolmente espresso sull'indipendenza di Giuseppe Gatto, ritenendo che la carica di Amministratore dal medesimo ricoperta nella controllata Itinera S.p.A. (senza alcuna funzione direttiva o esecutiva), non possa in alcun modo inficiarne l'autonomia di giudizio.

Tutti gli Amministratori si sono impegnati a comunicare all'Emittente ogni successiva variazione delle informazioni rese contestualmente all'accettazione della candidatura, tra le quali l'indipendenza.

Nell'ambito delle proprie specifiche competenze e attribuzioni il Collegio Sindacale ha favorevolmente preso in esame e verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Riunione degli Amministratori indipendenti

Nel mese di dicembre 2017 si è tenuta una riunione riservata agli Amministratori indipendenti i quali, ad esito della disamina effettuata, hanno positivamente valutato l'operato del Consiglio e la sua composizione che riflette una pluralità di profili e competenze professionali idonei al perseguimento delle strategie e degli indirizzi dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo.

In tale contesto, si sono favorevolmente espressi sul flusso informativo esistente che consente loro di avere – anche attraverso la collaborazione del *management* aziendale e del personale preposto - un monitoraggio sullo stato dell'attività sociale e sul sistema di controllo interno dell'Emittente e delle principali società partecipate.

È stato dato atto che il Consiglio viene periodicamente aggiornato sull'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Emittente, sui fatti significativi nonché sulle iniziative allo studio e su quelle poste in essere nell'esercizio delle deleghe gestionali attribuite.

È stato evidenziato il prezioso apporto fornito - nell'ambito delle rispettive competenze - dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (anche nella sua funzione di Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate), dal Comitato per la Remunerazione e dall'Organismo di Vigilanza.

4.7 Lead independent director

L'attuale struttura organizzativa del Consiglio, sotto il profilo del riparto e dell'attribuzione di deleghe gestionali, rispetta il principio del Codice secondo cui, in linea di principio, è opportuno separare la gestione dell'impresa dalla carica di Presidente; pertanto non ricorrono i presupposti per la nomina, tra gli Amministratori indipendenti, del "*lead independent director*".

5.0 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Nel corso dell'esercizio, la gestione delle informazioni societarie, con particolare riferimento a quelle *price sensitive* è stata direttamente curata dal Presidente e dall'Amministratore Delegato con la collaborazione del preposto alla funzione *Investor Relations*.

La diffusione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti l'Emittente e le sue controllate è stata effettuata, sempre d'intesa con il Presidente e l'Amministratore Delegato, dalla Segreteria del Consiglio e dalla Funzione Societario e *Compliance* per le comunicazioni alle Autorità competenti ed agli Azionisti, dal preposto alla funzione *Investor Relations* per le comunicazioni agli investitori istituzionali.

In adesione al nuovo quadro normativo in materia di *market abuse* delineatosi con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 596/2014, l'Emittente ha adottato una procedura volta a garantire (i) la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali riguardanti l'Emittente e le proprie società controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, nonché (ii) la tenuta e all'aggiornamento dell'elenco delle persone che hanno accesso a

informazioni privilegiate (in merito a quest'ultimo aspetto l'Emittente dispone di una specifica procedura informatica i cui contenuti e meccanismo di funzionamento sono allineati ai principi ed alle finalità prescritti dalla normativa in materia). In particolare, la procedura contiene le disposizioni relative alla gestione interna ed alla comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, e definisce ruoli, responsabilità e modalità operative di gestione di tali informazioni avendo riguardo alla loro identificazione e alla loro divulgazione al mercato, incluse, ricorrendone i presupposti, l'attivazione della procedura del ritardo nella comunicazione al mercato e l'alimentazione del registro degli insider.

Successivamente alla pubblicazione da parte di Consob, in data 13 ottobre 2017, delle linee guida *"Gestione delle informazioni privilegiate"*, l'Emittente ha avviato con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità un'attività ricognitiva della suddetta materia per recepire gli orientamenti Consob anche alla luce di una ricognizione delle "informazioni privilegiate" relative all'Emittente identificate con riferimento al quinquennio 2013/2017. Ad esito di tale attività, in data 14 marzo 2018 il Consiglio, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e del Collegio Sindacale, ha approvato una nuova *"Procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione delle informazioni rilevanti e privilegiate di ASTM S.p.A."* nell'ambito della quale (i) sono state individuate le funzioni o unità organizzative a vario titolo coinvolte, all'interno dell'Emittente, nella trattazione di informazioni rilevanti o privilegiate, (ii) è stata effettuata la mappatura delle potenziali tipologie di informazioni rilevanti o privilegiate e (iii) sono state codificate le disposizioni relative (x) alla gestione interna e alla comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali riguardanti l'Emittente e le società controllate, con particolare riferimento alle informazioni rilevanti e privilegiate nonché (y) alla tenuta e aggiornamento degli elenchi delle persone che hanno accesso alle informazioni medesime.

In relazione alla disciplina dell'*"Internal Dealing"*, che risulta regolata da una specifica procedura da ultimo aggiornata sempre per tenere conto dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 596/2014, la Funzione Societario e *Compliance* è la struttura che cura il ricevimento, la gestione e la diffusione al mercato delle operazioni rilevanti compiute sul titolo dell'Emittente e sugli strumenti finanziari ad esso collegati, dai "soggetti rilevanti" e dalle "persone strettamente legate", quali individuati sulla base delle vigenti disposizioni normative. Al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione, ai predetti "soggetti rilevanti" viene data specifica informativa attraverso la predisposizione e la consegna di un documento illustrativo "Operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate" nel quale (i) sono raccolte le disposizioni legislative e regolamentari che concorrono a formare il quadro normativo di riferimento, (ii) sono indicati i termini e le modalità con i quali devono essere effettuate le comunicazioni alla Consob, all'Emittente ed al mercato.

6.0 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)

A seguito del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016 il Consiglio, nella riunione tenutasi in pari data, ha nominato il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato Controllo e Rischi (successivamente denominato Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità), la composizione dei quali aderisce alle prescrizioni del Codice essendo tutti i componenti Amministratori non esecutivi ed in possesso dei requisiti di indipendenza.

Il Consiglio non ha invece ritenuto di istituire, per le motivazioni di seguito indicate, un Comitato per le Nomine, né altri Comitati.

7.0 COMITATO PER LE NOMINE

In linea con le medesime valutazioni effettuate in passato il Consiglio non ritiene di prevedere, al proprio interno, la costituzione di un Comitato per le Nomine posto che l'elezione degli Amministratori viene effettuata con il meccanismo del voto di lista, secondo le modalità ed i termini previsti dall'art. 16 dello Statuto e dalla normativa in vigore, nonché tenuto, anche conto, in ottemperanza al Criterio 1.C.1, lettera h) del Codice, dell'orientamento espresso agli Azionisti dal Consiglio, relativamente alle figure manageriali e professionali, la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna.

8.0 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Composizione e funzionamento del Comitato per la remunerazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Compongono il Comitato per la remunerazione i Consiglieri Marco Weigmann (Presidente), Anna Chiara Svelto e Barbara Poggiali, in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Il Comitato viene convocato, su richiesta dei suoi componenti, a cura della Segreteria del Consiglio che provvede altresì alla regolare stesura dei verbali delle singole adunanze; l'invito alla partecipazione viene esteso a tutti i componenti del Collegio Sindacale. In ottemperanza alle raccomandazioni del Codice, gli Amministratori non partecipano alle riunioni del Comitato nel quale vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Il Comitato ha tenuto n. 5 riunioni nel 2017 e n. 3 riunioni nel 2018, la cui durata è stata commisurata alle tematiche trattate.

Funzioni

In adesione al Codice, il Comitato per la remunerazione ha la facoltà di (i) presentare al Consiglio proposte per la definizione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, (ii) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva

e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato, e formulare al Consiglio proposte in materia, (iii) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, (iv) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Nell'esercizio di detti poteri il Comitato ha sviluppato un'attività progettuale finalizzata ad introdurre, a partire dal 2017, un sistema di incentivazione manageriale con l'obiettivo di promuovere il raggiungimento di risultati sempre più eccellenti e di stabilire un collegamento proficuo tra compensi e performance di business. Detta attività – che ha tenuto conto delle recenti significative evoluzioni intervenute nella strategia della dell'Emittente e del suo gruppo - ha portato ad una generale revisione delle politiche remunerative di ASTM, con l'obiettivo di rendere i modelli di *compensation* allineati alla necessità di competere sui nuovi mercati e di collegare maggiormente le retribuzioni ai risultati aziendali di medio-lungo periodo.

Le nuove linee di indirizzo condivise nel mese di marzo 2017 dal Consiglio sono state successivamente approvate dall'Assemblea del 28 aprile 2017.

In tale ambito, nel mese di agosto 2017, il Comitato ha proposto di integrare il compenso per l'Amministratore Delegato prevedendo, in aggiunta al corrispettivo fisso già deliberato nel corso del 2016, un incentivo monetario correlato al raggiungimento di specifici obiettivi economico-finanziari e di quelli connessi al piano strategico industriale approvato, come sopra riferito, nel mese di luglio 2017.

Il Comitato, inoltre, preso atto che sulla base della sopracitata attività progettuale e dell'analisi di mercato all'uopo condotta, è emerso un posizionamento dell'Emittente al di sotto della media di riferimento e delle società quotate comparabili, ha ritenuto opportuno aggiornare i compensi spettanti all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nonché ai componenti dei Comitati costituiti in osservanza delle regole di *corporate governance* e dell'Organismo di Vigilanza.

Tutte le summenzionate proposte economiche sono state condivise ed approvate dal Consiglio, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale e, relativamente al compenso dell'Amministratore Delegato, del Comitato per il Controllo, Rischi e Sostenibilità nella sua funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Per l'assolvimento dei propri compiti, il Comitato si avvale dei mezzi e delle strutture aziendali ed ha facoltà di ricorrere a consulenti esterni a spese dell'Emittente. Alla data odierna, il Consiglio ha

valutato di non adottare uno specifico budget per il Comitato.

9.0 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Politica generale per la remunerazione

Ai sensi dell'art. 16 del vigente Statuto, l'Assemblea delibera il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio, compenso che rimane valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a nuova diversa determinazione assembleare. Ai componenti del Consiglio spetta inoltre il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

Fatti salvi i compensi deliberati dall'Assemblea, le remunerazioni per i titolari delle cariche sociali vengono determinate dal Consiglio, su proposta del Comitato per le remunerazioni, sentito il parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389 cod. civ., nonché, ove richiesto ai sensi della procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dall'Emittente, sentito il parere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

Il Consiglio determina, altresì, i compensi per i componenti dell'Organismo di Vigilanza, nonché dei Comitati e delle funzioni la cui istituzione è raccomandata dal Codice.

Su proposta del Comitato per la Remunerazione, nel marzo 2017 il Consiglio ha approvato la politica remunerativa dell'Emittente rispetto alla quale l'Assemblea del 28 aprile 2017, chiamata ad esprimere un voto consultivo, si è espressa favorevolmente. I principali elementi retributivi considerati nella definizione di tale politica remunerativa sono: retribuzione fissa, sistema di incentivazione manageriale annuale e *benefits*. L'approccio alla retribuzione complessiva prevede un pacchetto bilanciato di elementi fissi e variabili, monetari e non monetari, che tenga in considerazione gli obiettivi strategici ed il profilo di rischio della società rispetto al settore di attività in cui l'Emittente opera e alle caratteristiche dell'attività svolta. Conseguentemente, il sistema di incentivazione manageriale prevede: (i) una retribuzione variabile collegata al raggiungimento di specifici parametri di performance aziendale; (ii) obiettivi preventivamente indicati e determinati nonché direttamente legati al processo di definizione degli obiettivi aziendali.

In particolare, nel corso del 2017 (i) è stato adottato un sistema di incentivazione annuale per l'Amministratore Delegato (c.d. Piano MBO), che riconosce al beneficiario un premio di carattere monetario a fronte del raggiungimento di obiettivi preordinati di natura economico-finanziaria e di natura progettuale/strategica e (ii) è stato disposto l'avvio di un'analisi tecnica volta a valutare l'adozione di forme di incentivazione a lungo termine collegate ad obiettivi pluriennali, finalizzate a premiare il raggiungimento dei risultati quantitativi e qualitativi di lungo periodo funzionali alla generazione di valore e a una crescita sostenibile, coerentemente con gli interessi degli azionisti e nel rispetto degli interessi degli stakeholder, nonché a trattenere il personale chiave dell'Emittente (c.d. *retention*).

Per una descrizione puntuale dell'argomento si rimanda alla "Relazione sulla remunerazione"

(predisposta in ottemperanza all'art. 123-ter del TUF ed all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob) e disponibile sul sito internet dell'Emittente alla sezione "governance".

Remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche

L'Emittente non ha identificato dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi della definizione di cui al Regolamento Parti Correlate Consob.

Meccanismi di incentivazione del responsabile della funzione Internal Audit e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

I meccanismi di incentivazione per il responsabile della funzione *Internal Audit* e per il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono definiti in coerenza con (i) le politiche adottate dall'Emittente in tema di remunerazione del *management* e (ii) i compiti assegnati a tali funzioni.

Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

L'Emittente non ha stipulato con gli Amministratori né accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto, né patti di non concorrenza che prevedano il riconoscimento di un corrispettivo in relazione al vincolo derivante dal patto stesso.

10.0 COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Compongono il Comitato gli Amministratori non esecutivi e indipendenti Giuseppe Garofano (Presidente), Giuseppe Gatto e Luigi Roth.

Il Comitato viene convocato, su richiesta dei suoi componenti, a cura della Segreteria del Consiglio che provvede altresì alla regolare stesura dei verbali delle singole adunanze; l'invito alla partecipazione viene esteso a tutti i componenti del Collegio Sindacale.

Il Comitato ha tenuto n. 7 riunioni nel 2017 e n. 2 riunioni nel 2018, la cui durata è stata commisurata alle tematiche trattate.

Sulla base delle "Linee di indirizzo del sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi", approvate dal Consiglio nel mese di marzo 2014 e da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio del 14 marzo 2018, il Comitato riferisce sugli esiti delle proprie attività su base semestrale, in occasione delle riunioni indette per l'approvazione delle rendicontazioni contabili annuali e semestrali. Conseguentemente, per l'esercizio 2018, sono in programma almeno n. 2 riunioni, fatte salve ulteriori adunanze anche in relazione alla eventuale disamina preliminare di operazioni con

parti correlate.

Funzioni

Il Comitato ha assistito il Consiglio nell'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati in materia di controllo interno, accedendo alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie.

Il Comitato espleta tutti i compiti previsti dal Codice, ossia: a) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, b) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali, c) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *Internal Audit*, d) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione *Internal Audit*, e) chiedere alla funzione *Internal Audit* - ove ne ravvisi l'esigenza - lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale, f) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, g) supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio medesimo sia venuto a conoscenza.

In tale ambito il Comitato riceve i seguenti flussi informativi:

- dal responsabile della funzione *Internal Audit*, il piano di *audit* da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, nonché la relazione periodica sui risultati emersi dalle verifiche svolte;
- dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, una relazione in merito alle attività svolte al fine di garantire la correttezza, la completezza e l'efficacia operativa delle procedure amministrative e contabili funzionali alla corretta predisposizione del bilancio separato e del bilancio consolidato;
- dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, la relazione sull'esecuzione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e sull'adeguatezza e l'efficacia del sistema nel suo insieme, nonché le eventuali relazioni in merito a problematiche e criticità emerse nel corso della propria attività.

In conformità alle sopra citate "*Linee di indirizzo del sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi*" sono inoltre previsti incontri con l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della controllata SIAS S.p.A..

In data 9 agosto 2017 il Consiglio ha inoltre deliberato di assegnare al Comitato la supervisione delle

tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività di impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli *stakeholder*, nonché l'esame del piano di sostenibilità, il monitoraggio della sua implementazione e l'esame del bilancio di sostenibilità. Tale determinazione consiliare - condivisa dal Comitato, in quanto ritenuta funzionale e compatibile con le attività già svolte dal medesimo - risponde all'intendimento dell'Emittente di avviare e sviluppare, nell'ambito del proprio percorso di *Corporate Social Responsibility*, l'integrazione dell'attuale assetto di *governance*, nonché del complesso di procedure, processi e strutture costituenti l'organizzazione operativa che presiede alla raccolta, rendicontazione, misurazione e rappresentazione delle informazioni di carattere non finanziario. In relazione a quanto precede il Comitato, che nel contempo ha assunto la denominazione di "Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità", si è favorevolmente espresso sul Piano di Sostenibilità 2017-2021 approvato dal Consiglio nel mese di novembre 2017, monitorandone lo stato di implementazione.

Ai sensi della procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dall'Emittente, il Comitato è inoltre l'organo cui compete, al ricorrere dei presupposti, la disamina preliminare delle operazioni con parti correlate, a supporto delle deliberazioni consiliari.

Per l'assolvimento dei propri compiti il Comitato si avvale dei mezzi e delle strutture aziendali ed ha facoltà di avvalersi di consulenti esterni a spese dell'Emittente. Alla data odierna, il Consiglio ha valutato di non adottare uno specifico budget per il Comitato.

11.0 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio ha la responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione e, avvalendosi dell'apposito Comitato, ne definisce le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo coerente con gli obiettivi strategici individuati.

Attualmente, tenuto conto della natura di holding industriale, l'Emittente dispone di una struttura organizzativa adeguata posto che svolge la propria attività attraverso le società controllate, già dotate di piena autonomia gestionale.

Concorrono, altresì, alla salvaguardia dei principi di corretta ed efficiente gestione l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, la funzione *Internal Audit*, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Modello 231 ed il Modello 262, per una descrizione dei quali si rimanda alle specifiche trattazioni che seguono.

In relazione a quanto sopra, il Consiglio, nell'ambito della verifica effettuata nel mese di marzo 2018, ha ritenuto che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia adeguato ed efficace per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi tenuto conto del profilo di rischio assunto e delle caratteristiche dell'Emittente e di ciascun settore di attività nel quale opera il gruppo allo stesso facente capo.

Per quanto specificatamente attiene alle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile, si rimanda all'Allegato 1.

11.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

A far data dal 28 aprile 2016 è preposto alla funzione di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi (l'“Amministratore incaricato”) il Consigliere Stefano Viviano.

Nell'ambito delle proprie competenze, l'Amministratore Incaricato ha condotto, nel corso del II° semestre 2017 e nei primi mesi del 2018, un'attività valutativa, condivisa con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, ad esito della quale ha ritenuto opportuno aggiornare il sistema di controllo interno e gestione dei rischi dell'Emittente attribuendo a quest'ultima, in qualità di holding industriale, il ruolo primario di coordinamento e valorizzazione delle partecipazioni e individuazione di nuove opportunità di investimento. In tale contesto, l'Emittente provvede a:

- gestire i rischi finanziari e di *compliance* relativi alla natura di holding;
- definire le linee di indirizzo per il sistema di controllo interno e gestione dei rischi delle società controllate;
- monitorare lo stato di implementazione del piano strategico di gruppo e i principali indicatori economico-finanziari delle proprie società controllate.

Inoltre, le società controllate, nell'ambito della loro autonomia giuridica e gestionale, sono responsabili autonomamente della gestione dei rischi operativi inerenti la propria attività di business.

11.2 Responsabile della funzione *Internal Audit*

Il Consiglio precedentemente in carica, su proposta dell'Amministratore incaricato, previo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e sentito il Collegio Sindacale, ha preposto alla funzione *Internal Audit*, a far data dal 1 gennaio 2016, la Dott.ssa Amelia Celia, deliberando in favore della medesima un compenso annuo a fronte dell'espletamento dell'incarico. La Dott.ssa Celia è in possesso di adeguata esperienza professionale in materia di revisione contabile, nonché nell'ambito della mappatura dei principali processi aziendali e della valutazione dei rischi ad essi collegati, esperienza acquisita presso primari gruppi quotati, italiani ed internazionali ed in differenti settori industriali, tra cui quello manifatturiero e dei beni di consumo.

Nel mese di febbraio 2016 il Consiglio - previa condivisione del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato - ha approvato il “*Piano di Audit 2016-2018*” ed il dettaglio degli interventi per l'esercizio 2016, con indicazione delle relative tempistiche e delle previsioni di impegno in termini di “giornate uomo”, assegnando al

responsabile della funzione *Internal Audit*, per l'esercizio 2016, un fondo di euro 30.000 per lo svolgimento dei compiti connessi alla propria funzione.

Per la predisposizione del summenzionato piano e l'individuazione delle relative aree/processi sono stati utilizzati i risultati emersi (i) dalle attività di *audit* svolte negli esercizi precedenti, (ii) dal *risk assessment* elaborato dal management di ASTM e aggiornato periodicamente, (iii) dagli incontri con il *management* dell'Emittente finalizzati ad approfondire le aree ritenute a maggior rischio, nonché (iv) dalle verifiche ex L. 262/2005 e D.Lgs. 231/2001.

In base alla rilevanza dei rischi identificati sono state definite le priorità di intervento e pianificate le attività di *audit*, attraverso l'individuazione delle società, dei processi e dei sistemi, nonché la tipologia degli interventi e degli obiettivi di audit correlati e le tempistiche di svolgimento di ciascun intervento a piano.

In coerenza con i risultati emersi dal *risk assessment* effettuato dall'Amministratore incaricato nel corso del II semestre 2016, a seguito dell'acquisizione da parte dell'Emittente del controllo su Itinera S.p.A., la funzione *Internal Audit* ha integrato il Programma di lavoro 2016, con conseguente aumento dell'impegno lavorativo, rispetto all'originaria previsione. Ciò ha comportato il riconoscimento di un incremento ad euro 45.000 del fondo economico originariamente posto a disposizione. Nel mese di febbraio 2017, il Consiglio - previa condivisione del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato - ha approvato l'aggiornamento del Piano di audit 2016-2018 ed il Piano di lavoro previsto per il 2017, assegnando alla funzione *Internal Audit* per l'esercizio 2017 un fondo economico di euro 90.000.

Ad esito della revisione del sistema di controllo interno e gestione dei rischi del gruppo ASTM descritta nel precedente paragrafo ed approvata dal Consiglio del 14 marzo 2018, è prevista l'implementazione di un nuovo piano di *audit* per il triennio 2018-2020.

Come previsto dal Codice, la funzione *Internal Audit* predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulla modalità con cui è condotta la gestione dei rischi e sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e trasmette tali relazioni ai Presidenti del Consiglio, del Collegio Sindacale e del Comitato controllo, rischi e sostenibilità ed all'Amministratore incaricato.

11.3 Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

L'Emittente ha adottato un Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa dell'Emittente ("Modello 231").

Il Modello 231 (allineato ai principi espressi nelle "Linee Guida di Confindustria" approvate nel mese di marzo 2002 e, da ultimo, aggiornate nel 2014), è stato successivamente oggetto di una

serie costante di aggiornamenti approvati dal Consiglio sia per tenere conto delle numerose fattispecie di reato che via via nel tempo sono entrate a far parte del novero dei reati presupposto ai fini del D.lgs 231/2001, sia per recepire i necessari adeguamenti in funzione delle variazioni organizzative succedutesi nel corso degli anni.

Nel mese di febbraio 2018, l'Emittente ha provveduto ad aggiornare il proprio Modello 231 nonché i documenti di mappatura dei reati applicabili con riferimento alle modifiche normative intervenute successivamente al 22 settembre 2016 (data del precedente aggiornamento) e, in particolare:

- Legge 199 del 29 ottobre 2016, che ha introdotto nel novero dei reati sanzionati dal Decreto 231 il reato di "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" di cui all'art. 603-bis del Codice Penale;
- D. Lgs. 15 marzo 2017, n. 38, finalizzato a dare "Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato", che ha (i) introdotto tra i reati soggetti alla responsabilità amministrativa degli enti il reato di "Istigazione alla Corruzione fra Privati", di cui al nuovo art 2635-bis cod. civ. e (ii) modificato il reato di "Corruzione fra Privati", di cui all'art 2635 cod. civ., ampliandone i casi di applicabilità;
- Legge 161 del 17 ottobre 2017, recante "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", che ha modificato l'art. 25-duodecies del D.Lgs. 231/01 ampliando le fattispecie di reato da esso sanzionate con riferimento a comportamenti collegati all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e allo sfruttamento del fenomeno dell'immigrazione clandestina;
- Legge 167 del 20 novembre 2017, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea", che ha introdotto l'art. 25-terdecies all'interno del D.Lgs. 231/01, sanzionando i reati di "Razzismo e Xenofobia";

Il Consiglio ha nominato un Organismo di Vigilanza ("OdV") a cui è stato demandato il compito di monitorare il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello 231, nonché di proporre l'aggiornamento.

L'OdV provvede ad adottare le regole per il proprio funzionamento, formalizzandole in apposito regolamento. I componenti dell'OdV rimangono in carica per tre esercizi.

L'OdV, nominato in data 28 aprile 2016, è composto dal Consigliere Caterina Bima (Presidente), dal Sindaco Effettivo Piera Braja e dal Dott. Roberto Sanino.

L'OdV ha tenuto n. 7 riunioni nel corso del 2017 e n. 1 riunione nel corso dell'esercizio 2018.

Il Consiglio non ha ritenuto di demandare al Collegio Sindacale le funzioni di OdV.

Si evidenzia infine che anche le principali controllate dell'Emittente hanno provveduto ad adottare un Modello 231 ed a nominare un OdV di cui fa parte, di regola, un componente del Collegio Sindacale.

11.4 Società di Revisione

Fino al 28 aprile 2017 (data di approvazione del bilancio 2016), la revisione legale dei conti dell'Emittente è stata svolta dalla società Deloitte & Touche S.p.A., alla quale l'Assemblea del 28 aprile 2009 aveva conferito l'incarico, su proposta motivata del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2009-2017.

Poiché alla data di approvazione del bilancio 2016 sono giunti a scadenza gli incarichi di revisione legale dei conti conferiti a Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2008-2016, della controllata SIAS S.p.A. e dalle società controllate da quest'ultima (con conseguente obbligo, in capo a SIAS medesima, di assegnare, ad un nuovo revisore, l'incarico novennale di revisione legale), l'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2017 di ASTM, nell'ottica di un più efficiente coordinamento delle attività di revisione del gruppo, previa risoluzione consensuale anticipata dell'incarico alla Deloitte & Touche S.p.A., su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito un nuovo incarico di revisione legale dei conti dell'Emittente, per gli esercizi 2017-2025, a PricewaterhouseCoopers S.p.A., società di revisione ed iscritta nell'Albo speciale tenuto dalla Consob, ai sensi dell'art. 161 del TUF e dell'art. 43, comma 1, lettera i), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Quanto sopra è dettagliatamente illustrato nell'ambito della Relazione illustrativa e della documentazione pubblicata, nei modi e nei termini di legge (disponibile sul sito internet dell'Emittente), in vista della summenzionata Assemblea del 28 aprile 2017.

11.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali

Con delibera consiliare del 28 aprile 2016, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, e nel rispetto dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto, è stata confermata dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari la Dott.ssa Lucia Scaglione, Dirigente di ASTM in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti per la carica, che si occupa della predisposizione del bilancio d'esercizio e consolidato, nonché delle procedure, delle istruzioni di gruppo, del reporting *packages* e della gestione del processo sottostante la predisposizione delle relazioni finanziarie.

Il Dirigente proposto ha il potere di acquisire dai responsabili delle singole funzioni aziendali le informazioni ritenute rilevanti per l'assolvimento dei compiti inerenti la funzione nonché la facoltà di i) strutturare ed organizzare, nell'ambito della propria attività, le risorse umane disponibili, ii) dialogare con l'organo amministrativo e di controllo ivi inclusa la partecipazione *ad audiendum* alle riunioni del Consiglio relative all'esame ed alla approvazione delle

rendicontazioni contabili, iii) dialogare con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità con l'Organismo di Vigilanza e iv) partecipare al disegno dei sistemi informativi che hanno impatto sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il Consiglio ha inoltre deliberato la disponibilità di un fondo economico di euro 45.000 suscettibile di integrazione su motivata richiesta dell'interessata.

Nel corso del 2017, il Dirigente preposto ha monitorato il funzionamento del modello di controllo ai sensi della Legge 262/2005 ("Modello 262"). Tale modello è stato implementato in seno all'Emittente ed alle principali società controllate sulla base di un approccio "a cascata", al fine di allineare le procedure amministrativo-contabili rilevanti in relazione ai compiti disciplinati dall'art. 154-bis del TUF. L'attuazione del succitato modello ha contemplato, altresì, la nomina di specifici preposti anche da parte di tutte le realtà societarie del gruppo interessate.

L'attuazione del succitato modello ha contemplato, altresì, la nomina di specifici preposti anche da parte di tutte le realtà societarie del gruppo interessate.

In un'ottica di ottimizzazione dei controlli, nell'ambito del fondo economico posto a disposizione di ciascun preposto, la verifica della corretta applicazione delle citate procedure è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il supporto di una primaria società di consulenza, sulla base del piano predisposto da ogni singola società, piano che prevede una maggiore concentrazione dei *test* nei periodi destinati alla predisposizione del bilancio e della relazione finanziaria semestrale. Gli esiti di tali verifiche hanno confermato, sostanzialmente, la corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili oggetto di esame.

Nell'ambito delle procedure relative al Modello 262, i preposti di tutte le società del gruppo dell'Emittente hanno provveduto a trasmettere le rispettive dichiarazioni ed attestazioni riferite alle rendicontazioni contabili infrannuali ed annuali.

In conformità a quanto definito nell'ambito delle "*Linee di indirizzo del sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi*", il Dirigente preposto riferisce semestralmente al Comitato Controllo, Rischi e sostenibilità ed al Consiglio sugli esiti delle proprie attività e verifiche.

11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Le funzioni e gli organismi che concorrono a formare il sistema di controllo interno dell'Emittente riferiscono sull'attività condotta nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e sui relativi risultati, secondo le modalità ed i termini previsti - per ciascuno di essi - dalle relative norme legislative e regolamentari di riferimento, nonché dalle raccomandazioni del Codice che ne prevedono l'istituzione.

In relazione a quanto precede, l'Emittente ha effettuato una ricognizione delle interrelazioni esistenti tra le varie funzioni, con riguardo ai rispettivi ambiti di responsabilità e operatività nonché

ai relativi flussi informativi, al fine di ottimizzarne, in modo strutturato ed efficiente, il relativo sistema, per un puntuale monitoraggio e gestione dei rischi. Ad esito delle suddette attività, al fine di codificare le regole di coordinamento tra le varie funzioni preposte, l'Emittente ha adottato le "Linee di indirizzo del sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi".

12.0 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Dal 1° gennaio 2011 è in vigore la procedura sulle operazioni con parti correlate che il Consiglio, in attuazione al Regolamento Parti Correlate Consob e previo unanime parere favorevole di un Comitato appositamente costituito e composto dagli Amministratori indipendenti, ha approvato in data 26 novembre 2010 e successivamente modificato, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, in data 9 novembre 2012, 6 marzo 2014 e 25 gennaio 2017.

Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità della procedura ai contenuti del citato Regolamento ritenendola idonea ad assicurare principi di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale.

La procedura, disponibile sul sito internet dell'Emittente, alla sezione "governance" e su quello di Borsa Italiana, identifica i) le soglie economiche che, sulla base degli indici di rilevanza fissati, consentono di individuare le operazioni di minore e maggiore rilevanza, ii) le operazioni escluse e pertanto sottratte all'iter procedurale previsto per la loro approvazione, fatta eccezione, se di maggiore rilevanza, per gli obblighi comunicativi nei confronti di Consob, iii) le operazioni effettuate dalle società controllate - diverse da SIAS S.p.A. o da società controllate dalla medesima SIAS S.p.A. - che dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio, previo parere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità. Rientrano in quest'ultima categoria:

- a) le operazioni di acquisizione o dismissione di beni immobili il cui controvalore risulti superiore a un milione di euro;
- b) le operazioni di fusione, operazioni di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, nell'ipotesi in cui all'operazione partecipi una società nella quale vi siano interessi di parti correlate qualificabili come significativi quali definiti nella procedura;
- c) le operazioni diverse da quelle sopra elencate che, singolarmente considerate, presentino un controvalore superiore a dieci milioni di euro (quali, a puro titolo esemplificativo, operazioni aventi per oggetto acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, aziende o rami di azienda o concessioni di garanzie).

In merito è stata fatta salva e impregiudicata l'autonomia gestionale della controllata quotata SIAS S.p.A., in linea con la prassi di non esaminare né approvare preventivamente le operazioni della stessa SIAS S.p.A. e delle sue controllate.

Ai fini di una corretta implementazione della procedura in seno al gruppo ASTM sono state fornite, con tempestività, le necessarie comunicazioni ed istruzioni operative alle controllate.

Per la corretta gestione della procedura, inoltre, le parti correlate di ASTM sono ordinate in una specifica banca dati creata sulla base dell'anagrafica delle partecipazioni societarie e delle dichiarazioni rese dalle stesse parti correlate.

Come già detto, il preventivo parere sulle operazioni con parti correlate viene emesso – al ricorrere dei presupposti ai sensi della relativa procedura - dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, per il corretto funzionamento del quale è stato previsto un meccanismo di sostituzione, per ordine di età, dei componenti che dovessero eventualmente trovarsi in situazioni di correlazione verso determinate operazioni.

Nel gennaio 2017 è stata condotta una nuova attività ricognitiva ad esito della quale, acquisito il parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, il Consiglio non ha ritenuto di dare corso ad una revisione sostanziale della procedura, ritenendola idonea ad adempiere alle previsioni normative e regolamentari in tema di parti correlate.

Gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nelle operazioni societarie informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio dichiarando la disponibilità ad allontanarsi dalla riunione o ad astenersi dalla discussione e dalla conseguente deliberazione qualora tale interesse sia ritenuto rilevante dai restanti Consiglieri. È comunque rimesso al Consiglio il potere di assumere le decisioni più opportune per le ipotesi nelle quali le operazioni vengano effettuate a normali condizioni di mercato, sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti, o qualora l'eventuale allontanamento dei sopramenzionati Consiglieri al momento della deliberazione possa essere considerato pregiudizievole al permanere del necessario quorum costitutivo.

13.0 NOMINA DEI SINDACI

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e tre Sindaci Supplenti.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto ed al fine di assicurare alle minoranze l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi, le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso nei primi due posti tanto della sezione relativa ai Sindaci Effettivi quanto della sezione relativa ai Sindaci Supplenti.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore. La titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale deve essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa in vigore.

Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e quelli che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'Emittente, non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o società fiduciaria.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti fra i revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, bancario, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica; ovvero
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario, assicurativo, industriale, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede dell'Emittente nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore e di ciò viene fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti, nonché l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni sopra indicate è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due membri Effettivi e due Supplenti;
- dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro Effettivo ed il restante membro Supplente;
- in caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare;
- la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente;
- qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i Sindaci Effettivi, il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei Sindaci Effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei Sindaci Effettivi della lista del candidato sostituito ovvero, in subordine, nella sezione dei Sindaci Supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato Supplente che sostituisce); nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti; per la nomina di sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il Supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi, in materia di composizione dell'organo collegiale. Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di tale normativa.

Per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando, in ogni caso, alla minoranza

la rappresentanza nel Collegio ed il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.

14.0 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)

Il Collegio Sindacale in carica fino al 28 aprile 2017 era stato nominato per gli esercizi 2014-2015-2016 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, dall'Assemblea ordinaria del 22 aprile 2014, sulla base delle seguenti n. 2 liste:

- lista n. 1, in rappresentanza della maggioranza, presentata dall'Azionista Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale (titolare a tale data del 53,386% del capitale sociale), comprendente n. 2 candidati alla carica di Sindaco Effettivo (Piera Braja ed Ernesto Ramojno) e n. 2 candidati alla carica di Sindaco Supplente (Roberto Coda e Annalisa Donesana);
- lista n. 2, in rappresentanza della minoranza, presentata dall'Azionista Assicurazioni Generali S.p.A. (titolare a tale data del 4,341% del capitale sociale), comprendente n. 1 candidato alla carica di Sindaco Effettivo (Marco Fazzini) e n. 1 candidato alla carica di Sindaco Supplente (Massimo Berni);

All'esito delle votazioni, erano risultati eletti a comporre il Collegio Sindacale i seguenti candidati: Marco Fazzini (Presidente), Piera Braja (Sindaco Effettivo), Ernesto Ramojno (Sindaco Effettivo) Annalisa Donesana (Sindaco Supplente), Roberto Coda (Sindaco Supplente) e Massimo Berni (Sindaco Supplente).

Per maggiori informazioni sul Collegio Sindacale in carica fino al 28 aprile 2017 si rimanda alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" relativa all'esercizio 2016, disponibile sul sito internet dell'Emittente alla sezione "governance".

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017 per gli esercizi 2017-2018-2019 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

La soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste è stata fissata da Consob, con propria Deliberazione n. 19856 del 25 gennaio 2017, nella misura del 2,5% del capitale sociale. Nei 25 giorni precedenti all'Assemblea, è stata presentata una sola lista da parte dell'Azionista Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale (titolare a tale data di una partecipazione pari al 56,597% del capitale sociale), comprendente n. 4 candidati: Ernesto Ramojno e Piera Braja (quali Sindaci Effettivi), Roberto Coda ed Annalisa Donesana (quali Sindaci Supplenti). Conseguentemente l'Emittente, in ottemperanza alla normativa vigente, ha comunicato al mercato la riapertura dei termini per la presentazione di ulteriori liste da effettuarsi in ragione della minor soglia prevista dalla vigente normativa (1,25% del capitale sociale). Poiché entro il

succitato nuovo termine non sono state depositate altre liste, l'Azionista Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale, in data 12 aprile 2017, ha fatto pervenire, ad integrazione della propria lista di candidati, la proposta di completare la compagine dell'eligendo Collegio Sindacale con Marco Fazzini con funzioni di Presidente e Massimo Berni quale Sindaco Supplente.

Su n. 72.223.620 azioni rappresentate in Assemblea (pari al 72,954% del capitale sociale con diritto di voto):

- la proposta dell'Azionista Argo Finanziaria S.p.A. ha ottenuto il voto favorevole di n. 72.167.613 azioni (pari al 99,92% del capitale sociale presente e al 72,898% del capitale sociale con diritto di voto);
- hanno espresso voto contrario alla lista n. 32.829 azioni (pari allo 0,05% del capitale sociale presente e allo 0,033% del capitale sociale con diritto di voto);
- si sono astenute n. 23.178 azioni (pari allo 0,03% del capitale sociale presente e allo 0,023% del capitale sociale con diritto di voto).

L'elenco nominativo degli Azionisti e delle relative espressioni di voto è riportato in allegato al verbale assembleare del 28 aprile 2017, pubblicato sul sito internet dell'Emittente, alla sezione "governance".

Con riferimento alla composizione dell'organo di controllo, si evidenzia come la compagine dell'attuale Collegio Sindacale, in continuità con il passato, risulti adeguatamente diversificata per età, genere e percorso formativo e professionale e, pertanto, l'Emittente non ha ritenuto di adottare una politica di diversità specifica in tema di composizione dell'organo di controllo. Come già evidenziato nel Paragrafo 4.3, il Consiglio del 14 marzo 2018 ha adottato una policy in tema di "diversità e inclusione" applicabile all'Emittente e alle sue controllate.

Nel prosieguo vengono riportate brevi note biografiche sui componenti del Collegio, i cui *curricula* completi sono pubblicati sul sito internet alla sezione "governance".

- Marco Fazzini: Nato a Firenze il 12 ottobre 1974. Laureato in Economia Aziendale presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Firenze. È dottore commercialista e revisore legale dei conti. È titolare della cattedra di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda all'Università Europea di Roma e della cattedra di Operazioni Straordinarie all'Università degli Studi di Firenze. È altresì autore di numerose monografie ed articoli. Ricopre le seguenti cariche sociali: Presidente del Collegio Sindacale di Compagnia Aeronautica Italiana (CAI) S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Poste Vita S.p.A.; Sindaco Effettivo di Galileo TP Equipment S.r.l., Sindaco unico di Bluclad S.r.l..
- Piera Braja: Nata a Torino il 15 giugno 1964. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. È dottore commercialista e revisore legali dei conti, nonché iscritta

all'albo dei consulenti tecnici presso il Tribunale di Torino. Si occupa principalmente di consulenza a società commerciali in materia societaria e tributaria, sia nell'ambito della gestione ordinaria, sia nell'ambito di operazioni straordinarie e di riorganizzazione. Ricopre le seguenti cariche sociali: Presidente del Collegio Sindacale di Sait Finanziaria S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Sait Abrasivi S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Farid Industrie S.p.A. (Farid European Group), Presidente del Collegio Sindacale di Cerrato S.r.l., Presidente del Collegio Sindacale di CA.NOVA S.p.A. (Gruppo GTT); Sindaco Effettivo di Consusa Servizi Piemonte – CONSEPI S.p.A., Sindaco Effettivo di Danfoss Power Solution S.r.l., Sindaco Effettivo di Feg Brivio S.p.A. (Farid European Group), Sindaco Effettivo di Feg S.p.A. (Farid European Group), Sindaco Effettivo di Finpat S.p.A., Sindaco Effettivo di Immobiliare Isober S.p.A., Sindaco Effettivo di Jacobacci & Partners S.p.A., Sindaco Effettivo di O.M.T. - Officine Meccaniche Torinesi S.p.A., Sindaco Effettivo di SITAF S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Centrale del Latte d'Italia S.p.A..

- Ernesto Ramojno: Nato a Torino il 5 luglio 1949. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. È dottore commercialista e revisore legale dei conti. Ha maturato un'ampia esperienza in campo tributario, societario e bancario. Ha ricoperto la carica di Sindaco in importanti società, quali Ferrero S.p.A., Fiat Chrysler Risk Management S.p.A.. Ricopre le seguenti cariche sociali: Presidente del Collegio Sindacale di Accornero Mollificio S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Alessandria Calore S.r.l., Presidente del Collegio Sindacale di Ferrero S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Ondulato Torinese S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Rieter Design S.r.l. in liquidazione, Presidente del Collegio Sindacale di S.T.E. Soluzioni Tecniche Energetiche S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Sereco Piemonte S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Simta S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di STS Acoustics S.p.A., Sindaco Effettivo di Altav S.r.l., Sindaco Effettivo di Barricalla S.p.A., Sindaco Effettivo di C.I.E. S.p.A., Sindaco Effettivo di Ferrero Industriale Italia S.r.l., Sindaco Effettivo di Fiat Chrysler Risk Management S.p.A., Sindaco Effettivo di Rosso S.p.A., Sindaco Effettivo di Sait Abrasivi S.p.A., Sindaco Effettivo di Sait Finanziaria S.p.A., Sitalfa S.p.A.; Amministratore Unico di Foam Immobiliare S.p.A., Socio Amministratore di Giomar s.s., Socio Amministratore di Lucy s.s..

- Massimo Berni: Nato a Firenze il 13 settembre 1949. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Firenze. È dottore commercialista e revisore legale dei conti. È inoltre iscritto all'albo dei consulenti tecnici del Giudice del Tribunale di Firenze su designazione del quale ha svolto l'incarico di curatore, commissario giudiziale e liquidatore giudiziale in procedure concorsuali. Ricopre le seguenti cariche sociali: Presidente del Collegio Sindacale di Moka Arra S.p.A.; Sindaco Effettivo di A.F.S. S.p.A., Sindaco Effettivo di Gualfonda S.p.A., Sindaco Effettivo di FIMM Italia S.p.A., Sindaco Effettivo dell'Istituto per lo Studio della

Prevenzione Oncologica.

- Roberto Coda: Nato a Torino il 3 settembre 1959. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. È dottore commercialista e revisore legale dei conti. Ha maturato la propria esperienza prevalentemente all'ambito tributario e societario, con specializzazione in riorganizzazioni societarie, fusioni, acquisizioni, pianificazione fiscale internazionale. È membro in organi amministrativi e di controllo di importanti società industriali ed operanti nel campo delle utilities. Fornisce inoltre assistenza a società e gruppi familiari nella regolamentazione dei patrimoni e nei passaggi generazionali. Ricopre le seguenti cariche sociali: Consigliere di Amministrazione di Consorzio Area PD, GI Pharma S.r.l., Logico S.r.l., New Bravo Seven, Centro Congressi Torino Metropoli S.p.A., Fondazione Torino Musei, Graglia Immobiliare S.s.; Sindaco Effettivo e revisore legale di Aurora Uno S.p.A., Arka Technologies S.r.l., Coopcasa Piemonte, Cooperativa Giuseppe di Vittorio, Cooperativa Quadrifoglio 91, Cooperativa San Pancrazio, Consorzio Valli di Lanzo, Foat Architetti, Gm S.r.l., Immobiliare Ropa S.p.A., Itinera S.p.A., Risorse Idriche S.p.A., Segreto Fiduciaria S.p.A., Ste S.p.A., S.I.I. S.p.A.; Sindaco Effettivo di Associazione Primo Levi, Confservizi Piemonte Valle d'Aosta, Fast-Loc S.p.A., Finsoft S.r.l., Invicta S.p.A., Seven S.p.A., Sicogen S.r.l.; Sindaco unico di CIAC S.c.a.r.l.; Presidente del Collegio Sindacale e revisore legale di Chieppa S.p.A., Cts Solutions S.r.l.; Presidente del Collegio Sindacale di Prima Electro S.p.A.; Revisore legale di Consorzio Riva Sinistra Stura;
- Annalisa Donesana: Nata a Treviglio (BG) il 9 giugno 1966. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. È dottore commercialista e revisore legale dei conti. Ha maturato una significativa esperienza in materia tributaria, con particolare riferimento al diritto tributario internazionale ed alle società quotate. Svolge incarichi di consulenza in operazioni di riorganizzazione internazionale di primari gruppi operanti nei settori immobiliare, impiantistica, alimentare, chimico, moda-lusso. Ricopre le seguenti cariche sociali: Sindaco Effettivo di Dea Capital S.p.A., Sindaco Effettivo di Dea Capital Partecipazioni S.p.A., Sindaco Effettivo di A2A Security S.c.p.a., Sindaco Effettivo di SIAS S.p.A., Sindaco Effettivo di Casa di Cura San Pio X S.r.l., Sindaco Effettivo di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A., Sindaco Effettivo di Umanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A., Sindaco Effettivo di Edwards Lifesciences Italia S.p.A., Sindaco Supplente di A2A Calore & Servizi S.r.l., Sindaco Supplente di A2A Energy Solutions S.r.l..

Per quanto precede, nella Tabella 3, riportata in appendice, viene fornita una sintesi dei dati relativi al Collegio Sindacale.

Nel corso del 2017 il Collegio ha tenuto n. 13 riunioni, la cui durata è variata, di volta in volta, in ragione degli argomenti trattati ed ha partecipato, all'unanimità dei componenti, a n. 9 riunioni consiliari.

In relazione ai propri compiti istituzionali ed alla periodicità delle relative verifiche il Collegio, nel 2018, prevede di riunirsi con cadenza almeno trimestrale; dall'inizio dell'esercizio 2018 si sono tenute n. 5 riunioni.

Il possesso dei requisiti di indipendenza dei Sindaci, dichiarato all'atto dell'accettazione della candidatura, è stato positivamente valutato, successivamente al rinnovo, sia da parte del Collegio Sindacale medesimo sia da parte del Consiglio, nonché nel corso della consueta verifica annuale effettuata in data 14 marzo 2018.

Al ricorrere dei presupposti, fa capo ai Sindaci l'obbligo di fornire tempestiva informativa sulle operazioni nelle quali, per conto proprio o di terzi, siano portatori di un interesse, così come previsto dal Codice.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società incaricata della revisione legale dei conti, verificando la natura e l'entità dei servizi diversi dalla revisione legale dei conti, forniti all'Emittente ed alle sue controllate; gli esiti di tali verifiche sono stati resi noti nell'ambito della relazione annuale all'Assemblea, ai sensi dell'art. 153 del TUF. Il Collegio Sindacale, nell'ambito delle proprie funzioni ai sensi del D.Lgs 39/2010, ha approvato nel 2017 la *"Procedura per l'approvazione dei servizi da conferire alla società incaricata della revisione legale e alla sua rete"* che definisce, in osservanza al quadro normativo vigente in materia, i limiti e le condizioni per la prestazione, da parte del revisore legale, di servizi diversi dalla revisione legale.

Il Collegio Sindacale ha inoltre rilasciato all'Assemblea il proprio parere favorevole sulla risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale in essere con Deloitte & Touche S.p.A. formulando, contestualmente, proposta motivata per il conferimento del nuovo incarico alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., per il novennio 2017-2025.

I Sindaci, nell'ambito delle proprie funzioni, hanno infine acquisito informazioni attraverso incontri con i rappresentanti della società di revisione, e partecipando alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Controllo, rischi e sostenibilità (anche nella sua funzione di Comitato per le Operazioni con Parti correlate).

15.0 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente, al fine di rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni che lo riguardano, dedica particolare attenzione all'allestimento ed all'aggiornamento del proprio sito internet per quanto in particolare attiene alle informazioni finanziarie ed alla *governance*. Tale sito contiene, tra l'altro, un profilo descrittivo del gruppo dell'Emittente e delle imprese partecipate; include inoltre le rendicontazioni contabili periodiche annuali ed infrannuali dell'Emittente, lo Statuto, il Regolamento di Assemblea, i comunicati stampa, le relazioni illustrative sugli argomenti sottoposti alle Assemblee, ivi inclusi gli avvisi di convocazione ed i relativi verbali assembleari.

In occasione della nomina degli organi sociali sono altresì pubblicate le liste corredate dalle note

sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati.

In ogni caso, secondo la procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, nel corso dell'esercizio, il Presidente e l'Amministratore Delegato si sono adoperati per instaurare e mantenere un dialogo con gli Azionisti e con gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

Per garantire che tali rapporti siano curati e gestiti con la necessaria professionalità il preposto alla funzione *Investor Relations*, tenuto anche conto dei principi contenuti nella "Guida per l'informazione al mercato", svolge un'intensa e continua attività di informazione sui risultati e sulle prospettive di crescita e di sviluppo dell'Emittente e del suo gruppo sia attraverso incontri individuali sia attraverso incontri istituzionali con investitori e analisti, in Italia ed all'estero.

Il preposto alla funzione *Investor Relations* Dott. Giuseppe Agogliati può essere contattato all'indirizzo mail investor.relations@astm.it.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e il preposto alla funzione *Investor Relations*, nell'ambito dei rispettivi ruoli, si avvalgono della Segreteria del Consiglio e della Funzione Societario e *Compliance*, soprattutto per quanto attiene le comunicazioni alle Autorità competenti e agli Azionisti.

16.0 ASSEMBLEE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA C), TUF)

Alla luce delle previsioni statutarie e del quadro legislativo e regolamentare di riferimento, sono legittimati all'intervento e al voto in Assemblea coloro a favore dei quali sia pervenuta all'Emittente la comunicazione dell'intermediario abilitato attestante la predetta legittimazione, rilevata sulla base delle evidenze risultanti al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica, ai sensi della vigente normativa. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe. La notifica elettronica della delega deve essere effettuata mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet dell'Emittente ovvero di apposito indirizzo di posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

L'Emittente può designare per ciascuna assemblea, dandone indicazione nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale gli Azionisti possono conferire, nei modi e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali sono state conferite istruzioni di voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza o

impedimento da un Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, da altra persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente designa, con l'approvazione dell'Assemblea, il Segretario e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori, scegliendoli fra i soggetti partecipanti aventi diritto di voto o i loro rappresentanti. Nei casi di legge, o quando ciò è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale viene redatto da un Notaio designato dallo stesso Presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del Segretario.

L'Assemblea si costituisce e delibera, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, con le maggioranze previste dalla vigente normativa.

L'Emittente non ha, ad oggi, previsto la possibilità di partecipazione alle Assemblee mediante collegamenti audiovisivi, voto telematico o voto per corrispondenza.

In vista dell'Assemblea annuale tenutasi il 28 aprile 2017, l'azionista Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale, unitamente alla propria lista di candidati, ha fatto pervenire proposte deliberative sul punto 4) Collegio Sindacale: 4.1) Nomina del Collegio Sindacale; 4.2) Nomina del Presidente del Collegio Sindacale; 4.3) Determinazione del compenso del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci Effettivi. Sui restanti argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea le proposte deliberative sono state formulate dal Consiglio nell'ambito delle specifiche relazioni illustrative all'uopo predisposte e dal Collegio Sindacale relativamente al punto 6) Risoluzione anticipata e consensuale dell'incarico di revisione legale e conferimento del nuovo incarico di revisione legale per gli esercizi 2017-2025.

Regolamento dell'Assemblea

Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato da uno specifico regolamento assembleare, il cui contenuto è in linea con il modello elaborato da ABI ed Assonime. Tale regolamento disciplina, in particolare, le modalità di svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti. In particolare:

- il Presidente, aperta la discussione, dà la parola a coloro che l'abbiano richiesta secondo l'ordine cronologico di prenotazione, potendo disporre che la prenotazione degli interventi sia effettuata per iscritto, con indicazione dell'argomento oggetto di trattazione;
- ogni legittimato ad intervenire all'Assemblea ha il diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti all'ordine del giorno posti in discussione, di esporre osservazioni e di formulare proposte;
- tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti, nonché delle domande pervenute prima dell'Assemblea e del numero dei richiedenti la parola, il Presidente può predeterminare la durata degli interventi e delle repliche al fine di garantire che l'assemblea

possa concludere i propri lavori in un'unica adunanza.

Per informazioni di maggior dettaglio sulle regole che disciplinano lo svolgimento delle assemblee dell'Emittente si rimanda al testo del regolamento dell'Assemblea pubblicato sul sito internet dell'Emittente alla sezione "governance".

Informativa agli Azionisti

Le assemblee sono occasione per la comunicazione da parte del Consiglio agli Azionisti di informazioni sull'Emittente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni sensibili al mercato.

Nel corso delle assemblee il Presidente e l'Amministratore Delegato si adoperano per fornire agli Azionisti le informazioni necessarie od utili per l'assunzione delle deliberazioni.

In particolare, sulla base della documentazione che, relativamente ai singoli punti all'ordine del giorno, viene distribuita a tutti gli intervenuti illustrano, nei tratti salienti, le operazioni e le deliberazioni sottoposte all'esame ed alla approvazione degli Azionisti, assicurando la massima disponibilità al dialogo ed all'approfondimento delle richieste di chiarimento formulate dai presenti.

All'Assemblea annuale di bilancio, tenutasi il 28 aprile 2017, hanno preso parte n. 8 Consiglieri.

Variazioni nella capitalizzazione e nella compagine sociale

Gli Amministratori ritengono che le attuali percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze siano in linea con l'attuale capitalizzazione di borsa del titolo ASTM.

17.0 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF)

Non si segnalano pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle già indicate nei precedenti punti effettivamente applicate dall'Emittente al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative e regolamentari.

18.0 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017 non si segnalano cambiamenti nella struttura di *governance* dell'Emittente.

19.0 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 13 DICEMBRE 2017 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Nel mese di dicembre 2017, è stata inoltrata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato ed al Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente la lettera del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* corredata dalla "Relazione 2017 sull'evoluzione della corporate governance delle società quotate". Tale comunicazione è stata successivamente portata all'attenzione del Consiglio e del Collegio Sindacale nel corso delle riunioni consiliari del 6 febbraio e 14 marzo 2018. Rispetto alle raccomandazioni del Comitato, il

Consiglio ha valutato quanto segue:

- relativamente alle raccomandazioni in tema di informativa pre-consiliare, valutazioni dei requisiti di indipendenza, attività di *board review* e clausole di *clawback*, il Consiglio ha valutato che l'Emittente risulta *compliant* con le stesse e, pertanto, ha ritenuto di non intraprendere ulteriori iniziative in tali ambiti;
- relativamente alle altre aree di miglioramento suggerite e, in particolare, istituzione di un Comitato per le Nomine e adozione di piani di successione, il Consiglio ha ritenuto di non intraprendere iniziative in merito per le ragioni già indicate, rispettivamente, nei Paragrafi 7 e 4.1 della presente Relazione.

TABELLE

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 14 MARZO 2018

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE			
	N. azioni	% rispetto al c.s.	Quotato
Azioni ordinarie	98.998.600 (1)	100	MTA (FTSE Italia Mid Cap Index)
Azioni a voto multiplo	=	=	=
Azioni con diritto di voto	=	=	=
Azioni prive del diritto di voto	=	=	=
Altro	=	=	=

(1) Ai sensi degli articoli 2359-bis e 2357-ter cod. civ., il diritto di voto è sospeso relativamente alle n. 6.497.328 azioni proprie possedute dall'Emittente, alle n. 21.500 azioni detenute dalla controllata ATIVA S.p.A. ed alle n. 58.878 azioni detenute dalla controllata Autostrada Albenga Gareggio Ceva S.p.A..

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Aurelia S.r.l.	Aurelia S.r.l.	0,555	0,555
	Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale	56,597	56,597
	Codelfa S.p.A.	1,967	1,967
	Totale Gruppo	59,119	59,119
Astm S.p.A.	Astm S.p.A.	6,563	6,563
		diritto di voto sospeso ex art. 2357 ter cod. civ.	diritto di voto sospeso ex art. 2357 ter cod. civ.
	Ativa S.p.A.	0,022	0,022
		diritto di voto sospeso ex art. 2359 bis cod. civ.	diritto di voto sospeso ex art. 2359 bis cod. civ.
	Società Autostrada Albenga Gareggio Ceva S.p.A.	0,059	0,059
		diritto di voto sospeso ex art. 2359 bis cod. civ.	diritto di voto sospeso ex art. 2359 bis cod. civ.
	Totale Gruppo	6,644	6,644

TABELLA 2.: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione													Comitato controllo rischi e sostenibilità		Comitato remunerazione	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente da Codice	Indipendente da TUF	N.ro altri incarichi ***	(*)	(**)	(*)	(**)	
01) Presidente	GROS-PIETRO G. M.	1942	20/04/2012	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x			2	9/9				
02) Vice Presidente	GAVIO D.	1958	24/03/1994	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M	x				=	9/9				
03) Vice Presidente	GAVIO M.	1967	28/04/2010	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M	x				1,5	9/9				
04) Amm. Delegato	RUBEGNI A.	1951	10/06/2013	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M	x				4	9/9				
05) Amministratore	BARIATTI S.	1956	10/06/2013	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x			1	9/9				
06) Amministratore	BIMA C.	1960	10/06/2013	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M	x		x		2	8/9				
07) Amministratore	GAROFANO G.	1944	10/05/2007	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x		2,5	9/9	7/7	P		
08) Amministratore	GATTO G.	1941	28/04/2016	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x		=	9/9	7/7	M		
09) Amministratore	GAVIO B.	1965	28/04/2016	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M	x				1,5	9/9				
10) Amministratore	POGGIALI B.	1963	10/06/2013	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x		2	8/9			5/5	
11) Amministratore	ROTH L.	1940	28/04/2010	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x		4	8/9	6/7	M		
12) Amministratore	SVELTO A.C.	1968	28/04/2016	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x		1	9/9			5/5	
13) Amministratore	TOSONI U. (1)	1975	23/10/2017	23/10/2017	Prossima Assemblée	M		x			1	0/1				
14) Amministratore	VIVIANO S.	1976	28/04/2010	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x			1	9/9				
15) Amministratore	WEIGMANN M.	1940	10/06/2013	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x		3	9/9			5/5	
AMMINISTRATORE CESSATO DALLA CARICA DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO																
Amministratore	CASSOU M.A. (2)	1957	28/04/2016	28/04/2016	28/03/2017	M		x			5(3)	2/3				
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2017						C.d.A.: 9	Comitato controllo rischi e sostenibilità : 7					Comitato remunerazione: 5				

NOTE

(1) Cooptato nella riunione consiliare del 23 ottobre 2017 in sostituzione di M.A. Cassou

(2) Dimissionario dal 28 marzo 2017

(3) Il numero di incarichi riflette la rilevazione effettuata, nel mese di gennaio 2017, per la "relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" riferita all'esercizio 2016 cui si rimanda per l'elencazione completa degli incarichi predetti.

• Questo simbolo indica l' "Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi".

◊ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'Emittente (Chief Executive Officer o CEO).

* Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel C.d.A. dell'Emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nell'elenco che segue in allegato, è data indicazione (sulla base della rilevazione effettuata nel mese di gennaio 2018, con riferimento ai parametri e criteri di computo previsti dalla "procedura sul limite al cumulo degli incarichi" adottata dall'Emittente), di tali società precisando se le stesse fanno parte o meno del gruppo che fa capo o di cui è parte l'Emittente.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei Comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di permanenza nella carica da parte del soggetto interessato).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del Consigliere all'interno del Comitato: "p": presidente; "M": membro.

Incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti da taluni Consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Componente	Società	Carica ricoperta
Bariatti S.	Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (1)	Presidente del C.d.A.
Bima C.	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Presidente del C.d.A.
	Unicredit Leasing S.p.A.	Consigliere
	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	Consigliere
Garofano G.	Industria e Innovazione S.p.A.	Presidente del C.d.A.
	Miroglio S.p.A.	Consigliere
	Miroglio Textile S.p.A.	Consigliere
Gavio B.	Aurelia S.r.l. (2)	Presidente del C.d.A.
	Ecorodovias Infrastruttura e Logistica	Consigliere
	Primav Infrastruttura S/A	Presidente del C.d.A.
	Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (1)	Consigliere
Gavio D.	Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (1)	Vice Presidente del C.d.A.
	Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. (1)	Vice Presidente del C.d.A.
	Società Autostrada Ligure Toscana p.A. (1)	Vice Presidente Vicario e membro C.E.
	Aurelia S.r.l. (2)	Consigliere
Gavio M.	Aurelia S.r.l. (2)	Vice Presidente del C.d.A.
	Ecorodovias Infrastruttura e Logistica	Consigliere Supplente
	Primav Infrastruttura S/A	Consigliere Supplente
Gros-Pietro GM.	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Presidente del C.d.A.
	Edison S.p.A.	Consigliere
Poggiali B.	Snai Tech S.p.A.	Consigliere
	Falck Renewables S.p.A.	Consigliere
Roth L.	Sec S.p.A.	Presidente del C.d.A.
	Alba Leasing S.p.A.	Presidente del C.d.A.
	Equita Sim S.p.A.	Presidente del C.d.A.
	Alkimis Sgr	Consigliere
Rubegni A.	Autostrade Lombarde S.p.A.	Consigliere
	Società di Progetto Brebemi S.p.A.	Consigliere
	Tangenziale Esterna S.p.A.	Consigliere
	Ecorodovias Infrastruttura e Logistica	Consigliere
	Primav Infrastruttura S/A	Consigliere
Svelto A. C.	Enel S.p.A.	Consigliere
Tosoni U.	Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (1)	Direttore Generale
	Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. (1)	Amministratore Delegato
	Società Autostrada Ligure Toscana p.A. (1)	Consigliere e membro C.E.
	Tangenziale Esterna S.p.A.	Consigliere
Viviano S.	Tangenziale Esterna S.p.A.	Consigliere
Weigmann M.	Società Reale Mutua di Assicurazioni S.p.A.	Consigliere
	Italiana Assicurazioni S.p.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.)	Consigliere
	Reale Immobili S.p.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.)	Consigliere
	Banca Reale S.p.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.)	Consigliere
	Reale Seguros Generales S.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.)	Vice Presidente
	Immobiliaria Grupo Asegurador Reale S.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.)	Vice Presidente
	Reale Vida Y Pensiones Sociedad Anonima de Seguros (Gruppo Reale Mutua Ass.)	Vice Presidente
	Auchan S.p.A.	Consigliere

(1) società controllata dall'Emittente

(2) società controllante l'Emittente

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea ordinaria del 28.04.2017

Collegio Sindacale										
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Indipendente da Codice	Partecipazione alle riunioni di Collegio ***	Numero altri incarichi ****	
Presidente	FAZZINI M. ⁽¹⁾	1974	29/04/2011	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x	13/13	4	
Sindaco Effettivo	BRAJA P.	1964	22/04/2014	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x	13/13	15	
Sindaco Effettivo	RAMOINO E.	1949	29/04/2011	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x	13/13	21	
Sindaco Supplente	BERNI M. ⁽¹⁾	1949	22/06/1999	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x		5	
Sindaco Supplente	CODA R.	1959	29/04/2005	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x		34	
Sindaco Supplente	DONESANA A.	1966	22/04/2014	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	x		10	
Numero di riunioni svolte durante l'esercizio 2017: 13										
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%										

NOTE⁽¹⁾ Nel corso del precedente mandato erano espressione delle minoranze, nella lista dell'Azionista Assicurazioni Generali S.p.A.

* Per data di prima nomina di ciascun Sindaco si intende la data in cui il Sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicata la partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di permanenza nella carica da parte del soggetto interessato).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato, ai sensi dell'art. 148-bis del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet, ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob. Posto che, a seguito delle modifiche apportate dalla Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012 al Regolamento Emittenti Consob, in vigore dal 22 febbraio 2012, la disciplina sul limite al cumulo degli incarichi per i componenti degli organi di controllo si applica solo a coloro che ricoprono cariche in più di un emittente quotato o diffuso, il numero degli "altri incarichi" riflette la rilevazione avviata, nel mese di gennaio 2018, presso i diretti interessati.

ALLEGATO

Paragrafo sulle “Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria”, ai sensi dell’art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF.

1) Premessa

Il sistema di controllo interno dell’Emittente è costituito da un complesso di funzioni ed organismi che, nell’ambito dei rispettivi ruoli e compiti istituzionali, consentono - attraverso il costante monitoraggio e l’identificazione dei principali rischi aziendali - il conseguimento degli obiettivi strategici dell’Emittente e del suo gruppo.

In relazione al processo di informativa finanziaria tali obiettivi possono essere identificati nell’attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell’informativa stessa.

Sulla base del sistema implementato (comprensivo di norme, procedure e linee guida), l’Emittente, attraverso un’attività di costante coordinamento e tempestivo aggiornamento, garantire un idoneo flusso informativo e scambio di dati con le proprie controllate. In detto contesto rilevano sia la normativa sull’applicazione dei principi contabili di riferimento (rappresentata, essenzialmente, dal manuale contabile di gruppo) sia le procedure che regolano il processo di predisposizione del bilancio consolidato e delle situazioni contabili periodiche, tra le quali sono ricomprese, tra le altre, quelle per la gestione del sistema di consolidamento e delle transazioni infragruppo. La relativa documentazione viene diffusa, a cura dell’Emittente, per l’applicazione da parte delle società controllate.

2) Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

La valutazione, il monitoraggio e l’aggiornamento del sistema di controllo interno sull’informativa finanziaria prevedono un’analisi, a livello di gruppo, delle strutture organizzative ed operative secondo un procedimento di individuazione/valutazione dei rischi basato sull’impiego della metodologia del c.d. “*risk scoring*”. Tale attività consente di effettuare le valutazioni seguendo un’impostazione che si concentra sulle aree di maggior rischio e/o rilevanza, ovvero sui rischi di errore significativo, anche per effetto di frode, nelle componenti del bilancio e dei documenti informativi collegati. A tal fine si procede a:

- identificare e valutare l’origine e la probabilità di errori significativi negli elementi dell’informativa economico-finanziaria;
- valutare se i controlli chiave esistenti sono adeguatamente definiti, in modo tale da individuare preventivamente o successivamente possibili errori negli elementi dell’informativa economico-finanziaria;

- verificare l'operatività dei controlli in base alla valutazione dei rischi di errore dell'informativa finanziaria, focalizzando le attività di test sulle aree di maggior rischio.

Il processo di *risk assessment* seguito consente di identificare le entità organizzative, i processi e le relative poste contabili che ne conseguono, nonché le specifiche attività in grado di generare potenziali errori rilevanti. Per ciascun processo amministrativo-contabile vengono svolte attività di "*testing*" sui c.d. "controlli chiave" i quali, sulla base delle *best practices* internazionali, sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti tipologie:

- controlli che operano a livello di gruppo o di singola società controllata quali assegnazione di responsabilità, poteri e deleghe, separazione dei compiti e di diritti di accesso alle applicazioni informatiche;
- controlli che operano a livello di processo quali il rilascio di autorizzazioni, l'effettuazione di riconciliazioni, lo svolgimento di verifiche di coerenza, ecc. In questa categoria sono ricompresi i controlli riferiti ai processi operativi e quelli sui processi di chiusura contabile. Tali controlli possono essere di tipo "preventivo" con l'obiettivo di prevenire il verificarsi di anomalie o frodi che potrebbero causare errori nell'informativa finanziaria ovvero di tipo "detective" con l'obiettivo di rilevare anomalie o frodi che si sono già verificate. Detti controlli possono avere una connotazione "manuale" od "automatica" quali, ad esempio, i controlli applicativi che fanno riferimento alle caratteristiche tecniche e di parametrizzazione dei sistemi informativi a supporto del business.

Le attività di *testing* sono effettuate con l'ausilio di una primaria società di consulenza, supportata dal personale delle singole società controllate, utilizzando tecniche di campionamento riconosciute dalle *best practices* internazionali. La valutazione dei controlli, laddove ritenuto opportuno, può comportare l'individuazione di controlli compensativi, azioni correttive o piani di miglioramento.